



Regione Siciliana
Azienda Sanitaria Provinciale di
AGRIGENTO

DELIBERAZIONE DIRETTORE GENERALE F.F. N. 665 DEL 23/04/2020

OGGETTO: Procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/16 per l'affidamento del "Servizio quinquennale di gestione globale della Banca del Sangue Cordonale e fornitura di azoto liquido della struttura allocata presso il P.O. di Sciacca"- Approvazione progetto e Autorizzazione a contrarre

STRUTTURA PROPONENTE: U.O.C. Servizio Tecnico

PROPOSTA N. 741 DEL 20/04/2020

IL FUNZIONARIO ISTRUTTORE

Collaboratore Amministrativo
(Dott.ssa Giovanna Milisenda)

U.O.C. SERVIZIO TECNICO

Il Dirigente responsabile e R.U.P.
(Maurizio Cimino)

VISTO CONTABILE

Si attesta la copertura finanziaria:

() come da prospetto allegato (ALL. N. _____) che è parte integrante della presente delibera.

() Autorizzazione n. _____ del _____

C.E.

C.P.

Roniti diversi

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Indicazione del Nome, Cognome e Firma)

E.P.

IL DIRETTORE UOC SEF e P.
(Indicazione del Nome, Cognome e Firma)

ANTONINO DA VALLE

RICEVUTA DALL'UFFICIO ATTI DELIBERATIVI IN DATA

L'anno duemilaventi il giorno VENTI TRE del mese di APRILE nella sede dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento

IL DIRETTORE GENERALE F.F.

Dott. Alessandro Mazzara, delegato dal Direttore Generale pro tempore, giusta delibera n.1193 del 14/11/2019, coadiuvato dal dott. Gaetano Mancuso, Direttore Sanitario giusta delibera n. 415 del 17/06/2019, con l'assistenza del Segretario verbalizzante Dott.ssa PATRIZIA TEDESCO
adotta la presente delibera sulla base della proposta di seguito riportata.

PROPOSTA

Il Dirigente responsabile dell'U.O.C. Servizio Tecnico, Maurizio Cimino,

VISTO l'Atto Aziendale di questa A.S.P. adottato con delibera n. 667 del 03/05/2017 ed approvato con D.A. n. 1082 del 30/05/2017, di cui si è preso atto con Delibera n. 816 del 09/06/2017;

PREMESSO che:

- all'interno del P.O. Giovanni Paolo II° di Sciacca è stata istituita la "Banca del Sangue Cordonale" per la conservazione di campioni biologici costituiti da unità di cellule staminali emopoietiche delle tre differenti sorgenti (sangue cordonale, midollo osseo e sangue periferico), destinati al processamento per successivo congelamento ed, inoltre, campioni biologici e tessuti;
- con atto deliberativo, n. 1099 del 09/07/2015, avente ad oggetto "*Procedura aperta, ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i., per l'affidamento della fornitura in tre lotti di gas medicinali, tecnici e azoto liquido, compresa la riqualificazione e messa a norma, la manutenzione della camera iperbarica, la gestione e manutenzione degli impianti di stoccaggio/decompressione e distribuzione gas medicinale dei presidi ospedalieri, sanitari e tecnici dell'ASP di Agrigento- approvazione atti di gara e aggiudicazione*", l'A.S.P. di Agrigento ha disposto l'aggiudicazione definitiva alla Sapi Life s.r.l., tra gli altri, del lotto 3 relativo alla fornitura di azoto liquido compresa la installazione dei main tank e sistema automatico di degassaggio, presso la Banca del Sangue Cordonale del P.O. di Sciacca;
- la Sapi Life s.r.l., affidataria del servizio, avendo manifestato alcune criticità di carattere tecnico ed impiantistico imprevedibili, sopravvenute e non imputabili ad alcuno dei contraenti, non ha dato inizio all'esecuzione del servizio di fornitura dell'azoto liquido della "Banca", cui è seguito l'atto di risoluzione consensuale del contratto di appalto, stipulato in data 12/11/2015, Rep. 9/15 e di cui si è preso atto con delibera n. 639 del 02/08/2019;
- al fine di evitare l'interruzione di pubblico servizio, la Air Liquide Sanità Service s.p.a., già affidataria ed esecutrice, in funzione di precedenti rapporti, sia del contratto di gestione della Banca del Sangue Cordonale del P.O. di Sciacca che della fornitura dell'azoto liquido, ha continuato ad effettuare la gestione della "Banca" e la fornitura dell'azoto liquido in regime di proroga di fatto;
- con delibera del Commissario Straordinario, n. 2012 del 24/10/2018, l'ASP di Agrigento ha deliberato di confermare il proprio intendimento di pervenire, transattivamente e bonariamente, alla definizione della problematica stragiudiziale sollevata dalla Air Liquide Sanità Service s.p.a, sia in ordine alla proroga di fatto del servizio di gestione della "Banca", che alla fornitura dell'azoto liquido, regolamentando i rapporti e le condizioni economiche in essere a far data dal 01/03/2016 e fino all'esito di una nuova gara;
- con nota, prot. n. 178852 del 30/10/2018, a firma del Direttore Amministrativo *pro-tempore* è stato individuato il Servizio Tecnico di questa A.S.P. per indire la procedura di gara per l'affidamento del nuovo servizio di gestione della Banca del Sangue Cordonale in uno alla fornitura di azoto liquido presso il P.O. di Sciacca;
- con nota, prot. n. 15162 del 23/01/2019, a firma del Direttore Servizio Tecnico *pro-tempore*, è stato deciso di affidare l'incarico della redazione di tutta la documentazione utile alla pubblicazione della procedura della gara di che trattasi, al Geom. Calogero Capraro, Collaboratore Tecnico di questo Servizio e Titolare di Posizione Organizzativa, che ha assunto anche l'incarico di RUP dell'intera procedura di gara;
- con deliberazione del Commissario Straordinario, n. 723 del 16/04/2019, l'A.S.P. di Agrigento ha preso atto della necessità di predisporre apposita gara d'appalto per consentire la regolare conduzione e funzionalità della Banca del Sangue Cordonale all'interno del P.O. di Sciacca con affidamento del servizio mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/16, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, previa individuazione da parte del RUP di due esperti nel settore per formulare, all'occorrenza, idonei pareri ed indicazioni in risposta ad eventuali chiarimenti posti dai concorrenti prima della presentazione dell'offerta e per assicurare adeguata consulenza durante le

operazioni di gara fino all'aggiudicazione;

- con la medesima delibera n.723/2019 è stato previsto che i documenti di gara sarebbero stati resi noti e pubblicati solo dopo il completamento delle attività propedeutiche connesse alla definizione della procedura telematica e previa sottoscrizione del Capitolato tecnico da parte del Direttore della Banca del Sangue Cordonale per attestare la conformità delle attività da eseguire alle reali esigenze che consentano la corretta gestione dell'intero servizio posto in gara;

- su detto Capitolato tecnico sono intervenute osservazioni da parte del Direttore della Banca del Sangue cordonale, Dott. Pasquale Gallerano, giusta nota prot. 116768 del 10/07/2019;

- con nota, prot. n. 169279 del 7/10/2019, la Direzione strategica dell'Azienda, preso atto delle modifiche al Capitolato suggerite dal Dott. Gallerano, ha invitato l'U.O.C. Servizio Tecnico a porre in essere, con immediatezza, gli adempimenti necessari per l'elaborazione di un nuovo progetto di gara per la gestione della "Banca" in uno alla fornitura di azoto liquido;

- con nota, prot. n. 170350 del 8/10/2019, il Dirigente responsabile del Servizio Tecnico, in considerazione della mancata adozione delle proposte di delibere per la nomina dei due esperti a supporto del RUP, nn. 692 del 09/07/2019 e n. 1054 del 17/09/2019, ha rappresentato alla Direzione Strategica che *"per il prosieguo dell'attività del Servizio Tecnico in ordine alla problematica di che trattasi, si resta in attesa delle superiori autorizzazioni senza le quali non potrà essere definito l'iter tecnico amministrativo finalizzato all'affidamento del servizio di Gestione e Manutenzione della Banca del Sangue Cordonale del P.O. di Sciacca..."*;

- con nota, prot. n. 172395 del 11/10/2019, il Direttore Amministrativo e il Direttore Sanitario, in riscontro alla superiore nota prot. n. 170350/2019, hanno disposto che il Servizio tecnico esaminasse il Capitolato tecnico in ragione del contenuto dello stesso e delle successive integrazioni evidenziate dal Dott. Gallerano per avviare la procedura di gara, concordando, al contempo, sulla possibilità di procedere alla nomina di due esperti del settore e di *"proporre, pertanto, alla Direzione Strategica una delibera, in sostituzione di quelle richiamate nella citata nota, attraverso la quale, al pari della problematica dei gas medicali....., individui su mercato dei professionisti che hanno competenze specifiche, allo scopo di concludere, in brevissimo tempo, la definizione del capitolato speciale"*, disponendo, altresì, *"di procedere alla individuazione del nuovo RUP, in sostituzione del precedente, posto in quiescenza a far data dal 01/10/2019, al quale affidare la prosecuzione e conclusione del procedimento amministrativo"*;

- nella considerazione della specificità della materia e trattandosi della fornitura di un servizio di cui non si rinvengono esperienze precedenti all'interno dell'Ufficio, il Dirigente responsabile del Servizio Tecnico, avuto riguardo anche alla grave carenza di organico e al notevole carico di lavoro già assegnato al personale in servizio dotato di qualifica adeguata, ha deciso, pertanto, di avocare a se l'incarico di RUP per la procedura in corso, in sostituzione del Geom. Calogero Capraro, nel frattempo collocato in quiescenza dal 1/10/2019;

- con delibera del Direttore Generale, n. 979 del 25/10/2019, è stata autorizzata pertanto la procedura di affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/16, per la nomina di due professionisti esterni esperti nella materia per l'affiancamento al R.U.P., anche attraverso una manifestazione di interesse da pubblicare sul sito istituzionale dell'ASP di Agrigento, per l'acquisizione dei curricula formativo-professionali dei soggetti eventualmente interessati;

- in data 28/10/2019 è stato pubblicato sul sito aziendale l'Avviso manifestazione di interesse per la individuazione dei due esperti, uno per il profilo di esperto in ingegneria clinica ed uno per il profilo di consulente biologo esperto in crioconservazione per supporto specialistico al RUP ;

- a seguito del suddetto avviso, sono pervenute dichiarazioni di manifestazione di interesse solo per il profilo di ingegnere clinico e non anche per il profilo di biologo e, pertanto, il Dirigente responsabile della U.O.C. Servizio Tecnico ha proceduto ad individuare, sulla scorta del curriculum formativo e dell'offerta presentata,

il consulente esterno esperto in ingegneria clinica con competenze specifiche anche in materia di Biobanche/Criobanche per la processazione /conservazione di tessuti biologici;

- con delibera del Direttore Generale F.F., n. 7 del 25/11/2019, sono stati approvati gli atti della procedura di affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/16 tramite trattativa diretta su ME.PA., dell'incarico di consulente esperto in ingegneria clinica all'Ing. William Rondanini, libero professionista iscritto all'Ordine degli Ingegneri di Ancona;

- in data 18/12/2019 è stato stipulato il disciplinare d'incarico professionale tra il suddetto professionista e l'A.S.P. di Agrigento per la redazione e verifica, preventiva e successiva, degli atti di gara e per la formulazione all'occorrenza di idonei pareri e indicazioni in risposta ad eventuali chiarimenti posti dai concorrenti prima della presentazione dell'offerta e per assicurare un adeguato supporto durante le operazioni di aggiudicazione definitiva della gara di che trattasi;

- in data 05/02/2020 si è svolta presso l'A.S.P di Agrigento una Conferenza di servizi per la presentazione del Capitolato tecnico predisposto dal consulente esperto incaricato Ing. William Rondanini, all'esito della quale il Direttore Generale ha disposto l'invio del Capitolato a tutte le strutture interessate convocate per eventuali osservazioni, integrazioni e valutazioni di rito ed ha stabilito che l'UOC Servizio Tecnico procedesse ad apposita consultazione preliminare di mercato, ai sensi dell'art. 66 del D.Lgs. 50/16, al fine di garantire la massima trasparenza e pubblicizzazione allo stesso capitolato e dare la possibilità alle Ditte interessate di potere formulare integrazioni/suggerimenti;

- in data 13/02/2020 l'U.O.C. Servizio Tecnico ha pubblicato sul sito aziendale l'Avviso di consultazione preliminare di mercato, ai sensi dell'art. 66 del D.Lgs. 50/16, con annessa bozza di Capitolato ed allegati;

- entro il termine del 24/02/2020, assegnato per la presentazione delle dichiarazioni di manifestazione di interesse alla suddetta consultazione preliminare di mercato, sono pervenute tre dichiarazioni con relative osservazioni;

- il R.U.P. ed il consulente esperto incaricato, anche avvalendosi del contributo del Dott. Gallerano, hanno provveduto, pertanto, ad esaminare le suddette osservazioni formalizzate nel documento "Parere FINALE del R.U.P. sulle osservazioni pervenute" del 10.03.2020 (**allegato 1**);

PRESO ATTO che, in esito alla suddetta attività istruttoria propedeutica alla redazione del Capitolato tecnico e dei conseguenti atti di gara predisposti dal R.U.P. con il supporto del consulente, Ing. Rondanini, del Direttore della Banca del Sangue cordonale del P.O. di Sciacca e del personale dell'Ufficio Tecnico, è stata predisposto, ai sensi dell'art.23 commi 14 e 15 del D.Lgs.n. 50/2016 il Progetto per l'affidamento del "Servizio quinquennale di gestione globale della Banca del Sangue Cordonale e fornitura di azoto liquido della struttura allocata presso il P.O. di Sciacca" composto dai seguenti elaborati:

1) Relazione Tecnico Illustrativa (**allegato 2**);

2) Capitolato Tecnico con annessi allegati (**allegato 3**) :

 A - CONSENTEZA IMPIANTI E APPARECCHIATURE

 B - PIANO DI MANUTENZIONE

4) Disciplinare di Gara (**allegato 4**);

5) Schema bando di gara (**allegato 5**);

3) DUVRI (**allegato 6**).

RILEVATO che la spesa per l'affidamento del "Servizio quinquennale di gestione globale della Banca del Sangue Cordonale e fornitura di azoto liquido del P.O. di Sciacca", rispetto a quanto autorizzato con deliberazione del Commissario Straordinario, n. 723 del 16/04/2019, ammonta ora complessivamente ad €. 6.800.000,00, come da quadro economico di seguito riportato:

A APPALTO QUINQUENNALE GESTIONE GLOBALE CRIOBANCA P.O. SCIACCA		
	Descrizione attività	Importo annuale
A1.1.	Servizio trasporto campioni (Art. 3 CSA)	importo fisso € 310.612,40 importo unitario 0,50 €/km € 120.000,00
A1.2	Fornitura azoto liquido (Art. 4 CSA)	importo unitario 0,40 €/lt € 207.265,25
A1.3	Servizio gestione e manutenzione Criobanca:	€ 394.509,42
	a) Fornitura e installazione estintori (Art. 5 del CSA)	€ 5.050,42
	b) Gestione, organizzazione e conduzione (Art. 7 CSA) Qualifica apparecchiature, impianti e sistema informatico (Art. 11 CSA)	€ 273.459,00
	Analisi dei rischi (Art. 13 CSA) Gestione Disaster Recovery (Art. 14 CSA)	€ 16.445,00
	Gestione emergenze (Art. 15 CSA)	€ 83.555,00
	c) Analisi ambientale (Art. 10 CSA)	€ 6.000,00
	d) Manutenzione preventiva e correttiva (Art. 8 CSA) Reperibilità e pronto intervento (Art. 9 CSA)	€ 10.000,00
	e) Oneri di formazione periodica a carico della Ditta (Art. 12 CSA)	€ 1.032.387,07
A.1	IMPORTO QUINQUENNALE SERVIZI (A.1)	
A2.1	Costi annuali sicurezza non soggetti a ribasso	€ 20.647,74
	Importo costi annuali sicurezza (non soggetti a ribasso)	
A.2	IMPORTO QUINQUENNALE PER L'ATTUAZIONE DEI PIANI DI SICUREZZA (A.2)	
	(non soggetti a ribasso)	
A3.1	Incidenza manodopera (46,70%)	€ 482.174,59
	Incidenza annuale manodopera	
A.3	INCIDENZA QUINQUENNALE MANODOPERA (A.3)	
B SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
B.1	Imprevisti e arrotondamenti	€ 258.634,89
B.2	Accantonamento incentivo di cui all'art.113 D.lgs 50/2016 (2% su A.1)	€ 103.238,71
B.3	Spese per attività di consulenza e supporto al RUP e al DEC	€ 50.000,00
B.4	Eventuali spese per commissioni giudicatrici	€ 12.480,00
B.5	Spese per pubblicità	€ 5.000,00
B.6	CNPAAIA 4% su B.3	€ 2.000,00
B.7	IVA 22% su servizi A.1, B1	€ 1.192.525,45
B.8	IVA 22% su servizi B.3, B.4 e B.6	€ 14.185,60
	Totale somme a disposizione amministrazione (B)	
	TOTALE APPALTO (A.1 + B)	
	€ 6.800.000,00	

DATO ATTO che:

- l'importo complessivo del presente provvedimento è pari ad **€ 6.800.000,00**, ivi compresi gli incentivi per le funzioni tecniche espletate dal personale incaricato ai sensi dell'art. 113 D.Lgs. 50/16, che saranno successivamente rideterminati e liquidati, previa approvazione del Regolamento sugli incentivi;
- con ordine di servizio del 01.10.2019 è stato costituto, tra il personale dipendente, il gruppo di lavoro per le attività inerenti l'affidamento del servizio di che trattasi e rientranti nelle funzioni tecniche espletate ai sensi dell'art. 113 D.Lgs. 50/16 (**allegato 7**);

CONSIDERATO che:

- il servizio di gestione e fornitura di azoto liquido della Banca del Sangue Cordonale del P.O. di Sciacca è, ad oggi, ancora gestito in regime di *prorogatio* dalla ditta Air Liquide Sanità Service s.p.a., giusta delibera

del Commissario straordinario, n. 2012 del 24/10/2018 e successive, è necessario procedere all'approvazione della Perizia di Spesa per l'indizione della nuova gara di che trattasi al fine assicurare la regolare conduzione e funzionalità della Banca del Sangue Cordonale;

- non sono presenti convenzioni stipulate da Consip aventi ad oggetto il servizio in argomento alle quali aderire per l'acquisizione della prestazione di che trattasi;

- l'importo di affidamento del servizio di gestione della "Banca" e fornitura azoto liquido supera la soglia comunitaria di cui all'art. 35 del D.Lgs. 50/16;

- a seguito dell'approvazione del presente provvedimento, la U.O.C. Servizio Tecnico provvederà alla pubblicazione degli atti di gara in conformità a quanto disposto dagli artt. 72 e 73 del D.Lgs. 50/16, tramite la società Cavendish Media LTD affidataria del servizio di pubblicità, giusta delibera del Direttore Generale, n. 979 del 25/10/2019, con pubblicazione del bando sulla G.U.C.E. e sulla G.U.R.S. e ne sarà data notizia con avviso pubblicato su due quotidiani a carattere nazionale e su due quotidiani a carattere regionale ed alla pubblicazione sul sito aziendale "Amministrazione Trasparente" ai sensi dell'art. 29, comma 1, del D.Lgs. 50/16 e del D.M. MIT del 02/12/2016 di definizione degli indirizzi generali di pubblicazione degli avvisi e dei bandi di gara;

RITENUTO per quanto rilevato:

- di indire procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/16 e s.m.i., per l'affidamento del "Servizio quinquennale di gestione globale della Banca del Sangue Cordonale e fornitura di azoto liquido della struttura allocata presso il P.O. di Sciacca", previa approvazione degli elaborati progettuali;

- di svolgere la gara in modalità telematica con il Sistema *e-procurement* Consip della Pubblica Amministrazione, attraverso l'utilizzo della piattaforma acquisti in rete della P.A., in osservanza a quanto disposto dagli artt. 40 e 58 del D.Lgs. 50/16, giusta Protocollo d'Intesa, tra l'ASP di Agrigento ed il MEF per uso a titolo gratuito del sistema informativo di negoziazione in modalità Application Service Provider (ASP);

- di stabilire, quale criterio di aggiudicazione il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 2, del D.Lgs. 50/16, con valutazione delle offerte anomale ai sensi dell'art. 97, comma 3, del D.Lgs. 50/16;

- di approvare tutti gli atti della Perizia di spesa comprensiva del Capitolato tecnico con annessi allegati;

- necessario confermare Direttore dell'esecuzione del Contratto (D.E.C.) il Dott. Pasquale Gallerano, Direttore della Banca del Sangue Cordonale del P.O. di Sciacca;

DATO ATTO che la Commissione Giudicatrice, per la valutazione delle offerte secondo il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, da costituirsi ai sensi dell'art. 8 della legge regionale 12 luglio 2011, n. 12, come modificato dalla legge regionale n. 1 del 26 gennaio 2017, verrà nominata, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte con successivo provvedimento;

RILEVATO che l'onere del costo complessivo sarà ripartito negli esercizi finanziari di competenza con imputazione sul conto economico n. C503020101 "manutenzione e riparazione degli impianti e macchinari" e sul conto economico C501010105 "gas medicali" del bilancio aziendale, secondo la ripartizione nei 5 (cinque) anni di durata dell'appalto e per gli importi che saranno definiti con la delibera di aggiudicazione dell'appalto di che trattasi;

VISTA la delibera ANAC n.289 del 01.04.2020 avente ad oggetto "Esonero per le stazioni appaltanti e gli operatori economici fino al 31 dicembre 2020 dal versamento della contribuzione dovuta all'ANAC ai sensi dell'art. 1, commi 65 e 67 della legge n.266 del 23 dicembre 2005";

DATO ATTO che il Codice Identificativo della Gara (CIG) ed il CUP saranno generati dal RUP a seguito della adozione del presente provvedimento;

DATO ATTO che i documenti citati e non allegati al presente provvedimento, sono custoditi agli atti di questa U.O.C. Servizio Tecnico e disponibili alla visione di chi vi abbia interesse nei modi e nei termini della normativa di accesso agli atti di cui alla Legge 241/90,

PROPONE

Per le motivazioni espresse in premessa che si intendono qui riportate:

1. **CONFERMARE** la necessità di indire la gara per l'affidamento del "Servizio quinquennale di gestione globale della Banca del Sangue Cordonale e fornitura di azoto liquido presso la struttura allocata presso il P.O. di Sciacca" al fine di assicurare la regolare conduzione e funzionalità della Banca del Sangue Cordonale, come già stabilito con precedente deliberazione del Commissario Straordinario, n. 723 del 16/04/2019;
2. **APPROVARE** la nuova Perizia di Spesa, comprensiva degli elaborati individuati in premessa che qui si intendono ripetuti e trascritti, che riporta il seguente quadro economico, in sostituzione di quanto già autorizzato con deliberazione del Commissario Straordinario, n. 723 del 16/04/2019, come di seguito riportato:

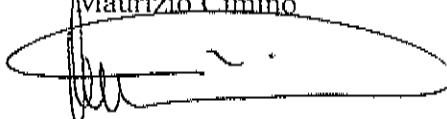
A APPALTO QUINQUENNALE GESTIONE GLOBALE CRIOBANCA P.O. SCIACCA		
	Descrizione attività	Importo annuale
A1.1	Servizio trasporto campioni (Art. 3 CSA)	importo fisso € 310.612,40 importo unitario 0,50 €/km € 120.000,00
A1.2	Fornitura azoto liquido (Art. 4 CSA)	importo unitario 0,40 €/lt € 207.265,25
A1.3	Servizio gestione e manutenzione Criobanca:	€ 394.509,42
	a) Fornitura e installazione estintori (Art. 5 del CSA)	€ 5.050,42
	b) Gestione, organizzazione e conduzione (Art. 7 CSA) Qualifica apparecchiature, impianti e sistema informatico (Art. 11 CSA) Analisi dei rischi (Art. 13 CSA) Gestione Disaster Recovery (Art. 14 CSA) Gestione emergenze (Art. 15 CSA)	€ 273.459,00
	c) Analisi ambientale (Art. 10 CSA)	€ 16.445,00
	d) Manutenzione preventiva e correttiva (Art. 8 CSA) Reperibilità e pronto intervento (Art. 9 CSA)	€ 83.555,00
	e) Oneri di formazione periodica a carico della Ditta (Art. 12 CSA)	€ 6.000,00
	f) Redazione di piani dettagliati ed esecutivi di interventi (Art. 16 CSA)	€ 10.000,00
	Importo annuale servizi	€ 1.032.387,07
A.1	IMPORTO QUINQUENNALE SERVIZI (A.1)	€ 5.161.935,35
A2.1	Costi annuali sicurezza non soggetti a ribasso	€ 20.647,74
	Importo costi annuali sicurezza (non soggetti a ribasso)	€ 20.647,74
A.2	IMPORTO QUINQUENNALE PER L'ATTUAZIONE DEI PIANI DI SICUREZZA (A.2) (non soggetti a ribasso)	€ 103.238,71
A3.1	Incidenza manodopera (46,70%)	€ 482.174,59
	Incidenza annuale manodopera	€ 482.174,59
A.3	INCIDENZA QUINQUENNALE MANODOPERA (A.3)	€ 2.410.872,95
B SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
B.1	Imprevisti e arrotondamenti	€ 258.634,89
B.2	Accantonamento incentivo di cui all'art.113 D.lgs 50/2016 (2% su A.1)	€ 103.238,71
B.3	Spese per attività di consulenza e supporto al RUP e al DEC	€ 50.000,00
B.4	Eventuali spese per commissioni giudicatrici	€ 12.480,00
B.5	Spese per pubblicità	€ 5.000,00
B.6	CNPAIA 4% su B.3	€ 2.000,00
B.7	IVA 22% su servizi A.1, B1	€ 1.192.525,45
B.8	IVA 22% su servizi B.3, B.4 e B.6	€ 14.185,60
	Totale somme a disposizione amministrazione (B)	€ 1.638.064,65
	TOTALE APPALTO (A.1 + B)	€ 6.800.000,00

- 3. AUTORIZZARE** la procedura di gara aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/16 e s.m.i., per *"l'affidamento del Servizio quinquennale di gestione globale della Banca del Sangue Cordonale e fornitura di azoto liquido presso la struttura allocata presso il P.O. di Sciacca"*, che si svolgerà in modalità telematica con il Sistema *e-procurement* della Pubblica Amministrazione, attraverso l'utilizzo della piattaforma acquisti in rete della P.A., in osservanza a quanto disposto dagli artt. 40 e 58 del D.Lgs. 50/16 e con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 2, del D.Lgs. 50/16, con valutazione delle offerte anomale ai sensi dell'art. 97 comma 3 del D.Lgs. 50/16;
- 4. AUTORIZZARE** il RUP ad apportare eventuali modifiche allo schema di bando e/o disciplinare ove le stesse siano formalmente richieste dal gestore del Sistema, per esigenze legate alla celebrazione della gara d'appalto che non siano riconducibili a modifiche sostanziali;
- 5. CONFIRMARE** Direttore dell'Esecuzione del Contratto (D.E.C.) il Direttore della Banca del Sangue Cordonale del P.O. di Sciacca, Dott. Pasquale Gallerano;
- 6. DARE ATTO** che l'importo complessivo del presente provvedimento è di **€ 6.800.000,00**, ivi compresi gli incentivi per le funzioni tecniche espletate dal personale incaricato ai sensi dell'art. 113 D.Lgs. 50/16 che saranno rideterminati e liquidati al relativo gruppo di lavoro di cui in premessa successivamente all'approvazione del nuovo regolamento sugli incentivi;
- 7. DARE ATTO** che l'onere del costo complessivo sarà ripartito negli esercizi finanziari di competenza con imputazione sul conto economico n. C503020101 *"manutenzione e riparazione degli impianti e macchinari"* e sul conto economico C501010105 *"gas medicali"* del bilancio aziendale, secondo la ripartizione nei 5 (cinque) anni di durata dell'appalto e per gli importi che saranno definiti con la delibera di aggiudicazione dell'appalto di che trattasi;
- 8. DARE ATTO** che la Commissione Giudicatrice per la valutazione delle offerte, secondo il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, da costituirsi ai sensi dell'art. 8 della legge regionale 12 luglio 2011, n. 12, come modificato dalla legge regionale n. 1 del 26 gennaio 2017, verrà nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte con successivo provvedimento;
- 9. DARE ATTO** che, all'esito dell'aggiudicazione, la stipula del contratto verrà effettuata con la forma pubblica amministrativa ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 50/16 e non prima del termine dilatorio di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione, ai sensi dell'art. 32, comma 9, del D.Lgs. 50/16;
- 10. DARE ATTO** che i documenti citati e non allegati al presente provvedimento, sono custoditi agli atti di questa U.O.C. Servizio Tecnico e disponibili alla visione di chi vi abbia interesse nei modi e nei termini della normativa di accesso agli atti di cui alla Legge 241/90;
- 11. DISPORRE** che l'esecuzione della presente deliberazione verrà curata dall'U.O.C. Servizio Tecnico;
- 12. MUNIRE** la deliberazione della clausola di immediata esecuzione, per la necessità di garantire la regolare conduzione e funzionalità della Banca del Sangue Cordonale del P.O. di Sciacca a tutela dell'interesse pubblico.

ATTESTA, altresì, che la presente proposta, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza, è legittima e pienamente conforme alla normativa che disciplina la fattispecie trattata.

**U.O.C. Servizio Tecnico
Il Dirigente responsabile**

Maurizio Cimino



SULLA SUPERIORE PROPOSTA VIENE ESPRESSO

Parere

Data

22/04/2020

Il Direttore Sanitario

Dott. Gaetano Mancuso

IL DIRETTORE GENERALE F.F.

Vista la superiore proposta di deliberazione, formulata dal Dirigente responsabile dell'U.O.C. Servizio Tecnico, Maurizio Cimino, che, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza, ne ha attestato la legittimità e la piena conformità alla normativa che disciplina la fattispecie trattata;
Ritenuto di condividere il contenuto della medesima proposta;
Tenuto conto del parere espresso dal Direttore Sanitario;

DELIBERA

di approvare la superiore proposta, che qui si intende integralmente riportata e trascritta, per come sopra formulata e sottoscritta dal Dirigente responsabile dell'U.O.C. Servizio Tecnico, Maurizio Cimino, *CON RISERVA DI RISERVA DI CUI ALLA PRECEDENTE DELIBERA, CA MISURA DELLA TUTTA MIGLIORE, PER INCONTRARE OGNI ARTICOLO DELLA LGS 51/16, A SECONDO DELLE PRESCRIZIONI COME MUTE NEL REGOLAMENTO DI AGGIUDICAZIONI UFFICIALE*

IL DIRETTORE SANITARIO

Dott. Gaetano Mancuso

IL DIRETTORE GENERALE F.F.

Dott. Alessandro Mazzara

Il Segretario verbalizzante

IL TITOLARE DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA
UFFICIO DI SEGRETERIA, PROPOSTE
DI ATTIVITA' ANUMA
Dott.ssa Patrizia Tedesco





Allegato 1

Servizio Sanitario Nazionale - Regione Sicilia
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE AGRIGENTO
- Sede Legale: Contrada Consolida, 92100 Agrigento, P.I. e C.F. 02570930848
U.O.C. SERVIZIO TECNICO
Viale della Vittoria, 321 Agrigento 92100 - Tel. 0922/407111 - Fax 0922/407309
email: servizio.tecnico@aspag.it sito web www.aspag.it

**Avviso di consultazione preliminare di mercato per IL SERVIZIO QUINQUENNALE DI
GESTIONE GLOBALE DELLA BANCA DEL SANGUE CORDONALE DEL PRESIDIO
OSPEDALIERO DI SCIACCA ai fini della preparazione di un appalto
(ex art. 66 D.lgs n. 50 del 18/04/2016)**

Parere FINALE del R.U.P. sulle osservazioni pervenute

Facendo seguito alla pubblicazione avvenuta in data 12/02/2020 sul Sito istituzionale dell'Azienda ed alle osservazioni pervenute entro la scadenza fissata del 24/02/2020 si esprime, per quanto nelle competenze dello scrivente R.U.P., il parere FINALE, in merito al riepilogo effettuato dall'ing. William Rondanini, in allegato alla mail pervenuta in data odierna (10/03/2020) e di seguito sinteticamente riportato apponendo, accanto ad ogni singolo punto, le proprie controdeduzioni in giallo :

PREMESSA

AIR LIQUIDE

1. Chiede che la richiesta di Capitolato per cui i costi relativi all'ente terzo di certificazione siano in capo alla Ditta Aggiudicata venga eliminata in quanto potrebbe generare un conflitto di interessi.

WR: non colgo il senso, mi rиметто al Dott. Gallarano

MC: condivide il parere del consulente di acquisire Dott. Gallarano

PG: conferma che i costi saranno in capo alla Ditta Aggiudicataria, come già del resto in essere

FINALE: richiesta NON accolta; ergo i costi relativi all'Ente terzo di certificazione resteranno in capo alla Ditta Aggiudicataria

PARERE FINALE DEL R.U.P. : SI CONDIVIDE LA POSIZIONE FINALE ASSUNTA DAL CONSULENTE SENTITO IL DOTT. GALLARANO

2. Inoltre chiede che le certificazioni varie vengano conseguite entro due anni dalla data di stipula del contratto invece che dalla data di aggiudicazione, come previsto da Capitolato

WR: suggerimento meritevole di accoglimento

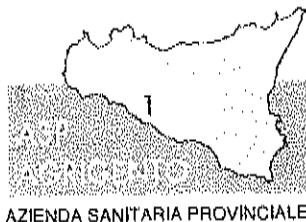
MC: condivide il parere del consulente

PG: è del parere di accogliere la richiesta

FINALE: richiesta accolta; ergo le certificazioni varie verranno conseguite entro due anni dalla data di stipula del contratto

PARERE FINALE DEL R.U.P. : SI CONDIVIDE LA POSIZIONE ASSUNTA DAL CONSULENTE E DAL DOTT. GALLARANO

SOL



1. Chiede di precisare che la certificazione Qualità secondo la norma ISO 20387 venga implementata solo a seguito del suo recepimento in Italia, al momento non attuato

WR: mi rиметто al Dott. Gallarano

MC: condivide il parere del consulente di acquisire Dott. Gallarano

PG: è del parere di non accogliere la richiesta

FINALE: richiesta NON accolta; la norma risulta infatti già recepita in Italia dall'UNI e pubblicato in data 04.03.2013

PARERE FINALE DEL R.U.P. : SI CONDIVIDE LA POSIZIONE ASSUNTA DAL CONSULENTE SENTITO IL DOTT. GALLARANO

ART. 1 – ATTIVITA'

AIR LIQUIDE

1. Chiede di inserire una nota secondo cui, in caso di dispositivi medici, la loro manutenzione dovrà essere eseguita unicamente da personale adeguatamente formato, abilitato ed autorizzato dal fabbricante del bene

WR: Nota palesemente pretestuosa. Essendo loro al contempo fabbricanti di alcuni Dispositivi Medici oggetto di manutenzione, questo precluderebbe a terzi la partecipazione alla gara. Per inciso, la manutenzione di un dispositivo va necessariamente eseguita secondo le indicazioni riportate dal fabbricante nel manuale del Dispositivo, ma è il proprietario che decide a chi farla fare...

MC: condivide il parere del consulente

PG: è del parere di non accogliere la richiesta

FINALE: richiesta NON accolta; ergo la manutenzione dei dispositivi medici potrà essere liberamente effettuata anche da ditte non formate, abilitate ed autorizzate dal fabbricante

PARERE FINALE DEL R.U.P. : SI CONDIVIDE LA POSIZIONE ASSUNTA DAL CONSULENTE E DAL DOTT. GALLARANO

2. Suggerisce che l'attività dei trasporti venga affidate tramite appalto separato; tale separazione permetterebbe alla Vs. amministrazione di ottenere offerte più competitive emesse da operatori qualificati in tale campo

WR: Inammissibile per esplicita richiesta del Dott. Gallarano

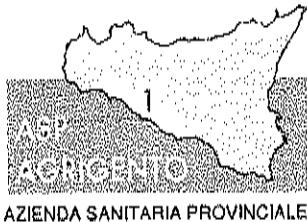
MC: condivide il parere del consulente

PG: è del parere di non accogliere la richiesta

FINALE: richiesta NON accolta; il servizio dei trasporti non sarà oggetto di appalto separato

PARERE FINALE DEL R.U.P. : SI CONDIVIDE LA POSIZIONE ASSUNTA DAL CONSULENTE E DAL DOTT. GALLARANO

3. Suggerisce di precisare che l'area da adibire a "Disaster Recovery" per le strutture esterne che vogliono aderire al servizio risulta ubicata all'interno della banca del cordone di Sciacca



Servizio Sanitario Nazionale - Regione Sicilia
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE AGRIGENTO
- Sede Legale: Contrada Consolida, 92100 Agrigento, P.I. e C.F. 02570930848
U.O.C. SERVIZIO TECNICO
Viale della Vittoria, 321 Agrigento 92100 - Tel. 0922/407111 - Fax 0922/407309
email: servizio.tecnico@aspag.it sito web www.aspag.it

WR: suggerimento meritevole di accoglimento

MC: condivide il parere del consulente

PG: è del parere di accogliere la richiesta

FINALE: richiesta accolta; ergo verrà precisato che l'area da adibire a "Disaster Recovery" per le strutture esterne sarà ubicata all'interno della banca del cordone di Sciacca

PARERE FINALE DEL R.U.P. : SI CONDIVIDE LA POSIZIONE ASSUNTA DAL CONSULENTE E DAL DOTT. GALLERANO

SOL

1. In merito al servizio dei trasporti, suggerisce l'inserimento all'interno del Capitolato di un requisito che dimostri la precedente esperienza della Ditta nell'ambito del trasporto di campioni biologici e cellule staminali emopoietiche, che sia oggetto di valutazione qualitativa.

WR: attualmente nel disciplinare (chiaramente non ancora consegnato alle Ditte) il fatturato relativo al servizio di trasporto è causa di esclusione, non di valutazione qualitativa; mi rимetto a voi...

MC: il fatturato può essere oggetto di valutazione qualitativa, quale ad esempio il punteggio del disciplinare, ma non causa di esclusione - ci sono dei pronunciamenti giudisprudenziali a riguardo

PG: è del parere di non accogliere la richiesta

FINALE: esperienza e fatturato nel trasporto di campioni biologici e cellule staminali saranno oggetto di valutazione qualitativa e non più causa di esclusione

PARERE FINALE DEL R.U.P. : SI CONDIVIDE LA POSIZIONE ASSUNTA DAL CONSULENTE E SENTIVO IL DOTT. GALLERANO MA NEI TERRINI DI VALUTAZIONE SOLO QUALITATIVA.

ART. 3.1 – ORGANIZZAZIONE E MONITORAGGIO DELLE SPEDIZIONI...

AIR LIQUIDE

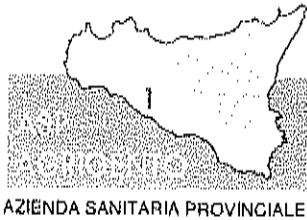
1. Da Capitolato viene richiesto di effettuare la valutazione dell'andamento della temperatura nel corso della consegna tramite Data Logger; AL specifica che la valutazione di tale andamento può essere effettuato unicamente dal personale della banca in quanto la stessa è una valutazione di tipo clinico-scientifico. Precisa inoltre che l'appaltatore può essere tenuto unicamente a scaricare i dati a trasporto terminato ed una volta che è rientrato in possesso del Data Logger.

WR: mi rимetto al Dott. Gallarano

MC: condivide il parere del consulente di acquisire Dott. Gallarano

PG: precisa che è da intendersi circa il corretto funzionamento e controllo del monitoraggio della temperatura durante il trasporto entro i range stabiliti dalla Banca del Sangue Cordonale e pertanto non viene richiesto una valutazione clinico-scientifica

FINALE: richiesta NON accolta; nel Capitolato verrà dunque precisato che sarà compito dell'addetto al trasporto della Ditta Aggiudicataria verificare il corretto



Servizio Sanitario Nazionale - Regione Sicilia
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE AGRIGENTO
- Sede Legale: Contrada Consolida, 92100 Agrigento, P.I. e C.F. 02570930848
U.O.C. SERVIZIO TECNICO
Viale della Vittoria, 321 Agrigento 92100 - Tel. 0922/407111 - Fax 0922/407309
email: servizio.tecnico@aspag.it sito web www.aspag.it

*funzionamento del dispositivo di monitoraggio della temperatura e al contempo
correggono che questa rimanga entro il range stabilito dal Direttore della Banca
del Sangue Cardonale*

**PARERE FINIALE DEL R.U.P. : SI CONDIVIDE LA POSIZIONE ASSUNTA DAL CONSULENTE
SENTOLO IL DOTT. GALLARANO**

SOL

1. Con specifico riferimento ai dry shipper marca VOYAGEUR 12 e VOYAGEUR PLUS di Vostra proprietà, si chiede di confermare che le apparecchiature siano di proprietà dell'Ente e, in caso positivo, la possibilità di mettere a disposizione della Ditta il software di trasferimento su PC dei dati acquisiti dai data logger montati a bordo nel corso del trasporto.

In alternativa, si chiede la possibilità che la Ditta possa fornire analoghe apparecchiature di nuova fabbricazione, certificate come Dispositivo Medico secondo la Direttiva 93/42/CEE e dotate di data logger, di differenti marche, che svolgano identica funzione degli attuali in uso, poiché i VOYAGEUR fanno riferimento ad una sola azienda sul mercato che ne detiene l'esclusiva

WR: mi sembra una richiesta lecita, mi rimetto al Dott. Gallarano e all'Ing. Cimino

MC: condivide il parere del consulente di accogliere l'osservazione

*PG: è del parere di accogliere la richiesta nella misura in cui la Ditta aggiudicataria
(senza aggravio di spese per l'ASP di Agrigento) metta a disposizione analoghe
apparecchiature di nuova fabbricazione*

*FINAL: richiesta accolta; ergo nel Capitolo verrà inserita la facoltà per la Ditta
Aggiudicataria, senza aggravio alcuno per la Stazione Appaltante, di mettere a
disposizione analoghe apparecchiature di nuova fabbricazione, certificate come
Dispositivo Medico secondo la Direttiva 93/42/CEE e dotate di data logger, di
differenti marche, che svolgano identica funzione degli attuali, previa
approvazione delle stesse da parte del Direttore della Banca dei Cardone*

**PARERE FINIALE DEL R.U.P. : SI CONDIVIDE LA POSIZIONE ASSUNTA DAL CONSULENTE
SENTOLO IL DOTT. GALLARANO**

2. allo stesso modo, per quanto concerne i N.2 congelatori FREEZAL, si chiede di confermare che siano apparecchiature di proprietà dell'Ente e, in caso positivo, la condivisione con ogni Ditta degli estremi di accesso al software di gestione e programmazione degli stessi.

Si chiede di prevedere all'interno del Capitolato in via di redazione, come alternativa, la possibilità che la Ditta fornisca N.2 congelatori di nuova fabbricazione con identiche funzioni rispetto agli attuali in uso, di marca/modello alternativi rispetto ai FREEZAL, che fanno riferimento ad una sola azienda sul mercato che ne detiene l'esclusiva;

WR: mi sembra una richiesta lecita, mi rimetto al Dott. Gallarano e all'Ing. Cimino

MC: condivide il parere del consulente di accogliere l'osservazione



Servizio Sanitario Nazionale - Regione Sicilia
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE AGRIGENTO

- Sede Legale: Contrada Consolida, 92100 Agrigento, P.I. e C.F. 02570930B48

U.O.C. SERVIZIO TECNICO

Viale della Vittoria, 321 Agrigento 92100 - Tel. 0922/407111 - Fax 0922/407309

email: servizio.tecnico@aspag.it sito web www.aspag.it

PG: è del parere di accogliere la richiesta nella misura in cui la Ditta aggiudicataria (senza aggravio di spese per l'ASP di Agrigento) metta a disposizione analoghe apparecchiature di nuova fabbricazione

FINALE: richiesta accolta; ergo nel Capitolato verrà inserita la facoltà per la Ditta Aggiudicataria, senza aggravio alcuno per la Stazione Appaltante, di mettere a disposizione analoghe apparecchiature di nuova fabbricazione, certificato come Dispositivo Medico secondo la Direttiva 93/42/CEE e dotate di dato logger, di differenti marche, che svolgano identica funzione degli attuali, previa approvazione delle stesse da parte del Direttore della Banca del Cordone

PARERE FINALE DEL R.U.P. : SI CONDIVIDE LA POSIZIONE ASSUNTA DAL CONSULENTE E IL DOTT. GALLERANO

3. Con particolare riferimento al sistema CryoSMART SOFTWARE DI SUPERVISIONE attualmente in Vostro possesso, si suggerisce quanto riportato di seguito:

- a. nel caso l'Ente sia il diretto proprietario del suddetto sistema, lo stesso dovrà condividerne le fonti e le sorgenti in modo da consentire a ogni Ditta, in caso di aggiudicazione, di poter intervenire direttamente sul sistema nelle fasi di gestione e manutenzione;
- b. la possibilità di inserire nel Capitolato tecnico in fase di realizzazione, la facoltà di ogni Ditta di sostituire l'attuale sistema CryoSMART SOFTWARE DI SUPERVISIONE con un sistema alternativo, in possesso di analoghe funzioni e di certificazione come Dispositivo Medico secondo la Direttiva 93/42/CEE e smi (condizione funzionale all'ottenimento e al mantenimento della certificazione FACT per la Banca del Cordone), inclusi gli accessori di comunicazione con altri sistemi presenti nelle Sale Criobiologiche (ad esempio: rilevatori O2, T/UR, server, impianti di ventilazione)

WR: mi sembra una richiesta lecita, mi rиметто al Dott. Gallarano e all'Ina. Cimino

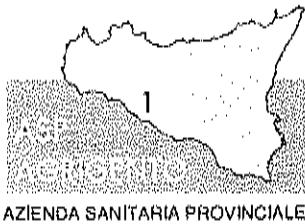
MC: condivide il parere del consulente di accogliere l'osservazione

PG: è del parere di accogliere la richiesta nella misura in cui la Ditta aggiudicataria (senza aggravio di spese per l'ASP di Agrigento) metta a disposizione analoghe apparecchiature di nuova fabbricazione

FINALE: richiesta accolta; ergo nel Capitolato verrà inserita la facoltà per la Ditta Aggiudicataria, senza aggravio alcuno per la Stazione Appaltante, di mettere a disposizione analogo sistema, certificato come Dispositivo Medico secondo la Direttiva 93/42/CEE, che svolga almeno identica funzione dell'attuale, previa approvazione dello stesso da parte del Direttore della Banca del Cordone

PARERE FINALE DEL R.U.P. : SI CONDIVIDE LA POSIZIONE ASSUNTA DAL CONSULENTE SENTITO IL DOTT. GALLERANO

**ART. 4 – FORNITURA AZOTO LIQUIDO
AIR LIQUIDE**



1. Chiede di precisare che eventuali autorizzazioni da parte degli organi competenti, quali ad esempio VV.FF., sono a carico della stazione appaltante sotto la sua diretta responsabilità

WR: personalmente ritengo il succorriamento meritevole, tuttavia inserirei che la Ditta Aggiudicataria dovrà fornire supporto tecnico alla presentazione della domanda agli enti preposti; rimarranno dunque in capo alla Ditta Aggiudicataria i progetti definitivi ed esecutivi, le indagini geologiche, ecc... E la Direzione Lavori? E il Coordinamento della Sicurezza? E le prove sui materiali?

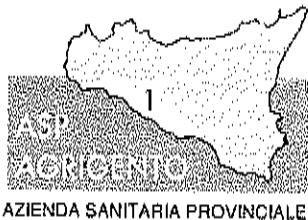
MC: condivide il parere del consulente di accogliere l'osservazione nei termini espressi dallo Stesso; anche gli oneri connessi li metterei a carico della Ditta anche se c'è un parere che ho letto di recente che dice che D.L. e Coordinamento Sicurezza devono essere di fiducia del Committente. Trattandosi però di importi di lavorazioni marginali rispetto all'entità dell'Appalto li farei rientrare nel concetto di fornitura di attrezzature "chiavi in mano" e cioè comprensive di opere ed oneri di installazione

PG: è del parere di non accogliere la richiesta; sostiene che eventuali autorizzazioni necessarie debbano essere a carico della Ditta Aggiudicataria

??FINALE: il parere del Dott. Gallarano per quanto di buon senso non risulta proponibile in un appalto pubblico; è infatti la Stazione Appaltante ad essere soggetto giuridico - ed ergo obbligata a sostenere i relativi costi - per la richiesta dei pareri verso gli Enti preposti.

La Ditta Aggiudicataria potrà svolgere non più che mera attività di supporto alla richiesta degli stessi. Potranno altresì essere lasciati in capo alla Ditta Aggiudicataria gli oneri di Progettazione Definitiva, Progettazione Esecutiva e Coordinamento della Sicurezza in Fase di Progettazione, le Indagini Geologiche, ecc... ma Direzione Lavori e l'eventuale Coordinamento della Sicurezza in Fase di Esecuzione dovranno essere terze e dunque nominate (ed ergo anche retribuite) dalla Stazione Appaltante, poiché garanti del corretto operato dell'Impresa Esecutrice nei confronti del Committente. Occorrerà pertanto forse inserire il loro compenso nelle somme a disposizione...

PARERE FINALE DEL R.U.P. : SI CONDIVIDONO IN PARTE SIA LA POSIZIONE ASSUNTA DAL CONSULENTE CHE DAL DOTT. GALLARANO (LIMITATAMENTE PERÒ AI COSTI DA SOSTENERE), RICAPITOLANDO : I COSTI PER AUTORIZZAZIONI AMMINISTRATIVE DA PARTE DEGLI ENTI PREPOSTI DOVRANO ESSERE A CARICO DELLA DITTA AGGIUDICATARIA MA LE RICHIESTE VANNO EFFETTUATE A CARICO DEL RAPPRESENTANTE LEGALE (SOGGETTO GIURIDICO) DELL'ENTE E/O DEL R.U.P. - LA DIREZIONE DEI LAVORI ED IL COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA (DELLE OPERE MURARIE ED ASSIMILABILI), OVE NECESSARIE, SARANNO OGGETTO DI INCARICO A PROFESSIONISTI DI FIDUCIA DELL'AZIENDA MA I COSTI VANNO SCOMPATITI DAL VALORE DELLE OPERE. TRATTANDOSI DI UNA FORNITURA "CHIAVI IN MANO", I COSTI SONO DA RITENERE INSERIBATI NELLE SPESE GENERALI DELL'AGGIUDICATARIO (10%), NELLE SCORSE A DISPOSIZIONE È STATA GIÀ PREVISTA UNA POSTA DI SPESA A DISPOSIZIONE DEL D.R.C. O DEL R.U.P. MA COME CONSIENZA PER ASPECTI RELATIVI ALLA GESTIONE DELLA "MANO".



Servizio Sanitario Nazionale - Regione Sicilia
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE AGRIGENTO
- Sede Legale: Contrada Consolida, 92100 Agrigento, P.I. e C.F. 02570930848
U.O.C. SERVIZIO TECNICO
Viale della Vittoria, 321 Agrigento 92100 - Tel. 0922/407111 - Fax 0922/407309
email: servizio.tecnico@aspag.it sito web www.aspag.it

ART. 7 - GESTIONE, ORGANIZZAZIONE E CONDUZIONE CON PERSONALE DEDICATO...

AIR LIQUIDE

1. Sostiene che la presenza di n. 4 risorse dedicate per 40 ore settimanali cadauna risulta sovrabbondante a fronte delle attività richieste e pertanto riducibile; chiede di consentire alle Aziende Candidate di formulare una propria proposta di progettuale in merito ai servizi richiesti, al fine i poter consentire anche alla stazione appaltante di non appesantire i costi del servizio e rendere l'offerta economicamente più aderente alle reali necessità

WR: mi rиметто al Dott. Gallarano

MC: condivide il parere del consulente di acquisire il parere del Dott. Gallarano, anche se lo scrivente RUP, avuto riguardo ai contenuti della osservazione fatta in merito allo stesso aspetto dalla Ditta Sapi, è del parere di non accogliere l'osservazione e di mantenere tale previsione dei costi, ritenuta congrua, in quanto tale riduzione del prezzo potrebbe essere ritenuta non remunerativa e quindi limitare la partecipazione di una nuova Ditta partecipante rispetto all'attuale gestore che ha in carico personale già in possesso del know how relativo alla Banca del Sangue Cordonale di Sciacca

PG: è del parere di confermare quanto specificato a capitolato, ossia le 4 figure professionali

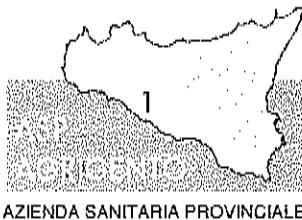
FINALE: richiesta NON accolta; ergo nel Capitolo permanerà la richiesta alla Ditta Aggiudicataria di mettere a disposizione della Stazione Appaltante le quattro figure professionali indicate

PARERE FINALE DEL R.U.P. : SI CONDIVIDE LA POSIZIONE ASSUNTA DAL CONSULENTE SENTITO IL DOTT. GALLERANO

SAPIO

1. Sostiene che il valore di € 289,904 risulti fortemente sottostimato

DESCRIZIONE	VALORE PREVISTO ENTE	VALORE IPOTETICO
La gestione di n.4 risorse altamente specializzate (Art. 7 CSA)		Siamo su 40/45k€ di RAL quindi c.a. 60/75k€ costo azienda anno/a persona (stando bassi), x 4 soggetti c.a. 240/300k€/anno
Analisi Ambientale (Art. 10 CSA)		c.a. 20/30k€/anno
Qualifica Apparecchiature, impianti e sistema Informatico (Art. 11 CSA)		c.a. 50k€/anno
Analisi dei Rischi (Art. 13 CSA)		c.a. 10k€/anno
Gestione Disaster Recovery Plan (Art. 14 CSA)		c.a. 30/40k€/anno
Gestione emergenze (Art. 15 CSA)		c.a. 20/30k€/anno



WR: ritengo la stima dei costi sostanzialmente corretta, poiché alcuni servizi (quali ad esempio la qualifica, l'analisi dei rischi e la gestione emergenze) saranno effettuate appunto col personale messo a disposizioni e quindi già remunerato in tali voci; chiedo a Gallarano e a Cimino di pronunciarsi!

MC: condivide il parere del consulente di non accogliere l'osservazione e di mantenere tale previsione dei costi

PG: è del parere che la stima dei costi sia congrua e corretta

FINALI: richiesta NON accolta; ergo la stima dei costi prevista e pari ad € 289.204 rimarrà invariata

PARERE FINALE DEL R.U.P. : SI CONDIVIDE LA POSIZIONE ASSUNTA DAL CONSULENTE CAPITATO A OTT. GALLARANO

ART. 8.5 – PARTI DI RICAMBIO

AIR LIQUIDE

1. Chiede che venga richiesto di presentare anche la disponibilità di fornitura alle aziende candidate, da parte dei fabbricanti, dei ricambi necessari, essendo il mercato delle apparecchiature e degli impianti oggetto del servizio in parte coperto da esclusività di fornitura

WR: Tale richiesta non sembra meritevole di accoglimento poiché da Capitolato risulta che tali parti di ricambio debbano essere componenti originali o perfettamente compatibili con la destinazione d'uso delle apparecchiature

MC: condivide il parere del consulente

PG: è del parere di confermare quanto specificato a Capitolato

FINALI: richiesta NON accolta; ergo il Capitolato rimarrà invariato nella sua stesura originale

PARERE FINALE DEL R.U.P. : SI CONDIVIDE LA POSIZIONE ASSUNTA DAL CONSULENTE E DAL OTT. GALLARANO

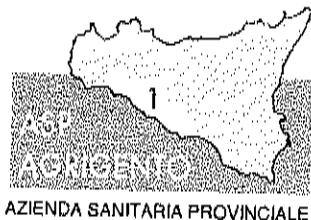
SAPIO

1. Chiede, a maggior tutela di tutti i partecipanti, di inserire una clausola che, qualora le attrezzature ed eventuali sistemi informatici fossero proprietari di una sola azienda specifica sul mercato, l'Ente stesso si faccia portavoce per l'acquisto delle parti di ricambio ed eventuale assistenza specifica sui sistemi informatici da parte della suddetta azienda proprietaria e che quest'ultima applichi prezzi di vendita in linea con la media dei prezzi applicati alle altre aziende pubbliche presenti sul territorio italiano

WR: In effetti la problematica sussiste con particolare riferimento ai 100 e passa dewar Espace 661 della Air Liquide, la quale appunto potrebbe ostacolare il reperimento di alcune parti di ricambio relative ai loro prodotti. Ci sto ancora ragionando sopra....

MC: è del parere di accogliere l'osservazione puntualizzando meglio tale aspetto nel capitolato al fine di scongiurare regimi di esclusiva da parte dei concorrenti

PG: è del parere di confermare quanto specificato a Capitolato



Servizio Sanitario Nazionale - Regione Sicilia
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE AGRIGENTO
- Sede Legale: Contrada Consolida, 92100 Agrigento, P.I. e C.F. 02570930848
U.O.C. SERVIZIO TECNICO
Viale della Vittoria, 321 Agrigento 92100 - Tel. 0922/407111 - Fax 0922/407309
email: servizio.tecnico@aspag.it sito web www.aspag.it

??FINALE: Cimino sostiene di accogliere l'osservazione della Sapi o al fine di scongiurare regimi di esclusiva ma di puntualizzare meglio tale aspetto nel Capitolato; Gallarano è invece del parere di confermare quanto già previsto dal Capitolato

PARERE FINALE DEL R.U.P. : SI CONDIVIDE LA POSIZIONE PRECEDENTEMENTE ESPRESSA E CONDIVISA DAL CONSULENTE, TRATTANDOSI PERTANTO DI UN ASPECTO TECNICO - AMMINISTRATIVO CONNESSO ALLA AGGIUDICAZIONE E ALLA CONDUZIONE DELL'APPALTO E AL FINE DI EVITARE REGIMI DI ESCLUSIVA SI ACCOGLIE L' OSSERVAZIONE DELLA DITTA SAPIO.

ART. 9 -- REPERIBILITA'

AIR LIQUIDE

1. Chiede di variare la richiesta di intervento, fissata in 3 ore dalla richiesta con qualsiasi mezzo pervenuta, in 5 ore; secondo AL tale richiesta risulta assai limitativa in riferimento agli eventuali centri di assistenza presenti sul territorio delle possibili aziende candidate; inoltre ritiene che 5 ore siano un ragionevole tempo di intervento per qualsiasi tipo di evento

WR: a me sembrano tante anche tre ore, mi rimetto al Dott. Gallarano

MC: condivide il parere del consulente di non accogliere l'osservazione

PG: è del parere di confermare quanto specificato a Capitolato

FINALE: richiesta NON accolta; ergo il Capitolato richiederà un tempo massimo di intervento in reperibilità fissato in massimo 3 ore dalla pervenuta richiesta

PARERE FINALE DEL R.U.P. : SI CONDIVIDE LA POSIZIONE ASSUNTA DAL CONSULENTE SENTITO IL DOTT. GALLERANO

ART. 10 – ANALISI AMBIENTALE

AIR LIQUIDE

1. Chiede che venga espressamente indicato che i costi per le analisi ambientali saranno in capo alla Stazione Appaltante; al contrario, se fosse a carico delle aziende candidate, è necessario che venga indicata, nel computo economico dell'offerta, una voce dedicata a questa attività

WR: i costi sono carico della Ditta Aggiudicataria, chiedo al Dott. Gallarano di confermare; circa l'altra singolare richiesta lascio a voi la palla, a me non cambia niente

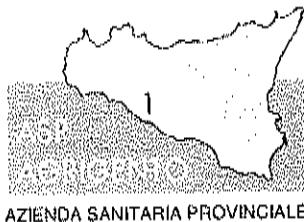
MC: condivide il parere del consulente di non accogliere l'osservazione

PG: è del parere di confermare quanto specificato a Capitolato

FINALE: richiesta NON accolta; ergo, come già da Capitolato, i costi per le verifiche ambientali saranno in capo alla Ditta Aggiudicataria

?? FINALE: i costi previsti nel quadro economico per tale attività li mettiamo in una voce dedicata o li lasciamo nel calderone insieme ad altre voci come da richiesta AL?

PARERE FINALE DEL R.U.P. : SI CONDIVIDE LA POSIZIONE ASSUNTA DAL CONSULENTE E DAL DOTT. GALLERANO. RISPONDENDO AL CONSULENTE, SI E' DEL PARERE DI



"SPLITTARE" I COSTI PER LE ANALISI ALL'INTERNO DEL CAPITOLATO (O DELLA SCHEMA ECONOMICA ALLEGATA ALLA VOCE DI SPESA) PER POTER VERIFICARE MESILO IN FASE ESECUTIVA IL NUMERO E LA FREQUENZA DEI CONTROLLI E POTER CONTROLLARE MEGLIO LE ATTIVITA' EFFETTIVAMENTE ESEGUITI.

ART. 12 – FORMAZIONE PERIODICA

AIR LIQUIDE

1. Chiede la possibilità di offrire corsi di formazione in modalità e-learning invece che in loco, come da richiesta di Capitolato

WR: mi rиметто al Dott. Gallarano

MC: è del parere di non accogliere l'osservazione

PG: è del parere di confermare quanto specificato a Capitolato o comunque specificare quali corsi dovrebbero essere forniti in modalità e-learning

FINALE: richiesta NON accolta; ergo, come già da Capitolato, i corsi potranno poter essere tenuti solo in loco

PARERE FINALE DEL R.U.P.: si condivide la posizione assunta dal consigliente Cimino e il Dott. Gallarano

ART. 14 – DISASTER RECOVERY

AIR LIQUIDE

1. Chiede di inserire a Capitolato la possibilità di essere sollevata dall'obbligo di erogare il servizio in caso di inagibilità (ad es. a seguito di evento tellurico, inondazione, etc.) dei locali, e quindi per cause di forza maggiore (ad es. dietro divieto emesso dalle Prefetture, VV.FF., etc.)

WR: mi rиметто al Dott. Gallarano

MC: è del parere di non accogliere l'osservazione

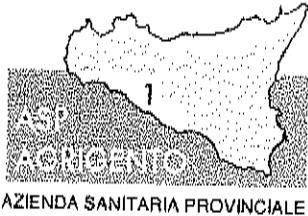
PG: PG: è del parere di confermare quanto specificato a Capitolato e di sollevare dall'obbligo di erogare il servizio solo a seguito di divieto emesso dalle Prefetture, VV.FF. e autorità giudiziaria

??FINALE: Cimino è del parere di non accogliere l'osservazione, di fatto confermando quanto già previsto a Capitolato; Gallarano invece chiede di inserire a Capitolato la possibilità di sollevare dall'obbligo di erogare il servizio a seguito di divieti emessi da Prefetture, VV.F e Autorità Giudiziaria

PARERE FINALE DEL R.U.P.: si condivide quanto espresso in precedenza con l'aggiunta le considerazioni del Dott. Gallarano

2. Chiede che lo specifico nullaosta nominale rilasciato dal Ministero della Salute sia in possesso della Ditta Candidata a far data dalla sottoscrizione del contratto, diversamente da quanto a Capitolato che prevede il possesso già in fase di partecipazione

WR: ritenuto fortemente sconsigliabile; essendo un requisito obbligatorio di legge secondo me dovrebbe essere già in capo alle Aziende Candidate per evitare



Servizio Sanitario Nazionale - Regione Sicilia
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE AGRIGENTO
- Sede Legale: Contrada Consolida, 92100 Agrigento, P.I. e C.F. 02570930848
U.O.C. SERVIZIO TECNICO
Viale della Vittoria, 321 Agrigento 92100 - Tel. 0922/407111 - Fax 0922/407309
email: servizio.tecnico@aspag.it sito web www.aspag.it

impasse a seguito aggiudicazione (rif. Riunione col DG ASPAG), in alternativa penalizzerei pesantemente a livello qualitativo chi non possiede tale requisito
MC: è del parere di non accogliere l'osservazione e, anzi, puntualizzare nel Capitolato che il mancato possesso costituisce motivo di esclusione trattandosi di requisito fondamentale

PG: è del parere di confermare quanto specificato a Capitolato

FINALE: richiesta NON accolta; ergo, come già da Capitolato, la Ditta Candidata per partecipare alla gara dovrà essere già in possesso dello specifico nullaosta nominale rilasciato dal Ministero della Salute

PARERE FINALE DEL R.U.P. : SI CONDIVIDE LA POSIZIONE ASSUNTA DAL CONSULENTE E DAL DOTT. GALLERANO

Tanto si rappresenta, per quanto nelle competenze dello scrivente e anche alla luce dei contenuti degli artt. 66 comma 2 e 67 del D.Lgs n. 50/2016.

Agrigento, il 10/03/2020

**U.O.C. Servizio Tecnico
Il Dirigente responsabile e RUP
Maurizio Cimino**



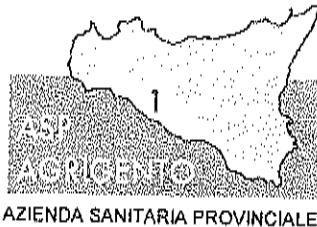
All 3

PROGETTO

per l'affidamento del
**SERVIZIO QUINQUENNALE DI GESTIONE GLOBALE DELLA
BANCA DEL SANGUE CORDONALE DEL PRESIDIO OSPEDALIERO DI SCIACCA**

CAPITOLATO TECNICO

PREMESSA	3
Art. 1 – ATTIVITA'	3
Art. 2 - AMMONTARE DELL'APPALTO	5
Art. 3 - SERVIZIO DI TRASPORTO	6
Art. 3.1 ORGANIZZAZIONE E MONITORAGGIO DELLE SPEDIZIONI DI CAMPIONI BIOLOGICI CONGELATI	7
Art. 4 - FORNITURA DI AZOTO LIQUIDO CRIOGENICO DISPOSITIVO MEDICO (DM) SECONDO LA CE 93/42 OCCORRENTE PRESSO LA BANCA	7
Art. 4.1 – CARATTERISTICHE DEI GAS E DEI SERBatoi	8
Art. 4.2 – CONTROLLI, COLLAUDI, MANUTENZIONE E ADEMPIMENTI VARI RELATIVI AI SERBatoi CRIOGENICI FISSI	9
Art. 4.3 – TRASPORTO E CONSEGNA DELL'AZOTO LIQUIDO	10
Art. 4.4 – CONTROLLI QUALI-QUANTITATIVI	10
Art. 5 - FORNITURA ED INSTALLAZIONE DI ESTINTORI E MATERIALE PREVENZIONE INCENDIO	11
Art. 6 - PRESA IN CARICO DI STRUTTURE, IMPIANTI E APPARECCHIATURE	11
Art. 7 - GESTIONE, ORGANIZZAZIONE E CONDUZIONE CON PERSONALE DEDICATO E ADEGUATAMENTE FORMATO DEI SERVIZI OGGETTO DEL PRESENTE APPALTO	12
Art. 8 - SERVIZIO DI MANUTENZIONE PREVENTIVA E CORRETTIVA	144
Art. 8.1 – POLITICHE DI INTERVENTO	15
Art. 8.2 – PIANO DI MANUTENZIONE PREVENTIVA	15
Art. 8.3 – PIANO DI MANUTENZIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO	16
Art. 8.4 – INTERVENTI DI MANUTENZIONE A GUASTO O SU ROTTURA	16
Art. 8.5 – PARTI DI RICAMBIO	17
Art. 8.6 – GESTIONE INFORMATIZZATA DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA E MANUTENZIONE	17
Art. 8.7 – ANAGRAFICA TECNICO FUNZIONALE	18
Art. 8.8 – REGISTRAZIONE EVENTI	18
Art. 8.9 – RAPPORTI DI INTERVENTO TECNICO ELETTRONICI	19
Art. 8.10 – RICAMBI SOSTITUITI	19
Art. 8.11 – ELABORAZIONE DATI STATISTICI	19
Art. 8.12 – GESTIONE INFORMATIZZATA DELLE RICHIESTE DI INTERVENTO	20



Servizio Sanitario Nazionale - Regione Sicilia
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE AGRIGENTO

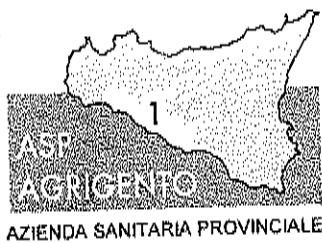
- Sede Legale: Contrada Consolda, 92100 Agrigento, P.I. e C.F. 02570930848

U.O.C. SERVIZIO TECNICO

Viale della Vittoria, 321 Agrigento 92100 - Tel. 0922/407111 - Fax 0922/407309

email: servizio.tecnico@aspag.it sito web www.aspag.it

Art. 9 - SERVIZI DI REPERIBILITA' E PRONTO INTERVENTO H24 PER 365 GIORNI/ANNO.....	20
Art. 10 - SERVIZIO DI ANALISI AMBIENTALE DEI LABORATORI DI PREPARAZIONE E PROCESSAMENTO DEI CAMPIONI E DELL'AREA CRIOGENICA.....	20
Art. 11 SERVIZI DI QUALIFICA APPARECCHIATURE, IMPIANTI E SISTEMA INFORMATIVO ,	21
Art. 11.1 – APPARECCHIATURE, IMPIANTI E SISTEMA INFORMATIVO.....	21
Art. 12 - FORMAZIONE PERIODICA.....	22
Art. 13 – ANALISI DEI RISCHI	22
Art. 14 – PIANO DI GESTIONE DEL DISASTER RECOVERY	22
Art. 15 – PIANO DI GESTIONE DELLE EMERGENZE.....	233
Art. 16 – REDAZIONE DEI PIANI DI INTERVENTO	244
Art. 17 – CLAUSOLA SOCIALE	244
Art. 18 – FATTURAZIONI E PAGAMENTI.....	255
Art. 19 – DEFINIZIONI E ACRONIMI	255
Art. 20 – NORME DI RIFERIMENTO	266



PREMESSA

Il presente capitolato disciplina le attività di cui l’Azienda Aggiudicataria dovrà farsi carico, in ottemperanza agli adempimenti previsti dalle vigenti normative e leggi, per il corretto e regolare svolgimento delle attività della Banca del Sangue Cordonale del PO “Giovanni Paolo II” di Sciacca, così da garantire la continuità del possesso e del mantenimento degli accreditamenti istituzionali e di eccellenza, per le rispettive competenze.

Il rispetto degli standard di accreditamento dovrà essere garantito, per tutta la durata del contratto, anche per l’esercizio del “biobanking” di tessuti e campioni attualmente presenti all’interno della struttura e per quelli che saranno acquisiti in futuro, in funzione dell’attività della struttura stessa.

La Ditta Aggiudicataria dovrà, inoltre, operare in sistema di qualità certificato nel rispetto delle norme tecniche ISO e OHSAS, individuate tra i requisiti di partecipazione inseriti nel disciplinare di gara.

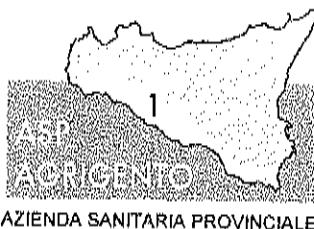
La Ditta Aggiudicataria, con il supporto di operatori qualificati, dovrà impegnarsi ad operare attivamente per l’implementazione e certificazione, all’interno della Banca del Sangue Cordonale, di un Sistema di Gestione Ambiente (conforme alla norma ISO 14001), Sicurezza (conforme alla norma OHSAS 18001) e Qualità (conforme alla norma UNI ISO 20387, recepita in Italia ed entrata in vigore il 28 febbraio 2019) da integrare all’attuale sistema qualità implementato dalla Banca conforme ai requisiti ISO 9001:2015 ed all’Accreditamento FACT.

I costi relativi all’Ente terzo di certificazione saranno a totale carico della Ditta Aggiudicataria. Tale obiettivo dovrà essere conseguito entro due anni dalla stipula del contratto.

ART. 1 – ATTIVITA’

La Ditta Aggiudicataria assume l’obbligo di provvedere a quanto si renda necessario per consentire la regolare conduzione e funzionalità della Banca del Sangue Cordonale. In particolare, nell’ambito del presente appalto, come dettagliato nei successivi paragrafi dedicati, dovranno essere garantiti:

- la gestione, l’organizzazione e la conduzione, mediante personale dedicato, con idonea qualificazione professionale e adeguatamente formato, di tutti i servizi inclusi;
- la manutenzione full risk degli impianti e delle apparecchiature criogeniche di cui all’Allegato A (“Consistenza Impianti ed Apparecchiature”), comprensiva delle verifiche di sicurezza minime previste dalla normativa vigente nonché di tutte le attività individuate agli artt. 8), 8.1), 8.2), 8.3), 8.4) e 8.5) del presente capitolo;
- l’attivazione, la messa in funzione e la disattivazione (ed eventuale bonifica, se richiesta) dei contenitori di stoccaggio che verranno progressivamente utilizzati o meno nel corso dell’Appalto;
- l’attività di consulenza specifica per eventuale adeguamento dei locali e degli impianti criogenici che dovessero rendersi necessari nel corso dell’appalto in caso di modifiche o integrazioni degli standards e/o delle norme del settore, fornendo una stima economica per tali adeguamenti;
- la fornitura e l’eventuale aggiornamento di un sistema informativo gestionale di supervisione e controllo necessario per la corretta gestione degli impianti;



Servizio Sanitario Nazionale - Regione Sicilia
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE AGRIGENTO

- Sede Legale: Contrada Consolida, 92100 Agrigento, P.I. e C.F. 02570930848

U.O.C. SERVIZIO TECNICO

Viale della Vittoria, 321 Agrigento 92100 - Tel. 0922/407111 - Fax 0922/407309

email: servizio.tecnico@aspag.it sito web www.aspag.it

- il servizio di monitoraggio ambientale all'interno dei laboratori di preparazione e processamento dei campioni biologici da stoccare;
- la fornitura di un sistema software validato secondo le GAMP per la gestione della tracciabilità di ogni singolo campione presente nella Banca del Sangue Cordonale, inclusi i campioni pregressi;
- i servizi di qualifica, convalida e riconvalida dei metodi, delle apparecchiature, degli impianti e del sistema informativo secondo
 - il DM 2 novembre 2015 recante "Disposizioni relative ai requisiti di qualità e sicurezza del sangue e degli emocomponenti" e ss.mm.ii.
 - il sistema di gestione ambientale (conforme alla norma ISO 14001)
 - il sistema di gestione della sicurezza (conforme alla norma OHSAS 18001)
 - il sistema di gestione qualità (conforme alla norma UNI ISO 20387 e all'Accreditamento FACT)
- da integrare all'attuale sistema qualità implementato dalla Banca e conforme ai requisiti ISO 9001:2015;
- il servizio di trasporto, differenziato per tipologia di campione, come di seguito dettagliato:
 - unità di cellule staminali emopoietiche delle tre differenti sorgenti (sangue cordonale, midollo osseo, sangue periferico);
 - campioni biologici e tessuti.
- la predisposizione dei dispositivi medici necessari al trasporto dei campioni biologici congelati;
- lo svolgimento di corsi di formazione relativi all'utilizzo dell'azoto liquido, delle apparecchiature e degli impianti criogenici in sicurezza, anche attraverso moduli multimediali;
- la stesura di un piano dei rischi connesso all'attività di stoccaggio criogenico a lungo termine di campioni e tessuti e allo svolgimento dell'attività di "biobanking" nel suo complesso;
- consulenza specifica per modifiche ed adeguamenti normativi delle procedure di gestione e messa in sicurezza degli archivi documentali cartacei/informatici e dei locali ad essi destinati, fornendo una stima economica per tali adeguamenti;
- la stesura del Piano di Gestione dell'Emergenze in relazione alla gestione di aree di "Disaster Recovery" presso banche accreditate CNT;
- la fornitura di azoto liquido criogenico Dispositivo Medico secondo la CE 93/42 in contenitori fissi e mobili;
- la messa a disposizione e l'installazione dei contenitori fissi di stoccaggio per l'azoto liquido di cui sopra, comprensivi dei sistemi di controllo e telemonitoraggio;
- i servizi di reperibilità e pronto intervento H24, per 365 giorni/anno, relativi sia alla fornitura del gas che ai servizi oggetto dell'appalto;
- il servizio di Disaster Recovery Plan per la gestione delle situazioni di emergenza che possono condizionare l'integrità delle apparecchiature e/o compromettere la corretta conservazione dei prodotti, in ottemperanza al D.Lgs. 191/2007;
- il servizio di gestione dell'area interna alla Banca del Cordonale di Sciacca adibita a "disaster recovery" per le strutture di stoccaggio accreditate dal CNT e non ed i centri di trapianto di cellule staminali emopoietiche afferenti;



Servizio Sanitario Nazionale - Regione Sicilia
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE AGRIGENTO

- Sede Legale: Contrada Consolida, 92100 Agrigento, P.I. e C.F. 02570930848

U.O.C. SERVIZIO TECNICO

Viale della Vittoria, 321 Agrigento 92100 - Tel. 0922/407111 - Fax 0922/407309

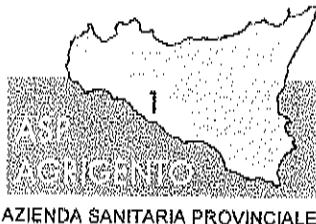
email: servizio.tecnico@aspag.it sito web www.aspag.it

- la consulenza per la definizione dei costi del servizio di "disaster recovery" per ogni centro che ne farà richiesta, di volta in volta.

ART. 2 - AMMONTARE DELL'APPALTO

L'ammontare complessivo dell'importo a base d'asta dell'appalto, per tutta la durata contrattuale di 5 anni, è determinato come segue:

APPALTO QUINQUENNALE GESTIONE GLOBALE CRIOBANCA P.O. SCIACCA		
A	Descrizione attività	Importo annuale
A1.1	Servizio trasporto campioni (Art. 3 CSA)	Importo fisso € 310.612,40 importo unitario 0,50 €/km € 120.000,00
A1.2	Fornitura azoto liquido (Art. 4 CSA)	importo unitario 0,40 €/lt € 207.265,25
A1.3	Servizio gestione e manutenzione Criobanca:	€ 394.509,42
a)	Fornitura e installazione estintori (Art. 5 del CSA)	€ 5.050,42
b)	Gestione, organizzazione e conduzione (Art. 7 CSA) Qualifica apparecchiature, impianti e sistema informatico (Art. 11 CSA)	€ 273.459,00
	Analisi dei rischi (Art. 13 CSA)	
	Gestione Disaster Recovery (Art. 14 CSA)	
	Gestione emergenze (Art. 15 CSA)	
c)	Analisi ambientale (Art. 10 CSA)	€ 16.445,00
d)	Manutenzione preventiva e correttiva (Art. 8 CSA)	€ 83.555,00
	Reperibilità e pronto intervento (Art. 9 CSA)	
e)	Oneri di formazione periodica a carico della Ditta (Art. 12 CSA)	€ 6.000,00
f)	Redazione di piani dettagliati ed esecutivi di interventi (Art. 16 CSA)	€ 10.000,00
	Importo annuale servizi	€ 1.032.387,07
A.1	IMPORTO QUINQUENNALE SERVIZI (A.1)	
		€ 5.161.935,35
A2.1	Costi annuali sicurezza non soggetti a ribasso	€ 20.647,74
	Importo costi annuali sicurezza (non soggetti a ribasso)	€ 20.647,74
A.2	IMPORTO QUINQUENNALE PER L'ATTUAZIONE DEI PIANI DI SICUREZZA (A.2) (non soggetti a ribasso)	
		€ 103.238,71
A3.1	Incidenza manodopera (46,70%)	€ 482.174,59
	Incidenza annuale manodopera	€ 482.174,59
A.3	INCIDENZA QUINQUENNALE MANODOPERA (A.3)	
		€ 2.410.872,95
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	
B.1	Imprevisti e arrotondamenti	€ 258.634,89
B.2	Accantonamento incentivo di cui all'art.113 D.lgs 50/2016 (2% su A.1)	€ 103.238,71
B.3	Spese per attività di consulenza e supporto al RUP e al DEC	€ 50.000,00
B.4	Eventuali spese per commissioni giudicatrici	€ 12.480,00
B.5	Spese per pubblicità	€ 5.000,00
B.6	CNPAIA 4% su B.3	€ 2.000,00
B.7	IVA 22% su servizi A.1, B1	€ 1.192.525,45
B.8	IVA 22% su servizi B.3, B.4 e B.6	€ 14.185,60
	Totale somme a disposizione amministrazione (B)	€ 1.638.064,65
	TOTALE APPALTO (A.1 + B)	€ 6.800.000,00



Servizio Sanitario Nazionale - Regione Sicilia AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE AGRIGENTO

- Sede Legale: Contrada Consolida, 92100 Agrigento, P.I. e C.F. 02570930848

U.O.C. SERVIZIO TECNICO

Viale della Villoria, 321 Agrigento 92100 - Tel. 0922/407111 - Fax 0922/407309

email: servizio.tecnico@aspag.it sito web www.aspag.it

ART. 3 - SERVIZIO DI TRASPORTO

La ditta aggiudicataria dovrà curare in ogni dettaglio operativo la corretta attività di ritiro, trasporto e consegna dei campioni biologici di seguito indicati:

- unità di cellule staminali emopoietiche delle tre differenti sorgenti (sangue cordonale, midollo osseo, sangue periferico) destinate al processamento per successivo congelamento;
- campioni biologici e tessuti (raccolta NAT)

I punti nascita (PN) da cui prelevare le unità di sangue cordonale sono tutti quelli esistenti nel territorio siciliano.

A pieno regime, i volumi di raccolta dai PN stimati ammonteranno a circa 5000 unità anno con un percorso chilometrico annuo stimato di circa 400.000 km complessivi.

Il servizio dovrà essere organizzato in modo da consentire entro 24 ore decorrenti dall'ora del parto della donatrice la consegna dell'unità di sangue cordonale presso la Biobanca di Sciacca.

Tale servizio dovrà essere assicurato con automezzi idonei e personale appositamente qualificato e con contenitori adeguati alla tipologia del campione che sarà trasportato; il prelievo di tali campioni sarà effettuato da qualunque centro sanitario che insiste nel territorio delle regione Sicilia.

Sarà consentito anche il trasporto promiscuo di campioni di diversa tipologia e provenienti da diverse sedi (trasporto che dovrà avvenire in conformità alla normativa vigente e alle disposizioni del Direttore della Biobanca) con un piano organizzativo predisposto ed autorizzato dal Direttore della Banca del Sangue Cordonale secondo le particolari esigenze che dovessero sorgere di volta in volta in funzione della posizione geografica di origine delle richieste di disponibilità dei campioni da ritirare per essere consegnati alla Bioanca di Sciacca.

All'interno degli automezzi, i campioni dovranno essere trasportati mediante frigo-emoteca portatile (o apparecchiatura equivalente) mantenendo le unità ad una temperatura adeguata in funzione dell'emocomponente da trasportare.

La frigo-emoteca (o apparecchiature equivalenti) andrà tenuta nel vano di carico e dovrà garantire il mantenimento nel tempo delle temperature definite dal Direttore della Biobanca per ogni specifico campione. In ogni caso dovrà essere dotata di *data logger* al fine di tenere una tracciabilità costante delle temperature di trasporto.

Per tale servizio la Ditta Aggiudicataria dovrà mettere a disposizione un numero minimo di n° 3 autisti sempre attivi 7 giorni su 7 e almeno 3 autovetture efficienti dedicate.

Il compenso di tale servizio, *articolato in quota fissa per la predisposizione del servizio stesso e quota variabile rendicontata su base chilometrica*, sarà pagato qualunque sia il luogo geografico di acquisizione del campione e per qualunque numero di campioni, anche di diversa tipologia che saranno trasportati in ogni singola giornata.

Sarà valutato attentamente un progetto che abbia come obiettivo l'inserimento di dispositivi GPS nelle autovetture e nelle frigo-emoteche (o apparecchiature equivalenti) dei punti nascita in modo da efficientare in termini economici il servizio (organizzazione logistica territoriale).



Servizio Sanitario Nazionale - Regione Sicilia AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE AGRIGENTO

- Sede Legale: Contrada Consolida, 92100 Agrigento, P.I. e C.F. 02570930848

U.O.C. SERVIZIO TECNICO

Viale della Vittoria, 321 Agrigento 92100 - Tel. 0922/407111 - Fax 0922/407309

email: servizio.tecnico@aspag.it sito web www.aspag.it

ART. 3.1 ORGANIZZAZIONE E MONITORAGGIO DELLE SPEDIZIONI DI CAMPIONI BIOLOGICI CONGELATI

La Ditta Aggiudicataria sarà responsabile della preparazione dei *dry-shipper* e dei relativi *data logger* necessari al trasporto di campioni biologici criopreservati in uscita dalla Banca. Al termine del trasporto l'addetto della Ditta Aggiudicataria, constatando i dati scaricati dal *data logger*, effettuerà la valutazione dell'andamento della temperatura del campione entro il range stabilito dal Direttore della Biobanca.

NOTA. Con riferimento ai *dry-shipper* VOYAGEUR 12 e VOYAGEUR PLUS, sarà data facoltà alla Ditta Aggiudicataria, senza aggravio di spesa alcuno per la Stazione Appaltante, di fornire analoghe apparecchiature di nuova fabbricazione, certificate come Dispositivo Medico secondo la Direttiva 93/42/CEE e dotate di data logger, di differenti marche, che svolgano identica funzione degli attuali in uso, previa approvazione delle stesse da parte del Direttore della Banca del Sangue Cordinale.

ART. 4 - FORNITURA DI AZOTO LIQUIDO CRIOGENICO DISPOSITIVO MEDICO (DM) SECONDO LA CE 93/42 OCCORRENTE PRESSO LA BANCA

La Ditta Aggiudicataria dovrà garantire la fornitura di Azoto Liquido Criogenico Dispositivo Medico (CE 93/42 e s.m.i.) secondo le seguenti quantità annue stimate sulla base delle forniture consumate nell'anno 2019 con la previsione di una riduzione dei contenitori dal numero attuale di 26 in uso al numero di 15 in previsione:

Tipologia di gas	Unità misura	Quantità annua stimata
Azoto liquido criogenico DM	Litri	518.163

L'esecuzione contrattuale potrà subire variazioni in aumento o in diminuzione nel corso del periodo di fornitura entro il +/-20% senza che la Ditta Aggiudicataria possa trarne titolo a rifiuto di somministrazioni maggiori o a compenso per somministrazioni minori. Per variazione superiori al +/-20 % il prezzo potrà essere oggetto di rinegoziazione.

La ditta dovrà mettere a disposizione della Banca di Criconservazione, a titolo di comodato d'uso gratuito, quanto segue:

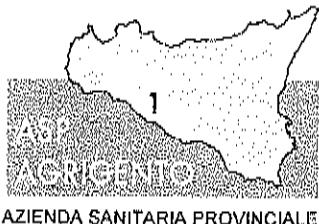
- ✓ N. 2 serbatoi criogenici, corredati di tutti i necessari dispositivi di sicurezza, da adibire allo stoccaggio ed erogazione di azoto liquido criogenico DM aventi le capacità adeguate per il fabbisogno della Banca:
 - Serbatoio n. 1 (a servizio della sala A)
 - Serbatoio n. 2 (a servizio della sala F)

Ciascun serbatoio dovrà garantire una scorta minima di emergenza che consenta almeno 48 ore di autonomia per ciascuna sala attiva.

Il fornitore dovrà provvedere, a totale sua cura e spese, all'installazione dei predetti impianti erogatori ed alla eventuale recinzione degli stessi con accesso esclusivo al personale autorizzato.

La Ditta Candidata dovrà effettuare le opportune verifiche di idoneità strutturale dei basamenti già esistenti e produrre relazione specifica all'interno della quale vengano dettagliate le verifiche effettuate e le eventuali soluzioni tecniche individuate per l'adeguamento dei basamenti stessi alle normative vigenti.

L'eventuale modifica dei basamenti esistenti nonché l'allacciamento alla rete di distribuzione ed agli impianti esistenti e tutte le eventuali opere e assistenze che a



Servizio Sanitario Nazionale - Regione Sicilia
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE AGRIGENTO

- Sede Legale: Contrada Consolida, 92100 Agrigento, P.I. e C.F. 02570930848

U.O.C. SERVIZIO TECNICO

Viale della Vittoria, 321 Agrigento 92100 - Tel. 0922/407111 - Fax 0922/407309

email: servizio.tecnico@aspag.it sito web www.aspag.it

qualsiasi titolo si rendessero necessarie per rendere gli impianti perfettamente funzionanti si intendono a carico del fornitore.

Si intendono a carico della Ditta Aggiudicataria, inoltre, i costi per eventuali servizi di progettazione definitiva, esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione relativi alle opere (strutturali e/o infrastrutturali) da realizzarsi, nonché quelli per la richiesta di autorizzazioni amministrative agli Enti preposti, la cui titolarità resterà comunque in capo alla Stazione Appaltante.

Le attività di Direzione Lavori e di Coordinamento della Sicurezza in fase Esecutiva, ove necessarie, saranno affidate a professionisti di fiducia dell'azienda, designati secondo quanto stabilito nei termini di legge, e il loro compenso sarà retribuito attingendo a quota parte del corrispettivo contrattuale riservato alla Ditta Aggiudicataria.

Si intende a carico del fornitore anche l'installazione di un collettore di by-pass tra i due serbatoi che ne consenta il funzionamento in back-up l'uno all'altro.

Tutte le eventuali opere fisse (es. linee elettriche, ecc.) che si riterranno necessarie, rimarranno, alla scadenza del contratto, di proprietà della Stazione Appaltante.

La Ditta Aggiudicataria sarà tenuta a fornire al Servizio Tecnico dell'Azienda appaltante tutte le indicazioni tecniche relative all'installazione dei serbatoi e delle connesse apparecchiature di controllo entro 15 giorni dalla data di aggiudicazione definitiva o da altra data che sarà eventualmente comunicata.

Art. 4.1 – CARATTERISTICHE DEI GAS E DEI SERBATOI

L'Azoto Liquido criogenico richiesto in fornitura deve corrispondere ai requisiti di purezza previsti dalla Farmacopea Ufficiale ultima edizione ed essere marcato CE come Dispositivo Medico secondo la direttiva 93/42 CE e s.m.i.

La destinazione d'uso prevista dalla marcatura ed esplicitata nel certificato deve includere "crioconservazione". Devono, inoltre, essere documentabili il perimetro di marcatura e i controlli microbiologici previsti presso la Stazione Appaltante.

Contestualmente al Dispositivo Medico dovrà essere consegnato al cliente il Documento di Trasporto, anche in formato elettronico. Il lotto consegnato dovrà essere tracciato. Su richiesta, la Ditta Aggiudicataria dovrà produrre una dichiarazione di conformità che certifichi la corretta esecuzione delle analisi chimico-fisiche di qualità in fase di produzione.

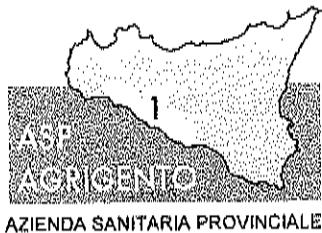
I serbatoi criogenici, dovranno essere corredati da sistema di degassaggio automatico e da adeguate strumentazioni e/o sistemi che consentano la rapida identificazione del tipo di prodotto contenuto.

Inoltre dovranno riportare le seguenti indicazioni:

- data di collaudo e costruzione;
- specifiche tecniche: capacità, temperatura min-max, pressione min-max;
- schema dell'impianto in modo da consentire una rapida identificazione di valvole ed interruttori sui quali intervenire in casi di urgenza;
- etichettatura relativa al DM.

Dovranno, inoltre, essere installati n. 2 quadri elettrici (uno per ciascun serbatoio) di controllo e gestione sfiato gas di sovrappressione da tank criogenici.

I serbatoi, comprendenti dispositivi di sicurezza dovranno essere marcati PED (Direttiva PED, modello H1) e conformi alla Direttiva 97/43 CE.



AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE

Servizio Sanitario Nazionale - Regione Sicilia
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE AGRIGENTO
- Sede Legale: Contrada Consolida, 92100 Agrigento, P.I. e C.F. 02570930848
U.O.C. SERVIZIO TECNICO
Viale della Vittoria, 321 Agrigento 92100 - Tel. 0922/407111 - Fax 0922/407309
email: servizio.tecnico@aspag.it sito web www.aspag.it

La ditta Candidata dovrà allegare relativa documentazione.

Tutte le attrezzature messe a disposizione dalla ditta dovranno essere conformi alle norme vigenti in materia di sicurezza.

I serbatoi dovranno essere dotati di dispositivi atti al rilievo e alla segnalazione a distanza, con sistema di trasmissione dati, delle soglie di livello, di pressione e allarmi degli stessi.

Le soglie di bassa pressione e le soglie di livello, di cui:

1. la prima fissata per determinare il normale rifornimento;
2. la seconda di riserva, da individuare in funzione dei consumi medi dell'ente utilizzatore e dimensionata per garantire 3 giorni di autonomia a sala attiva;
3. la terza di emergenza da individuare in funzione dei consumi medi dell'ente utilizzatore e dimensionata per garantire 2 giorni di autonomia a sala attiva;

devono essere direttamente rilevate, controllate, registrate e gestite, con apposite apparecchiature, 24 ore su 24, dal servizio assistenza della ditta aggiudicataria, onde consentire l'attivarsi in tempo reale della struttura che si occupa del rifornimento o del servizio di pronto intervento, se trattasi di anomalia di funzionamento.

Tutte le opere ed i costi di gestione accessori necessari per rendere il sistema di controllo funzionante (stesura di linee telefoniche, elettriche, installazione di antenne, canoni telefonici, ecc.) dovranno essere a carico della Ditta Appaltatrice.

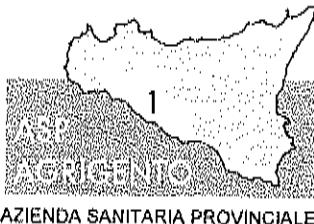
I segnali rilevati e gestiti dal sistema di telemetria che verrà installato dal fornitore dovranno essere interfacciati al sistema informativo di gestione e controllo della Biobanca e resi disponibili per via telematica sia al Direttore UOC Trasfusionale e sia al Responsabile della Farmacia di Sciacca che all'UOC Servizio Tecnico che provvederà ad assegnarli al personale incaricato dell'assistenza al Dec e al RUP.

ART. 4.2 – CONTROLLI, COLLAUDI, MANUTENZIONE E ADEMPIMENTI VARI RELATIVI AI SERBATOI CRIOGENICI FISSI

Sono a carico della ditta aggiudicataria tutti gli oneri relativi ai controlli, collaudi, manutenzione ordinaria e adempimenti vari che riguardano:

- i controlli periodici di funzionalità e la manutenzione programmata degli evaporatori freddi e dei sistemi di misura e segnalazione;
- i collaudi tecnici prescritti dalla normativa vigente agli evaporatori;
- le spese per i collaudi tecnici, nonché gli onorari spettanti ai collaudatori designati;
- l'espletamento di qualsiasi adempimento nei confronti di eventuali organismi ed enti preposti al rilascio di approvazioni, licenze o certificati di collaudo, certificati di qualità, compresa ogni incombenza e spesa per denunce e pratiche amministrative;
- controllo del funzionamento dei sistemi di rilievo, segnalazione in condizioni di emergenza simulata.

Gli operatori della Ditta Aggiudicataria, in presenza di irregolari condizioni di funzionamento delle apparecchiature di cui sopra, dovranno provvedere al ripristino della regolarità procedendo alla sostituzione dei componenti usurati ritenuti in condizioni di non piena affidabilità funzionale e di sicurezza con componenti certificati



nuovi e originali e rispondenti alle normative di sicurezza UNI e ISO vigenti. La sostituzione dei componenti sarà a totale carico della ditta aggiudicataria.

A conclusione di ogni intervento, gli operatori dovranno consegnare ai responsabili tecnici della Stazione Appaltante il verbale attestante l'effettuazione e l'esito della visita, il nominativo degli operatori, il periodo orario in cui è stato effettuato l'intervento e l'elenco dei componenti sostituiti, il verbale non avrà nessun valore se non controfirmato dai responsabili della Banca o suo delegato e del personale dell'U.O.C. Servizio Tecnico incaricato dell'assistenza al Dec e al RUP.

ART. 4.3 – TRASPORTO E CONSEGNA DELL'AZOTO LIQUIDO

In sede di prima fornitura, la ditta aggiudicataria ha l'obbligo di presentare, congiuntamente al prodotto, il certificato CE e le schede di sicurezza, ove previsto dalla normativa vigente.

La ditta, inoltre, dovrà provvedere all'invio delle nuove schede di sicurezza ogni qualvolta le precedenti subiscano modifiche.

La quantità di prodotto liquefatto fornito e travasato nei serbatoi criogenici fissi dovrà essere certificata tramite misuratore fiscale installato sui mezzi di trasporto.

La ditta fornitrice, attraverso il sistema di lettura e controllo della prima soglia di livello, detta di rifornimento, provvederà alla gestione delle consegne, in accordo con la Stazione Appaltante e, in particolare, con il personale dell'U.O.C. Servizio Tecnico incaricato dell'assistenza al Dec e al RUP, del gas allo stato liquido.

Per le situazioni di riserva (3 giorni di autonomia), attraverso il controllo continuo dei parametri di funzionamento (livello e pressione), la ditta provvederà all'effettuazione di consegne nel minor tempo tecnico possibile.

In ogni caso, nelle situazioni di emergenza (2 giorni di autonomia), la fornitura dovrà avvenire entro 6 ore dalla richiesta.

Nel caso di richieste straordinarie non in emergenza, le consegne dell'azoto liquido criogenico DM dovranno avvenire nelle ore stabilite, entro 2 (due) giorni dalla data dell'ordine, via e-mail e/o via fax, nelle qualità e quantità di volta in volta richieste.

Tutte le consegne dovranno essere accompagnate da apposite bolle (preferibilmente elettroniche) da rendere nella disponibilità sia del Direttore UOC Trasfusionale e sia del Responsabile della Farmacia di Sciacca che del personale dell'U.O.C. Servizio Tecnico incaricato dell'assistenza al Dec e al RUP.

ART. 4.4 – CONTROLLI QUALI-QUANTITATIVI

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di effettuare, con le strumentazioni e con le modalità che riterrà opportune, controlli di tipo quantitativo e qualitativo all'atto della consegna dei prodotti.

Agli effetti della liquidazione delle fatture si riconoscerà come quantità quella registrata dal misuratore fiscale.

I controlli tecnici riguarderanno il perfetto funzionamento dei manometri, dei riduttori flussometri, delle valvole, delle guarnizioni, dei sistemi per la misurazione dei livelli minimi e l'avvenuto collaudo.



In qualsiasi momento potranno essere effettuati prelievi di campioni dai prodotti forniti ed utilizzati per sottoporli ad analisi e prove onde verificare la corrispondenza alle caratteristiche indicate nella presente Scheda.

Nel caso in cui il prodotto risulti non conforme, le spese di analisi saranno addebitate alla Ditta Aggiudicataria.

Inoltre la stessa Ditta Aggiudicataria dovrà provvedere all'immediata sostituzione con gas conforme.

Nel caso in cui la Ditta Aggiudicataria non provvedesse all'immediata sostituzione, sarà facoltà della Stazione Appaltante, previo preavviso di 3 giorni, provvedervi mediante acquisto presso altro fornitore, fermo restando che tutte le maggiori spese saranno a carico della Ditta Aggiudicataria.

Le spese sostenute per l'approvvigionamento sostitutivo verranno trattenute dalla Stazione Appaltante, secondo modalità da concordare con la Ditta Aggiudicataria.

ART. 5 - FORNITURA ED INSTALLAZIONE DI ESTINTORI E MATERIALE PREVENZIONE INCENDIO

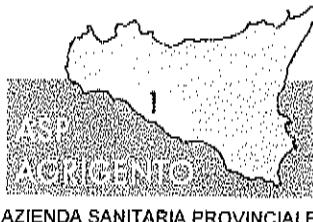
La Ditta Aggiudicataria dovrà fornire ed installare n° 10 estintori portatili (5Kg), disposti presso gli accessi delle sale criogeniche, nella zona uffici, nella zona archivi e lungo i corridoi di comunicazione; n° 4 estintori carrellati (50Kg) disposti in sala A, zona uffici e sale B e C, sala D, zona di accesso sale E e F.

Inoltre, presso la zona uffici dovrà essere previsto un armadio con attrezzature antincendio ed uno zaino primo soccorso.

ART. 6 - PRESA IN CARICO DI STRUTTURE, IMPIANTI E APPARECCHIATURE

La Ditta Aggiudicataria dovrà prendere in carico e gestire, redigendo opportuno verbale dello stato di fatto, le seguenti tipologie di strutture, impianti ed apparecchiature facenti parte della Banca di crioconservazione:

- Impianti elettrici;
- Gruppo elettrogeno;
- Impianti idraulici;
- Impianto di illuminazione;
- Impianto anti-intrusione;
- Sistemi di accesso badge;
- Impianti di condizionamento e ventilazione forzata;
- Impianto di distribuzione di azoto liquido;
- Impianto di estrazione vapori d'azoto;
- Apparecchiature criogeniche di stoccaggio campioni;
- Congelatori a discesa programmata;
- Congelatori meccanici;
- Contenitori di azoto pressurizzati mobili;
- Dry-shippers;
- Sistema informativo di gestione che dovrà essere fornito dall'aggiudicatario;



Servizio Sanitario Nazionale - Regione Sicilia
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE AGRIGENTO

- Sede Legale: Contrada Consolida, 92100 Agrigento, P.I. e C.F. 02570930848

U.O.C. SERVIZIO TECNICO

Viale della Vittoria, 321 Agrigento 92100 - Tel. 0922/407111 - Fax 0922/407309

email: servizio.tecnico@aspag.it sito web www.aspag.it

- HW accessori (PC, stampanti, etc.);

Per i dettagli si veda Allegato A "Consistenza Impianti ed Apparecchiature".

La ditta potrà presentare progetti di miglioramento impiantistico, strumentale e di riqualifica dei locali, in particolare (ma non solo) per gli impianti criogenici esistenti e per i sistemi antiintrusione, sorveglianza ed accesso controllato.

ART. 7 - GESTIONE, ORGANIZZAZIONE E CONDUZIONE CON PERSONALE DEDICATO E ADEGUATAMENTE FORMATO DEI SERVIZI OGGETTO DEL PRESENTE APPALTO

La Ditta aggiudicataria dovrà garantire la messa a disposizione, per tutta la durata del contratto, di n. 4 **risorse** per lo svolgimento dei servizi oggetto dell'appalto e presenti presso la Banca di Crioconservazione dal Lunedì al Sabato per un totale di 40 ore lavorative settimanali a risorsa.

Tutto il personale operante dovrà fornire supporto alla Stazione Appaltante secondo le indicazioni formali dettate dall'organizzazione della Biobanca e impegnarsi, in sinergia con il personale dell'Ente, oltre che ai compiti di seguito descritti, per l'implementazione all'interno della Banca del Sangue Cordonale di un Sistema di Gestione Ambiente (conforme alla norma ISO 14001), Sicurezza (conforme alla norma OHSAS 18001) e Qualità (conforme alla norma UNI ISO 20387) da integrare all'attuale sistema qualità implementato dalla Banca e conforme ai requisiti ISO 9001:2015 ed all'Accreditamento FACT.

I costi relativi all'Ente terzo di certificazione saranno a totale carico della Ditta Aggiudicataria. Tale obiettivo dovrà essere conseguito entro due anni dalla stipula del contratto.

N. 1 risorsa (Tecnico Manutenzione) per l'esecuzione degli interventi di manutenzione ordinaria e correttiva, per il monitoraggio delle consegne di azoto liquido, per il supporto al personale della Stazione Appaltante per l'esecuzione delle prove sul campo previste dai protocolli di qualifica e convalida.

Il Tecnico di Manutenzione effettua gli interventi di manutenzione ordinaria e correttiva delle apparecchiature e degli impianti criogenici e degli impianti idraulici, compila i rapporti di intervento, effettua e controlla l'impostazione dei parametri di funzionamento delle apparecchiature e degli impianti criogenici.

Più nel dettaglio, la risorsa dovrà:

- controllare i livelli di azoto liquido e controllare manualmente i contenitori criogenici;
- fornire supporto durante le attività di scarico dell'azoto liquido;
- effettuare i riempimenti manuali di azoto liquido all'interno dei contenitori pressurizzati e dei dewars;
- effettuare le attività di manutenzione sulle linee superisolate;
- effettuare le attività di manutenzione strutturale presso i locali;
- installare e collegare nuovi contenitori criogenici;
- preparare e riempire dry-shipper di trasporto;
- effettuare le attività di manutenzione sui congelatori a discesa programmata;
- effettuare verifica ed eventuale taratura dei sensori di sott'ossigenazione;
- effettuare interventi di manutenzione straordinaria;
- redarre i rapporti di intervento tecnico;



Servizio Sanitario Nazionale - Regione Sicilia
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE AGRIGENTO

- Sede Legale: Contrada Consolida, 92100 Agrigento, P.I. e C.F. 02570930848

U.O.C. SERVIZIO TECNICO

Viale della Vittoria, 321 Agrigento 92100 - Tel. 0922/407111 - Fax 0922/407309

email: servizio.tecnico@aspag.it sito web www.aspag.it

- supervisionare start-up e collaudo di eventuali nuovi impianti/apparecchiature.

N. 1 risorsa (Tecnico Qualità) responsabile dello sviluppo e dell'aggiornamento del Sistema Qualità, della pianificazione degli interventi di manutenzione e della stesura e dell'aggiornamento dei protocolli di qualifica e convalida.

Sono richiesti titolo di studio (laurea) in materie scientifiche o tecniche, conoscenza degli standard tecnici e una comprovata esperienza in ambito di certificazione di qualità.

Più nel dettaglio, la risorsa si occuperà di:

- implementare il sistema di gestione di qualità della azienda appaltante inerente l'oggetto;
- gestire, presso il sito, eventuali guasti e non conformità;
- gestire i rifornimenti ed analizzare i consumi;
- programmare le attività di manutenzione;
- effettuare la stesura piani di prevenzione ambientale e anti-incendi;
- redigere i protocolli di convalida relativi ad impianti, apparecchiature e sistemi informativi;
- garantire che il programma di convalida sia rispettato;
- raccogliere i reports delle convalide e qualifiche non direttamente svolte in prima persona;
- redigere e tenere aggiornato il disaster recovery plan relative agli spazi e alle apparecchiature oggetto della gara

N.1 risorsa (Tecnico Information Technology - IT) dedicata alla gestione dei sistemi informatici in uso presso la Banca di crioconservazione.

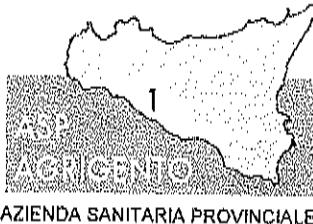
Più nel dettaglio, la risorsa si occuperà di:

- gestione informatizzata dell'impianto criogenico e controllo telematico degli allarmi e backup;
- gestione e supervisione dei software in uso presso la Banca;
- gestione del sistema controllo degli accessi;
- verifica e controllo rete dati e fonia derivata;
- elaborazione reportistica;
- monitoraggio allarmi e messaggistica;
- manutenzione ordinaria dispositivi HW.

N.1 risorsa (Tecnico Biologo) dedicata al supporto della criopreservazione e del rilascio in ambito clinico e alla gestione dei campioni biologici a scopo ricerca.

Più nel dettaglio, la risorsa si occuperà di:

- gestione spazi freddi e arredi criogenici;
- supervisione delle attività di preparazione dei dry-shipper e relativi data logger;
- rilevazione del corretto funzionamento del congelatore a discesa programmata e supporto alla criopreservazione in ambito clinico;
- gestione degli spazi freddi e delle apparecchiature oggetto della gara in funzione del disaster recovery plan;
- supporto alla gestione dei campioni ad uso ricerca;



- supporto alla qualifica delle apparecchiature e delle attività di convalida dei processi criogenici;
- supporto alla gestione dei campioni in ingresso e in rilascio.

ART. 8 - SERVIZIO DI MANUTENZIONE FULL RISK

La Ditta Candidata, a seguito di un accurato **sopralluogo**, dovrà presentare il documento denominato **“Piano di manutenzione”** all’interno del quale individuare gli elementi necessari alla previsione, pianificazione e programmazione degli interventi di manutenzione ordinaria e preventiva sui beni oggetto del servizio di manutenzione di cui all’Allegato A, sul sistema informativo di gestione e sulle eventuali alternativa proposte in sede di gara.

NOTA. Con specifico riferimento ai congelatori a discesa programmabili FREEZAL e al sistema di supervisione CryoSMART™, sarà data facoltà alla Ditta Aggiudicataria, senza aggravio di spesa alcuno per la Stazione Appaltante, di fornire analoghe apparecchiature / sistemi di nuova fabbricazione, certificate come Dispositivo Medico secondo la Direttiva 93/42/CEE, alternativi a quelli attualmente in uso ma che svolgano comunque identica funzione , previa approvazione delle stesse da parte del Direttore della Banca del Sangue Cordinale.

I principi fondamentali dell’istituzione dell’organizzazione degli interventi di manutenzione sono i seguenti:

- Conservare il patrimonio impiantistico per l’intera vita utile;
- Conservare le apparecchiature;
- Garantire la sicurezza delle persone e la tutela ambientale;
- Garantire la massima economicità.

Gli obiettivi da mantenere nell’intera organizzazione degli interventi di manutenzione sono:

- Selezione delle politiche di manutenzione più idonee, secondo la buona regola d’arte tra cui garantire la piena funzionalità e l’elevata affidabilità di ogni dispositivo, apparecchiatura ed impianto;
- Dimensionamento delle risorse, di mezzi, uomini e materiali per attuare le politiche selezionate nel rispetto dei vincoli tecnici ed economici;
- Controllo tecnico ed economico dei risultati mediante costituzione di apposite registrazioni.

I contenuti della manutenzione consistono in:

- Definizione dei piani di manutenzione preventiva;
- Formazione e aggiornamento del personale per le attività di manutenzione;
- Messa a punto e aggiornamento della documentazione tecnica necessaria per tutte le apparecchiature;
- Rilevamento delle cause, tipo, frequenza e costi degli interventi in modo da costituire uno strumento per la diagnostica;
- Registrazione per ogni dispositivo tecnico dei risultati delle attività di diagnostica;



ART. 8.1 – POLITICHE DI INTERVENTO

a) Pianificazione dei lavori di manutenzione

- Comiti tecnici: elaborazione di principi tecnici relativi alle politiche di manutenzione;
- Comiti operativi: esecuzione dei lavori secondo le specifiche procedurali e qualitative stabiliti;
- Comiti di controllo Verifica del lavoro svolto: valutazione e certificazione del risultato.

b) Organizzazione

La funzione manutentiva deve svolgere i seguenti compiti:

- Definizione ed elencazione degli elementi da sottoporre alle operazioni ispettive;
- Definizione e catalogazione degli elementi da sottoporre alle operazioni manutentive;
- Elaborazione del programma di svolgimento delle operazioni ispettive e delle operazioni manutentive;
- Rilievo e registrazione delle operazioni ispettive;
- Rilievo e registrazione delle operazioni manutentive.

ART. 8.2 – PIANO DI MANUTENZIONE PREVENTIVA

La manutenzione preventiva ha lo scopo di ridurre la possibilità di guasto o il degrado del funzionamento di ogni entità.

La manutenzione preventiva è mirata alla conservazione del patrimonio "funzionale" per l'intera vita utile, mantenendo strutture, impianti o attrezzature in grado di funzionare nelle condizioni stabilite e di garantire la sicurezza delle persone e la tutela ambientale.

Al fine di garantire la disponibilità del bene ed aumentare l'efficienza del sistema nel suo insieme, è necessario prevenire il guasto piuttosto che intervenire a posteriori, organizzando opportunamente le risorse interne ed esterne necessarie.

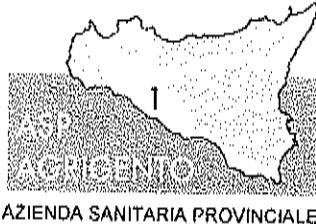
Per quanto concerne le apparecchiature di cui al presente appalto, essendo per la maggior parte Dispositivi Medici ai sensi del D. Lgs 46/97, è fatto obbligo di procedere alle sostituzioni di tutte le componenti così come indicato dai manuali d'uso dei fabbricanti delle stesse.

In caso di usura anticipata, la Stazione Appaltante si riserva, in base al piano amministrativo in corso, di valutare l'opportunità di procedere alla sostituzione di una determinata attrezzatura in funzione della sua affidabilità residua rapportata ai probabili costi di manutenzione e/o di ripristino per avaria.

Il "Piano di Manutenzione" dovrà rispettare al minimo le tipologie di intervento e le relative frequenze di cui all'Allegato B - Piano di manutenzione.

Le parti di ricambio saranno sostituite di volta in volta, laddove possibile, su indicazione dei fabbricanti. Qualora i fabbricanti non fossero più reperibili, le sostituzioni dovranno avvenire, previa autorizzazione della Stazione Appaltante, nel rispetto delle procedure presentate in fase di gara dalla Ditta Candidata.

Le operazioni di manutenzione preventiva saranno eseguite durante il normale orario di lavoro con la metodologia indicata dalla legislazione vigente, mediante visite periodiche o



continuative durante le quali si eseguirà la messa a punto per il regolare funzionamento di tutti i beni suscettibili di controllo e revisione.

La Ditta Candidata dovrà sottoscrivere e recepire il Piano di Manutenzione preventiva di cui all'Allegato B che riporta nel dettaglio le frequenze di controlli e sostituzione previste per ogni singolo impianto ed apparecchiatura.

ART. 8.3 – PIANO DI MANUTENZIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO

La Ditta Aggiudicataria dovrà garantire l'effettuazione del servizio di manutenzione del sistema informativo tramite connessione remota.

La Stazione Appaltante si impegna a mettere a disposizione della Ditta Aggiudicataria l'accesso al server sul quale è effettuata l'installazione del sistema informativo e l'accesso ai dispositivi hardware collegati.

Il piano di manutenzione dovrà includere:

- Manutenzione ordinaria di impianto: monitoraggio e controllo della connettività di ciascun elemento/funzione;
- Manutenzione ordinaria Hardware che includa Server, PC di campo e dispositivi di campo e che preveda il monitoraggio settimanale delle funzionalità relative a ridondanza e back-up;
- Software Updating: aggiornamento sistemistico e aggiornamento dell'antivirus;
- Disaster Recovery ovvero replica, in remoto, dell'intero Database, in una postazione geograficamente differente dalla struttura comprendente la Back up remoto del Database principale e la conservazione della history pari ad un anno di back up in un luogo sicuro.

Giornalmente dovrà essere rilasciato un report delle attività svolte.

La Ditta Aggiudicataria dovrà inoltre garantire un servizio di Help Desk dal lunedì al venerdì, solo se feriali, con orario 09:00 – 17:00 tramite Telefono, Email e Connessione remota. L'Help Desk avrà l'obiettivo di rispondere ad eventuali dubbi degli utenti relativamente al corretto utilizzo del sistema.

ART. 8.4 – INTERVENTI DI MANUTENZIONE A GUASTO O SU ROTTURA

La manutenzione a guasto o su rottura dovrà essere effettuata in seguito alla rilevazione di un guasto e sarà volta a riportare il bene nello stato in cui esso possa eseguire la funzione richiesta.

Le operazioni di manutenzione a guasto o su rottura saranno eseguite su chiamata della Stazione Appaltante o in seguito al rilevamento di un cattivo funzionamento o guasto del Bene da parte del personale della Ditta Aggiudicataria o in sede di manutenzione preventiva. La riparazione del Bene avverrà, di regola, in loco.

Nel caso in cui, a giudizio della Ditta Aggiudicataria, sia necessario eseguire la riparazione in altra sede, la stessa Ditta provvederà alla messa a disposizione di un muletto, qualora la biobanca rimanesse sfornita dell'attrezzatura o se non vi fossero in sede alternative validate e autorizzate all'utilizzo dalla direzione della banca, e al trasporto del Bene presso il luogo di riparazione, predisponendo contemporaneamente tutti gli interventi necessari affinché il corretto funzionamento della sala criobiologica sia garantito.



Servizio Sanitario Nazionale - Regione Sicilia AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE AGRIGENTO

- Sede Legale: Contrada Consolida, 92100 Agrigento, P.I. e C.F. 02570930848

U.O.C. SERVIZIO TECNICO

Viale della Vittoria, 321 Agrigento 92100 - Tel. 0922/407111 - Fax 0922/407309

email: servizio.tecnico@aspag.it sito web www.aspag.it

ART. 8.5 – PARTI DI RICAMBIO

Gli operatori dell'Appaltatore, in presenza di irregolari condizioni di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di cui sopra, dovranno provvedere al ripristino della regolarità procedendo alla sostituzione dei componenti usurati e/o ritenuti in condizioni di non piena affidabilità funzionale e di sicurezza con componenti originali o perfettamente compatibili con la destinazione d'uso delle apparecchiature.

Le parti di ricambio dovranno essere conformi alle vigenti normative (D.Lgs 46/97, norme UNI, EN, ISO).

NOTA. Al fine di evitare potenziali regimi di esclusiva, qualora alcune attrezzature/apparecchiature fossero proprietarie di una sola azienda specifica sul mercato, l'ASP di Agrigento si costituirà garante/portavoce per l'acquisto delle parti di ricambio verso la suddetta azienda proprietaria, altresì verificando che quest'ultima applichi prezzi di vendita in linea con la media dei prezzi applicati alle altre aziende pubbliche presenti sul territorio italiano.

In seguito ad accurato sopralluogo, da effettuarsi prima della partecipazione alla gara d'appalto, la Ditta concorrente dovrà presentare apposita dichiarazione di adeguata conoscenza dei componenti facenti parte degli impianti esistenti e riscontrati.

Al fine di garantire la pronta reperibilità dei pezzi di ricambio che potrebbero rendersi necessari nel corso dell'Appalto, la Ditta Aggiudicataria dovrà dimensionare, predisporre e gestire un magazzino materiali sito presso la Banca di crioconservazione

Gli interventi di manutenzione alle apparecchiature finalizzati al ripristino delle condizioni di regolare funzionamento, per ragioni di tempestività, potranno essere eseguiti, in casi eccezionali, anche senza preventiva autorizzazione da parte della Stazione Appaltante.

ART. 8.6 – GESTIONE INFORMATIZZATA DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA E MANUTENZIONE

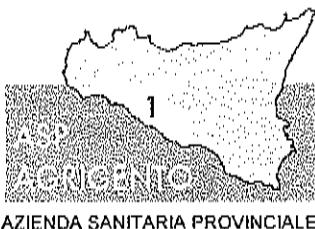
Al fine di garantire il monitoraggio informatizzato delle prestazioni degli impianti e delle apparecchiature oggetto del servizio di manutenzione e assistenza tecnica, la Ditta Aggiudicataria dovrà mettere a disposizione della stazione Appaltante un sistema informativo che consenta la gestione di:

- anagrafica tecnico funzionale;
- registrazione eventi e calendario degli interventi;
- rapporti di interventi tecnici elettronici;
- ricambi sostituiti;
- elaborazione dati statistici.

Il sistema informatizzato dovrà essere accessibile da portale web con accesso tramite sito internet ad area riservata al personale referente della Stazione Appaltante.

L'accesso al sistema informativo deve essere possibile da qualsiasi postazione munita di connessione internet senza l'installazione di alcun software dedicato, al fine di garantire il continuo aggiornamento delle informazioni e minimizzare l'impatto sulla struttura dei sistemi informativi della Stazione Appaltante.

Il sistema dovrà inoltre consentire la configurazione di profili utente dotati di livelli di accesso differenziabili a seconda del ruolo.



ART. 8.7 – ANAGRAFICA TECNICO FUNZIONALE

Il sistema dovrà consentire la tracciabilità informatizzata dell'attività di rilievo, censimento e codifica di tutte le apparecchiature e componenti impiantistiche oggetto dell'appalto.

Il database principale è costituito dal censimento del sistema edificio/impianto/apparecchiatura al fine di creare un database informatico che permetta di impostare tutto il processo di gestione dei servizi di manutenzione.

La Ditta Aggiudicataria dovrà provvedere, contestualmente alla predisposizione del Sistema Informativo, al censimento degli impianti ed all'informatizzazione delle relative informazioni. Nell'ambito del servizio anagrafica tecnico funzionale dovranno essere espletate, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le seguenti prestazioni essenziali:

- sulla base delle indicazioni di codifica di ogni singolo locale, fornite dalla Stazione Appaltante, l'Appaltatore dovrà provvedere al censimento di tutta la rete di distribuzione dell'azoto liquido, degli elementi tecnici, componenti e loro materiali costituenti e relativa restituzione su supporti cartacei e informatizzati;
- formazione e organizzazione archivio tecnico informatizzato (grafici di rilievo, documentazione tecnica, documentazione fotografica,...);
- formazione e organizzazione di un database in grado di consentire il continuo aggiornamento della parte grafica e dei dati relativi allo stato manutentivo degli impianti e delle apparecchiature.

La metodologia di rilievo dovrà includere tutti gli elementi tecnologici e prevedere la raccolta delle informazioni riguardanti il sistema edificio - impianto, relativamente agli elementi/componenti impiantistici suddivisi per tipologia.

Per eseguire le operazioni di rilievo l'Appaltatore dovrà dotarsi di strumentazioni e quant'altro necessario al fine di un censimento reale dello stato di fatto.

Le attività di anagrafica del patrimonio impiantistico/apparecchiature dovranno essere eseguite in accordo alle specifiche concordate con la Stazione Appaltante e contenute nel presente capitolo.

ART. 8.8 – REGISTRAZIONE EVENTI

Tale funzionalità deve consentire l'identificazione delle singole apparecchiature che devono essere sottoposte a manutenzione, la gestione degli interventi ordinari e straordinari, la gestione della pianificazione sulla base di piani programmati, la generazione di eventi per le operazioni di manutenzione programmata in scadenza.

In particolare, per ciascun insieme manutentivo dovranno essere registrati i seguenti eventi:

- programma di manutenzione;
- programma delle ispezioni e dei controlli;
- tipologia interventi effettuati;
- data e ora segnalazione;
- data e ora inizio/fine intervento;
- ricambi sostituiti;
- ore manodopera;
- nominativo operatore;
- malfunzionamenti.



Nel caso di malfunzionamenti, il sistema informativo dovrà consentire:

- il monitoraggio e la memorizzazione del malfunzionamento e relative stampe;
- la tracciabilità degli allarmi individuati e l'inoltro degli stessi solo alle postazioni configurate.

Le memorizzazioni degli eventi riporteranno:

- l'anagrafica dell'elemento tecnico;
- descrizione dell'evento;
- data e ora di rilevazione, e tempi di correzione dell'evento;
- frequenza dell'evento;
- data e ora dell'ultima volta in cui si è verificato l'evento.

ART. 8.9 – RAPPORTI DI INTERVENTO TECNICO ELETTRONICI

A conclusione degli interventi di manutenzione, gli operatori dell'Appaltatore dovranno compilare il relativo rapporto di intervento tecnico elettronico attestante:

- il numero d'ordine (dove applicabile) e la data d'intervento;
- il reparto o la locazione dove si è svolto l'intervento;
- il nominativo degli operatori;
- il periodo orario in cui è stato effettuato l'intervento;
- le operazioni eseguite;
- la denominazione merceologica comune del Bene assistito;
- l'elenco dei componenti impiegati e delle parti sostituite;
- l'esito dell'intervento.

Il rapporto di intervento elettronico non avrà nessun valore se non controfirmato dal personale dell'U.O.C. Servizio Tecnico incaricato dell'assistenza al Dec e al RUP, il quale avrà facoltà, a titolo di garanzia e senza ulteriore corrispettivo, di richiamare entro 10 gg. successivi ad ogni intervento programmato effettuato, gli operatori dell'Appaltatore, per ulteriori interventi che si rendessero necessari sui componenti ed apparecchiature cui è già stata effettuata la riparazione.

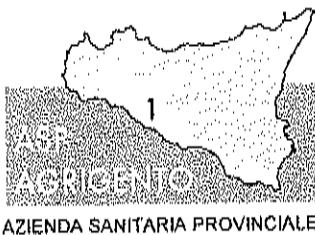
ART. 8.10 – RICAMBI SOSTITUITI

La Ditta Aggiudicataria dovrà tracciare, all'interno del sistema informativo, i componenti sostituiti al fine di consentire opportune analisi prestazionali.

ART. 8.11 – ELABORAZIONE DATI STATISTICI

L'aggiudicatario dovrà essere in grado di elaborare i dati e produrre reportistica adeguata per consentire il controllo delle prestazioni fornite secondo le seguenti tipologie di analisi:

- Frequenze temporali guasti (giornaliero, settimanale, mensile, ecc) per infrastruttura, classe di gestione, tipologia di intervento/guasto, confrontate con gli standard di affidabilità teorici;
- Tempo di fermo per componente, classe di gestione, totale e per tipologia di intervento confrontato con gli standard di disponibilità richiesti;
- Tempi di intervento e di ripristino per singola chiamata e per tipologia di intervento/guasto, confrontato con gli standard di intervento richiesti.



ART. 8.12 – GESIONE INFORMATIZZATA DELLE RICHIESTE DI INTERVENTO

Dovrà essere possibile gestire richieste d'intervento secondo le seguenti modalità:

- ambiente di call center e relativa organizzazione della comunicazione da e verso gli utenti;
- attivazione di un evento a sistema in relazione al ricevimento di una richiesta d'intervento;
- invio della richiesta d'intervento a specifici destinatari reperibili della stazione Appaltante, attraverso canali di comunicazione differenziabili quali:
 - ⇒ SMS;
 - ⇒ E-Mail;
 - ⇒ FAX;
 - ⇒ WEB-Interface;
 - ⇒ Chiamate telefoniche vocali (meccanismo di lettura testo);
 - ⇒ Sensori sonori e luminosi locali.

Il sistema deve garantire la completa tracciabilità delle richieste con evidenza del loro stato di evoluzione fino alla sua chiusura.

ART. 9 - SERVIZI DI REPERIBILITÀ E PRONTO INTERVENTO H24 PER 365 GIORNI/ANNO

La Ditta Aggiudicataria dovrà assicurare un servizio di reperibilità e pronto intervento 24/24h, anche nei giorni festivi, atto sia a fronteggiare la gestione delle condizioni di emergenza, rilevate e segnalate automaticamente dai sistemi di controllo ed allarme, sia in condizioni di routine ("al bisogno") nel corso di attività di criopreservazione e stoccaggio di unità di sangue cordonale.

La Ditta Aggiudicataria dovrà assicurare l'intervento entro 3 (tre) ore dalla richiesta pervenuta a mezzo fax, sistema telematico o cellulare (indicati dalla Ditta concorrente in fase di gara) o dalla rilevazione diretta del guasto da parte del personale della Banca del Sangue Cordonale e/o dell'U.O.C. Servizio Tecnico incaricato dell'assistenza al Dec e al RUP dell'Appaltatore. L'eventuale intervento dovrà essere finalizzato a ripristinare le condizioni minime di sicurezza e a preservare i campioni biologici.

La Ditta Aggiudicataria dovrà disporre di un servizio di call center attivo 24/24h per il monitoraggio dei parametri di corretta funzionalità degli impianti e delle apparecchiature e per la gestione di eventuali interventi correttivi, anche segnalati dalla stazione appaltante.

ART. 10 - SERVIZIO DI ANALISI AMBIENTALE DEI LABORATORI DI PREPARAZIONE E PROCESSAMENTO DEI CAMPIONI E DELL'AREA CRIOGENICA

Tutti gli ambienti coinvolti durante le fasi di accettazione, validazione, manipolazione, criopreservazione e stoccaggio delle unità di sangue placentare e dei campioni biologici dovranno essere qualificati in linea con la normativa vigente in materia.

I Laboratori classificati e tutta l'area criogenica sarà dunque oggetto di verifica ambientale, al pari di talune aree di laboratorio della UOC di Medicina Trasfusionale presso le quali vengono svolte alcune attività. La frequenza di tali verifiche dovrà essere semestrale.

All'interno dei laboratori di processazione e preparazione campioni, in particolare, la Ditta Aggiudicataria dovrà programmare ed effettuare le seguenti tipologie di analisi:



Servizio Sanitario Nazionale – Regione Sicilia AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE AGRIGENTO

- Sede Legale: Contrada Consolda, 92100 Agrigento, P.I. e C.F. 02570930848

U.O.C. SERVIZIO TECNICO

Viale della Vittoria, 321 Agrigento 92100 - Tel. 0922/407111 - Fax 0922/407309

email: servizio.tecnico@aspag.it sito web www.aspag.it

- Controlli particellari effettuati per verificare la capacità dell'impianto di condizionamento.
- Contaminazione microbiologica delle superfici utilizzando i metodi per contatto e per tampone.
- Contaminazione microbiologica dell'aria.
- Verifica gradienti di pressione.

Per effettuare tali servizi la Ditta Aggiudicataria dovrà utilizzare strumentazione adeguatamente tarata e certificata.

ART. 11 SERVIZI DI QUALIFICA APPARECCHIATURE, IMPIANTI E SISTEMA INFORMATIVO

La Ditta Aggiudicataria dovrà elaborare i documenti necessari alla qualifica delle apparecchiature e degli impianti di cui all'Allegato A (ove applicabile) e dovrà eseguire le necessarie prove in campo in linea con quanto previsto dalla normativa vigente, dai piani di convalida elaborati dalla Biobanca e autorizzati dal Direttore della Biobanca stessa.

ART. 11.1 – APPARECCHIATURE, IMPIANTI E SISTEMA INFORMATIVO

Le apparecchiature, gli impianti ed il sistema informativo dovranno essere qualificati.

Il piano di lavoro dovrà prevedere l'elaborazione e l'esecuzione di tutti i documenti necessari alla regolamentazione indicata.

In termini di impostazione generale sono richiesti:

- Design Qualifications.
- Protocolli di Qualifiche Apparecchiature (IQ, OQ e PQ).

All'interno dei protocolli di qualifica dovrà essere verificata la conformità con i requisiti di installazione del costruttore.

Tali protocolli dovranno essere redatti in accordo a quanto stabilito dalle vigenti normative nazionali ed internazionali e dovranno presentare una parte generale ed una parte esecutiva.

La parte generale dovrà rispettare, indicativamente, il seguente indice tipico:

- Approvazione.
- Scopo, Obiettivo, Modalità della convalida e Riferimenti normativi.
- Responsabilità.
- Procedure di documentazione.
- Descrizione del Sistema.

Le parti esecutive dovranno essere personalizzate in funzione della tipologia di apparecchiature ed impianto e dovranno includere:

- Verifica dei prerequisiti per la convalida del sistema.
- Verifica delle Procedure Operative Standard.
- Verifica della documentazione dell'apparecchiatura.
- Verifica dell'inserimento dell'apparecchio nel piano di taratura.
- Verifica dell'installazione del Sistema.
- Verifica delle utilities.
- Verifiche in campo.



Servizio Sanitario Nazionale - Regione Sicilia AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE AGRIGENTO

- Sede Legale: Contrada Consolida, 92100 Agrigento, P.I. e C.F. 02570930848

U.O.C. SERVIZIO TECNICO

Viale della Vittoria, 321 Agrigento 92100 - Tel. 0922/407111 - Fax 0922/407309

email: servizio.tecnico@aspag.it silo web www.aspag.it

Le prove e le verifiche per le quali sono necessari strumenti di misura dovranno essere condotte con strumentazione regolarmente sottoposta a verifica della taratura presso centri idonei e corredata di certificazione.

Tutte le attività descritte al presente paragrafo dovranno essere sottoposte a verifica e approvazione del Direttore della biobanca.

ART. 12 - FORMAZIONE PERIODICA

La Ditta Aggiudicataria dovrà farsi carico di erogare, con cadenza **almeno** annuale, una sessione formativa, **in loco**, avente per oggetto la gestione in sicurezza degli impianti e delle apparecchiature criogeniche ed il corretto utilizzo dell'azoto liquido.

Il corso dovrà essere strutturato per il personale Tecnico, Paramedico e di Laboratorio dell'Azienda Ospedaliera, ivi compreso il personale dell'U.O.C. Servizio Tecnico incaricato dell'assistenza al Dec e al RUP.

Ogni corso dovrà essere articolato a partire dalle nozioni generali fino alle operazioni pratiche e, dovrà prevedere il richiamo dei riferimenti normativi nazionali ed europei in vigore.

Dovrà, inoltre, mettere a disposizione della Stazione Appaltante corsi multimediali con accesso via Web aventi contenuti simili utilizzabili, dagli utenti autorizzati all'accesso, per aggiornamenti in continuo.

I corsi di formazione proposti **in loco** dovranno avere caratteristiche tali da consentire il conseguimento dei crediti ECM riconosciuti legalmente (con un minimo di 30 crediti, di cui 15 sui rischi specifici).

Tali corsi dovranno essere aperti a tutto il personale operante nella Biobanca a qualunque titolo.

Ad integrazione di quanto sopra, la Ditta Aggiudicataria dovrà presentare un programma di lezioni formative-informative sull'utilizzo del sistema informativo messo a disposizione della Struttura Ospedaliera con particolare attenzione alle modalità di gestione degli allarmi. Tali corsi integrativi non dovranno essere necessariamente accreditati ECM.

ART. 13 – ANALISI DEI RISCHI

La Ditta Aggiudicataria sarà responsabile della stesura di un documento di analisi dei rischi relativa alle attività oggetto del presente appalto da sottoporre a verifica e approvazione del Direttore della Biobanca.

La Ditta Aggiudicataria, a seguito di accurato sopralluogo, dovrà presentare una relazione analitica sulle dotazioni di sicurezza presenti od eventualmente mancanti e necessarie all'interno dei locali di crioconservazioni e dei laboratori di processamento.

La Ditta Aggiudicataria dovrà inoltre farsi carico della consulenza per gli interventi correttivi in termini di installazioni, dotazioni, cartellonistica, d.p.i. coerentemente alla normativa vigente e in raccordo con l'RSPP dell'ASP di Agrigento.

ART. 14 – PIANO DI GESTIONE DEL DISASTER RECOVERY

Il servizio di ***Disaster Recovery Plan*** (di seguito abbreviato come DRP) è dedicato alla gestione delle situazioni di emergenza, quali eventi catastrofici o imprevisti, che possano verificarsi presso la Banca del Cordone di Sciacca, tali da pregiudicare l'integrità di



apparecchiature operative e comprometterne, pertanto, le condizioni di corretta conservazione e i livelli di qualità e sicurezza dei campioni biologici, inclusi i prodotti per terapie avanzate in esse conservati.

In tale occasione la Ditta Aggiudicataria deve attivare dunque il servizio DRP. Nella fattispecie, il processo viene anticipato da una corretta e precisa programmazione delle attività da compiere nella fase di attuazione del DRP, così come descritto nel D.Lgs. n.191 del 06/11/2007, articolo 24, che disciplina "l'intervento di un ente terzo accreditato dal Centro Nazionale Trapianti, in grado di sopperire alla temporanea inabilità di laboratori e/o dell'area di stoccaggio in caso di eventi catastrofici inaspettati o di danneggiamento permanente e grave di una o più tank d'azoto o l'interruzione di erogazione di azoto liquido per svariate cause".

NOTA. La Ditta Aggiudicataria sarà sollevata dall'obbligo di erogare il servizio di DPR esclusivamente per cause di forza maggiore occorrenti presso la Biobanca di Sciacca, a patto che siano debitamente accertate dalle autorità competenti (Prefettura, V.V.F., Autorità Giudiziaria, ecc...).

La Ditta Candidata, già in fase di partecipazione alla gara d'appalto, dovrà essere in possesso di uno specifico nullaosta nominale, rilasciato dal Ministero della Salute, per lo svolgimento di attività di Disaster Recovery Plan a servizio di Istituti dei Tessuti e di attività di trasporto dei campioni biologici a servizio di Istituti dei Tessuti, allo scopo di garantire la massima tutela e sicurezza dei campioni biologici e di far sì che il materiale biologico possa essere messo in sicurezza, arrivando a destinazione nel tempo più breve possibile, mantenendo al contempo gli stessi parametri di qualità con cui vengono ritirati, nel rispetto delle norme nazionali e internazionali in materia.

La Ditta Candidata, a seguito di un accurato sopralluogo, dovrà presentare il documento denominato "Piano di disaster recovery" all'interno del quale individuare gli elementi necessari alla previsione, pianificazione e programmazione degli interventi straordinari (ivi incluso il trasporto con mezzi propri idonei alla sicurezza del materiale biologico e qualificati allo scopo).

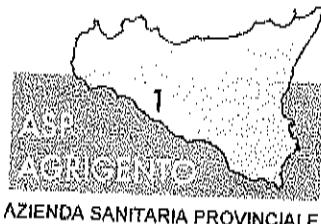
Inoltre, la Ditta Aggiudicataria, per la durata dell'intero contratto, dovrà garantire, all'interno dell'area della Biobanca di Sciacca che sarà adibita dall'Ente a "disaster recovery", la gestione del servizio di *disaster recovery plan* per le strutture di stoccaggio ed i centri di trapianto di cellule staminali emopoietiche afferenti al progetto.

In particolare, nel rispetto delle normative vigenti, dovrà assicurare la tracciabilità, mediante **software dedicato validato secondo le GAMP**, dei campioni in ingresso alla Banca dalla fase di accettazione a quella di restituzione. Dovrà, inoltre, garantire il supporto per la definizione dei costi del servizio per ogni centro che ne farà richiesta.

ART. 15 – PIANO DI GESTIONE DELLE EMERGENZE

La Ditta Aggiudicataria dovrà presentare un Piano di Gestione delle Emergenze, sulla base del quale vengano individuati:

- definizione delle situazioni che determinano una condizioni di emergenza;
- definizione di ruoli e responsabilità del personale dell'Appaltatore e della Stazione Appaltante;



- corsi di formazione specifica all'indirizzo dei vari operatori coinvolti dalla Stazione Appaltante;
- procedure operative di intervento;
- mezzi ed apparecchiature da impegnare;
- modalità di espletamento delle esercitazioni.

Tale piano dovrà avere come scopo la messa in sicurezza degli operatori e dei campioni biologici stoccati all'interno della Banca, dando priorità ai campioni destinati a trapianto autologo, eterologo e successivamente per ricerca.

Tale piano dovrà essere sottoposto a verifica e approvazione del Direttore della Biobanca.

ART. 16 – REDAZIONE DEI PIANI DI INTERVENTO

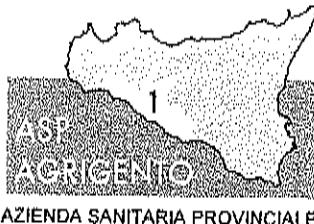
La Ditta Aggiudicataria, nel corso del periodo di validità contrattuale, dovrà garantire, alla luce del rilievo informatico degli impianti e dell'analisi del rischio connessa con l'uso e la gestione della Banca di Criconservazione, la redazione di piani dettagliati ed esecutivi di interventi che dovessero rendersi necessari per garantire l'aderenza alle normative vigenti ed eventuali aggiornamenti tecnologici.

Tali interventi varranno effettuati solo previa autorizzazione della Stazione Appaltante. La quantificazione economica dovrà essere effettuata sulla scorta della prassi consolidata per i progetti di LL.PP.

ART. 17 – CLAUSOLA SOCIALE

Nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, al fine di promuovere la stabilità occupazionale del personale impiegato, da parte della Ditta Aggiudicataria è prevista l'applicazione dei contratti collettivi di settore di cui all'articolo 51 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81.

A tale riguardo si chiarisce che l'ANAC, nella nota illustrativa al bando tipo n. 2/2017, ha chiarito che la clausola sociale «non deve essere intesa come un obbligo di totale riassorbimento dei lavoratori del pregresso appalto, ma viceversa, deve prevedere che le condizioni di lavoro siano armonizzabili con l'organizzazione dell'impresa subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto. La formulazione della clausola sociale tiene conto del recente arresto giurisprudenziale del Consiglio di Stato (Sez. III, sentenza n. 2078 del 5 maggio 2017) secondo cui: "la c.d. clausola sociale deve essere interpretata conformemente ai principi nazionali e comunitari in materia di libertà di iniziativa imprenditoriale e di concorrenza, risultando altrimenti essa lesiva della concorrenza, scoraggiando la partecipazione alla gara e limitando ultraneamente la platea dei partecipanti, nonché atta a ledere la libertà d'impresa, riconosciuta e garantita dall'articolo 41 Costituzione, che sta a fondamento dell'autogoverno dei fattori di produzione e dell'autonomia di gestione propria dell'archetipo del contratto di appalto, sicché tale clausola deve essere interpretata in modo da non limitare la libertà di iniziativa economica e, comunque, evitando di attribuirle un effetto automaticamente e rigidamente escludente; conseguentemente l'obbligo di riassorbimento dei lavoratori alle dipendenze dell'appaltatore uscente, nello stesso posto di lavoro e nel contesto dello stesso appalto, deve essere armonizzato e reso compatibile con l'organizzazione di impresa prescelta dall'imprenditore subentrante».



Servizio Sanitario Nazionale - Regione Sicilia AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE AGRIGENTO

- Sede Legale: Contrada Consolida, 92100 Agrigento, P.I. e C.F. 02570930848

U.O.C. SERVIZIO TECNICO

Viale della Vittoria, 321 Agrigento 92100 - Tel. 0922/407111 - Fax 0922/407309

email: servizio.tecnico@aspag.it sito web www.aspag.it

ART. 18 – FATTURAZIONI E PAGAMENTI

La fatturazione dei prodotti e dei servizi forniti dovrà avvenire a norma di legge con obbligo di fatturazione elettronica con cadenza mensile posticipata; ai sensi dell'art. 25, c. 3 del D.L. 66/2014 le fatture elettroniche dovranno riportare l'indicazione del CIG dell'appalto in assenza del quale non potrà procedersi al pagamento.

Nella fattura dovrà essere riportato un esplicito ed articolato riepilogo di tutti i servizi resi, secondo tipologia e frequenza, nel corso del mese antecedente, nonché il dettaglio dei prodotti consegnati - conformemente alle bolle informatiche che avranno accompagnato le consegne - e dei chilometri percorsi ed effettivamente riscontrati.

Nella fattura dovrà essere tassativamente indicato il numero dell'ordine della Stazione Appaltante, il codice ufficio, gli estremi del DDT., il numero di conto corrente bancario o postale ed il numero di CIG dedicato al contratto di appalto.

Al pagamento relativo alle prestazioni rese si provvederà nei termini previsti dalla normativa vigente, previa ricezione delle fatture e secondo le modalità che saranno definite nel contratto che sarà stipulato con l'aggiudicatario.

In nessun caso, ivi compresi eventuali ritardi nei pagamenti dei corrispettivi dovuti, l'Esecutore può sospendere l'esecuzione della fornitura/servizio e, comunque, delle attività previste nel singolo Ordinativi e/o nel Contratto.

L'eventuale difformità delle fatture comporterà la sospensione dei termini di pagamento e l'obbligo per la ditta di conformarsi a quanto espressamente richiesto con il presente articolo.

La ditta fornitrice è, peraltro, tenuta all'osservanza delle norme fiscali disciplinanti l'emissione delle fatture in osservanza ai termini previsti dalle normative vigenti.

La cessione dei crediti derivanti dal contratto è ammessa con le modalità previste dall'art. 106 c. 13 del D.Lgs. n. 50/2016.

E' fatto assoluto divieto al fornitore di cedere a terzi i crediti del servizio senza specifica autorizzazione da parte dell'Amministrazione debitrice.

ART. 19 – DEFINIZIONI E ACRONIMI

STAZIONE APPALTANTE - ASP Agrigento.

DITTA CONCORRENTE O CANDIDATA - Una qualsiasi ditta che partecipa alla presente gara, sia in forma singola che in forma associata.

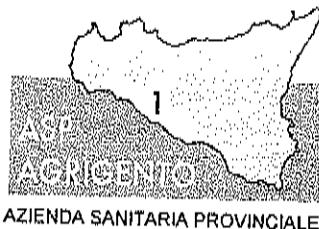
DITTA AGGIUDICATARIA O APPALTATORE - Il soggetto risultato aggiudicatario dell'appalto, secondo le modalità di cui al presente Capitolato Tecnico e al Disciplinare di gara.

DITTA ESCLUSA - Ogni ditta concorrente che venga esclusa dalla partecipazione alla gara, o perché non in possesso dei requisiti minimi richiesti, o perché non ha rispettato le modalità di partecipazione alla gara, o perché ha prodotto una documentazione incompleta o non conforme.

SERBATOIO CRIOGENICO (*serbatoio di stoccaggio di gas liquido*) - Contenitore fisso o mobile isolato termicamente, destinato a contenere gas liquefatti a bassa temperatura.

PIANO DELLA MANUTENZIONE - Documento che stabilisce operazioni di manutenzione e controllo da eseguirsi sulla base di scadenze preventivamente fissate. Il Piano deve contenere:

- l'indicazione delle procedure generali da seguire;



Servizio Sanitario Nazionale - Regione Sicilia AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE AGRIGENTO

- Sede Legale: Contrada Consolida, 92100 Agrigento, P.I. e C.F. 02570930848

U.O.C. SERVIZIO TECNICO

Viale della Vittoria, 321 Agrigento 92100 - Tel. 0922/407111 - Fax 0922/407309

email: servizio.tecnico@aspag.it sito web www.aspag.it

- la lista delle apparecchiature oggetto della manutenzione con particolare riferimento ai componenti critici;
- la periodicità degli interventi pianificati e la loro durata;
- la sequenza delle operazioni;
- la tipologia delle operazioni;
- gli strumenti di misura da utilizzare;
- le parti di ricambio (incluse le parti di consumo);
- i tempi indicativi necessari per ciascun intervento;
- la documentazione di supporto;
- i rapporti di intervento tecnico;
- i documenti di registrazione.

GAMP - Good Automated Manufacturing Practices.

GMP - Good Manufacturing Practices.

CONVALIDA - Azione volta a dimostrare con evidenza documentata che ogni procedura, processo, attrezzatura, materiale, attività o sistema conduce al risultato atteso, in conformità ai principi delle Norme di riferimento.

RICONVALIDA - Ripetizione della convalida di un processo per garantire che le modifiche apportate al processo o all'apparecchiatura in accordo alle procedure di controllo dei cambiamenti non influenzano negativamente le caratteristiche di processo e la qualità del prodotto.

QUALIFICA - Azione volta a dimostrare con evidenza documentata che il corretto funzionamento di ogni attrezzatura conduca al risultato atteso.

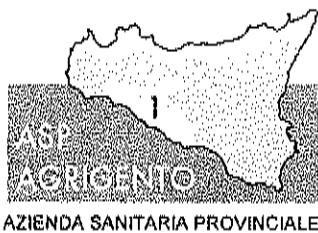
IQ, OQ e PQ - Installation Qualification, Operational Qualification e Performance Qualification.

PN - Punto nascita.

ART. 20 – NORME DI RIFERIMENTO

L'appalto rispetterà le seguenti norme/leggi di riferimento in tema di appalti di lavori, forniture e servizi con particolare attenzione alle attività di processamento e crioconservazione effettuate presso la Banca di Crioconservazione:

- DECRETO LEGISLATIVO 9 aprile 2008 , n. 81 – “Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”;
- Legge 5 marzo 1990, n. 46 “Norme per la sicurezza degli impianti” Artt. 8,14 e 16
- Decreto Legislativo 24 febbraio 1997, n. 46 "Attuazione della direttiva 93/42/CEE, concernente i dispositivi medici";
- Decreto Legislativo 24 aprile 2006 n. 219 in attuazione della direttiva 2001/83/CE e successive direttive di modifica nonché della direttiva 2003/94/CE;
- DIRETTIVA 2004/23/CE “Definizione di norme di qualità e di sicurezza per la donazione, l'approvvigionamento, il controllo, la lavorazione, la conservazione, lo stoccaggio e la distribuzione di tessuti e cellule umani”;



AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE

Servizio Sanitario Nazionale - Regione Sicilia
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE AGRIGENTO

- Sede Legale: Contrada Consolida, 92100 Agrigento, P.I. e C.F. 02570930848

U.O.C. SERVIZIO TECNICO

Viale della Vittoria, 321 Agrigento 92100 - Tel. 0922/407111 - Fax 0922/407309

email: servizio.tecnico@aspag.it sito web www.aspag.it

- DIRETTIVA 2004/86/CE "Attuazione della direttiva 2004/23/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le prescrizioni in tema di rintracciabilità, la notifica di reazioni ed eventi avversi gravi e determinate prescrizioni tecniche per la codifica, la lavorazione, la conservazione, lo stoccaggio e la distribuzione di tessuti e cellule umani";
- DIRETTIVA 2004/17/CE "Attuazione della direttiva 2004/23/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda determinate prescrizioni tecniche per la donazione, l'approvvigionamento e il controllo di tessuti e cellule umani";
- DECRETO LEGISLATIVO 6 NOVEMBRE 2007, N. 191 "Attuazione della direttiva 2004/23/CE sulla definizione delle norme di qualità e di sicurezza per la donazione, l'approvvigionamento, il controllo, la lavorazione, la conservazione, lo stoccaggio e la distribuzione di tessuti e cellule umani";
- DECRETO LEGISLATIVO n. 16/2010 "Attuazione delle direttive 2006/17/CE e 2006/86/CE, che attuano la direttiva 2004/23/CE per quanto riguarda le prescrizioni tecniche per la donazione, l'approvvigionamento e il controllo di tessuti e cellule umani, nonché per quanto riguarda le prescrizioni in tema di rintracciabilità, la notifica di reazioni ed eventi avversi gravi e determinate prescrizioni tecniche per la codifica, la lavorazione, la conservazione, lo stoccaggio e la distribuzione di tessuti e cellule umani";
- Linee guida del Centro Nazionale Trapianti - 6 novembre 2014 - Linee guida per la sala criobiologica di un Istituto dei tessuti;
- DM 2 novembre 2015 recante "Disposizioni relative ai requisiti di qualita' e sicurezza del sangue e degli emocomponenti";
- EC GUIDE TO GOOD MANUFACTURING PRACTICE (GMP) in particolare: Annex 1 / Annex 2 / Annex 15;
- GAMP: Good Automated Manufacturing Practice;
- GLP: Buona pratica di laboratorio;
- FDA – 21 CFR part 11: Apparecchiature di monitoraggio (Caratteristiche del Software);
- Standard FACT (Foundation for the Accreditation of Cellular Therapy) – Edizione corrente;
- UNI-EN 12128: 2000: Laboratori di Ricerca. Sviluppo e Analisi, Aree di rischio, Requisiti fisici di sicurezza;
- DPR n. 303 del 19.03.1956;
- Linee Guida Assogastecnici.

**U.O.C. Servizio Tecnico
Il Dirigente responsabile e R.U.P.**

Maurizio Cimino



Servizio Sanitario Nazionale - Regione Sicilia

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE AGRIGENTO

- Sede Legale: Contrada Consolida, 92100 Agrigento, P.I. e C.F. 02570930848

U.O.C. SERVIZIO TECNICO

Viale della Vittoria, 321 Agrigento 92100 - Tel. 0922/407111 - Fax 0922/407309

email: servizio.tecnico@aspag.it sito web www.aspag.it

PROGETTO

per l'affidamento del

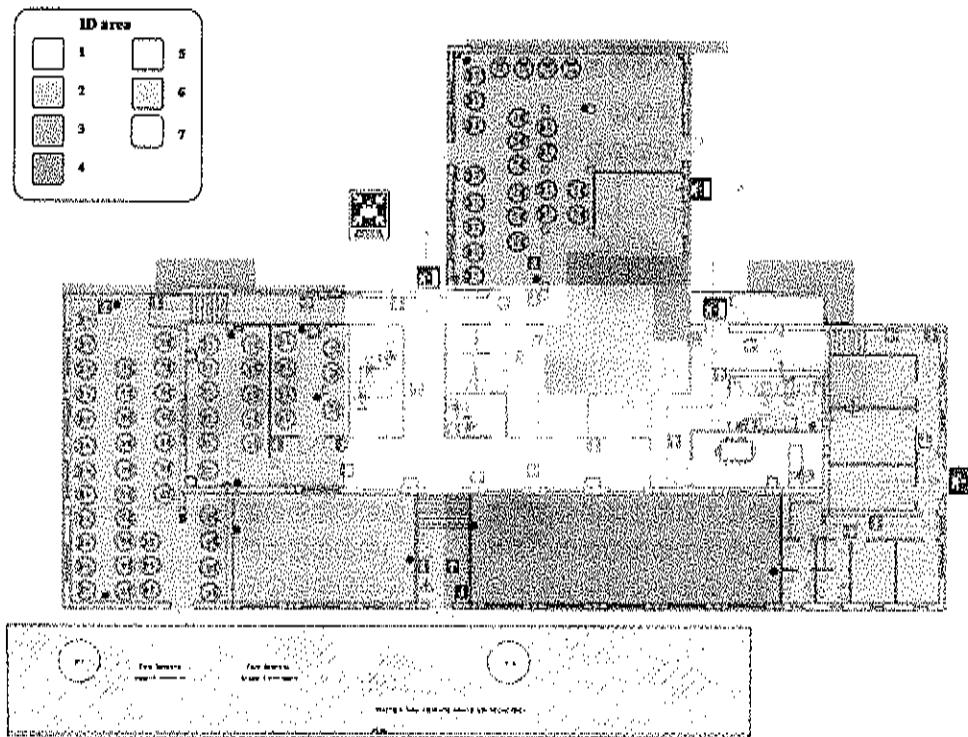
SERVIZIO QUINQUENNALE DI GESTIONE GLOBALE DELLA BANCA DEL SANGUE CORDONALE DEL PRESIDIO OSPEDALIERO DI SCIACCA

CAPITOLATO TECNICO – Allegato A

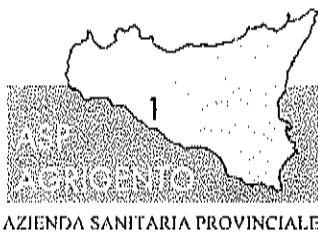
CONSISTENZA IMPIANTI ED APPARECCHIATURE

a solo titolo indicativo e non esaustive

PLANIMETRIA GENERALE



AREA	DESCRIZIONE
1	Uffici: sala operativa, amministrazione, direzione, bagni, sala server
2	Stoccaggio A-B-C-E: sale criogeniche A, B, C, E
3	Stoccaggio D: sala criogenica D, officina
4	Stoccaggio F: sala criogenica F
5	Supporto: sala formazione, sala di congelamento G
6	Personale sanitario: sala archivio, laboratorio, clean room, bagni



CAPITOLATO TECNICO – Allegato A

7

Esterno: impianto stoccaggio azoto e main tanks

AREE OPERATIVE

- **SALA OPERATIVA**

Il locale è dotato di interfaccia di accesso al sistema informativo di gestione CryoSMART.

- **SALE CRIOGENICHE**

- SALA A
- SALA B
- SALA C
- SALA D
- SALA E
- SALA F
- SALA G

Le sale criogeniche ospitano i contenitori criogenici di stoccaggio dei campioni biologici. Attualmente le sale attive sono la A, la B, la F e la G. All'interno delle SALE A e F sono installati n. 62 contenitori criogenici di stoccaggio tipo Espace 661.

Tutte le sale sono dotate di linee dedicate superisolata di distribuzione di azoto liquido oltre che di un sistema di ventilazione forzata e di porte automatizzate ad accesso controllato per l'ingresso/uscita degli operatori. Le sale criogeniche sono gestite dal sistema di supervisione CryoSMART™.

SALA A: contiene contenitori criogenici di stoccaggio tipo Espace 661.

SALA B: contiene n. 11 congelatori orizzontali da laboratorio.

SALA C: non utilizzata per lo stoccaggio. Attualmente attività di gestione/manipolazione dei campioni della biobanca.

SALA D e SALA E: attualmente non in uso.

SALA F: contiene contenitori criogenici di stoccaggio tipo Espace 661.

SALA G: sala di criocongelamento all'interno della quale sono installati n. 2 congelatori a discesa programmata.

Anche questa sala è dotata di sistema di ventilazione forzata.

Dotazioni in uso presso la Sala G	
N° TOT di congelatori FREEZAL	2
N° TOT di contenitori pressurizzati TP100	2
N° TOT di dry shipper VOYAGEUR 12	3
N° TOT di dry shipper VOYAGEUR PLUS	3

Nella SALE D ed E sono posizionati (non in uso) n. 43 contenitori criogenici di stoccaggio tipo Espace 661.

SERVIZI



Servizio Sanitario Nazionale - Regione Sicilia AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE AGRIGENTO

- Sede Legale: Contrada Consolida, 92100 Agrigento, P.I. e C.F. 02570930848

U.O.C. SERVIZIO TECNICO

Viale della Vittoria, 321 Agrigento 92100 - Tel. 0922/407111 - Fax 0922/407309

email: servizio.tecnico@aspag.it sito web www.aspag.it

CAPITOLATO TECNICO – Allegato A

- S1, S2, S3, S4, SA, SB, SC, SD, SE, SF, SG

Sensori iGuard LM SERIES per lettura badge per la gestione dell'apertura/chiusura porte automatizzate e per il monitoraggio degli accessi. S1: INGRESSO; S2: SALA OPERATIVA; S3: SALA SERVER; S4: ACCESSO ZONA ARCHIVI e CAMERA BIANCA; SA: SALA A; SB: SALA B, SC: SALA C; SD: SALA D; SE: SALA E; SF: SALA F; SG: SALA G.

- SISTEMA ANTI-INTRUSIONE composto da:

- Sensori magnetici applicati ai serramenti (porte delle sale) per il monitoraggio e la regolazione di aperture/chiusure legati al sistema badge;
- Sensori di presenza, presenti in ogni sala, e nelle zone nevralgiche della struttura, per il controllo delle aree; in seguito all'attivazione di uno degli allarmi il sistema antintrusione genera una chiamata telefonica.
- Sistema di videosorveglianza tramite videocamere che, posizionate in punti strategici della struttura, collegate ad un sistema di videoregistrazione, visualizzano le immagini in continuo.
- Allarmi acustici.

- PULSANTI DI EMERGENZA

Rossi antipanico, vanno premuti in caso di emergenza per bloccare l'erogazione di azoto. Situati in prossimità delle sale criogeniche.

- SENSORI RIVELAZIONE APERTURA COPERCHI

In prossimità del coperchio di ogni contenitore criogenico è montato un dispositivo che ne monitora costantemente l'apertura/chiusura.

- CryoSMART™, SOFTWARE DI SUPERVISIONE deputato a:

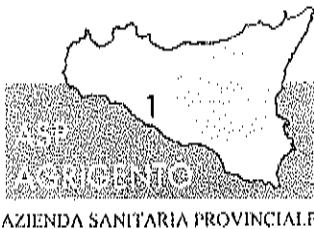
1. visualizzazione del dettaglio dei dati provenienti dai contenitori criogenici;
2. visualizzazione dello schema delle linee sottovuoto di alimentazione LIN e dei contenitori criogenici collegati e dello stato della ventilazione;
3. visualizzazione dei sensori livello ossigeno con relativa percentuale;
4. visualizzazione dello stato degli allarmi;
5. visualizzazione dello stato dei collegamenti di rete e connessione con il software;
6. configurazione utenti e contenitori;
7. attivazione dei segnalatori acustici e visivi in caso di allarme;
8. combinatore telefonico per chiamata al personale reperibile in caso di allarme;
9. gestione storico allarmi/eventi tramite data base e file di Log;

- MEMORIZZAZIONE DEGLI EVENTI

Tutti gli eventi gestiti da CryoSMART™ per il controllo della Banca Criogenica sono costantemente monitorati e le loro variazioni vengono registrate in diversi file con data, ora, evento rilevato.

Tra gli eventi registrati troviamo:

1. passaggio del badge;
2. rilevazione apertura coperchi contenitori criogenici (quando restano aperti più di 5 min);
3. livelli e temperature rilevati dai contenitori criogenici;
4. livello O2 rilevato dai sensori ambientali nelle sale;
5. ventilazioni forzate;



Servizio Sanitario Nazionale – Regione Sicilia AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE AGRIGENTO

- Sede Legale: Contrada Consolida, 92100 Agrigento, P.I. e C.F. 02570930848

U.O.C. SERVIZIO TECNICO

Viale della Vittoria, 321 Agrigento 92100 - Tel. 0922/407111 - Fax 0922/407309

email: servizio.tecnico@aspag.it sito web www.aspag.it

CAPITOLATO TECNICO – Allegato A

6. registrazioni WebCam ogni qualvolta si attiva il sensore di presenza;
7. livelli e pressioni main tank;
8. azionamento elettrovalvole centrali, di linea e dei contenitori;
9. tacitazione allarmi;

SISTEMI DI CONDIZIONAMENTO E VENTILAZIONE

• SISTEMA DI CONDIZIONAMENTO

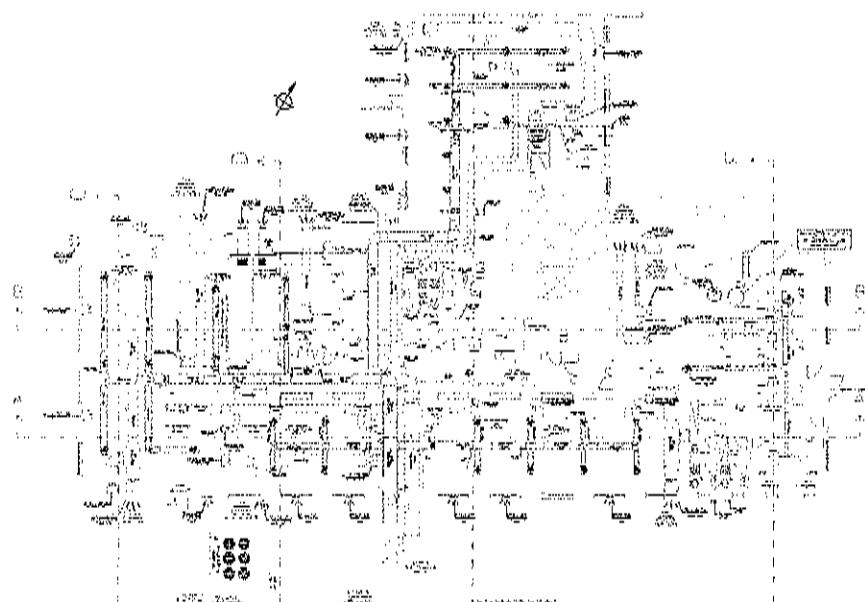
Il sistema di condizionamento copre tutta la struttura tramite una rete di distribuzione dei canali di condizionamento e di ventilconvettori (fan coil unit) applicati ai soffitti. Il gruppo frigorifero Climaveneta (PN 141KW) è collocato nell'area esterna della struttura dove sono collocati gli impianti di stoccaggio LIN. Nello specifico ogni locale è dotato di termostato a parete che permette di regolare la temperatura.



Dettaglio dell'area esterna in cui sono collocati il gruppo frigorifero e l'UTA

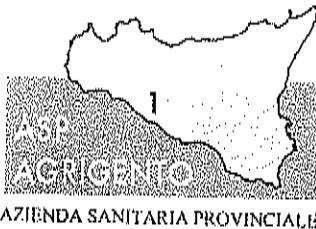
• SISTEMA DI VENTILAZIONE

Per poter garantire un efficace ricircolo dell'aria all'interno delle sale criogeniche, e all'interno di tutto l'edificio, è previsto un sistema di ventilazione che garantisce un efficace ricambio d'aria in condizioni di normale funzionamento.



Planimetria Impianto di condizionamento e ventilazione, rete di distribuzione dei canali



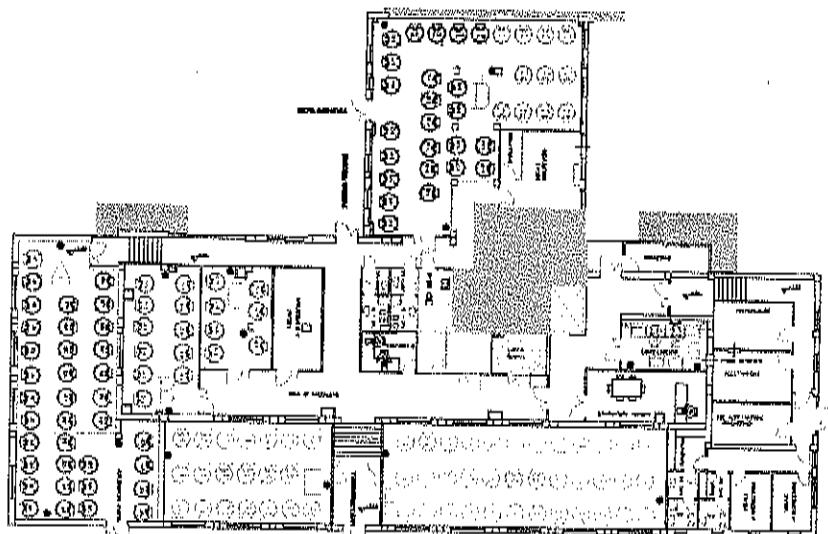


CAPITOLATO TECNICO – Allegato A

Nel caso in cui si raggiunga la soglia di allarme preimpostata, (19% di Ossigeno), la ventilazione degli ambienti passa da normale a forzata e viene assicurato un ricambio d'aria maggiore attraverso un sistema di canalizzazione, griglie e turbine di espulsione. In caso di malfunzionamento dei PC che controllano il Sw di supervisione CryoSMART™, è possibile azionare il sistema di ventilazione forzata attraverso comandi manuali. L'UTA, Unità di Trattamento Aria, è installata nell'area esterna della struttura dove sono collocati gli impianti di stoccaggio LIN.

• CENTRALINE PER LA RILEVAZIONE DELLA CONCENTRAZIONE DI O₂ NELLE SALE

La funzione delle centraline è quella di rilevare, tramite appositi sensori ambientali, la percentuale di ossigeno presente nell'aria all'interno delle diverse sale. Questa percentuale perviene al sistema di supervisione CryoSMART™, il quale, al rilevamento della prima soglia di intervento (percentuale di Ossigeno uguale o inferiore al 19%), aziona immediatamente l'impianto di ventilazione forzata e attiva i segnalatori acustici (caratterizzati da un suono non tacitabile) e visivi di colore arancione posti sulle porte all'ingresso delle sale.



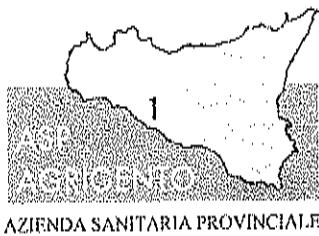
I pallini in blu nella planimetria rappresentano le localizzazioni dei sensori %O₂

DISTRIBUZIONE ENERGIA ELETTRICA – GRUPPI DI CONTINUITÀ-GRUPPI ELETTROGENI

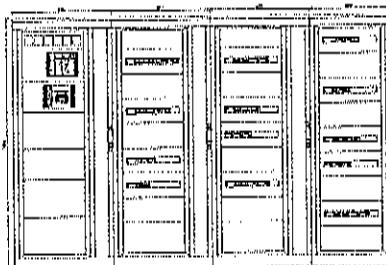
• QUADRO ELETTRICO

Sigla quadro: QEIM (Quadro Elettrico Impianti Meccanici).

Dimensione quadro: L= 3.050 x H= 2.025 x P=500.



CAPITOLATO TECNICO – Allegato A



Vista frontale Quadro Elettrico

Dati tecnici – caratteristiche carpenteria:

- Struttura: metallo;
- Porta: lamiera con cristallo;
- Apertura porta: con chiave e maniglia rotante;
- Fissaggio: a pavimento;
- Colore: di serie;
- Max potenza dissipabile a 30°C: a norme CEI con verifica a cura del costruttore.

Dati tecnici – caratteristiche elettriche:

- Sistema distribuz.: TN-S;
- Linea: L1/L2/L3/N;
- Tensione eserc.: 400/230 V;
- Frequenza: 50 Hz;
- POT. INT. Icn.: 6 kA
- Norme rifer.: CEI 17-13/1;
- Temperat. Amb.: 25°-35° C;
- Corr. Nom. In q: 400 A;
- Grado protezione: IP 40;
- Ingresso cavi: dall'alto;
- Uscita cavi: dall'alto e dal basso.

• **GRUPPO ELETROGENO**

Il gruppo elettrogeno Ausonia è installato nell'area esterna della struttura dove sono collocati gli impianti di stoccaggio LIN. Esso può fornire corrente in maniera autonoma, infatti è composto da un motore che è alimentato a diesel; è progettato per proteggere l'area di stoccaggio della Banca Criogenica da un eventuale black-out che può essere causato accidentalmente dal produttore/distributore di energia elettrica, da eventi atmosferici o catastrofi naturali, oppure, a livello locale, da problemi dell'impianto elettrico, da guasti di apparecchiature (come ad esempio cortocircuiti, sovraccarichi o motivi accidentali).

• **GRUPPO DI CONTINUITÀ**

È situato in prossimità sei server in un locale specifico; esso alimenta momentaneamente le utenze in caso di mancanza di alimentazione fin quando non si attiva il gruppo elettrogeno.



CAPITOLATO TECNICO – Allegato A

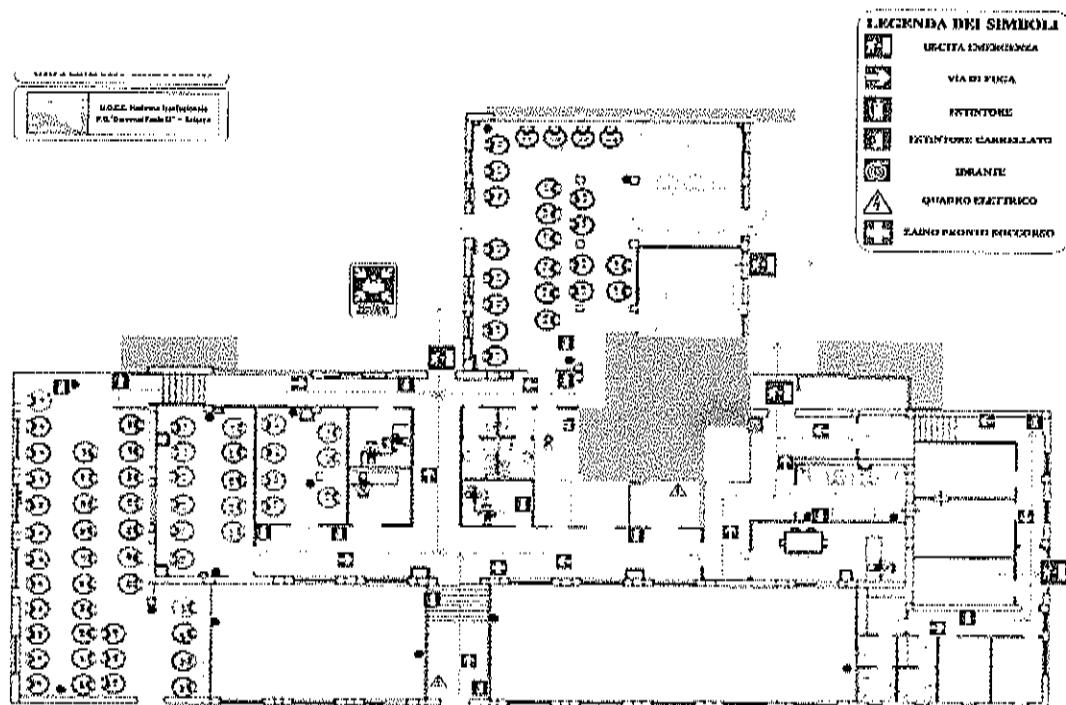
• SALA SERVER

Locale in cui è installato il server su cui lavora il sistema CryoSMART™ con la relativa strumentazione hardware. Oltre ai cablaggi del server nel locale è presente un quadro interruttori.

SISTEMI DI SICUREZZA ED ANTINCENDIO

• USCITE DI SICUREZZA

La struttura è dotata di n° 4 uscite di sicurezza, caratterizzate da porte a doppia apertura dotate di maniglioni antipanico, così dislocate: n°1 uscita corrispondente all'ingresso principale della struttura con sbocco nel piazzale del vialetto di ingresso; n°1 uscita nella SALA AIR LIQUIDE adibita ad officina con sbocco nel piazzale adiacente alla camera mortuaria; n°1 uscita nella zona di accesso al piano ribassato (zona archivio/camera bianca) con sbocco nel piazzale adiacente alla camera mortuaria; n°1 uscita nel piano ribassato (zona archivio/camera bianca) con sbocco nel piazzale contiguo alla chiesa del P. O.



Planimetria con vie di fuga attuali

Altre uscite non di sicurezza: n°1 uscita, situata tra gli ingressi delle SALE E ed F, con sbocco nel piazzale in cui sono installati i Main Tanks; n°1 uscita nella SALA A con sbocco nel piazzale in cui sono installati i Main Tank; n°2 uscite nella SALA D: una ha sbocco nel piazzale del vialetto di ingresso alla struttura, mentre l'altra ha sbocco nel piazzale



CAPITOLATO TECNICO – Allegato A

adiacente alla camera mortuaria; infine al piano ribassato troviamo una uscita con sbocco nel piazzale adiacente alla camera mortuaria.

- **CASSETTE CON CAPPUCCI DI PROTEZIONE DRAGER SAVER CF15**

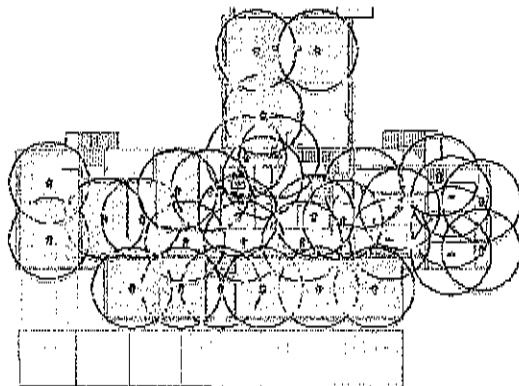
La struttura è dotata di n° 4 cassette con cappucci di protezione respiratoria Drager Saver CF15, caratterizzate da: una cassetta in lamiera, una lastra di sicurezza safecrash, un cappuccio di protezione respiratoria e una chiusura del portello con chiave. Questi cappucci offrono agli utenti 15 minuti di autonomia respiratoria. Tali dispositivi sono sufficienti per evadere il sito in caso di contaminazione a seguito di incidente. Sono sufficienti pochi secondi per indossarli garantendo la piena tutela della testa e consentendo la respirazione e la perfetta visibilità.

- **CASSETTE IDRANTI**

La struttura è dotata di n° 1 cassetta idrante situata in adiacenza dell'uscita di sicurezza posta nella zona di accesso al piano ribassato (zona archivio/camera bianca).

- **SISTEMA DI RILEVAZIONE INCENDI**

La struttura è dotata di un sistema fisso automatico di rivelazione e di allarme d'incendio caratterizzato da n°32 rilevatori d'incendio applicati ai soffitti, disposti come da immagine seguente:



Verifica dell'area sorvegliata a pavimento da ciascun rilevatore puntiforme

L'interfaccia del sistema di rilevazione incendi (centrale di controllo e segnalazione) è installata nella sala operativa. La centrale di allarme antincendio rappresenta l'unità di controllo alla quale sono collegati tutti i singoli dispositivi di rivelazione fumi e incendi. Ad essa sono collegati, tramite apposite linee elettriche, tutti i diversi rilevatori automatici del sistema, il quale, prevede un'insieme di allarmistiche di tipo acustico (buzzer) che avvisano gli utenti di un potenziale incendio in caso di attivazione di uno o più rilevatori.





Servizio Sanitario Nazionale - Regione Sicilia
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE AGRIGENTO

- Sede Legale: Contrada Consolida, 92100 Agrigento, P.I. e C.F. 02570930848

U.O.C. SERVIZIO TECNICO

Viale della Vittoria, 321 Agrigento 92100 - Tel. 0922/407111 - Fax 0922/407309

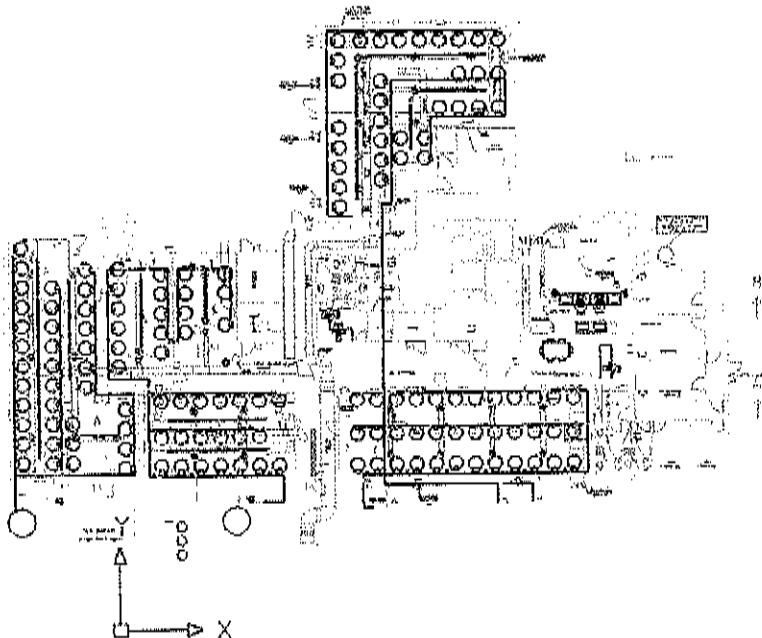
email: servizio.tecnico@aspag.it sito web www.aspag.it

CAPITOLATO TECNICO – Allegato A

• IMPIANTO DI STOCCAGGIO E DISTRIBUZIONE DI AZOTO ESTERNO

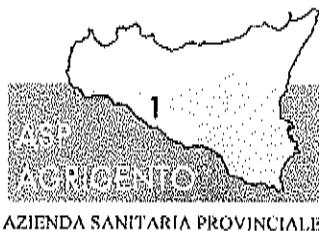
L'area di stoccaggio di azoto si trova all'esterno della struttura, all'interno di una recinzione metallica dotata di cancelli. Per lo stoccaggio di azoto vengono impiegati 2 Main Tank, ognuno dei quali collegato ad una sala attiva (SALA A, SALA F).

Nel gruppo impiantistico di stoccaggio, trovano collocamento gli impianti di distribuzione di azoto tramite linea superisolata di adduzione alle sale criogeniche. Questi sono collegati ai Main Tanks sopra descritti assieme a 2 evaporatori atmosferici. In questa area esterna, oltre all'impianto di stoccaggio e distribuzione, trovano collocamento il gruppo elettrogeno Ausonia ed i sistemi per il condizionamento e la ventilazione.



Planimetria di insieme con dettagli dell'area esterna riservata allo stoccaggio di LIN

**U.O.C. Servizio Tecnico
Il Dirigente responsabile e R.U.P.
Maurizio Cimino**



Servizio Sanitario Nazionale - Regione Sicilia
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE AGRIGENTO

- Sede Legale: Contrada Consolda, 92100 Agrigento, P.I. e C.F. 02570930848

U.O.C. SERVIZIO TECNICO

Viale della Vittoria, 321 Agrigento 92100 - Tel. 0922/407111 - Fax 0922/407309

email: servizio.tecnico@aspag.it sito web www.aspag.it

PROGETTO

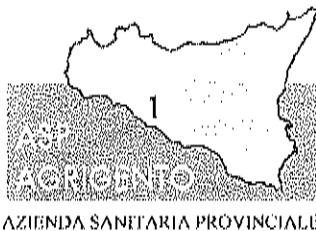
per l'affidamento del

**SERVIZIO QUINQUENNALE DI GESTIONE GLOBALE DELLA BANCA DEL SANGUE CORDONALE DEL
PRESIDIO OSPEDALIERO DI SCIACCA**

CAPITOLATO TECNICO – Allegato B

**PIANO DI MANUTENZIONE
solo indicativo e non esaustivo**

CTA	DESCRIZIONE	MENSILE	TRIMESTRALE	SEMIANNUALE
	Verifiche e simulazioni per il funzionamento degli allarmi dei sistemi e degli automatismi di sala			
	<ul style="list-style-type: none">• Simulazioni allarmi di livello contenitori• Simulazioni allarmi di temperatura contenitori• Verifica attivazione elettrovalvole contenitore• Verifica attivazione elettrovalvole linee• Verifica attivazione elettrovalvole centrali	X		
14	Attuatori e segnalatori acustici e visivi			
	<ul style="list-style-type: none">• Verifica funzionale buzzer di sala• Verifica funzionale lampeggianti di sala• Verifica funzionale segnalazione CryoSmart• Verifica tacitazione	X		
105	Nodi di interfacciamento informatico dispositivi a CryoSmart			
	<ul style="list-style-type: none">• Verifica stato	X		
105	Sensori rilevazione apertura coperchi dispositivi			
	<ul style="list-style-type: none">• Verifica funzionale• Verifica allarmi• Verifica funzionale segnalazione CryoSmart	X		
2	Gestione server			
	<ul style="list-style-type: none">• Verifica storico allarmi/eventi• Controllo spie segnalazione rete• Verifica collegamento morsetti	X		
1	Combinatore telefonico per chiamata in caso di allarme			
	<ul style="list-style-type: none">• Test funzionamento sim• Verifica stato apparecchio	X		
11	Sensori di presenza CryoSmart presso le sale			
	<ul style="list-style-type: none">• Verifica messaggio di attivazione su CryoSmart	X		
11	Telecamere CryoSmart			
	<ul style="list-style-type: none">• Verifica a video	X		



Servizio Sanitario Nazionale - Regione Sicilia
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE AGRIGENTO

- Sede Legale: Contrada Consolida, 92100 Agrigento, P.I. e C.F. 02570930848

U.O.C. SERVIZIO TECNICO

Viale della Vittoria, 321 Agrigento 92100 - Tel. 0922/407111 - Fax 0922/407309

email: servizio.tecnico@aspag.it sito web www.aspag.it

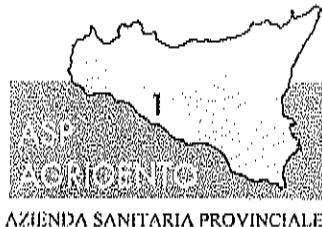
CAPITOLATO TECNICO – Allegato B

CENTRALINE RILEVAZIONE TENORE OSSIGENO

Q.TA'	DESCRIZIONE	FREQUENZA		
		MENSILE	TRIMESTRALE	SEMIESTRALE
N° 16	SENSORI ELETROCHIMICI O2			X
	• Calibrazione			X
	• Verifica funzionale			X
	• Test livelli di allarme			X

CONTENITORI CRIOGENICI

Q.TA'	DESCRIZIONE	FREQUENZA		
		MENSILE	TRIMESTRALE	SEMIESTRALE
	VERIFICHE E DISINFEZIONE			
	• Verifiche metrologiche con termometro certificato			X
	• Pulizia esterna e disinfezione			X
	• Sbrinamento collo e tappo			X
105	COMPONENTISTICA FUNZIONALE DEL DISPOSITIVO			
	• Verifica corretto funzionamento del tappo			X
	• Verifica corretto funzionamento dei pistoni			X
	• Verifica corretto funzionamento e coerenza del valore di lettura nell'indicatore di livello			X
	• Verifica corretto funzionamento e coerenza del valore di lettura dell'indicatore di temperatura			X
	• Verifica del corretto riempimento del contenitore in relazione ai livelli minimo e massimo impostati			X
	• Verifica della corretta connessione dei contenitori elettrici			X
	• Verifica del funzionamento del sistema di riempimento manuale			X
	• Verifica della guarnizione del tappo			X
	• Verifica del contatto interruttore del coperchio			X
	• Verifica degli allarmi			X
	• Verifica dello stato del cavo di massa della sonda di livello			X
105 X 2	INDICATORI			
	• Calibrazione indicatori di Temperatura			X
	• Calibrazione indicatori di livello			X
	• Verifica del dispositivo di antitracimazione			X
	• Verifica funzionale			X
105 X 2	ELETTROVALVOLE			
	• Sostituzione elettrovalvola anti tracimazione gas			X
	• Sostituzione elettrovalvola di riempimento			X



Servizio Sanitario Nazionale – Regione Sicilia
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE AGRIGENTO

- Sede Legale: Contrada Consolida, 92100 Agrigento, P.I. e C.F. 02570930848

U.O.C. SERVIZIO TECNICO

Viale della Vittoria, 321 Agrigento 92100 - Tel. 0922/407111 - Fax 0922/407309

email: servizio.tecnico@aspag.it sito web www.aspag.it

CAPITOLATO TECNICO – Allegato B

C.T.A.	MARTINETTI E GUARNIZIONI	DESCRIZIONE	FREQUENZA	
			QUADRIMESTRALE	SEMIANNUALE
105		<ul style="list-style-type: none">• Sostituzione martinetto di compensazione• Sostituzione guarnizione del tappo	X	X

LINEA SUPERISOLATA SOTTOVUOTO DI ADDUZIONE AZOTO LIQUIDO

C.T.A.	DESCRIZIONE	FREQUENZA	QUADRIMESTRALE
			SEMIANNUALE
1	<p>Verifica stato di efficienza delle elettrovalvole criogeniche</p> <ul style="list-style-type: none">• Verifica di funzionamento elettrovalvole criogeniche su gruppo bypass di alimentazione impianto• Verifica di funzionamento elettrovalvole criogeniche su gruppo degassaggio	X	
1	<p>Verifica stato di efficienza delle valvole criogeniche</p> <ul style="list-style-type: none">• Verifica di funzionamento valvole criogeniche manuali su gruppo bypass di alimentazione impianto• Verifica di funzionamento valvole criogeniche manuali su gruppo degassaggio• Verifica di funzionamento valvole criogeniche manuali su punti di utilizzo azoto liquido• Verifica di funzionamento valvole di sicurezza su gruppo bypass di alimentazione impianto• Verifica di funzionamento valvole di sicurezza su gruppi di degassaggio linea• Verifica di funzionamento valvole sicurezza su punti di utilizzo azoto liquido• Verifica parametri ambientali dei locali• Verifica del valore residuo e ripristino del grado di vuoto	X	SEMIANNUALE
1		X	
1		X	
1		X	
1		X	
1		X	

CONGELATORI A DISCESA PROGRAMMATA

C.T.A.	DESCRIZIONE	FREQUENZA	QUADRIMESTRALE
			SEMIANNUALE
2	<p>COMPONENTISTICA FUNZIONALE DEL DISPOSITIVO</p> <ul style="list-style-type: none">• Verifica generale del dispositivo• Verifica del flessibile di collegamento• Sostituzione della sonda di temperatura della camera• Sostituzione della sonda di temperatura dei campioni• Sostituzione elettrovalvola di caricamento• Sostituzione scatola criogenica• Test ciclo congelamento completo	X	
2	CATENA DI MISURA		SEMIANNUALE



Servizio Sanitario Nazionale - Regione Sicilia
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE AGRIGENTO

- Sede Legale: Contrada Consolida, 92100 Agrigento, P.I. e C.F. 02570930848

U.O.C. SERVIZIO TECNICO

Viale della Vittoria, 321 Agrigento 92100 - Tel. 0922/407111 - Fax 0922/407309

email: servizio.tecnico@aspag.it sito web www.aspag.it

CAPITOLATO TECNICO – Allegato B

	<ul style="list-style-type: none">Calibrazione catena di misura	X
	COMPONENTISTICA FUNZIONALE DEL DISPOSITIVO	QUINQUENNALE
2	<ul style="list-style-type: none">Sostituzione sistema di chiusura del coperchio	X
	<ul style="list-style-type: none">Sostituzione flessibile di collegamento al dewar	X

CONTENITORI PRESSURIZZATI MOBILI DEWAR

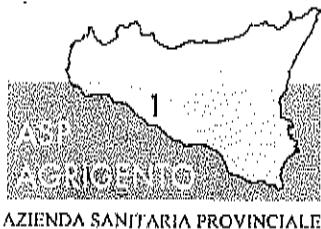
Q.TA	DESCRIZIONE	FREQUENZA
2 + 4	COMPONENTISTICA FUNZIONALE DEL DISPOSITIVO	ANNUALE
	<ul style="list-style-type: none">Verifica visiva integrità e tenuta valvole	X
2 + 4	COMPONENTISTICA FUNZIONALE DEL DISPOSITIVO	QUINQUENNALE
	<ul style="list-style-type: none">Verifiche cadenzate come normativa	X

CONTROLLO ACCESSI

Q.TA	DESCRIZIONE	FREQUENZA
N° 3	PORTE AUTOMATIZZATE AD ACCESSO CONTROLLATO	ANNUALE
	<ul style="list-style-type: none">Verifica funzionale Struttura interna, tappo del collo e alloggio data loggerPulizia e disinfezione	X
N° 3	CARD READER PER LETTURA BADGE	ANNUALE
	<ul style="list-style-type: none">Verifica funzionale Struttura interna, tappo del collo e alloggio data loggerPulizia e disinfezione	X

EVAPORATORI FREDDI

Q.TA	DESCRIZIONE	FREQUENZA
	SERBATOIO	ANNUALE
2	<ul style="list-style-type: none">Verifica verniciatura manto esternoVerifica integrità involucro esternoControllo del vuotoVerifica integrità circuito rimessa in pressioneVerifica regolatore di pressioneVerifica economizzatore di pressioneVerifica valvole di sezionamentoVerifica manometroVerifica tenuta generaleVerifica valvole di sicurezzaVerifica indicatore di livelloVerifica targhe e etichette di sicurezzaVerifica allarmi e sistema trasmissione	X X X X X X X X X X X X X X X



Servizio Sanitario Nazionale – Regione Sicilia
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE AGRIGENTO

- Sede Legale: Contrada Consolida, 92100 Agrigento, P.I. e C.F. 02570930848

U.O.C. SERVIZIO TECNICO

Viale della Vittoria, 321 Agrigento 92100 - Tel. 0922/407111 - Fax 0922/407309

email: servizio.tecnico@aspag.it sito web www.aspag.it

CAPITOLATO TECNICO – Allegato B

2	• Verifica flange di carico e tappi	ANNUALE
	SICUREZZA • Verifica funzionale dischi di rottura	

DISPOSITIVI DI MISURA E CONTROLLO

Q.TA	DESCRIZIONE	FREQUENZA
1	CATENA TERMOMETRICA CON SONDE PT100 • Taratura certificata	ANNUALE X
1	DATA LOGGER PER DRY SHIPPER T°TRACKER • Taratura certificata	BIENNALE X

ANALISI AMBIENTALI MICROBIOLOGICHE

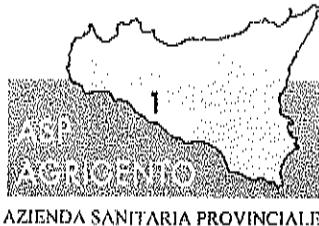
Q.TA	DESCRIZIONE	FREQUENZA
2	PRESSO LE SALE CRIOGENICHE ATTIVE • Campionamenti tramite sponge-bag ambientali	ANNUALE X
2	PRESSO I MAIN TANK • Campionamenti tramite sponge-bag ambientali	ANNUALE X



CAPITOLATO TECNICO – Allegato B

IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE E TRATTAMENTO ARIA

Q.TA	DESCRIZIONE	FREQUENZA		
		MENSILE	TRIMESTRALE	SEMIESTRALE
N° 1	GRUPPO FRIGO 260KW			
	• Verifica funzionale gruppo frigo	X		
	• Verifica pressioni freon		X	
	• Verifica funzionale ventilatori elicoidali		X	
	• Verifica pompe primarie di ricircolo		X	
	• Pulizia filtro linea acqua		X	
	• Pulizia batteria condensante		X	
	• Lubrificazione cuscinetti pompe ricircolo		X	
N° 1	UNITA' TRATTAMENTO ARIA 17500MC/H			
	• Verifica funzionale UTA	X		
	• Verifica impianto drenaggio condensa		X	
	• Verifica funzionale ventilatori		X	
	• Verifica usura cinghie ventilatori		X	
	• Verifica sistema di regolazione		X	
	• Verifica sistema di umidificazione		X	
	• Verifica efficienza filtro a tasche rigide		X	
	• Pulizia prefiltero aspirazione aria		X	
	• Verifica serrande motorizzate		X	
	• Sostituzione prefilteri aspirazione aria		X	
	• Sostituzione filtri a tasche rigide		X	
	• Sostituzione cinghie ventilatori		X	
	• Pulizia batteria evaporante		X	
	• Lubrificazione serrande motorizzate		X	
	• Lubrificazione motori ventilatori		X	
N° 1	UNITA' TRATTAMENTO ARIA 1000MC/H			
	• Verifica funzionale	X		
	• Verifica impianto drenaggio condensa		X	
	• Verifica funzionale ventilatori		X	
	• Verifica usura cinghie ventilatori		X	
	• Verifica sistema di regolazione		X	
	• Verifica sistema di umidificazione		X	
	• Verifica efficienza filtro a tasche rigide		X	
	• Pulizia prefiltero aspirazione aria		X	
	• Verifica serranda motorizzata		X	
	• Sostituzione prefiltero aspirazione aria		X	
	• Sostituzione filtro a tasche rigide		X	
	• Sostituzione cinghia ventilatore		X	
	• Pulizia batteria evaporante		X	
	• Lubrificazione serranda motorizzata		X	



Servizio Sanitario Nazionale - Regione Sicilia
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE AGRIGENTO

- Sede Legale: Contrada Consolida, 92100 Agrigento, P.I. e C.F. 02570930848

U.O.C. SERVIZIO TECNICO

Viale della Vittoria, 321 Agrigento 92100 - Tel. 0922/407111 - Fax 0922/407309

email: servizio.tecnico@aspag.it sito web www.aspag.it

CAPITOLATO TECNICO – Allegato B

N°	DESCRIZIONE	FREQUENZA		
		MENSILE	TRIMESTRALE	SEMIANNUALE
1	<ul style="list-style-type: none"> Lubrificazione motore ventilatore GRUPPO IDRONICO RECUPERATORE <ul style="list-style-type: none"> Verifica funzionale elettropompe Verifica tenute meccaniche Verifica assorbimenti elettropompe Verifica gruppo riempimento automatico Lubrificazione cuscinetti 		X	
10	VENTILCONVETTORI CASSETTE 4 VIE <ul style="list-style-type: none"> Verifica funzionale termostati ambiente Verifica funzionale elettrovalvole Verifica impianto drenaggio condensa Pulizia filtri di ripresa aria Pulizia diffusori di mandata Pulizia batteria evaporante 		X	
4	BATTERIE POST-RISCALDO IDRICHIE <ul style="list-style-type: none"> Verifica termostati ambiente Verifica funzionale elettrovalvole Pulizia batteria evaporante 		X	
3	BATTERIE POST-RISCALDO ELETTRICHE <ul style="list-style-type: none"> Verifica funzionale resistenze elettriche Verifica termostati ambiente Verifica funzionale regolatori 		X	
4	ESTRATTORI VORTICE <ul style="list-style-type: none"> Verifica funzionale Pulizia griglia di ripresa 		X	
1	BOCCHETTE MANDATA/GRIGLIE DI RIPRESA <ul style="list-style-type: none"> Pulizia bocchette mandata e griglia ripresa Verifica serrande di taratura 		X	

IMPIANTO ESTRAZIONE ARIA/CAPPE

Q.TA	DESCRIZIONE	FREQUENZA		
		MENSILE	TRIMESTRALE	SEMIANNUALE
14	SERRANDE MOTORIZZATE <ul style="list-style-type: none"> Verifica funzionale serrande Verifica funzionale servomotori Lubrificazione servomotori 	X		
7	ESTRATTORI EMERGENZA <ul style="list-style-type: none"> Verifica funzionale estrattori Lubrificazione cuscinetti motori 		X	
8	CAPPE <ul style="list-style-type: none"> Verifica funzionale estrattori 		X	



Servizio Sanitario Nazionale - Regione Sicilia
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE AGRIGENTO

- Sede Legale: Contrada Consolida, 92100 Agrigento, P.I. e C.F. 02570930848

U.O.C. SERVIZIO TECNICO

Viale della Vittoria, 321 Agrigento 92100 - Tel. 0922/407111 - Fax 0922/407309

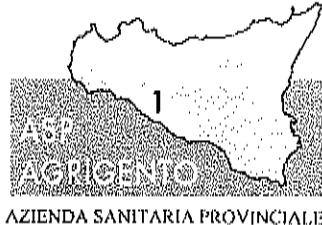
email: servizio.tecnico@aspag.it sito web www.aspag.it

CAPITOLATO TECNICO – Allegato B

	<ul style="list-style-type: none">• Verifica funzionale telecomandi• Lubrificazione cuscinetti motori	X	
--	--	---	--

IMPIANTI ELETTRICI, ANTINCENDIO, E UTENZE FUNZIONALI E DI EMERGENZA

Q.TA N° 1	DESCRIZIONE	FREQUENZA		
		MENSILE	TRIMESTRALE	SEMESTRALE
	IMPIANTO ILLUMINAZIONE ORDINARIA			
	<ul style="list-style-type: none">• Verifica funzionale corpi illuminati interni• Sostituzione tubi fluorescenti guasti• Sostituzione starter guasti• Sostituzione reattori guasti		X	
			X	
			X	
			X	
	IMPIANTO ILLUMINAZIONE EMERGENZA			
	<ul style="list-style-type: none">• Verifica funzionale corpi illuminati interni• Sostituzione tubi fluorescenti guasti• Verifica funzionale inverter• Verifica efficienza batterie		X	
			X	
			X	
			X	
	IMPIANTO RILEVAZIONE INCENDIO			
	<ul style="list-style-type: none">• Verifica stato centrale• Verifica funzionale sensori/ripetitori ottici• Verifica funzionale pannelli ottico/acustici• Verifica funzionale combinatore telefonico• Verifica funzionale sirena esterna• Simulazione allarme incendio		X	
			X	
			X	
			X	
			X	
			X	
	GRUPPO SOCCORRITORE UPS			
	<ul style="list-style-type: none">• Verifica stato gruppo soccorritore• Verifica funzionale batterie• Prova di tenuta carico• Pulizia locale tecnico		X	
			X	
			X	
			X	
	QUADRI ELETTRICI SERVIZI/CONDIZIONAMENTO			
	<ul style="list-style-type: none">• Verifica funzionale interruttori automatici• Controllo spie segnalazione rete• Verifica serraggio morsetti		X	
			X	
			X	
	GRUPPO ELETTROGENO			
	<ul style="list-style-type: none">• Test ciclo prova• Verifica stato gruppo• Verifica funzionale batteria• Prova di tenuta carico• Verifica funzionale interruttore motorizzato• Verifica livello olio motore• Verifica livello gasolio• Verifica funzionale pompa di adescamento gasolio• Sostituzione filtro olio/gasolio/aria		X	
			X	
			X	
			X	
			X	
			X	
			X	
			X	



Servizio Sanitario Nazionale - Regione Sicilia
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE AGRIGENTO

- Sede Legale: Contrada Consolida, 92100 Agrigento, P.I. e C.F. 02570930848

U.O.C. SERVIZIO TECNICO

Viale della Vittoria, 321 Agrigento 92100 - Tel. 0922/407111 - Fax 0922/407309

email: servizio.tecnico@aspag.it sito web www.aspag.it

CAPITOLATO TECNICO – Allegato B

DOTAZIONI ANTINCENDIO E DI EMERGENZA

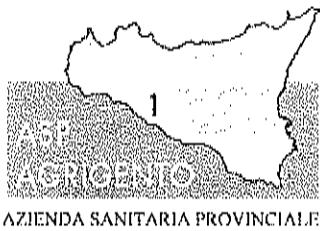
Q.TA	DESCRIZIONE	FREQUENZA		
		MENSILE	TRIMESTRALE	SEMIESTRALE
N° 1	CASSETTA IDRANTE			X
	• Verifica funzionale			
N° 10	ESTINTORI PORTATILI 5KG			
	• Verifica funzionale			X
N° 4	ESTINTORI CARRELLATI 5KG			
	• Verifica funzionale			X
N° 3	AUTORESPRATORI DRAGERSAVERCF15			
	• Verifica funzionale (revisione biennale)			X
N° 1	ZAINO PRIMO SOCORSO			
	• Verifica delle scadenze e dello stato di conservazione			X
N° 4	MANIGLIONI ANTIPANICO UNI 125			
	• Verifica funzionale			X

SERVIZI ACCESSORI

Q.TA	DESCRIZIONE	FREQUENZA		
		MENSILE	TRIMESTRALE	SEMIESTRALE
N° 8	PORTE AUTOMATIZZATE AD ACCESSO CONTROLLATO			
	• Verifica funzionale sensori magnetici dei serramenti	X		
N° 9	CARD READER PER LETTURA BADGE			
	• Verifica funzionale	X		
	• Monitoraggio accessi	X		
N° 12	SENSORI DI PRESENZA PRESSO IL SITO			
	• Verifica funzionale	X		X
N° 8	SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA E TELECAMERE SITO			
	• Verifica funzionale	X		
	CONFIGURAZIONE NUOVI UTENTI CRYOSMART			
	• Configurazione hardware e software			X
	FORNITURA PRODOTTI SANIFICAZIONE DISPOSITIVI			
	• Sanificazione dispositivi medici come da manuali			X

GESTIONE DEL SITO E VERIFICHE ISPETTIVE

Q.TA	DESCRIZIONE	FREQUENZA		
		MENSILE	TRIMESTRALE	SEMIESTRALE
	SISTEMA QUALITA' INTEGRATO			
	• Verifiche ispettive interne e di enti esterni condotte secondo le norme OHSAS 18001:2007, UNI EN ISO 9001:2008, UNI EN ISO 14001:2004, UNI EN ISO 13485:2003			X
	• Aggiornamento all'occorrenza di DUVRI e piani di emergenza e ambientali			X
				X



Servizio Sanitario Nazionale - Regione Sicilia
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE AGRIGENTO

- Sede Legale: Contrada Consolida, 92100 Agrigento, P.I. e C.F. 02570930848

U.O.C. SERVIZIO TECNICO

Viale della Vittoria, 321 Agrigento 92100 - Tel. 0922/407111 - Fax 0922/407309

email: servizio.tecnico@aspag.it sito web www.aspag.it

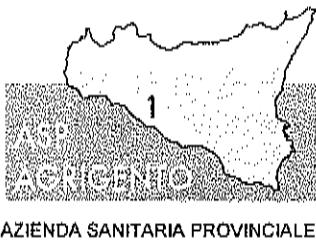
CAPITOLATO TECNICO – Allegato B

- Simulazioni emergenze e formazione del personale

U.O.C. Servizio Tecnico

Il Dirigente responsabile e R.U.P.

Maurizio Cimino

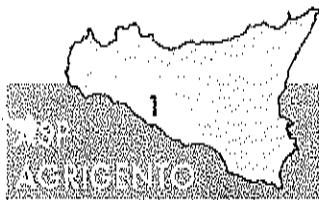


Servizio Sanitario Nazionale – Regione Sicilia
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE AGRIGENTO
- Sede Legale: Viale della Vittoria 321, 92100 Agrigento, P.I. e C.F. 02570930848
U.O.C. SERVIZIO TECNICO
Viale della Vittoria, 321 Agrigento 92100 - Tel. 0922/407311 - Fax 0922/407309
Web: www.aspag.it - E-mail: servizio.tecnico@aspag.it

Il Progetto per l'affidamento del SERVIZIO QUINQUENNALE DI GESTIONE GLOBALE DELLA BANCA DEL SANGUE CORDONALE DEL PRESIDIO OSPEDALIERO DI SCIACCA è, infine, composto dai seguenti elaborati :

- 1) Relazione Tecnico Illustrativa;**
- 2) Capitolato Tecnico con annessi allegati:**
 - A - CONSISTENZA IMPIANTI E APPARECCHIATURE
 - B - PIANO DI MANUTENZIONE
- 4) Disciplinare di Gara;**
- 5) Schema bando di gara;**
- 3) DUVRI.**

**U.O.C. Servizio Tecnico
Il Dirigente responsabile e R.U.P.
Maurizio Cimino**



AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE

Servizio Sanitario Nazionale – Regione Sicilia
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE AGRIGENTO

- Sede Legale: Viale della Vittoria 321, 92100 Agrigento, P.I. e C.F. 02570930848

U.O.C. SERVIZIO TECNICO

Viale della Vittoria, 321 Agrigento 92100 - Tel. 0922/407311 - Fax 0922/407309

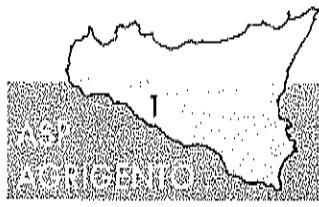
Web: www.aspag.it - E-mail: servizio.tecnico@aspag.it

Saranno messe a disposizione dei concorrenti le planimetrie del sito con le indicazioni pertinenti, pur tenendo in adeguata considerazione che possono non essere perfettamente rispondenti allo stato attuale a causa della dinamicità operativa della struttura.

Nel Capitolato Tecnico e nel Disciplinare di gara sono riportate le condizioni del servizio e la specifica delle attività da eseguire.

In modo sintetico si riporta lo schema del quadro economico di spesa, stimato sulla base dei costi derivanti da dati storici legati all'attività fin qui svolta e dai dati relativi all'attività programmata, che in ogni caso sarà elaborato definitivamente a fine gara dopo la individuazione dei costi offerti dalla ditta risultata aggiudicataria del servizio.

APPALTO QUINQUENNALE GESTIONE GLOBALE CRIOBANCA P.O. SCIACCA		
	Descrizione attività	Importo annuale
A1.1	Servizio trasporto campioni (Art. 3 CSA)	importo fisso: € 310.612,40 importo unitario 0,50 €/km: € 120.000,00
A1.2	Fornitura azoto liquido (Art. 4 CSA)	Importo unitario 0,40 €/lt: € 207.265,25
A1.3	Servizio gestione e manutenzione Criobanca:	€ 394.909,42
	(a) Fornitura e installazione estintori (Art. 5 del CSA)	€ 5.050,42
	(b) Gestione, organizzazione e conduzione (Art. 7 CSA) Qualifica apparecchiature, impianti e sistemi informatico (Art. 11 CSA) Analisi dei rischi (Art. 13 CSA)	€ 273.459,00
	Gestione Disaster Recovery (Art. 14 CSA) Gestione emergenze (Art. 15 CSA)	
	(c) Analisi ambientale (Art. 10 CSA)	€ 16.445,00
	(d) Manutenzione preventiva e correttiva (Art. 8 CSA) Reperibilità e pronto intervento (Art. 9 CSA)	€ 83.355,00
	(e) Oneri di formazione periodica a carico della Ditta (Art. 12 CSA)	€ 6.000,00
	(f) Redazione di piani dettagliati ed esecutivi di interventi (Art. 26 CSA)	€ 10.000,00
	Importo annuale servizi	€ 1.032.987,07
A.1	IMPORTO QUINQUENNALE SERVIZI (A.1)	€ 5.161.935,35
A2.1	Costi annuali sicurezza non soggetti a ribasso	€ 20.647,74
	Importo costi annuali sicurezza (non soggetti a ribasso)	€ 20.647,74
A.2	IMPORTO QUINQUENNALE PER L'ATTUAZIONE DEI PIANI DI SICUREZZA (A.2) (non soggetti a ribasso)	€ 103.238,71
A3.1	Incidenza manodopera (46,70%)	€ 482.174,59
	Incidenza annuale manodopera	€ 482.174,59
A.3	INCIDENZA QUINQUENNALE MANODOPERA (A.3)	€ 2.410.872,95
B SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
B.1	Imprevisti e errorendamenti	€ 258.634,89
B.2	Accantonamento Incentivo di cui all'art.113 D.Lgs 50/2016 (2% su A.1)	€ 103.238,71
B.3	Spese per attività di consulenza e supporto al RUP e al DEC	€ 50.000,00
B.4	Eventuali spese per commissioni giudicatrici	€ 12.480,00
B.5	Spese per pubblicità	€ 5.000,00
B.6	CNP/IA 4% su B.3	€ 2.000,00
B.7	IVA 22% su servizi A.1, B1	€ 1.192.525,45
B.8	IVA 22% su servizi B.3, B.4 e B.6	€ 14.185,60
	Totale somme a disposizione amministrazione (B)	€ 1.638.064,65
	TOTALE APPALTO (A.1+B)	€ 6.800.000,00



AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE

Servizio Sanitario Nazionale – Regione Sicilia

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE AGRIGENTO

- Sede Legale: Viale della Vittoria 321, 92100 Agrigento, P.I. e C.F. 02570930848

U.O.C. SERVIZIO TECNICO

Viale della Vittoria, 321 Agrigento 92100 - Tel. 0922/407311 ~ Fax 0922/407309

Web: www.aspag.it - E-mail: servizio.tecnico@aspag.it

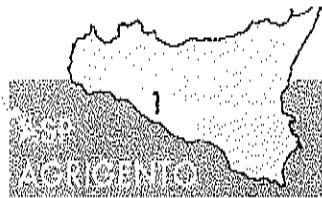
- i servizi di qualifica, convalida e riconvalida dei metodi, delle apparecchiature, degli impianti e del sistema informativo secondo
 - il DM 2 novembre 2015 recante "Disposizioni relative ai requisiti di qualità e sicurezza del sangue e degli emocomponenti" e ss.mm.ii.
 - il sistema di gestione ambientale (conforme alla norma ISO 14001)
 - il sistema di gestione della sicurezza (conforme alla norma OHSAS 18001)
 - il sistema di gestione qualità (conforme alla norma UNI ISO 20387 e all'Accreditamento FACT)

da integrare all'attuale sistema qualità implementato dalla Banca e conforme ai requisiti ISO 9001:2015

- il servizio di trasporto, differenziato per tipologia di campione, come di seguito dettagliato:
 - unità di cellule staminali emopoietiche delle tre differenti sorgenti (sangue cordonale, midollo osseo, sangue periferico);
 - campioni biologici e tessuti
- la predisposizione dei dispositivi medici necessari al trasporto dei campioni biologici congelati;
- lo svolgimento di corsi di formazione relativi all'utilizzo dell'azoto liquido, delle apparecchiature e degli impianti criogenici in sicurezza, anche attraverso moduli multimediali;
- la stesura di un piano dei rischi connesso all'attività di stoccaggio criogenico a lungo termine di campioni e tessuti e allo svolgimento dell'attività di "biobanking" nel suo complesso;
- eventuale consulenza specifica per modifiche ed adeguamenti normativi delle procedure di gestione e messa in sicurezza degli archivi documentali cartacei/informatici e dei locali ad essi destinati, fornendo una stima economica per tali adeguamenti;
- la stesura del Piano di Gestione dell'Emergenze in relazione alla gestione di aree di "Disaster Recovery" presso banche accreditate CNT;
- la fornitura di azoto liquido criogenico Dispositivo Medico secondo la CE 93/42 in contenitori fissi e mobili;
- la messa a disposizione e l'installazione dei contenitori fissi di stoccaggio per l'azoto liquido di cui sopra, comprensivi dei sistemi di controllo e telemonitoraggio;
- i servizi di reperibilità e pronto intervento H24, per 365 giorni/anno, relativi sia alla fornitura del gas che ai servizi oggetto dell'appalto;
- il servizio di Disaster Recovery Plan per la gestione delle situazioni di emergenza che possono condizionare l'integrità delle apparecchiature e/o compromettere la corretta conservazione dei prodotti, in ottemperanza al D.Lgs. 191/2007;
- il servizio di gestione dell'area interna alla Banca del Cordone di Sciacca adibita a "disaster recovery" per le strutture di stoccaggio accreditate dal CNT e non ed i centri di trapianto di cellule staminali emopoietiche afferenti;

Diversamente dalla passata gestione è stata prevista anche la fornitura dell'Azoto liquido necessario alla completa attività, con la previsione di una riduzione dei contenitori dal numero di 26 in uso al numero di 15 in previsione.





AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE

Servizio Sanitario Nazionale – Regione Sicilia
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE AGRIGENTO

- Sede Legale: Viale della Vittoria 321, 92100 Agrigento, P.I. e C.F. 02570930848

U.O.C. SERVIZIO TECNICO

Viale della Vittoria, 321 Agrigento 92100 - Tel. 0922/407311 - Fax 0922/407309

Web: www.aspag.it - E-mail: servizio.tecnico@aspag.it

All 2

PROGETTO

per l'affidamento del

**SERVIZIO QUINQUENNALE DI GESTIONE GLOBALE DELLA
BANCA DEL SANGUE CORDONALE DEL PRESIDIO OSPEDALIERO DI SCIACCA**

RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA

ai sensi art. 23 comma 15 D.Lgs. 56/17

Con la presente relazione si intende illustrare i contenuti del servizio che si andrà ad appaltare in relazione al contesto in cui opera la struttura, al fine di indicare alle ditte concorrenti alla gara d'appalto delle attività cui dovranno farsi carico, in caso di aggiudicazione, per il corretto e regolare svolgimento del servizio in ottemperanza agli adempimenti previsti dalle vigenti normative e leggi, così da garantire la continuità del possesso e del mantenimento degli accreditamenti Istituzionali e di eccellenza, che la Banca del Sangue Cordonale del P.O. "Giovanni Paolo II" di Sciacca possiede.

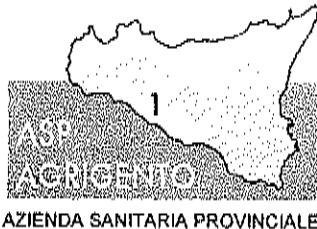
La Ditta Aggiudicataria dovrà, inoltre, operare in sistema di qualità certificato nel rispetto delle norme tecniche UNI EN ISO 9001, UNI EN ISO 13485, UNI EN ISO 14001, OHSAS 18001 e UNI 20387, individuate tra i requisiti di partecipazione inseriti nel disciplinare di gara.

A tal proposito si riporta di seguito un elenco non esaustivo delle attività che consentono la regolare conduzione e funzionalità della Banca del Sangue Cordonale che sono svolte all'interno della struttura che è ospitata in un edificio del Presidio ospedaliero di Sciacca.

In particolare si evidenza:

- la gestione, l'organizzazione e la conduzione, mediante personale dedicato, con idonea qualificazione professionale e adeguatamente formato, di tutti i servizi inclusi;
- la manutenzione full risk degli impianti e delle apparecchiature criogeniche di cui all'Allegato 01 ("Consistenza Impianti ed Apparecchiature"), comprensiva della sanificazione dei contenitori di stoccaggio e delle verifiche di sicurezza minime previste dalla normativa vigente nonché di tutte le attività individuate agli artt. 8), 8.1), 8.2), 8.3), 8.4) e 8.5) del Capitolato Tecnico;
- l'attivazione, la messa in funzione e l'eventuale disattivazione dei contenitori di stoccaggio che verranno progressivamente utilizzati o meno nel corso dell'Appalto;
- l'attività di consulenza specifica per eventuale adeguamento dei locali e degli impianti criogenici che dovessero rendersi necessari nel corso dell'appalto in caso di modifiche o integrazioni degli standards e/o delle norme del settore, fornendo una stima economica per tali adeguamenti;
- la fornitura e l'eventuale aggiornamento di un sistema informativo gestionale di supervisione e controllo necessario per la corretta gestione degli impianti;
- il servizio di monitoraggio ambientale all'interno dei laboratori di preparazione e processamento dei campioni biologici da stoccare;
- la fornitura di un sistema software validato secondo le GAMP per la gestione della tracciabilità di ogni singolo campione presente nella Banca del Sangue Cordonale, inclusi i campioni pregressi;





AUEGATO 4

Servizio Sanitario Nazionale - Regione Sicilia

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE AGRIGENTO

- Sede Legale: Viale della Vittoria 321, 92100 Agrigento, P.I. e C.F. 02570930848

U.O.C. SERVIZIO TECNICO

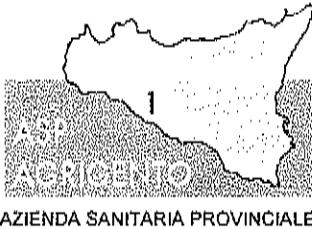
email: servizio.tecnico@aspag.it sito web www.aspag.it

PROGETTO

per l'affidamento del

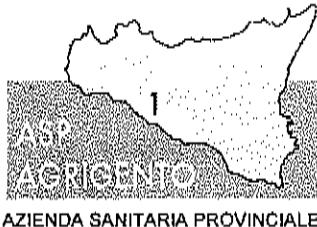
SERVIZIO QUINQUENNALE DI GESTIONE GLOBALE DELLA BANCA DEL SANGUE CORDONALE DEL PRESIDIO OSPEDALIERO DI SCIACCA DISCIPLINARE DI GARA

1.	PREMESSE.....	2
1.1	IL SISTEMA.....	3
1.2	GESTORE DEL SISTEMA.....	5
1.3	REGISTRAZIONE.....	5
2.	DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.....	6
2.1	DOCUMENTI DI GARA.....	6
2.2	CHIARIMENTI.....	6
2.3	COMUNICAZIONI.....	7
3.	OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO.....	8
4.	DURATA DELL'APPALTO, OPZIONI E RINNOVI.....	9
4.1	DURATA.....	9
4.2	OPZIONI, RINNOVI E QUINTO D'OBBLIGO.....	9
5.	SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE.....	9
6.	REQUISITI GENERALI.....	11
7.	REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA.....	12
7.1	REQUISITI DI IDONEITA'.....	12
7.2	REQUISITI DI CAPACITA' ECONOMICA E FINANZIARIA.....	13
7.3	REQUISITI DI CAPACITA' TECNICA E PROFESSIONALE.....	13
7.4	INDICAZIONE PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE.....	13
7.5	INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI.....	14
8.	AVVALIMENTO.....	15
9.	SUBAPPALTO.....	16
10.	GARANZIA PROVVISORIA.....	16
11.	SOPRALLUOGO.....	19
12.	PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC.....	20



13.	MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA.....	21
14.	SOCCORSO ISTRUTTORIO.....	25
15.	CONTENUTO DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA.....	26
15.1	DOMANDA DI PARTECIPAZIONE.....	26
15.2	DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO.....	28
15.3	DICHIARAZIONI INTEGRATIVE E DOCUMENTAZIONE A CORREDO.....	30
16.	CONTENUTO DELLA OFFERTA TECNICA.....	37
17.	CONTENUTO DELLA OFFERTA ECONOMICA.....	38
18.	CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE.....	39
18.1	CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA.....	39
18.2	METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA.....	41
18.3	METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA.....	43
18.4	METODO PER IL CALCOLO DEI PUNTEGGI.....	43
19.	SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA BUSTA A – VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA.....	44
20.	COMMISSIONE GIUDICATRICE - APERTURA e VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE.....	45
21.	VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE.....	47
22.	AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO.....	47
23.	ESECUZIONE DEL CONTRATTO, OBBLIGHI DEL FORNITORE, INADEMPIMENTI E PENALITÀ'.....	50
24.	CLAUSOLA SOCIALE E ALTRE CONDIZIONI PARTICOLARI DI ESECUZIONE.....	52
25.	DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE.....	53
26.	TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....	53
27.	REGOLE DI CONDOTTA PER L'UTILIZZAZIONE DEL SISTEMA.....	56





Servizio Sanitario Nazionale – Regione Sicilia AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE AGRIGENTO

- Sede Legale: Viale della Vittoria 321, 92100 Agrigento, P.I. e C.F. 02570930848

U.O.C. SERVIZIO TECNICO

email: servizio.tecnico@aspag.itsito web www.aspag.it

1. PREMESSE

Con Deliberazione del Direttore Generale F.F. n. _____ del _____ questa Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento ha deliberato di affidare il “Servizio quinquennale di gestione globale della Banca del Sangue Cordonale e fornitura di azoto liquido della struttura allocata presso il P.O. di Sciacca”.

L'affidamento avverrà mediante procedura aperta e con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli artt. 60 e 95 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 – Codice dei contratti pubblici (in seguito Codice).

Il luogo di svolgimento del servizio è Sciacca [codice NUTS ITG 14]

CIG..... CUP

Il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 31 del Codice, è l'Ing. Dott. Maurizio Cimino, Dirigente responsabile dell'U.O.C. Servizio Tecnico dell'A.S.P. di Agrigento.

1.1 IL SISTEMA

La presente procedura si svolgerà attraverso l'utilizzazione di un Sistema telematico (di seguito per brevità anche solo “Sistema”), conforme all'art. 40 e alle prescrizioni di cui all'art. 58 del Codice e nel rispetto delle disposizioni di cui al D. Lgs. n. 82/2005, dettagliatamente descritto nel seguito, mediante il quale verranno gestite le fasi di pubblicazione della procedura, presentazione delle offerte, analisi delle offerte stesse e aggiudicazione, oltre che le comunicazioni e gli scambi di informazioni, tutto come meglio specificato nel presente Disciplinare di gara.

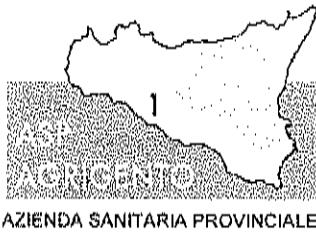
L'Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento (di seguito, per brevità, l'Amministrazione o la Stazione Appaltante) si avvarrà di tale Sistema in modalità ASP (Application Service Provider).

Ai fini della partecipazione alla presente procedura è indispensabile: a) la previa registrazione al Sistema, con le modalità e in conformità alle indicazioni che saranno rese successivamente; b) il possesso e l'utilizzo della firma digitale di cui all'art. 1, co. 1, lett. s) del D. Lgs.n. 82/2005; c) la seguente dotazione tecnica minima: un personal computer collegato ad internet e dotato di un browser Microsoft Internet Explorer 7.0 o superiore, oppure MozillaFirefox 3+ o superiore; Safari 3.1+ o superiore, Opera 10+ o superiore, Google Chrome 2+ o superiore; un programma software per la conversione in formato pdf dei file che compongono l'offerta.

Il Sistema è costituito da una piattaforma telematica di negoziazione nella disponibilità di Consip S.p.A., conforme alle regole stabilite dal D. Lgs. n. 82/2005 e dalle pertinenti norme del Codice.

Salvo il caso di dolo o colpa grave, la Consip S.p.a. ed il Gestore del Sistema non potranno essere in alcun caso ritenuti responsabili per qualunque genere di danno, diretto o indiretto, che dovessero subire gli operatori economici registrati, i concorrenti, l'Amministrazione, o, comunque, ogni altro utente (utilizzatore) del Sistema, e i terzi a causa o comunque in connessione con l'accesso, l'utilizzo, il mancato utilizzo, il funzionamento o il mancato funzionamento del Sistema.

Si precisa, altresì, che ciascun operatore economico, per la presentazione dell'offerta, ha a disposizione una capacità pari alla dimensione massima di 13 MB per singolo file, oltre la quale non ne è garantita la tempestiva ricezione. Nel caso fosse necessario l'invio di file di dimensioni maggiori



Servizio Sanitario Nazionale – Regione Sicilia
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE AGRIGENTO

- Sede Legale: Viale della Vittoria 321, 92100 Agrigento, P.I. e C.F. 02570930848
U.O.C. SERVIZIO TECNICO
email: servizio.tecnico@aspag.it sito web www.aspag.it

si suggerisce il frazionamento degli stessi in più file. Per quanto concerne, invece, l'area comunicazioni del Sistema, ciascun operatore ha a disposizione una capacità pari alla dimensione massima di 6 MB per comunicazione. Nel caso fosse necessario inviare comunicazioni con allegati file di dimensioni superiori si suggerisce l'invio di più comunicazioni.

È in ogni caso responsabilità dei concorrenti far pervenire all'Amministrazione tempestivamente tutti i documenti e le informazioni richieste per la partecipazione alla gara, pena l'esclusione dalla procedura.

Ogni operazione effettuata attraverso il Sistema:

1. è memorizzata nelle registrazioni di sistema, quale strumento con funzioni di attestazione e tracciabilità di ogni attività e/o azione compiuta a Sistema;
2. si intende compiuta nell'ora e nel giorno risultante dalle registrazioni di sistema.

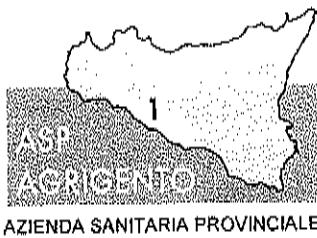
Il tempo del Sistema è il tempo ufficiale nel quale vengono compiute le azioni attraverso il Sistema medesimo e lo stesso è costantemente indicato a margine di ogni schermata del Sistema. In particolare, il tempo del Sistema è sincronizzato sull'ora italiana riferita alla scala di tempo UTC (IEN), di cui al D.M. 30 novembre 1993, n. 591. L'accuratezza della misura del tempo è garantita dall'uso, su tutti i server, del protocollo NTP che tipicamente garantisce una precisione nella sincronizzazione dell'ordine di 1/2 millisecondi. Le scadenze temporali vengono sempre impostate a livello di secondi anche se a livello applicativo il controllo viene effettuato dal sistema con una sensibilità di un microsecondo (10^{-6} secondi).

Le registrazioni di sistema relative ai collegamenti effettuati al Sistema e alle relative operazioni eseguite nell'ambito della partecipazione alla presente procedura, sono conservate nel Sistema e fanno piena prova nei confronti degli utenti del Sistema. Tali registrazioni di sistema hanno carattere riservato e non saranno divulgate a terzi, salvo ordine del giudice o in caso di legittima richiesta di accesso agli atti, ai sensi della Legge n. 241/1990.

Le registrazioni di sistema sono effettuate ed archiviate, anche digitalmente, in conformità alle disposizioni tecniche e normative emanate ai sensi degli articoli 43 e 44 del D. Lgs. n. 82/2005.

Tutti gli utenti, con l'utilizzazione del Sistema esonerano la Consip S.p.A., il Gestore del Sistema e l'Amministrazione da ogni responsabilità relativa a qualsivoglia malfunzionamento o difetto relativo ai servizi di connettività necessari a raggiungere, attraverso la rete pubblica di telecomunicazioni, il Sistema medesimo. Ove possibile la Consip S.p.A. e/o il Gestore del Sistema comunicheranno anticipatamente agli utenti del Sistema gli interventi di manutenzione sul Sistema stesso. Gli utenti del Sistema, in ogni caso, prendono atto ed accettano che l'accesso al Sistema utilizzato per la presente procedura potrà essere sospeso o limitato per l'effettuazione di interventi tecnici volti a ripristinarne o migliorarne il funzionamento o la sicurezza.

Qualora si desideri ausilio nel superamento di problemi tecnici riscontrati nel corso della procedura di Registrazione e/o presentazione dell'offerta, si consiglia di contattare il Call Center dedicato presso i recapiti indicati nel sito www.acquistinretepa.it, di lasciare i dati identificativi dell'impresa e di specificare le problematiche riscontrate, fermo restando il rispetto di tutti i termini perentori previsti nella documentazione di gara.



Servizio Sanitario Nazionale – Regione Sicilia AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE AGRIGENTO

- Sede Legale: Viale della Vittoria 321, 92100 Agrigento, P.I. e C.F. 02570930848

U.O.C. SERVIZIO TECNICO

email: servizio.tecnico@aspag.itsito web www.aspag.it

1.2 GESTORE DEL SISTEMA

Fermo restando che, per la presente procedura, stazione appaltante ed Amministrazione aggiudicatrice è l’Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento, la stessa si avvale, per il tramite di Consip, del supporto tecnico del Gestore del Sistema (ovvero il soggetto indicato sul sito www.acquistinretepa.it risultato aggiudicatario della procedura ad evidenza pubblica all’uopo esperita) incaricato anche dei servizi di conduzione tecnica delle applicazioni informatiche necessarie al funzionamento del Sistema, assumendone ogni responsabilità al riguardo. Il Gestore del Sistema ha l’onere di controllare i principali parametri di funzionamento del Sistema stesso, segnalando eventuali anomalie del medesimo.

Il Gestore del Sistema è, in particolare, Responsabile della sicurezza logica e applicativa del Sistema stesso e riveste il ruolo di Amministratore di Sistema ai sensi della disciplina che regola la materia. Lo stesso è altresì responsabile dell’adozione di tutte le misure stabilite dal D. Lgs. n. 196/2003 e dal Regolamento UE 679/16 in materia di protezione dei dati personali.

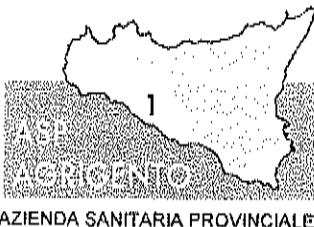
L’offerta per la presente procedura deve essere presentata esclusivamente attraverso il Sistema, e quindi per via telematica mediante l’invio di documenti elettronici sottoscritti con firma digitale, ove espressamente previsto.

1.3 REGISTRAZIONE

Per poter presentare offerta tramite il Sistema è necessario procedere alla Registrazione presso il Sistema. La Registrazione deve sempre essere effettuata - necessariamente - da un operatore economico singolo, a prescindere dalla volontà di partecipare alla procedura in forma associata: tale intenzione potrà essere concretizzata nella fase di presentazione dell’offerta e non in quella della semplice registrazione.

La registrazione al Sistema deve essere richiesta unicamente dal soggetto dotato dei necessari poteri per richiedere la Registrazione e impegnare l’operatore economico medesimo. All’esito della Registrazione al soggetto che ne ha fatto richiesta viene rilasciata una *userid* e una *password* (d’ora innanzi anche “*account*”). L’*account* è strettamente personale e riservato ed è utilizzato quale strumento di identificazione informatica e di firma elettronica ai sensi del D. Lgs. n. 82/2005 (Codice dell’Amministrazione Digitale). Il titolare dell’*account* è tenuto a operare nel rispetto dei principi di correttezza e buona fede, in modo da non arrecare pregiudizio al Sistema, ai soggetti ivi operanti e, in generale, a terzi, in conformità a quanto previsto dall’art. 13 delle Regole del sistema e-Procurement. L’*account* creato in sede di registrazione è necessario per ogni successivo accesso alle fasi telematiche della procedura. L’operatore economico, con la registrazione e, comunque, con la presentazione dell’offerta, dà per rato e valido e riconosce senza contestazione alcuna quanto posto in essere all’interno del Sistema dall’*account* riconducibile all’operatore economico medesimo; ogni azione inerente l’*account* all’interno del Sistema si intenderà, pertanto, direttamente e incontrovertibilmente imputabile all’operatore economico registrato.

L’accesso, l’utilizzo del Sistema e la partecipazione alla procedura comportano l’accettazione incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nel presente



Servizio Sanitario Nazionale – Regione Sicilia AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE AGRIGENTO

- Sede Legale: Viale della Vittoria 321, 92100 Agrigento, P.I. e C.F. 02570930848
U.O.C. SERVIZIO TECNICO
email: servizio.tecnico@aspag.itsito web www.aspag.it

Disciplinare di gara, nei relativi allegati (tra cui in particolare le Regole del Sistema di e-Procurement della Pubblica Amministrazione e le istruzioni presenti nel sito, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite la pubblicazione nel sito www.acquistinretepa.it o le comunicazioni attraverso il Sistema).

In caso di violazione delle Regole tale da comportare la cancellazione della Registrazione dell'operatore economico, l'operatore economico medesimo non potrà partecipare alla presente procedura.

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

2.1 DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

1. Progetto ai sensi dell'art. 23 commi 14 e 15 del Codice, con i contenuti ivi previsti, comprensivo dei seguenti documenti:

- Relazione Tecnico Illustrativa;
- Capitolato Tecnico con annessi allegati:
 - A - CONSISTENZA IMPIANTI E APPARECCHIATURE
 - B - PIANO DI MANUTENZIONE
- Disciplinare di Gara;
- Schema bando di gara;
- DUVRI.

2. Regole del Sistema di e-Procurement della Pubblica Amministrazione

La documentazione di gara, oltre che sulla piattaforma telematica, è disponibile sul sito internet:

<http://www.aspag.it/trasparenza/category/bandi-di-gara-e-contratti/>.

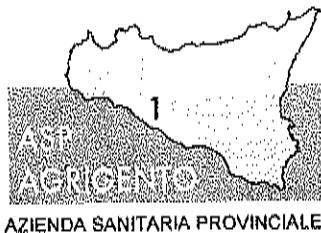
Per la lettura della documentazione firmata digitalmente è necessario dotarsi dell'apposito software per la verifica della firma digitale, rilasciato da uno dei certificatori iscritti all'Elenco di cui all'articolo 29 del D. Lgs. 82/2005 e disponibile sul sito www.agid.gov.it. Sui suddetti siti Internet è disponibile la versione elettronica della documentazione in formato PDF/Word/Excel non firmata digitalmente. In caso di discordanza tra le due versioni in formato elettronico a prevalere sarà la versione firmata digitalmente.

2.2 CHIARIMENTI

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare almeno 15 (quindici) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte in via telematica attraverso la sezione del Sistema riservata alle richieste di chiarimenti, previa registrazione al Sistema stesso.

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana.

Ai sensi dell'art. 74 comma 4 del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite in formato elettronico, firmato digitalmente almeno 8 giorni prima della scadenza



Servizio Sanitario Nazionale - Regione Sicilia
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE AGRIGENTO

- Sede Legale: Viale della Vittoria 321, 92100 Agrigento, P.I. e C.F. 02570930848

U.O.C. SERVIZIO TECNICO

email: servizio.tecnico@aspag.it sito web www.aspag.it

del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione in forma anonima all'indirizzo internet <http://www.aspag.it/trasparenza/category/bandi-di-gara-e-contratti/>
Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

2.3 COMUNICAZIONI

Anche ai sensi dell'art. 52 del D. Lgs.n. 50/2016 e s.m.i. l'operatore economico con la presentazione dell'offerta elegge automaticamente domicilio nell'apposita "Area comunicazioni" ad esso riservata ai fini della ricezione di ogni comunicazione inerente la presente procedura. L'operatore economico elegge altresì domicilio presso la sede e l'indirizzo di posta elettronica certificata che indica al momento della presentazione dell'OFFERTA.

Nel caso di indisponibilità del Sistema, e comunque in ogni caso in cui l'Amministrazione lo riterrà opportuno, l'Amministrazione invierà le comunicazioni inerenti la presente procedura per mezzo di posta elettronica certificata, all'indirizzo indicato dal concorrente.

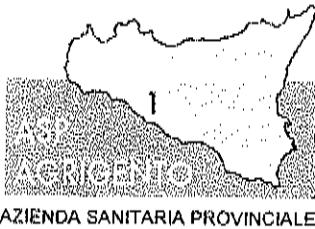
Ai medesimi fini, in caso di RTI o Consorzio ordinario di concorrenti ogni impresa facente parte del RTI o del Consorzio con la presentazione dell'offerta elegge automaticamente domicilio nell'apposita area del Sistema ad essa riservata.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b e c del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

In caso di subappalto, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti i subappaltatori indicati.



Servizio Sanitario Nazionale - Regione Sicilia
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE AGRIGENTO

- Sede Legale: Viale della Vittoria 321, 92100 Agrigento, P.I. e C.F. 02570930848

U.O.C. SERVIZIO TECNICO

email: servizio.tecnico@aspag.it sito web www.aspag.it

3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO

L'appalto, costituito da un unico lotto poiché non sono individuabili forme omogenee di servizi ripartibili nell'ambito della complessa attività di gestione della struttura, ha per oggetto l'affidamento del "Servizio quinquennale di gestione globale della Banca del Sangue Cordonale e fornitura di azoto liquido della struttura allocata presso il P.O. di Sciacca". Il dettaglio del servizio è contenuto nel capitolato tecnico che sarà pubblicato e reso disponibile, unitamente al bando di gara e ai documenti complementari, sul sito istituzionale di questa A.S.P.

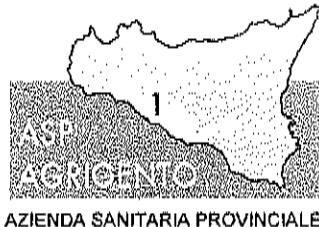
Tabella n. 1 – Oggetto e quadro economico dell'appalto

A		APPALTO QUINQUENNALE GESTIONE GLOBALE CRIOBANCA P.O. SCIACCA		
		Descrizione attività		Importo annuale
A1.1	Servizio trasporto campioni (Art. 3 CSA)	importo fisso	€ 310.612,40	
		Importo unitario 0,50 €/km	€ 120.000,00	
A1.2	Fornitura azoto liquido (Art. 4 CSA)	Importo unitario 0,40 €/lt	€ 207.265,25	
A1.3	Servizio gestione e manutenzione Criobanca:		€ 394.509,42	
	a) Fornitura e installazione estintori (Art. 5 del CSA)	€ 5.050,42		
	b) Gestione, organizzazione e conduzione (Art. 7 CSA)			
	Qualifica apparecchiature, impianti e sistema informatico (Art. 11 CSA)			
	Analisi dei rischi (Art. 13 CSA)	€ 273.459,00		
	Gestione Disaster Recovery (Art. 14 CSA)			
	Gestione emergenze (Art. 15 CSA)			
	c) Analisi ambientale (Art. 10 CSA)	€ 16.445,00		
	d) Manutenzione preventiva e correttiva (Art. 8 CSA)	€ 83.555,00		
	Reperibilità e pronto intervento (Art. 9 CSA)			
	e) Oneri di formazione periodica a carico della Ditta (Art. 12 CSA)	€ 6.000,00		
	f) Redazione di piani dettagliati ed esecutivi di interventi (Art. 16 CSA)	€ 10.000,00		
	Importo annuale servizi		€ 1.032.387,07	
A.1		IMPORTO QUINQUENNALE SERVIZI (A.1)		€ 5.161.935,35
A2.1	Costi annuali sicurezza non soggetti a ribasso		€ 20.647,74	
		Importo costi annuali sicurezza (non soggetti a ribasso)	€ 20.647,74	
A.2		IMPORTO QUINQUENNALE PER L'ATTUAZIONE DEI PIANI DI SICUREZZA (A.2) (non soggetti a ribasso)		€ 103.238,71
A3.1	Incidenza manodopera (46,70%)		€ 482.174,59	
		Incidenza annuale manodopera	€ 482.174,59	
A.3		INCIDENZA QUINQUENNALE MANODOPERA (A.3)		€ 2.410.872,95
		TOTALE IMPORTO A BASE D'ASTA		€ 5.161.935,35

L'importo a base d'asta complessivo quinquennale del presente appalto è stabilito in € 5.161.935,35, di cui € 103.238,71 sono costi della sicurezza non soggetti a ribasso

I costi relativi alla sicurezza rischi da interferenze, stabiliti in € 5.115,20/anno (D.U.V.R.I.) fanno parte dei costi annuali della sicurezza non soggetti a ribasso.

L'appalto è finanziato con fondi del bilancio aziendale.



4. DURATA DELL'APPALTO, OPZIONI E RINNOVI

4.1 DURATA

La durata dell'appalto (escluse le eventuali opzioni) è di 5 anni (60 mesi), decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto.

4.2 OPZIONI, RINNOVI E QUINTO D'OBBLIGO

La stazione appaltante si riserva la facoltà di rinnovare il contratto, alle medesime condizioni, per una durata pari a 12 mesi, per l'importo risultante dal contratto di aggiudicazione per tale periodo, al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze. La stazione appaltante potrà esercitare tale facoltà comunicandola all'appaltatore mediante posta elettronica certificata almeno 6 mesi prima della scadenza del contratto originario.

La durata del contratto in corso di esecuzione (proroga tecnica) potrà essere modificata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente ai sensi dell'art. 106, comma 11 del Codice e, comunque, per un periodo indicativo non superiore a mesi 6 (sei).

In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi - o più favorevoli - prezzi, patti e condizioni. La stazione appaltante esercita tale facoltà comunicandola all'appaltatore mediante posta elettronica certificata almeno un mese prima della scadenza del contratto originario.

Il contratto di appalto potrà essere modificato, senza una nuova procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 106, comma 12 del Codice, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto.

Potrà trovare, in ogni caso, applicazione la norma di cui all'art. 106, comma 7 del Codice.

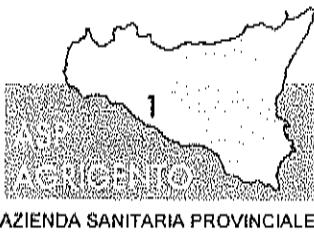
Ai sensi dell'art. 35, comma 16 del Codice, il valore complessivo dell'appalto, al netto di i.v.a., tenuto conto delle opzioni di cui al presente paragrafo, è stimato in:

Importo complessivo di cui all'art. 3 (a)	Opzione per proroga/rinnovo (b)	Opzione Quinto d'obbligo (c)	Totale (a+b+c)
Euro 5.161.935,35	Euro 1.548.580,60	Euro 1.032.387,07	Euro 7.742.903,02

5. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.



È vietato ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete).

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in aggregazione di imprese di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le imprese retiste non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi **è vietato** partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

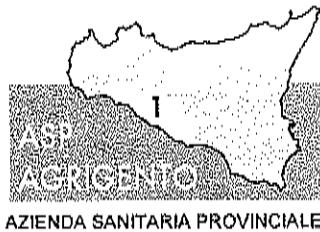
Nel caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, le consorziate designate dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione.

Le aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 45, comma 2 lett. f) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile.

In particolare:

- a) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto),** l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- b) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto),** l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- c) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione,** l'aggregazione di imprese di rete partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata



Servizio Sanitario Nazionale – Regione Sicilia AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE AGRIGENTO

- Sede Legale: Viale della Vittoria 321, 92100 Agrigento, P.I. e C.F. 02570930848

U.O.C. SERVIZIO TECNICO

email: servizio.tecnico@aspag.it sito www.aspag.it

dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto anche da un consorzio di cui all'art. 45, comma 1, lett. b), c) ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazioni di imprese di rete.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dalle imprese retiste partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48 comma 12 del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in RTI purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

6. REQUISITI GENERALI

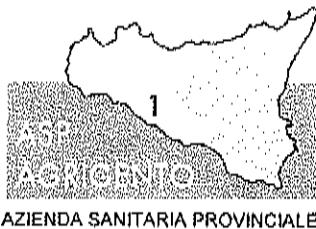
Sono esclusi dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice dei Contratti Pubblici.

Sono comunque esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001 n. 165.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel patto di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della l. 190/2012.

Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. *black list* di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono, pena l'esclusione dalla gara, essere in possesso, dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 3 maggio 2010 n. 78 conv. in l. 122/2010) oppure della domanda di autorizzazione presentata ai sensi dell'art. 1 comma 3 del DM 14 dicembre 2010. A tal fine allegano alla domanda di partecipazione copia dell'autorizzazione o della domanda di autorizzazione.

Gli operatori economici devono possedere, pena l'esclusione dalla gara, l'iscrizione nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. *white list*) istituito presso la Prefettura della provincia in cui l'operatore economico ha la propria sede oppure devono aver presentato domanda di iscrizione al predetto elenco (cfr. Circolare Ministero dell'Interno prot. 25954 del 23 marzo 2016 e DPCM 18 aprile 2013 come aggiornato dal DPCM 24 novembre 2016). A tal fine allegano alla domanda di partecipazione copia dell'autorizzazione o della domanda di autorizzazione.



7. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti, a pena di esclusione, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei commi seguenti. I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante AVCpass in conformità alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016 e relativi aggiornamenti.

Ai sensi degli articoli 81, commi 1 e 2, nonché 216, comma 13 del Codice, le stazioni appaltanti e gli operatori economici utilizzano la banca dati AVCPass istituita presso ANAC per la comprova dei requisiti di partecipazione, generali e speciali.

Pertanto, tutti i soggetti che intendono partecipare alla presente procedura e le imprese ausiliarie devono obbligatoriamente registrarsi a detto Sistema accedendo all'apposito link sul portale dell'A.N.A.C.(servizi ad accesso riservato –AVCpass)

<http://www.avcp.it/portal/public/classic/servizi/servizionline/avcpass> secondo le istruzioni ivi contenute.

Il sistema produrrà il codice PASSOE per ciascuno dei soggetti sopra citati.

Gli operatori economici, tramite un'area dedicata, inseriscono a sistema i documenti relativi alla dimostrazione del possesso dei requisiti di capacità economica e finanziaria e tecnica e professionale che sono nella loro esclusiva disponibilità, e, pertanto, non reperibili presso enti certificatori.

E' facoltà della Stazione appaltante integrare tali verifiche con richiesta di documentazione agli operatori, ove il sistema AVCPass presenti interruzioni o altri malfunzionamenti.

Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b) del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente disciplinare.

7.1 REQUISITI DI IDONEITA'

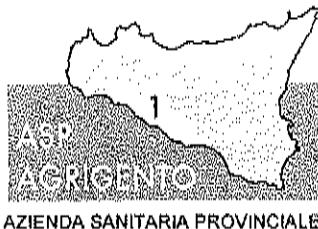
a) Iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Per la comprova del requisito la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

b) Possesso di nullaosta Ministero della Salute

In ottemperanza al Decreto Lgs. 191/2007, la Ditta Candidata dovrà essere in possesso del nullaosta per lo svolgimento delle attività di Disaster Recovery Plan di campioni biologici rilasciato dal Ministero della Salute.



AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE

Servizio Sanitario Nazionale – Regione Sicilia AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE AGRIGENTO

- Sede Legale: Viale della Vittoria 321, 92100 Agrigento, P.I. e C.F. 02570930848

U.O.C. SERVIZIO TECNICO

email: servizio.tecnico@aspag.itsito web www.aspag.it

La comprova del requisito è fornita mediante copia del nullaosta rilasciato del Ministero da allegare alla domanda di partecipazione, che dovrà in ogni caso essere posseduto dall'operatore economico individuato per l'attività di cui all'art.14 del C.S.A.

7.2 REQUISITI DI CAPACITA' ECONOMICA E FINANZIARIA

c) Fatturato globale medio annuo riferito agli ultimi n. 3 esercizi finanziari disponibili non inferiore ad €1.032.387,07 IVA esclusa; tale requisito è richiesto per garantire che gli operatori economici possiedano le risorse umane e tecniche e l'esperienza necessarie per eseguire l'appalto con un adeguato standard di qualità.

La comprova del requisito è fornita, ai sensi dell'art. 86, comma 4 e all. XVII parte I, del Codice:

- per le società di capitali mediante i bilanci approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredata della nota integrativa, in formato .pdf;
- per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone mediante il Modello Unico o la Dichiarazione IVA, in formato .pdf;

Ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili, per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività.

Ai sensi dell'art. 86, comma 4, del Codice l'operatore economico, che per fondati motivi non è in grado di presentare le referenze richieste può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante un qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla Stazione Appaltante.

7.3 REQUISITI DI CAPACITA' TECNICA E PROFESSIONALE

d) Possesso di una valutazione di conformità del proprio sistema di gestione relativo a:

- Il sistema di gestione ambientale (conforme alla norma 14001)
- Il sistema di gestione della sicurezza (conforme alla norma 18001)
- Il sistema di gestione qualità (conforme alla norma ISO 13485)

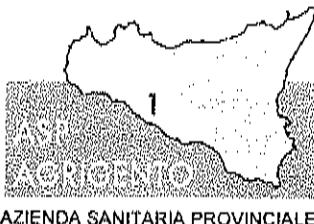
La comprova per ciascuna valutazione di conformità è fornita mediante certificato di conformità del sistema di gestione riferito alle norme/standard internazionali di riferimento sopra menzionate.

Tali documenti devono essere rilasciati da un organismo di certificazione accreditato ai sensi della norma *UNI CEI EN ISO/IEC 17021*- per lo specifico settore e campo di applicazione richiesto, da un Ente nazionale unico di accreditamento firmatario degli accordi EA/MLA oppure autorizzato a norma dell'art. 5, paragrafo 2 del Regolamento (CE) n. 765/2008.

Al ricorrere delle condizioni di cui agli articoli 82, comma 2 e 87, commi 1 e 2 del Codice la stazione appaltante accetta anche altre prove relative all'impiego di misure equivalenti, valutando l'adeguatezza delle medesime agli standard sopra indicati.

7.4 INDICAZIONE PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

I soggetti di cui all'art. 45 comma 2, lett. d), e), f) e g) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.



Servizio Sanitario Nazionale – Regione Sicilia
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE AGRIGENTO

- Sede Legale: Viale della Vittoria 321, 92100 Agrigento, P.I. e C.F. 02570930848
U.O.C. SERVIZIO TECNICO
email: servizio.tecnico@aspag.it sito web www.aspag.it

Alle aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che deve essere assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese sia una sub-associazione, nelle forme di un RTI costituito oppure di un'aggregazioni di imprese di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

Il **requisito relativo all'iscrizione** nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di cui al **punto 7.1 lett. a)** deve essere posseduto da:

- a. ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziande o GEIE;
- b. ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

Il requisito relativo al fatturato globale di cui al **punto 7.2 lett. c)** deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo nel complesso. Detto requisito deve essere posseduto in misura maggioritaria dall'impresa mandataria.

Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo orizzontale il requisito di cui al precedente punto **punto 7.2 lett. c)** deve essere posseduto sia dalla mandataria sia dalle mandanti. Detto requisito deve essere posseduto in misura maggioritaria dalla mandataria. Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo verticale il requisito deve essere posseduto dalla mandataria.

7.5 INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI

I soggetti di cui all'art. art. 45 comma 2, lett. b) e c) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Il **requisito relativo all'iscrizione** nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di cui al **punto 7.1 lett. a)** deve essere posseduto dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate come esecutrici.

I requisiti di capacità economica e finanziaria nonché tecnica e professionale, ai sensi dell'art. 47 del Codice, devono essere posseduti:

- a. per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) del Codice, direttamente dal consorzio medesimo, salvo che quelli relativi alla disponibilità delle attrezzature e dei mezzi d'opera nonché all'organico medio annuo che sono computati in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole imprese consorziate;
- b. per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. c) del Codice, dal consorzio, che può spendere, oltre ai propri requisiti, anche quelli delle consorziate esecutrici e, mediante avvalimento, quelli delle consorziate non esecutrici, i quali vengono computati cumulativamente in capo al consorzio.



Servizio Sanitario Nazionale – Regione Sicilia AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE AGRIGENTO

- Sede Legale: Viale della Vittoria 321, 92100 Agrigento, P.I. e C.F. 02570930848

U.O.C. SERVIZIO TECNICO

email: servizio.tecnico@aspag.it sito web www.aspag.it

8. AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'operatore economico, singolo o associato ai sensi dell'art. 45 del Codice, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art. 83, comma 1, lett. b) e c) del Codice avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale.

Per quanto riguarda i requisiti titoli di studio e/o professionali richiesti o esperienze professionali pertinenti, il concorrente, ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice, può avvalersi delle capacità di altri soggetti solo se questi ultimi eseguono direttamente i servizi/forniture per cui tali capacità sono richieste.

Ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, il contratto di avvalimento contiene, **a pena di nullità**, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.

Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

È ammesso l'avvalimento di più ausiliarie. L'ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

Ai sensi dell'art. 89, comma 7 del Codice, **a pena di esclusione**, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino alla gara sia l'ausiliaria che l'impresa che si avvale dei requisiti.

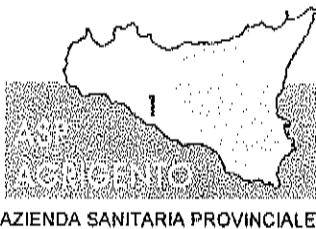
L'ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

L'ausiliaria di un concorrente può essere indicata, quale subappaltatore, nella terna di altro concorrente.

Nei caso di dichiarazioni mendaci si procede all'esclusione del concorrente e all'escussione della garanzia ai sensi dell'art. 89, comma 1, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12 del Codice.

Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove essa non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, la stazione appaltante impone, ai sensi dell'art. 89, comma 3 del Codice, al concorrente di sostituire l'ausiliaria.

In qualunque fase della gara sia necessaria la sostituzione dell'ausiliaria, la commissione comunica l'esigenza al RUP, il quale richiede per iscritto, secondo le modalità di cui al punto 8, al concorrente la sostituzione dell'ausiliaria, assegnando un termine congruo per l'adempimento, decorrente dal ricevimento della richiesta. Il concorrente, entro tale termine, deve produrre i documenti dell'ausiliaria subentrante (nuove dichiarazioni di avvalimento da parte del concorrente, il DGUE della nuova ausiliaria nonché il nuovo contratto di avvalimento). In caso di inutile decorso del termine, ovvero in caso di mancata richiesta di proroga del medesimo, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.



Servizio Sanitario Nazionale – Regione Sicilia AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE AGRIGENTO

- Sede Legale: Viale della Vittoria 321, 92100 Agrigento, P.I. e C.F. 02570930848

U.O.C. SERVIZIO TECNICO

email: servizio.tecnico@aspag.it sito web www.aspag.it

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

L'eventuale ricorso all'avvalimento per la certificazione dei sistemi di gestione di cui al paragrafo 7.3 lett.d) comporta che l'ausiliaria metta a disposizione dell'ausiliata l'organizzazione aziendale in coerenza col requisito prestato, comprensiva di tutti i fattori della produzione e di tutte le risorse che, complessivamente, le hanno consentito di acquisire la certificazione prestata.. Il relativo contratto di avvalimento, pertanto, dovrà indicare nel dettaglio le risorse e i mezzi prestati.

La mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'impresa ausiliaria non è sanabile in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

9. SUBAPPALTO

Il concorrente dovrà indicare all'atto di partecipazione alla gara le lavorazioni/servizi/forniture che intende subappaltare o concedere a cottimo e la relativa quota parte. In caso contrario non sarà autorizzato il subappalto.

Il subappalto sarà ammesso nel limite del 40 (quaranta) % dell'importo complessivo dell'appalto.

Si richiama l'art. 105 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. precisando che l'Azienda non provvederà a corrispondere direttamente al subappaltatore o al cottimista l'importo delle prestazioni dagli stessi eseguite, salvo che si tratti di micro, piccole e medie imprese ai sensi dell'art. 13 comma 2 lettera a) della legge 180/2011.

E' fatto obbligo agli affidatari di trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

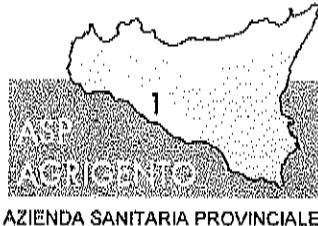
Non costituisce motivo di esclusione ma comporta, per il concorrente, il divieto di subappalto la mancanza delle indicazioni obbligatorie previste dalle norme in vigore.

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 105, comma 3 del Codice.

10. GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta è corredata da:

- 1) una garanzia provvisoria, come definita dall'art. 93 del Codice, pari al 2% del prezzo base dell'appalto e precisamente di importo pari ad €.103.238,71, salvo quanto previsto all'art. 93, comma 7 del Codice.
- 2) Una dichiarazione di impegno, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3 del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva ai sensi dell'articolo 93, comma 8 del Codice, qualora il concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta



alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.

Ai sensi dell'art. 93, comma 6 del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del d. lgs. 6 settembre 2011, n. 159. Sono fatti riconducibili all'affidatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e speciali; la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula della contratto.

L'eventuale esclusione dalla gara prima dell'aggiudicazione, al di fuori dei casi di cui all'art. 89 comma 1 del Codice, non comporterà l'esclusione della garanzia provvisoria.

La garanzia provvisoria copre, ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice, anche le dichiarazioni mendaci rese nell'ambito dell'avvalimento.

La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente:

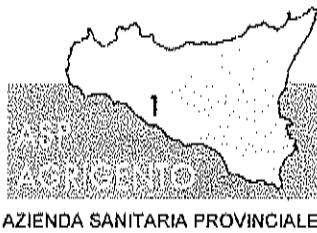
- a. in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della stazione appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
- b. fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di cui all'art. 93, comma 3 del Codice. In ogni caso, la garanzia fideiussoria è conforme allo schema tipo di cui all'art. 103, comma 9 del Codice.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>
- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>
- http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf
- http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp

In caso di prestazione di garanzia fideiussoria, questa dovrà:

- 1) contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
- 2) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/costituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, al solo consorzio;
- 3) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e previamente concordato con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze; essere conforme agli schemi di polizza tipo di cui al Decreto del Ministero delle attività produttive del 19/01/2018 n. 31;



- 4) avere validità per almeno 180 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
- 5) prevedere espressamente:
 - a. la rinuncia al beneficio della preventiva escusione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
 - b. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;
 - c. la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- 6) contenere l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva, ove rilasciata dal medesimo garante;
- 7) essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'art. 93, comma 5 del Codice, su richiesta della stazione appaltante per ulteriori 180 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.
- 8) riportare l'autentica della sottoscrizione; oppure, in alternativa,
- 9) essere corredata da una dichiarazione sostitutiva di atto notorio del fideiussore che attesti il potere di impegnare con la sottoscrizione la società fideiussore nei confronti della stazione appaltante.;

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere **sottoscritte** da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere **prodotte** in una delle seguenti forme:

- documento informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. p) del d.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;
- copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del d.lgs. 82/2005. In tali ultimi casi la conformità del documento all'originale dovrà esser attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, del d.lgs. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2 del d.lgs. 82/2005).

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre una nuova garanzia provvisoria di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è **ridotto** secondo le misure e le modalità di cui all'art. 93, comma 7 del Codice.

Per fruire di dette riduzioni il concorrente segnala e documenta nell'offerta il possesso dei relativi requisiti fornendo copia dei certificati posseduti.

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene:





Servizio Sanitario Nazionale - Regione Sicilia AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE AGRIGENTO

- Sede Legale: Viale della Vittoria 321, 92100 Agrigento, P.I. e C.F. 02570930848

U.O.C. SERVIZIO TECNICO

email: servizio.tecnico@aspag.itsito web www.aspag.it

- a. in caso di partecipazione dei soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), e), f), g), del Codice solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;
- b. in caso di partecipazione in consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, solo se la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio e/o dalle consorziate.

Le altre riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, da parte del consorzio e/o delle consorziate.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti prima della presentazione dell'offerta. È onere dell'operatore economico dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte. Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 82/2005, la data e l'ora di formazione del documento informatico sono opponibili ai terzi se apposte in conformità alle regole tecniche sulla validazione (es.: marcatura temporale).

È sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (intestazione solo ad alcuni partecipanti al RTI, carenza delle clausole obbligatorie, etc.).

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

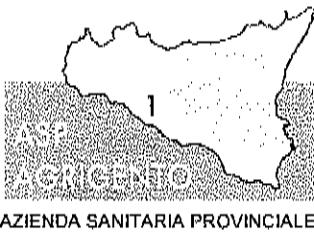
11. SOPRALLUOGO

Il sopralluogo presso la struttura che ospita la Banca del sangue cordonale di Sciacca è **obbligatorio**, tenuto conto che è necessario che le offerte vengano formulate, ai sensi dell'art. 79, comma 2 del Codice, soltanto a seguito di una visita dei luoghi. La mancata effettuazione del sopralluogo è causa di **esclusione** dalla procedura di gara.

Il sopralluogo può essere effettuato nei soli giorni feriali lavorativi dalle ore 10,00 alle ore 13,00 previa richiesta di sopralluogo che deve essere inoltrata al Direttore della Banca del Sangue Cordonale del P.O. di Sciacca, Dott. Pasquale Gallerano previo preavviso telefonico Tel.0925-21852 ed inoltro della richiesta alla seguente e-mail: pasqgallerano@katamail.com o trasf.sciacca@gmail.com o al R.U.P., Dirigente responsabile U.O.C. Servizio Tecnico, Maurizio Cimino alla seguente e-mail: maurizio.cimino@aspag.it e deve riportare i seguenti dati dell'operatore economico: nominativo del concorrente; recapito telefonico; recapito fax/indirizzo e-mail; nominativo e qualifica della persona incaricata di effettuare il sopralluogo.

La suddetta richiesta dovrà essere inviata entro le ore 12:00 del decimo giorno antecedente la scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

Data, ora e luogo del sopralluogo sono comunicati ai concorrenti con almeno 3 giorni di anticipo.



Servizio Sanitario Nazionale - Regione Sicilia
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE AGRIGENTO

- Sede Legale: Viale della Vittoria 321, 92100 Agrigento, P.I. e C.F. 02570930848

U.O.C. SERVIZIO TECNICO

email: servizio.tecnico@aspag.it sito web www.aspag.it

Il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico in possesso del documento di identità, o da soggetto in possesso del documento di identità e apposita delega munita di copia del documento di identità del delegante. Il soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo non può ricevere l'incarico da più concorrenti.

La stazione appaltante rilascia attestazione di avvenuto sopralluogo.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti, GEIE, aggregazione di imprese di rete di cui al punto 5 lett. a), b) e, se costituita in RTI, di cui alla lett. c), in relazione al regime della solidarietà di cui all'art. 48, comma 5, del Codice, tra i diversi operatori economici, il sopralluogo può essere effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega del mandatario/capofila.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, aggregazione di imprese di rete di cui al punto 5 lett. c) non ancora costituita in RTI, il sopralluogo è effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega di tutti detti operatori. In alternativa l'operatore raggruppando/aggregando/consorziando può effettuare il sopralluogo singolarmente.

In caso di consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice il sopralluogo deve essere effettuato da soggetto munito di delega conferita dal consorzio oppure dall'operatore economico consorziato indicato come esecutore.

La mancata allegazione della presa visione dei luoghi oppure del certificato rilasciato dalla stazione appaltante attestante la presa visione dello stato dei luoghi in cui deve essere eseguita la prestazione è sanabile mediante soccorso istruttorio ex art. 83, comma 9 del Codice.

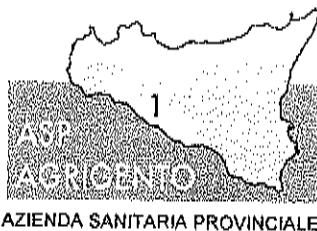
12. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC.

I concorrenti effettuano, a pena di esclusione, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per l'importo pubblicata sul sito dell'ANAC nella sezione "contributi in sede di gara" e allegano la ricevuta ai documenti di gara.

Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la mancata presentazione della ricevuta potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

In caso di mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento, la stazione appaltante esclude il concorrente dalla procedura di gara, ai sensi dell'art. 1, comma 67 della l. 266/2005.

N.B.: Con delibera n.289 del 01 aprile 2020 l'ANAC, in considerazione della grave crisi economica generata dall'emergenza epidemiologica da COVID-19, ha stabilito fino al 31.12.2020, l'esonero sia per le stazioni appaltanti che per gli operatori economici, l'esonero della contribuzione dovuta all'ANAC.



13. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

Tutti i documenti relativi alla presente procedura fino all'aggiudicazione dovranno essere inviati alla Stazione Appaltante esclusivamente per via telematica attraverso il Sistema, in formato elettronico ed essere sottoscritti, a pena di **esclusione** con firma digitale di cui all'art. 1, comma 1, lett. s) del D.Lgs 82/2005.

L'offerta dovrà essere fatta pervenire dal concorrente alla stazione Appaltante attraverso il Sistema, entro e non oltre il termine perentorio stabilito nel bando di gara, a pena di irricevibilità dell'offerta e comunque la sua irregolarità.

L'ora e la data esatta di ricezione delle offerte sono stabilite in base al tempo dal Sistema.

Si precisa che, qualora si verifichi un mancato funzionamento o un malfunzionamento del Sistema tale da impedire la corretta presentazione delle offerte, la Stazione Appaltante adotterà i necessari provvedimenti al fine di assicurare la regolarità della procedura nel rispetto dei principi di cui all'art. 30 del D.Lgs 50/16, anche disponendo la sospensione del termine per la ricezione delle offerte per il periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento dei mezzi e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla gravità del mancato funzionamento. Nei casi di sospensione e proroga, il Sistema assicura che, fino alla scadenza del termine prorogato, venga mantenuta la segretezza delle offerte inviate. È consentito agli operatori economici che hanno già inviato l'offerta di ritirarla ed eventualmente sostituirla. La pubblicità di tale proroga avviene attraverso la tempestiva pubblicazione di apposito avviso sulla piattaforma del Sistema nel dettaglio della gara, consultabile da chiunque vi abbia interesse, e sul sito internet della stazione appaltante www.aspag.it.

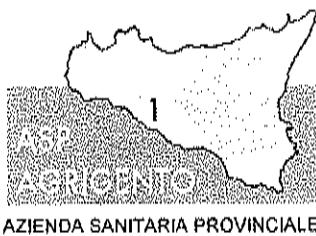
L'Offerta è composta da:

- A. Documentazione Amministrativa**
- B. Offerta tecnica**
- C. Offerta economica**

L'inserimento di elementi concernenti l'offerta economica nella documentazione amministrativa o nell'offerta tecnica, costituirà causa di esclusione dalla gara.

Il concorrente dovrà produrre la documentazione di cui sopra a Sistema nelle varie sezioni ivi previste sulla base delle regole indicate nella seguente tabella:

Documento	Sezione
Domanda di partecipazione	Domanda di partecipazione alla gara
DGUE concorrente	DGUE – Documento di gara unico europeo dell'impresa concorrente



Servizio Sanitario Nazionale - Regione Sicilia

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE AGRIGENTO

- Sede Legale: Viale della Vittoria 321, 92100 Agrigento, P.I. e C.F. 02570930848

U.O.C. SERVIZIO TECNICO

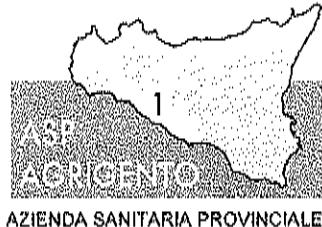
email: servizio.tecnico@aspag.itsito web www.aspag.it

DGUE dell'ausiliaria	Eventuale DGUE – Documento di gara unico europeo delle imprese ausiliarie
Dichiarazione integrativa dell'ausiliaria – contratto di avvalimento	Eventuale documentazione relativa all'avvalimento
Procure	Eventuali procure
PASSOE	PASSOE
Garanzia provvisoria e impegno	Garanzia provvisoria e documentazione a corredo
Certificazioni e documenti per la riduzione della garanzia provvisoria	Eventuale documentazione necessaria ai fini della riduzione della cauzione
Dichiarazione Protocollo di legalità	Protocollo di legalità
Dichiarazione Patto di integrità	Patto di integrità
Attestazione di sopralluogo	Attestazione di sopralluogo
Atto costitutivo di RTI o Consorzio ordinario	Eventuali atti relativi a R.T.I. o Consorzi
F23 attestante il pagamento del bollo	Comprova imposta di bollo
Dichiarazioni integrative	Eventuale documentazione amministrativa aggiuntiva
Offerta tecnica Documento	Sezione
Relazione tecnica	Relazione tecnica
Offerta Economica Documento	Sezione
Offerta Economica (generata dal sistema)	Scheda - Componente economica

Sul sito www.acquistinretepa.it, nell'apposita sezione relativa alla presente procedura, la presentazione dell'Offerta dovrà avvenire attraverso l'esecuzione di passi procedurali che consentono di predisporre ed inviare i documenti di cui l'Offerta si compone (ossia: Documentazione amministrativa, Offerta tecnica, Offerta economica).

Si precisa che, prima dell'invio, tutti i file che compongono l'offerta, che non siano già in formato pdf, devono essere tutti convertiti in formato .pdf.

La presentazione dell'Offerta e il relativo invio avvengono esclusivamente attraverso la procedura guidata prevista dal Sistema che può essere eseguita in fasi successive, attraverso il salvataggio dei



Servizio Sanitario Nazionale - Regione Sicilia
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE AGRIGENTO

- Sede Legale: Viale della Vittoria 321, 92100 Agrigento, P.I. e C.F. 02570930848

U.O.C. SERVIZIO TECNICO

email: servizio.tecnico@aspag.itsito.it web www.aspag.it

dati e delle attività effettuate, fermo restando che l'invio dell'Offerta deve necessariamente avvenire entro la scadenza del termine perentorio di presentazione sopra stabilito.

I passi devono essere completati nella sequenza prevista dal Sistema.

Si chiede al concorrente coerenza tra i dati imputati a Sistema e quelli riportati nella documentazione prodotta in Offerta.

E' sempre possibile modificare i passi precedentemente eseguiti: in tal caso si consiglia di prestare la massima attenzione alla procedura di preparazione all'offerta guidata dal Sistema in quanto le modifiche apportate potranno avere conseguenze sui passi successivi. E', in ogni caso, onere e responsabilità del concorrente aggiornare costantemente il contenuto di ogni fase e di ogni passo relativo alla presentazione dell'Offerta.

L'invio dell'Offerta, in ogni caso, avviene solo con la selezione dell'apposita funzione di "conferma e invio" della medesima.

Il Sistema utilizzato dalla Stazione Appaltante adotta una modalità di esecuzione delle predette azioni e attività tale da consentire il rispetto della massima segretezza e riservatezza dell'Offerta e dei documenti che la compongono, e tale da garantire la provenienza, l'identificazione e l'inalterabilità dell'offerta medesima.

La presentazione dell'Offerta mediante il Sistema è a totale carico ed esclusivo rischio del procedente, il quale si assume qualsiasi rischio in caso di mancata o tardiva ricezione dell'Offerta medesima, dovuta, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, a malfunzionamenti degli strumenti telematici utilizzati, a difficoltà di connessione e trasmissione, a lentezza dei collegamenti, o a qualsiasi altro motivo, restando esclusa qualsivoglia responsabilità della Consip S.p.A., del Gestore del Sistema e della Stazione Appaltante ove per ritardo o disguidi tecnici o di altra natura, ovvero per qualsiasi motivo, l'Offerta non pervenga entro il termine perentorio di scadenza.

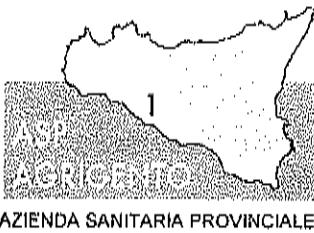
In ogni caso, fatti salvi i limiti inderogabili di legge, il concorrente esonera Consip S.p.a., il Gestore del Sistema e la Stazione Appaltante da qualsiasi responsabilità per i malfunzionamenti di qualsiasi natura, mancato funzionamento o interruzioni di funzionamento del Sistema.

Si precisa, inoltre, che:

- l'Offerta presentata entro il termine di presentazione della stessa è vincolante per il concorrente;
- entro il termine di presentazione dell'Offerta, chi ha presentato un'Offerta potrà ritirarla; un'offerta ritirata equivarrà ad un'offerta non presentata.

Il Sistema non accetta Offerte presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine di presentazione delle Offerte, nonché offerte incomplete di una o più parti la cui presenza è necessaria e obbligatoria.

Al concorrente è richiesto di allegare, quale parte integrante dell'offerta, a pena di esclusione, i documenti specificati nei successivi paragrafi, ove richiesto, sottoscritti con firma digitale. Si raccomanda di inserire detti allegati nella sezione pertinente ed in particolare, di non indicare o



Servizio Sanitario Nazionale - Regione Sicilia
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE AGRIGENTO

- Sede Legale: Viale della Vittoria 321, 92100 Agrigento, P.I. e C.F. 02570930848
U.O.C. SERVIZIO TECNICO
email: servizio.tecnico@aspag.itsito.it web www.aspag.it

comunque fornire i dati dell'offerta economica in sezione diversa da quella relativa alla stessa, pena l'esclusione dalla procedura.

Il concorrente è consapevole, ed accetta con la presentazione dell'Offerta, che il Sistema può rinominare in sola visualizzazione i file che il medesimo concorrente presenta attraversa il Sistema; detta modifica non riguarda il contenuto del documento, né il nome originario che restano, in ogni caso, inalterati.

Oltre a quanto previsto nel presente documento, restano salve le indicazioni operative ed esplicative presenti a Sistema, nelle pagine internet relative alla procedura di presentazione dell'offerta.

Il concorrente che intenda partecipare in forma riunita (es. RTI, Consorzi, sia costituiti che costituendi) dovrà in sede di presentazione dell'offerta indicare la forma di partecipazione e indicare gli operatori economici riuniti o consorziati.

Il Sistema genera automaticamente una password dedicata esclusivamente agli operatori riuniti, che servirà per consentire ai soggetti indicati di prendere parte (nei limiti della forma di partecipazione indicata) alla compilazione dell'offerta.

Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000; per i concorrenti non aventi sede legale in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, ivi compreso il DGUE, la domanda di partecipazione, l'offerta tecnica e l'offerta economica devono essere sottoscritte con firma digitale dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore.

La documentazione, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autentica o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del d.p.r. 445/2000. Ove non diversamente specificato è ammessa la copia semplice.

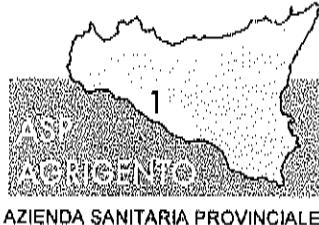
In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli articoli 83, comma 3, 86 e 90 del Codice.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana.

In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella Documentazione Amministrativa si applica l'art. 83, comma 9 del Codice.

L'offerta vincolerà il concorrente ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice per *almeno 180 giorni* dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.



Servizio Sanitario Nazionale - Regione Sicilia AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE AGRIGENTO

- Sede Legale: Viale della Vittoria 321, 92100 Agrigento, P.I. e C.F. 02570930848

U.O.C. SERVIZIO TECNICO

email: servizio.tecnico@aspag.it sito web www.aspag.it

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la stazione appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

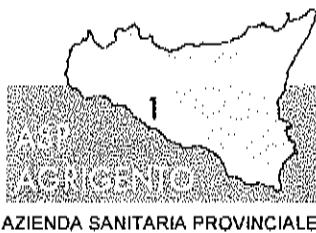
14. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio/fornitura ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice) sono sanabili.

Ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.



Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la Stazione appaltante procede all'**esclusione** del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della Stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

15. CONTENUTO DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La Documentazione amministrativa è costituita da: la domanda di partecipazione e le dichiarazioni integrative, il DGUE nonché la documentazione a corredo, in relazione alle diverse forme di partecipazione.

15.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione in bollo, redatta secondo il modello allegato, deve contenere tutte le seguenti informazioni e dichiarazioni (**Mod. A1/a ovvero Mod. A1/b**).

La domanda di partecipazione dovrà essere caricata a Sistema.

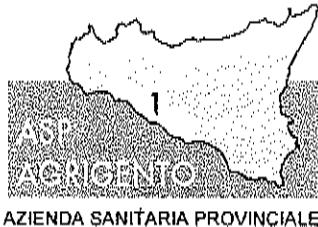
Il concorrente indica la forma singola o associata con la quale l'impresa partecipa alla gara (impresa singola, consorzio, RTI, aggregazione di imprese di rete, GEIE).

In caso di partecipazione in RTI, consorzio ordinario, aggregazione di imprese di rete, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante; capofila/consorziata).

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

La domanda è sottoscritta con firma digitale:

- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, dalla mandataria/capofila.
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. In particolare:
 - a. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di



Servizio Sanitario Nazionale - Regione Sicilia
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE AGRIGENTO

- Sede Legale: Viale della Vittoria 321, 92100 Agrigento, P.I. e C.F. 02570930848

U.O.C. SERVIZIO TECNICO

email: servizio.tecnico@aspag.it sito web www.aspag.it

partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;

b. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;

c. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsì, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara.

- nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, la domanda è sottoscritta dal consorzio medesimo.
- in caso di RTI e Consorzi ordinari costituiti/costituendi da ciascuno dei soggetti che costituiscono/costituiranno il raggruppamento o Consorzio;
- in caso di aggregazioni di rete dall'organo comune, dalla mandataria e da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
- nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, dal consorzio medesimo e da ognuna delle imprese esecutrici.

In tal caso, il bollo è, però, dovuto:

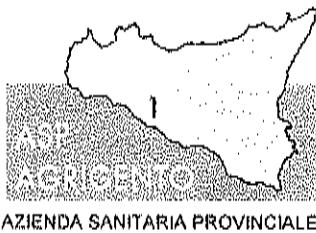
- in caso di RTI e consorzi ordinari costituiti/costituendi solo dalla mandataria capogruppo;
- nel caso di consorzi stabili di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del codice, dal consorzio medesimo;
- nel caso di Aggregazioni di rete dall'organo comune/mandataria.

Il concorrente allega copia conforme all'originale della procura, oppure nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore/legale rappresentante sottoscrittore, attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura.

Modalità di pagamento de bollo

La domanda di partecipazione dovrà essere presentata nel rispetto di quanto stabilito dal DPR 642/1972 in ordine all'assolvimento dell'imposta di bollo. Il pagamento della suddetta imposta del valore di € 16,00 dovrà avvenire mediante l'utilizzo del modello F23 con specifica indicazione circa





Servizio Sanitario Nazionale – Regione Sicilia
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE AGRIGENTO

- Sede Legale: Viale della Vittoria 321, 92100 Agrigento, P.I. e C.F. 02570930848
U.O.C. SERVIZIO TECNICO
email: servizio.tecnico@aspag.it sito web www.aspag.it

il contenuto, dati e riferimenti del modello F23 quali il codice tributo, la denominazione dell'iniziativa, il CIG etc..

A comprova del pagamento effettuato il concorrente dovrà far pervenire, attraverso il Sistema, copia informatica dell'F23, entro il termine di presentazione dell'offerta

15.2 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO

Il concorrente compila il DGUE di cui allo schema allegato al DM del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 o successive modifiche messo a disposizione sul sito www.aspag.it secondo quanto di seguito indicato.

Parte I – Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste relative alla procedura di appalto.

Parte II – Informazioni sull'operatore economico

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

In caso di ricorso all'avvalimento si richiede la compilazione della sezione C

Il concorrente indica la denominazione dell'operatore economico ausiliario e i requisiti oggetto di avvalimento.

Il concorrente, per ciascun ausiliario, allega:

- 1) DGUE, a firma digitale dell'ausiliaria, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, alla parte IV, in relazione ai requisiti oggetto di avvalimento, e alla parte VI;
- 2) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 1 del Codice, sottoscritta con firma digitale da soggetto munito di idonei poteri dell'ausiliaria, con la quale quest'ultima si obbliga, verso il concorrente e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- 3) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 7 del Codice sottoscritta con firma digitale da soggetto munito di idonei poteri dell'ausiliaria con la quale quest'ultima attesta di non partecipare alla gara in proprio o come associata o consorziata;
- 4) originale sottoscritto digitalmente o copia autentica del contratto di avvalimento, in virtù del quale l'ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell'appalto.

A tal fine il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, ai sensi dell'art. 89 comma 1 del Codice, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.

(In caso di operatori economici ausiliari aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nella c.d. "black list")



Servizio Sanitario Nazionale – Regione Sicilia AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE AGRIGENTO

- Sede Legale: Viale della Vittoria 321, 92100 Agrigento, P.I. e C.F. 02570930848

U.O.C. SERVIZIO TECNICO

email: servizio.tecnico@aspag.itsito web www.aspag.it

- 5) dichiarazione dell'ausiliaria sottoscritta digitalmente del possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del D.M. 14/12/2010 del Ministero dell'Economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del D.L. 78/10 conv. Legge 122/2010) oppure dichiarazione dell'ausiliaria sottoscritta digitalmente di avere presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 1, comma 3, del D.M. 14/12/2010 con allegata copia dell'istanza di autorizzazione inviata al Ministero.

- 6) PASSOE dell'ausiliaria

(In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D)

Il concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell'importo complessivo del contratto (Non è invece necessario indicare i nominativi dei subappaltatori).

Parte III – Motivi di esclusione

Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dal punto 6 del presente disciplinare (Sez. A-B-C-D).

Parte IV – Criteri di selezione

Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione barrando direttamente la sezione «a» ovvero compilando quanto segue (selezionare il campo prescelto in ragione dei requisiti previsti):

- a) la sezione A per dichiarare il possesso dei requisiti di idoneità professionale di cui par. 7.1 lett a) e b) del presente disciplinare;
- b) la sezione B per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità economico-finanziaria di cui al par. 7.2 del presente disciplinare;
- c) la sezione C per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità professionale e tecnica di cui al par. 7.3 del presente disciplinare;
- d) la sezione D per dichiarare il possesso del requisito relativo ai sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale e della sicurezza.

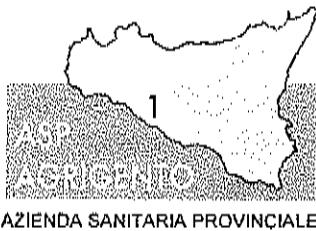
Parte VI – Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Il DGUE deve essere presentato e sottoscritto digitalmente:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;





- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. I) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

15.3 DICHIARAZIONI INTEGRATIVE E DOCUMENTAZIONE A CORREDO

- 15.3.1 - Dichiarazioni integrative :

Ciascun concorrente rende una dichiarazione sostitutiva, ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 e, secondo il modello allegato (**Mod. A2**), con la quale:

1. dichiara (fino all'aggiornamento del DGUE al decreto correttivo di cui al d.lgs. 19 aprile 2017, n. 56) di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 1, lett. b-bis, comma 5, lettera b) (come sostituita dall'art. 1, comma 20, lett. o), della Legge n. 55/2019), lettere c), c-bis), c-ter) e c-quater), comma 5, lettere f-bis) e f-ter) del Codice;
2. dichiara i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice come anche specificato dal Comunicato Presidente ANAC del 08/11/2017, ovvero:
 - del titolare e direttore tecnico se si tratta di impresa individuale;
 - dei soci o del direttore tecnico in caso di s.n.c.;
 - dei soci accomandatari o del direttore tecnico in caso s.a.s.;
 - dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi istitutori e procuratori generali, dei membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti dei poteri di rappresentanza di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio;
3. indica i soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del presente bando di gara;
4. indica se nell'anno antecedente la pubblicazione del bando di gara l'impresa concorrente sia stata interessata o meno da fusione, incorporazione o acquisizione, totale o parziale a qualsiasi titolo di ramo o di intere altre aziende ed in caso positivo, indica altresì la relativa denominazione, sede, partita IVA e i nominativi dei soggetti interessati con luogo e data di nascita, residenza e le carica ricoperta;
5. indica, ai sensi dell'art. 21 della L.R. 20/1999 e s.m.i, che in caso di aggiudicazione, intende avvalersi di noli a freddo; (la mancata presentazione di tale indicazione non costituisce motivo



Servizio Sanitario Nazionale – Regione Sicilia
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE AGRIGENTO

- Sede Legale: Viale della Vittoria 321, 92100 Agrigento, P.I. e C.F. 02570930848

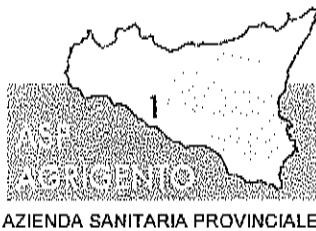
U.O.C. SERVIZIO TECNICO

email: servizio.tecnico@aspag.it sito web www.aspag.it

di esclusione del partecipante alla gara, ma è motivo di diniego dell'autorizzazione in sede di esecuzione);

6. indica ai fini delle informazioni relative alla regolarità contributiva i dati relativi al contratto collettivo nazionale di lavoro applicato;
 - per INAIL: (codice Ditta, sede territoriale dell'ufficio di competenza, numero e posizione assicurativa);
 - per INPS: (matricola aziendale e sede istituto);
 - per CASSA EDILE: (codice impresa, codice e sede cassa territoriale di competenza);
7. dichiara remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
 - a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi/fornitura;
 - b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi/fornitura, sia sulla determinazione della propria offerta;
 - c) di aver effettuato inoltre, una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei servizi nonché della disponibilità di attrezzature/apparecchiature adeguate all'entità e alle tipologie dei servizi/forniture in appalto;
8. dichiara ed indica le imprese con le quali, ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile, si trova in situazione di controllo diretto o come controllante o come controllato;
9. dichiara di impegnarsi ai sensi dell'art. 1, comma 17, della Legge n. 190 del 6/11/2012 ad accettare quanto previsto nel Protocollo di Legalità e nel Patto di Integrità; e di essere a conoscenza che l'eventuale mancato rispetto degli impegni anticorruzione nella fase di esecuzione del contratto, comporta la risoluzione del medesimo, i cui schemi da sottoscrivere sono allegati al presente disciplinare di gara (**Mod. A3 e Mod. A4**);
10. accetta, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione di progetto e di gara e di essere consapevole che le controversie derivanti dal contratto, ai sensi dell'art. 209 del "Codice", non sono deferite alla competenza arbitrale;
11. accetta, ai sensi dell'art. 100, comma 2 del Codice, (*caso di particolari condizioni di esecuzione*) i requisiti particolari per l'esecuzione del contratto nell'ipotesi in cui risulti aggiudicatario, individuati negli atti di gara ed in particolare nel capitolato tecnico;
12. dichiara di aver preso visione e di accettare specificatamente quanto previsto all'art.26 del presente disciplinare in merito al trattamento dei dati personali forniti.

(Il fornitore, essendo in possesso dei requisiti di esperienza, capacità ed affidabilità atti a garantire il pieno rispetto delle disposizioni in materia di trattamento dei dati personali, ivi compreso il profilo relativo alla sicurezza, è idoneo ad assumere il ruolo di Responsabile del



Servizio Sanitario Nazionale - Regione Sicilia
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE AGRIGENTO

- Sede Legale: Viale della Vittoria 321, 92100 Agrigento, P.I. e C.F. 02570930848

U.O.C. SERVIZIO TECNICO

email: servizio.tecnico@aspag.itsito web www.aspag.it

trattamento dei dati personali ed è consapevole che, in caso di aggiudicazione della gara ed in corso di esecuzione contrattuale, potrebbe essere nominato dalla Stazione appaltante Responsabile, ove necessario anche sub responsabile, del trattamento dei dati personali per la Stazione appaltante ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 679/16 del Parlamento Europeo, nonché della normativa italiana di adeguamento al GDPR, previa verifica dei requisiti richiesti dalla disciplina vigente, nazionale e comunitaria da parte della stazione appaltante. In tal caso si impegna a presentare alla Stazione Appaltante le garanzie e ad adottare tutte le misure tecniche e organizzative idonee ed adeguate ad adempiere alla normativa e regolamentazione in vigore sul trattamento dei dati personali e si impegna ad eseguire quanto necessario per ottemperare a qualsivoglia modifica delle Norme in materia di trattamento dei dati personali applicabili al trattamento dei dati personali, che generi nuovi requisiti (ivi incluse nuove misure di natura fisica, logica, tecnica, organizzativa in materia di sicurezza o trattamento dei dati personali) per il Responsabile ove necessario anche sub responsabile, del trattamento dei dati personali collaborando, nei limiti delle proprie competenze tecniche, organizzative e delle proprie risorse, con il Titolare del trattamento affinché siano sviluppate, adottate e implementate misure correttive di adeguamento ai nuovi requisiti ed alle nuove misure durante l'esecuzione del contratto, senza oneri aggiuntivi a carico della Stazione Appaltante).

13. si impegna a sottoscrivere la dichiarazione di conformità agli standard sociali minimi di cui all'allegato I al decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 6 giugno 2012, allegata al contratto;

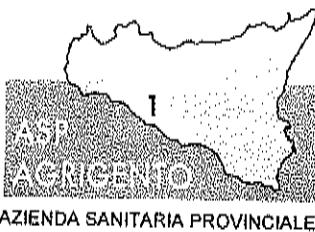
14. (*in caso di servizi/forniture di cui ai settori sensibili di cui all'art 1, comma 53 della l. 190/2012*), dichiara di essere iscritto nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. *white list*) istituito presso la Prefettura della provincia di
 oppure dichiara di aver presentato domanda di iscrizione nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. *white list*) istituito presso la Prefettura della provincia di;

(Per gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list")

15. dichiara di essere in possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del D.M. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 78/2010, conv. in l. 122/2010) (di cui si allega copia) O oppure dichiara di aver presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 1 comma 3 del d.m. 14.12.2010 e allega copia conforme dell'istanza di autorizzazione inviata al Ministero (di cui si allega copia);

(Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia)

16. si impegna ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del d.p.r. 633/1972 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;



Servizio Sanitario Nazionale – Regione Sicilia
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE AGRIGENTO

- Sede Legale: Viale della Vittoria 321, 92100 Agrigento, P.I. e C.F. 02570930848
U.O.C. SERVIZIO TECNICO
email: servizio_tecnico@aspag.itsito web www.aspag.it

17. dichiara di aver preso visione dei luoghi ed allega attestazione rilasciata dalla stazione appaltante di presa visione dello stato dei luoghi in cui deve essere eseguita la prestazione (Mod A5);
18. indica i seguenti dati: domicilio fiscale; codice fiscale, partita IVA, indica l'indirizzo PEC oppure, solo in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5 del Codice;
19. Autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara. O oppure non autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia dell'offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. Tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a), del Codice;
20. attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del Regolamento UE 679/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, nonché dell'esistenza dei diritti di cui all'articolo 7 del D.Lgs 196/03 e di cui agli artt. da 15 a 23 del suddetto Regolamento.

21. dichiara di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dal Ministero dell'Interno con D.M. 8 agosto 2016 e successivo D.M del 25/1/2017 reperibile sul sito internet della S.A. all'indirizzo <http://www.aspag.it/>, e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto Codice, pena la risoluzione del contratto;

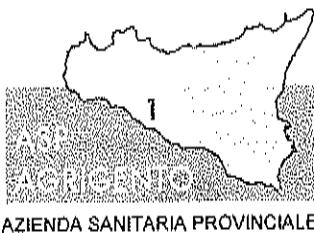
(Per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267)

22. indica, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, i seguenti estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare rilasciati dal Tribunale di nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267.

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo sono sottoscritte secondo le modalità di cui al paragrafo 15.1.

AVVERTENZE

- 1) Ai sensi dell'art.38 del D.P.R. 445/2000, il DGUE di cui al paragrafo 15.2) e la Dichiaraione Integrativa di cui al paragrafo 15.3) del presente disciplinare devono essere rese e sottoscritte:
 - dal Dichiaraente (Legale Rappresentante dell'impresa concorrente o comunque da soggetti muniti di necessari poteri di firma e di rappresentanza),



Servizio Sanitario Nazionale – Regione Sicilia
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE AGRIGENTO

- Sede Legale: Viale della Vittoria 321, 92100 Agrigento, P.I. e C.F. 02570930848
U.O.C. SERVIZIO TECNICO
email: servizio.tecnico@aspag.it sito web www.aspag.it

- nel caso di Raggruppamenti Temporanei d'Imprese, Consorzi Ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di Aggregazioni tra Imprese aderenti al Contratto di Rete, da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di Consorzi fra Società Cooperative di Produzione e Lavoro o Consorzio tra Imprese Artigiane e di Consorzi Stabili, dal Consorzio e dai Consorziati per conto dei quali il Consorzio concorre;
- nel caso di avvalimento, dall'impresa ausiliaria;
- nel caso dei soggetti cessati dalla carica nell'anno precedente la data di pubblicazione del presente bando, qualora gli stessi non siano in condizione di rendere tale dichiarazione, dal Legale Rappresentante dell'impresa concorrente, mediante dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 28.12.2000 n. 445 con l'indicazione nominativa dei soggetti per i quali l'attestazione è rilasciata;
- solo nel caso in cui il Legale Rappresentante del concorrente non rende le dichiarazioni sostitutive dell'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l) del "Codice" anche per conto dei soggetti elencati al comma 3 dell'art. 80 del "Codice", detti soggetti sono tenuti a compilare in proprio la dichiarazione dell'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l), del "Codice," allegando copia fotostatica del documento di identità in corso di validità;
- in caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l) del "Codice", devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del "Codice" che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara;
- le stesse possono essere sottoscritte anche da Procuratori dei Legali Rappresentanti e in tal caso va allegata la relativa procura

- **15.3.2 - Documentazione a corredo**

Il concorrente allega:

23. PASSOE di cui all'art. 2, comma 3 lett.b) della delibera ANAC n. 157/2016, relativo al concorrente; in aggiunta, nel caso in cui il concorrente ricorra all'avvalimento ai sensi dell'art. 49 del Codice, anche il PASSOE relativo all'ausiliaria;
24. Nulla Osta del Ministero della Salute di cui al paragrafo 7.1 lett.b);
25. Certificazioni di conformità cui al paragrafo 7.3 lett.d);
26. documento attestante la garanzia provvisoria con allegata dichiarazione di impegno di un fideiussore di cui all'art. 93, comma 8 del Codice;

(Per gli operatori economici che presentano la cauzione provvisoria in misura ridotta, ai sensi dell'art. 93, comma 7 del Codice)

27. copia conforme della certificazione di cui all'art. 93, comma 7 del Codice che giustifica la riduzione dell'importo della cauzione;
28. ricevuta di pagamento del contributo a favore dell'ANAC (se dovuta vedasi delibera ANAC 289/2020);
29. in caso di sottoscrizione a cura del procuratore, copia conforme all'originale della relativa procura secondo quanto indicato al punto 15



30. l'attestazione avvenuto sopralluogo di cui al punto 11 del presente disciplinare;

- **15.3.3 - Documentazione e dichiarazioni ulteriori per i soggetti associati**

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo sono sottoscritte secondo le modalità di cui al punto 15.1.

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata.
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

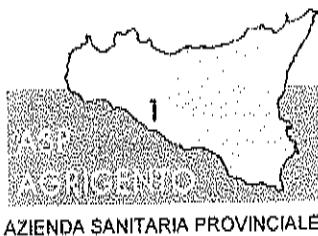
- atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE, in copia autentica, con indicazione del soggetto designato quale capofila.
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione attestante:
 - a. l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'art. 48 comma 8 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
 - c. dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- copia autentica o copia conforme del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre;



Servizio Sanitario Nazionale – Regione Sicilia
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE AGRIGENTO

- Sede Legale: Viale della Vittoria 321, 92100 Agrigento, P.I. e C.F. 02570930848

U.O.C. SERVIZIO TECNICO

email: servizio.tecnico@aspag.it sito web www.aspag.it

- dichiarazione che indichi le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del RTI costituito o costituendo:

- **in caso di RTI costituito:** copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005 con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio o della fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;
- **in caso di RTI costituendo:** copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:
 - a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
 - le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.



Servizio Sanitario Nazionale – Regione Sicilia AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE AGRIGENTO

- Sede Legale: Viale della Vittoria 321, 92100 Agrigento, P.I. e C.F. 02570930848

U.O.C. SERVIZIO TECNICO

email: servizio.tecnico@aspag.it sito web www.aspag.it

Il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza potrà essere conferito alla mandataria con scrittura privata.

Qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005.

16. CONTENUTO DELLA OFFERTA TECNICA

Con riferimento alla presente procedura il concorrente deve, a pena di esclusione dalla gara, inviare e fare pervenire alla Stazione Appaltante un'Offerta tecnica, secondo la seguente procedura.

L'Offerta tecnica sarà costituita da Relazione Tecnica come di seguito specificato:

➤ invio attraverso l'inserimento a Sistema della Relazione Tecnica, anch'essa sottoscritta digitalmente, con specifico richiamo ad ogni singolo criterio e sub criterio di valutazione, contenente gli elementi che il concorrente ritiene maggiormente significativi a caratterizzare ed illustrare la propria proposta tecnica.

Tale relazione non dovrà superare complessivamente le 40 (quaranta) pagine formato ISO A4, dovrà essere scritta in carattere "Calibri 11" con interlinea 1.15, essere articolata rispettando i punti della griglia di valutazione al fine di consentirne un'omogenea leggibilità e visibilità, presentare numerazione delle pagine progressiva ed univoca. Non saranno computati nel numero delle pagine le copertine, gli eventuali sommari e gli allegati. Si rimanda al par. 1.1 per le limitazioni riguardanti la dimensione dei documenti.

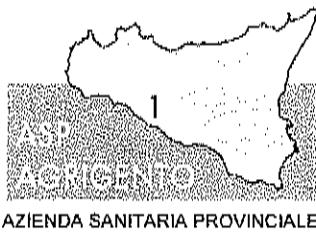
I concorrenti dovranno rispettare rigorosamente le indicazioni sopra riportate, in quanto l'eventuale numero di pagine eccedenti il limite max indicato non verrà preso in considerazione dalla Commissione giudicatrice. Inoltre anche la chiarezza e la sinteticità della Relazione stessa, svolta correttamente sia nella forma che nella sostanza secondo le indicazioni sopra riportate, contribuiranno alla valutazione complessiva dell'offerta.

N.B.

Dall'Offerta Tecnica non dovrà risultare, a pena di esclusione, alcun elemento che possa rendere palese, direttamente o indirettamente, in tutto o in parte l'Offerta Economica.

L'Offerta Tecnica non potrà:

- ✓ comportare alcun maggior onere, indennizzo, rimborso, adeguamento o altro a carico della Stazione Appaltante, pertanto sotto il profilo economico l'importo contrattuale determinato in base all'Offerta Economica resterà insensibile alla predette Offerta Tecnica;
- ✓ contenere elementi proposti sotto condizione di variazioni del prezzo;
- ✓ in relazione a uno o più d'uno degli elementi di valutazione, esprimere o rappresentare soluzioni tra loro alternative, opzioni diverse, proposte condizionate o altre condizioni equivoche o caratterizzate da ambiguità che non ne consentano una valutazione univoca.



Servizio Sanitario Nazionale - Regione Sicilia AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE AGRIGENTO

- Sede Legale: Viale della Vittoria 321, 92100 Agrigento, P.I. e C.F. 02570930848
U.O.C. SERVIZIO TECNICO
email: servizio.tecnico@aspag.itsito web www.aspag.it

L'Offerta Tecnica dell'aggiudicatario costituisce obbligazione contrattuale specifica, senza ulteriori oneri per la Stazione Appaltante e integra automaticamente la documentazione posta a base di gara.

L'offerta tecnica deve rispettare le caratteristiche minime stabilite nel Progetto, pena l'esclusione dalla procedura di gara, nel rispetto del principio di equivalenza di cui all'art. 68 del Codice.

L'offerta tecnica deve essere sottoscritta con firma digitale dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore.

Nel caso di concorrenti associati, l'offerta dovrà essere sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui al 15.1.

Tale documentazione dovrà essere allegata all'offerta attraverso la piattaforma telematica alla voce "Documentazione tecnica".

17. CONTENUTO DELLA OFFERTA ECONOMICA

Con riferimento alla presente procedura il concorrente dovrà, a pena di esclusione, inviare e fare pervenire alla Stazione Appaltante attraverso il Sistema, un'Offerta economica secondo la procedura e le modalità che seguono:

- inserimento nell'apposita sezione del Sistema dei valori richiesti con modalità solo in cifre; tali valori verranno riportati su una dichiarazione d'offerta generata dal Sistema in formato.pdf "Offerta Economica" che il concorrente dovrà inviare a fare pervenire alla stazione Appaltante attraverso il Sistema dopo averla scaricata e salvata sul proprio PC, sottoscritta digitalmente;

L'Offerta economica contiene, a pena di esclusione, i seguenti elementi:

- a) Ribasso Percentuale di sconto praticato sul canone fisso quinquennale dei trasporti [€ 1.553.062,00]
- b) Ribasso Percentuale di sconto praticato sul costo chilometrico dei trasporti [0,50 €/km]
- c) Ribasso Percentuale di sconto praticato sul prezzo al litro di azoto liquido [0,40 €/lt]
- d) Ribasso Percentuale di sconto praticato sul canone fisso quinquennale del servizio gestione e manutenzione Criobanca [€ 1.972.547,0]
- e) la stima dei costi aziendali relativi alla salute ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro di cui all'art. 95, comma 10 del Codice. Detti costi relativi alla sicurezza connessi con l'attività d'impresa dovranno risultare congrui rispetto all'entità e alle caratteristiche delle prestazioni oggetto dell'appalto.
- f) la stima dei costi della manodopera, ai sensi dell'art. 95, comma 10 del Codice;

L'offerta economica, a pena di esclusione, è sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui al paragrafo 15.1.

Sono inammissibili le offerte economiche che superino l'importo a base d'asta.





AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE

Servizio Sanitario Nazionale - Regione Sicilia AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE AGRIGENTO

- Sede Legale: Viale della Vittoria 321, 92100 Agrigento, P.I. e C.F. 02570930848

U.O.C. SERVIZIO TECNICO

email: servizio.tecnico@aspag.itsito web www.aspag.it

18. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2 del Codice.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	punteggio max 70
Offerta economica	punteggio max 30
TOTALE	100

18.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

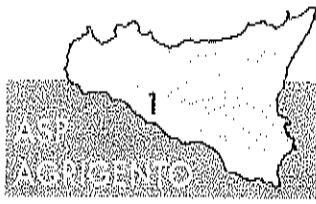
Nella colonna identificata con la lettera "D" vengono indicati i "Punteggi Discrezionali", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice.

Nella colonna identificata con la lettera "Q" vengono indicati i "Punteggi Quantitativi", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito mediante applicazione di una formula matematica.

Nella colonna identificata con la lettera "T" vengono indicati i "Punteggi Tabellari", vale a dire i punteggi fissi e predefiniti che saranno attribuiti o non attribuiti in ragione dell'offerta o mancata offerta di quanto specificamente richiesto.

TABELLA DEI CRITERI DI VALUTAZIONE – ELEMENTI QUALITATIVI

CRITERIO A – CARATTERISTICHE DELLA FORNITURA DI AZOTO LIQUIDO				
SUB-CRITERIO	CRITERIO MOTIVAZIONALE	PUNTI D MAX	PUNTI Q MAX	PUNTI T MAX
1 – Qualità e caratteristiche tecniche Azoto Liquido	Certificazione Azoto liquido come dispositivo Medico ai sensi della Direttiva 93/42/CEE e smi			2
2 - Qualità e caratteristiche tecniche dei serbatoi fissi	Preferenza alle migliori caratteristiche di sicurezza ed affidabilità	2		
3 - Modalità di svolgimento del subentro al precedente Fornitore	Preferenza alle migliori caratteristiche di sicurezza e garanzia di continuità della fornitura	4		



AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE

Servizio Sanitario Nazionale – Regione Sicilia

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE AGRIGENTO

– Sede Legale: Viale della Vittoria 321, 92100 Agrigento, P.I. e C.F. 02570930848

U.O.C. SERVIZIO TECNICO

email: servizio.tecnico@aspag.itsito web www.aspag.it

		TOTALE CRITERIO A)	8 PUNTI		
SUB-CRITERIO	CRITERIO MOTIVAZIONALE	PUNTI D MAX	PUNTI Q MAX	PUNTI T MAX	
CRITERIO B - SERVIZIO DI GESTIONE, ORGANIZZAZIONE E CONDUZIONE DELLA BIOBANCA; SERVIZIO DI QUALIFICA DELLE APPARECCHIATURE, DEGLI IMPIANTI E DEL SISTEMA INFORMATIVO; SERVIZIO DI GESTIONE DEL DISASTER RECOVERY					
2 - Modalità di svolgimento del servizio di gestione, organizzazione e conduzione della Biobanca	Preferenza a qualità della formazione professionale specialistica della struttura organizzativa e del gruppo di lavoro proposto, adeguatezza del piano di lavoro ed efficacia delle metodologie e dei sistemi proposti	7			
2 - Esperienza pregressa maturata nello svolgimento di servizi di gestione di Sale Criobiologiche	Preferenza a Ditta che dimostrino di possedere consolidate esperienze pregresse, anche in termini di fatturato, relativamente al servizio di gestione, organizzazione e conduzione di Sale Criobiologiche accreditate secondo standard internazionali .(es. JACIE, FACT-NETCORD)	7			
3 - Evidenza dell'effettuazione di protocolli di qualifica, convalida e riconvalida di apparecchiature e impianti	Preferenza a Ditta che dimostrino l'evidenza dell'effettuazione di protocolli di qualifica, convalida e riconvalida di apparecchiature e impianti presso altri Istituti dei Tessuti accreditati			4	
4 - Illustrazione della proposta tecnico-organizzativa di erogazione del servizio di Disaster Recovery Plan	Preferenza a progetti maggiormente affidabili in termini di indicazione delle metodologie, degli standard e degli strumenti a supporto per l'attività di realizzazione del DRP, indicazione delle professionalità e del dimensionamento del gruppo di lavoro, caratteristiche del sito di recovery	4			
5 - Localizzazione del sito messo a disposizione dalla Ditta per l'erogazione del servizio di DRP	Preferenza a maggiore vicinanza (secondo il percorso più veloce) del sito di recovery autorizzato dal CNT/CNS rispetto alla Biobanca di Sciacca		4		
		TOTALE CRITERIO B)	26 PUNTI		
CRITERIO C - SERVIZIO MANUTENZIONE ORDINARIA E CORRETTIVA; SERVIZIO DI REPERIBILITÀ E PRONTO INTERVENTO; PROPOSTE MIGLIORATIVE; FORMAZIONE PERIODICA					
SUB-CRITERIO	CRITERIO MOTIVAZIONALE	PUNTI D MAX	PUNTI Q MAX	PUNTI T MAX	
1 - Piano di manutenzione di apparecchiature, impianti e sistemi	Preferenza a un piano di manutenzione migliorativo in termini di frequenza, modalità e tempi di intervento, ricambi o altro, rispetto alle specifiche di minima riportate nel Capitolato	4			
2 - Caratteristiche del sistema informatizzato per la gestione del servizio di manutenzione	Preferenza a sistemi che abbiano caratteristiche di semplicità di accesso e di utilizzo dell'interfaccia, disponibilità di report e flessibilità dei tipi di file gestiti in statistica, a tipologia di infrastruttura web-based, a sistemi modulari applicabili con la medesima interfaccia ad altre attività; fruibilità dei contenuti della reperibilità on-line delle informazioni per i vari Referenti dell'Ente; tempistica di implementazione.	4			



Servizio Sanitario Nazionale - Regione Sicilia
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE AGRIGENTO

- Sede Legale: Viale della Vittoria 321, 92100 Agrigento, P.I. e C.F. 02570930848

U.O.C. SERVIZIO TECNICO

email: servizio.tecnico@aspag.itsito web www.aspag.it

3 - Modalità di svolgimento e organizzazione del servizio di reperibilità e pronto intervento	Preferenza alla migliore organizzazione nella fornitura del servizio ed alla maggiore rapidità di intervento	4		
4 - Proposte di miglioramento impiantistico, strumentale e di riqualifica dei locali	Preferenza a soluzioni volte a ottimizzazione dei processi, riduzione costi, aumento sicurezza, incremento produttività e prestazioni, maggiore garanzie di continuità della fornitura.	8		
5 -- Formazione periodica sui rischi specifici	Preferenza a corsi con migliore fruibilità e completezza degli argomenti trattati, alla durata e alla frequenza, alle migliori rispetto ai requisiti organizzativi di minima richiesti	3		
TOTALE CRITERIO C)				23 PUNTI

CRITERIO D – SERVIZIO DI TRASPORTO CAMPIONI BIOLOGICI

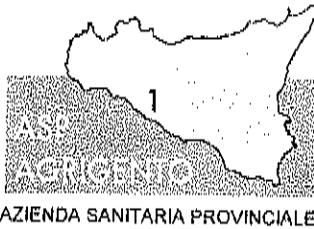
SUB-CRITERIO	CRITERIO MOTIVAZIONALE	PUNTI D MAX	PUNTI Q MAX	PUNTI T MAX
1 - Modalità di svolgimento del servizio, tempi di intervento, mezzi e strumenti utilizzati	Preferenza a maggior numero di automezzi impiegati, a progetti volti ad efficientare la logistica dei trasporti e ridurre i tempi di intervento, a sistemi che consentano una facile tracciabilità delle consegne e della relativa rendicontazione chilometrica	4		
2 – Esperienza pregressa maturata nello svolgimento di servizi di trasporto analoghi	Preferenza a Ditta che dimostrino di possedere consolidate esperienze pregresse, anche in termini di fatturato, relativamente al servizio di trasporto di campioni biologici	8		
TOTALE CRITERIO D)				12 PUNTI
TOTALE PUNTEGGI				60 4 6
TOTALE ELEMENTI QUALITATIVI				70 PUNTI

TABELLA DEI CRITERI DI VALUTAZIONE – ELEMENTO PREZZO

ELEMENTO PREZZO		PUNTI
N.	SUB-ELEMENTO	PUNTI
1	Percentuale di sconto praticata sul canone fisso dei trasporti [€ 1.553.062,00]	9
2	Percentuale di sconto praticata sul costo chilometrico dei trasporti [0,50 €/km]	3
3	Percentuale di sconto praticata sul prezzo al litro di azoto liquido [0,40 €/lt]	6
4	Percentuale di sconto praticata sul canone fisso quinquennale [€ 1.972.547,10]	12
TOTALE ELEMENTO PREZZO		30 PUNTI

**18.2 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO
DELL'OFFERTA TECNICA**

Per gli elementi di natura qualitativa, il punteggio sarà ripartito in base ai criteri e sub-criteri di valutazione, con i relativi punteggi massimi assegnabili ed i rispettivi criteri motivazionali



indicati nella TABELLA DEI CRITERI D.I VALUTAZIONE – ELEMENTI QUALITATIVI di cui al punto 18.1.

I coefficienti $V_{(a)i}$ - coefficiente offerta (a) relativo al sub-criterio (i) - relativi agli elementi di valutazione di natura qualitativa, saranno determinati previa attribuzione da parte della Commissione giudicatrice, per ciascuno dei sub-criteri di valutazione riportati nella tabella, di un giudizio discrezionale corrispondente ai seguenti coefficienti:

GIUDIZIO ATTRIBUITO PER OGNI SUBCRITERIO	COEFFICIENTE
MANCANTE	0
INSUFFICIENTE	0,3
SUFFICIENTE	0,6
BUONO	0,7
DISTINTO	0,8
OTTIMO	0,9
ECCELLENTE	1

Il valore definitivo attribuito al coefficiente $V_{(a)i}$ sarà dunque pari alla media aritmetica dei coefficienti espressi dai singoli commissari per ciascun sub-criterio di valutazione.

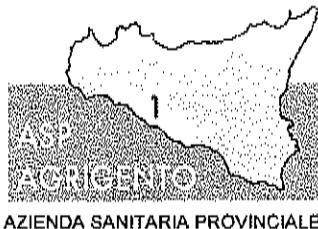
La Commissione, per ciascun sub-criterio di valutazione, si atterrà al rispettivo criterio motivazionale attribuendo il coefficiente maggiore all'offerta che a suo insindacabile giudizio meglio risponde al criterio ed attribuendo alle altre offerte coefficienti minori in ragione della minore rispondenza dell'offerta al sub-criterio.

Riparametrazione sub-criterio - Terminata la procedura di attribuzione discrezionale dei coefficienti da parte della commissione giudicatrice (coefficienti compresi tra 0 e 1), qualora nessun concorrente raggiunga per lo specifico sub criterio il punteggio massimo assegnabile uno (1), verrà effettuata la riparametrazione dei punteggi riportando ad uno (1) il coefficiente più alto. Conseguentemente verranno riparametrati gli altri coefficienti in proporzione utilizzando la seguente formula:

$$\text{coeff_sub}(a)_{i\text{-esimo}} = \text{coeff_comm_sub}(a)_{i\text{-esimo}} / \text{coeff_massimo_sub}_{i\text{-esimo}}$$

Il punteggio tecnico di ogni criterio di ciascuna offerta è determinato sommando i punteggi assegnati a ciascun sub-criterio, ottenuti moltiplicando il punteggio massimo attribuibile al sub-criterio con il coefficiente definitivo ottenuto come sopra illustrato.

Riparametrazione criterio - Qualora nessun concorrente raggiunga per lo specifico criterio, il punteggio massimo verrà effettuata la riparametrazione dei punteggi riportando al punteggio massimo attribuibile del criterio il punteggio più alto assegnato. Conseguentemente verranno riparametrati gli altri punteggi in proporzione.



Servizio Sanitario Nazionale - Regione Sicilia AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE AGRIGENTO

- Sede Legale: Viale della Vittoria 321, 92100 Agrigento, P.I. e C.F. 02570930848
U.O.C. SERVIZIO TECNICO
email: servizio.tecnico@aspag.it sito web www.aspag.it

Non si procederà invece alla riparametrazione dei punteggi ottenuti per la parte qualitativa complessivamente considerata sui 70 punti.

Di conseguenza saranno dichiarate idonee ed ammesse alla procedura le offerte tecniche che avranno raggiunto un punteggio qualitativo, determinato dalla sommatoria delle singoli voci, maggiore o uguale a 36 punti.

All'elemento quantitativo cui è assegnato un punteggio nella colonna "Q" della TABELLA DEI CRITERI DI VALUTAZIONE – ELEMENTI QUALITATIVI di cui al punto 18.1, verrà invece attribuito un valore in base alla distanza chilometrica, secondo il percorso più veloce, dell'area di *DisasterRecovery* autorizzata CNT/CNS dalla Banca del Sangue Cordonale di Sciacca, secondo la seguente modalità:

<= 600 km	4 punti
> 600 km e <= 1.200 km	2 punti
> 1.200 km	1 punto

18.3 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA

Quanto all'offerta economica, è attribuito all'elemento economico un coefficiente, variabile da zero ad uno, mediante applicazione della seguente formula matematica:

$$V_{(a)i} = [R_{(a)i} / R_{(max)i}]^\alpha \quad \text{in cui}$$

$V_{(a)i}$ = coefficiente relativo al prezzo sub-elemento (i) dell'offerta (a)

$R_{(a)i}$ = ribasso offerto dal concorrente (a) per il sub-elemento (i)

$R_{(max)i}$ = ribasso dell'offerta più conveniente per il sub-elemento (i)

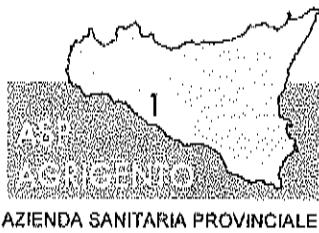
$\alpha = 0,40$

Il ribasso utilizzato per il calcolo del punteggio per la componente di offerta economica è il ribasso sull'importo complessivo dell'appalto posto a base di gara. In caso di discordanza tra la percentuale indicata in cifre e quella indicata in lettere, sarà considerata valida la percentuale indicata in lettere.

18.4 METODO PER IL CALCOLO DEI PUNTEGGI

La commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitativi e quantitativi, procederà, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio secondo il metodo - *aggregativo compensatore*, secondo quanto indicato nelle linee guida dell'ANAC n. 2/2016, par. VI.

Il punteggio è dato dalla seguente formula:



Servizio Sanitario Nazionale - Regione Sicilia
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE AGRIGENTO

- Sede Legale: Viale della Vittoria 321, 92100 Agrigento, P.I. e C.F. 02570930848
U.O.C. SERVIZIO TECNICO
email: servizio.tecnico@aspag.it sito web www.aspag.it

$$P(a) = \sum_n [V_{(a)i} \times W_i]$$

dove

$P(a)$ = punteggio dell'offerta (a);

n = numero totale dei requisiti;

W_i = punteggio attribuito al requisito (i);

$V_{(a)i}$ = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i), variabile tra zero ed uno;

\sum_n = sommatoria;

Nel calcolo dei punteggi qualitativi e quantitativi saranno considerate le prime tre cifre dopo la virgola senza procedere ad alcun arrotondamento.

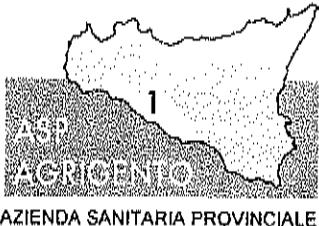
L'aggiudicazione interverrà nei confronti del concorrente che avrà ottenuto il punteggio complessivo più alto. Poiché l'aggiudicazione viene effettuata in base all'offerta economicamente più vantaggiosa determinata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, tutti gli elementi di giudizio qualitativo forniti dal concorrente, unitamente al prezzo offerto, costituiscono formale impegno e sono, quindi, integralmente recepiti nel contratto.

La Stazione Appaltante si riserva di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida e conveniente.

19. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA BUSTA A - VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La procedura di aggiudicazione sarà aperta il giorno e l'ora che sarà comunicata alle ditte che hanno presentato offerta, e con la stessa comunicazione sarà indicato il soggetto che procederà in seduta pubblica operando attraverso il Sistema, allo svolgimento delle seguenti attività:

- a) La verifica della ricezione delle offerte tempestivamente presentate. La tempestività delle ricezione delle offerte e che le stesse siano composte di Documentazione Amministrativa, Offerta tecnica e Offerta Economica (salvo, in ogni caso, la verifica del contenuto di ciascun documento presentato) è riscontrata dalla presenza a Sistema delle offerte medesime in quanto, come meglio stabilito nei precedenti paragrafi, le eventuali offerte intempestive ed incomplete (ovvero manchevoli di una o più parti necessarie e obbligatorie) non sono accettate dal Sistema medesimo e, dunque, nessuna offerta è presente a Sistema;
- b) Successivamente il soggetto sopra individuato procederà attraverso il Sistema alla apertura delle offerte presentate e, quindi, ad accedere all'area contenente la "Documentazione Amministrativa" di ciascuna singola offerta presentata, mentre le Offerte tecniche e le Offerte economiche resteranno segrete, chiuse/bloccate a Sistema e, quindi, il relativo contenuto non



Servizio Sanitario Nazionale - Regione Sicilia
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE AGRIGENTO

- Sede Legale: Viale della Vittoria 321, 92100 Agrigento, P.I. e C.F. 02570930848

U.O.C. SERVIZIO TECNICO

email: servizio.tecnico@aspag.itsito web www.aspag.it

sarà visibile né all' "Ufficio", né alla Commissione di gara, né all'Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento, né alla Consips.p.a., né ai concorrenti, né a terzi; pertanto, il Sistema consentirà l'accesso alla Documentazione Amministrativa e l'Ufficio deputato all'esame della documentazione amministrativa procederà alla verifica della presenza dei documenti richiesti ed ivi contenuti.

- c) Verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- d) attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente punto 14;
- e) redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;
- f) adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo altresì agli adempimenti di cui all'art. 29, comma 1, del Codice.

Si precisa che alla prima seduta pubblica (ed alle successive sedute pubbliche di apertura delle offerte tecniche ed economiche) potrà assistere ogni concorrente collegandosi da remoto al Sistema tramite propria infrastruttura informatica.

Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, la stazione appaltante si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

Tale verifica avverrà, ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13 del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'ANAC, con le modalità di cui alla delibera n. 157/2016.

20. COMMISSIONE GIUDICATRICE - APERTURA e VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

In attesa dell'operatività dell'Albo dei Commissari istituito presso ANAC di cui all'art. 77 del Codice, ed ai sensi dell'art. 216 comma 12 del Codice, la commissione giudicatrice è nominata, ai sensi dell'art. 8 della legge regionale 12 luglio 2011, n. 12, come modificato dalla legge regionale n. 1 del 26 gennaio 2017, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da n. 3 (tre) membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto, di cui uno esperto in materie giuridiche ed è presieduta da un dirigente dell'Azienda. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, comma 9, del Codice. A tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla stazione appaltante.

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e fornisce ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte tecniche (cfr. Linee guida n. 3 del 26 ottobre 2016).

La stazione appaltante pubblica, sul profilo di committente, nella sezione "amministrazione trasparente" la composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti, ai sensi



Servizio Sanitario Nazionale – Regione Sicilia
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE AGRIGENTO

- Sede Legale: Viale della Vittoria 321, 92100 Agrigento, P.I. e C.F. 02570930848

U.O.C. SERVIZIO TECNICO

email: servizio.tecnico@aspag.itsito web www.aspag.it

dell'art. 29, comma 1 del Codice.

Una volta effettuato il controllo della documentazione amministrativa, il *soggetto individuato di cui sopra* procederà a consegnare gli atti alla commissione giudicatrice.

La commissione giudicatrice, in seduta pubblica, la cui data sarà comunicata ai concorrenti ammessi tramite il Sistema, procederà all'apertura dell'offerta tecnica ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente disciplinare.

In una o più sedute riservate la commissione procederà all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente disciplinare.

La commissione procederà alla riparametrazione dei punteggi secondo quanto indicato al precedente punto 18.2.

Successivamente, la Commissione procederà, in seduta aperta al pubblico, la cui data sarà preventivamente comunicata tramite il Sistema ai concorrenti ammessi.

Nella medesima seduta aperta al pubblico la Commissione renderà visibile ai concorrenti attraverso il Sistema:

- a) i "punteggi tecnici" attribuiti alle singole offerte tecniche;
- b) darà atto delle eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti;
- c) in seguito all'attività di sblocco e apertura delle offerte economiche, i prezzi unitari offerti;

La relativa valutazione potrà avvenire anche in successiva seduta riservata.

La stazione appaltante procederà dunque all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria, ai sensi dell'art. 95, comma 9 del Codice.

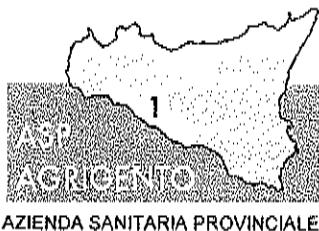
Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull' *offerta tecnica*.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica, le cui modalità saranno successivamente definiti dalla Stazione Appaltante.

La Commissione, riunita in seduta aperta al pubblico, la cui data sarà comunicata ai concorrenti ammessi, allo sblocco e all'apertura delle offerte economiche rendendo visibili i prezzi/sconti offerti.

In caso di parità in graduatoria si procederà in conformità a quanto previsto dall'art. 18, comma 5, del D.M. 28/10/1985, pertanto, sarà richiesto ai concorrenti di operare un rilancio sulle voci di offerta economica, da presentare entro un termine perentorio con le modalità che saranno successivamente definite dalla Stazione Appaltante.

Qualora individui offerte che superano la soglia di anomalia di cui all'art. 97, comma 3 del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, la commissione, chiude la seduta pubblica dando comunicazione al RUP, che procederà secondo quanto indicato al successivo punto 21.



AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE

Servizio Sanitario Nazionale - Regione Sicilia AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE AGRIGENTO

- Sede Legale: Viale della Vittoria 321, 92100 Agrigento, P.I. e C.F. 02570930848

U.O.C. SERVIZIO TECNICO

email: servizio.tecnico@aspag.itsito web www.aspag.it

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, la commissione provvede a comunicare, tempestivamente al RUP *individuato di cui sopra* che procederà, sempre, ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. b) del Codice, i casi di **esclusione** da disporre per:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nella Documentazione Amministrativa e nell'Offerta tecnica;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. a) del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;
- presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell'art. 59, comma 4 lett. a) e c) del Codice, in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.

21. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE.

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi, se ritenuto necessario, della commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP richiede per iscritto al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, con il supporto della commissione, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3 lett. c) e 97, commi 5 e 6 del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili e procede ai sensi del seguente articolo 22.

22. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

All'esito delle operazioni di cui sopra la commissione – o il RUP, qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale – formulerà la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente



Servizio Sanitario Nazionale - Regione Sicilia
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE AGRIGENTO

- Sede Legale: Viale della Vittoria 321, 92100 Agrigento, P.I. e C.F. 02570930848

U.O.C. SERVIZIO TECNICO

email: servizio.tecnico@aspag.it sito web www.aspag.it

che ha presentato la migliore offerta, chiudendo le operazioni di gara e trasmettendo al RUP tutti gli atti e documenti della gara ai fini dei successivi adempimenti.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12 del Codice.

Ai fini dell'efficacia dell'aggiudicazione ai sensi dell'art.32 comma 7 del Codice, la verifica dei requisiti generali e speciali avverrà sull'offerente cui la stazione appaltante ha deciso di aggiudicare l'appalto.

Tale verifica avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass.

Prima dell'aggiudicazione, la stazione appaltante, ai sensi dell'art. 85 comma 5 del Codice, richiede al concorrente cui ha deciso di aggiudicare l'appalto di presentare i documenti di cui all'art. 86 del Codice. Tale verifica avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass.

Ai sensi dell'art. 95, comma 10, la stazione appaltante prima dell'aggiudicazione procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, alla valutazione di merito circa il rispetto di quanto previsto dall'art. 97, comma 5, lett. d) del Codice.

La stazione appaltante, previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione ai sensi degli artt. 32, comma 5 e 33, comma 1 del Codice, aggiudica l'appalto.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

In caso di esito negativo delle verifiche, la stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. La stazione appaltante aggiudicherà, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto verrà aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dall'art. 88 comma 4-bis e 89 e dall'art. 92 comma 3 del d.lgs. 159/2011.

Ai sensi dell'art. 93, commi 6 e 9 del Codice, la garanzia provvisoria verrà svincolata, all'aggiudicatario, automaticamente al momento della stipula del contratto; agli altri concorrenti, verrà svincolata tempestivamente e comunque entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

Laddove l'aggiudicatario sia in possesso della sola domanda di iscrizione all'elenco dei fornitori, prestatori di servizi non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. *white list*) istituito presso la Prefettura della provincia in cui l'operatore economico ha la propria sede, la stazione appaltante consulta la Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia immettendo i dati relativi



Servizio Sanitario Nazionale - Regione Sicilia
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE AGRIGENTO

- Sede Legale: Viale della Vittoria 321, 92100 Agrigento, P.I. e C.F. 02570930848

U.O.C. SERVIZIO TECNICO

email: servizio.tecnico@aspag.itsito.it web www.aspag.it

all'aggiudicatario (ai sensi dell'art. 1, comma 52 della l. 190/2012 e dell'art. 92, commi 2 e 3 del d.lgs. 159/2011).

Trascorsi i termini previsti dall'art. 92, commi 2 e 3 d.lgs. 159/2011 dalla consultazione della Banca dati, la stazione appaltante procede alla stipula del contratto anche in assenza di dell'informativa antimafia, salvo il successivo recesso dal contratto laddove siano successivamente accertati elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 92, comma 4 del d.lgs. 159/2011.

Il contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 9 del Codice, non potrà essere stipulato prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.

La stipula avrà luogo entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32, comma 8 del Codice, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice.

La stazione appaltante può richiedere al soggetto aggiudicatario la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte. In caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'esecutore.

Il contratto sarà stipulato in modalità elettronica, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante.

Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136.

Nei casi di cui all'art. 110 comma 1 del Codice la stazione appaltante interpellà progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento del servizio/fornitura.

Le spese relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 216, comma 11 del Codice e del d.m. 2 dicembre 2016 (GU 25.1.2017 n. 20), sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione.

Relativamente alle spese di pubblicazione, a cura della Stazione appaltante, sarà comunicato all'aggiudicatario l'importo effettivo delle suddette spese, nonché le relative modalità di pagamento.

Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

Ai sensi dell'art. 105, comma 2, del Codice l'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.



Servizio Sanitario Nazionale - Regione Sicilia
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE AGRIGENTO

- Sede Legale: Viale della Vittoria 321, 92100 Agrigento, P.I. e C.F. 02570930848

U.O.C. SERVIZIO TECNICO

email: servizio.tecnico@aspag.itsito web www.aspag.it

L'affidatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'art. 105, comma 3, lett. c bis) del Codice.

Durante il periodo di validità del contratto, l'impresa è obbligata a comunicare alla Stazione Appaltante le variazioni intervenute nel proprio assetto societario (fusione e/o trasformazioni, variazioni di soci o componenti dell'organo di amministrazione) trasmettendo il certificato aggiornato di iscrizione al Registro delle Imprese, con la dicitura antimafia, entro trenta giorni dalla data delle variazioni.

23. ESECUZIONE DEL CONTRATTO, OBBLIGHI DEL FORNITORE, INADEMPIMENTI E PENALITA'

Il fornitore è tenuto all'esecuzione a regola d'arte, secondo gli usi commerciali, della fornitura dei beni/prodotti oggetto del presente appalto. Nella esecuzione il fornitore è tenuto alla diligenza ed a una particolare attenzione qualitativa derivante dalla caratteristica sanitaria ed ospedaliera della fornitura, adottando tutte le precauzioni necessarie per la perfetta conservazione della merce durante il trasporto, in linea con quanto previsto dal D.M. 6/7/1999.

Il fornitore garantisce altresì che i prodotti oggetto della contrattazione, oltre ad essere conformi alle prescrizioni di legge per le specifiche categorie merceologiche cui appartengono, sono forniti nel rispetto delle norme:

- di igiene sulla produzione e sul commercio;
- di igiene sui contenitori, garantendo il trasporto fino alla consegna mediante veicoli dotati delle necessarie condizioni di coibentazione e refrigerazione al fine di garantire la catena del freddo.
- sulla infortunistica, sulla prevenzione degli incendi.

La prestazione a carico del fornitore avviene sulla base del corrispondente ordinativo di fornitura (ordine) emesso dall' ASP di Agrigento e nel rispetto dei termini e delle modalità e dei luoghi ivi indicati.

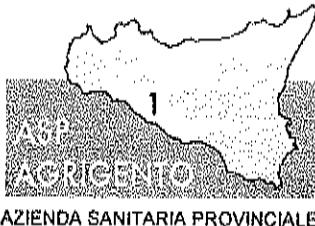
Il fornitore deve effettuare le consegne nei termini stabiliti dal capitolato tecnico, a proprio rischio e con carico di spese di qualsiasi natura (in porto franco).

I documenti di trasporto dei beni, in un'unica soluzione o ripartite, dovranno essere vistati dagli uffici dell'Azienda Sanitaria competente e dovranno riportare il numero d'ordine dell'Azienda Sanitaria.

L'apposizione del visto non preclude per l'Azienda Sanitaria il diritto ad eventuali ulteriori rilievi in ordine ai beni consegnati.

In caso di rifiuto della fornitura, perché non conforme, non seguito da una tempestiva sostituzione, l' Azienda Sanitaria avrà la facoltà di procedere, in relazione alle proprie necessità, agli acquisti presso altre imprese con addebito al fornitore inadempiente, delle eventuali maggiori spese, senza possibilità di opposizione e/o eccezione di sorta da parte del medesimo, salvo, in ogni caso, l'eventuale risarcimento dei danni subiti.

N.B.: Non si accettano condizioni di fornitura che prevedano un minimo fatturabile.



Servizio Sanitario Nazionale – Regione Sicilia AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE AGRIGENTO

- Sede Legale: Viale della Vittoria 321, 92100 Agrigento, P.I. e C.F. 02570930848

U.O.C. SERVIZIO TECNICO

email: servizio.tecnico@aspag.itsito web www.aspag.it

La ditta appaltatrice, pertanto, è tenuta a consegnare il materiale ordinato, qualunque sia l'importo degli ordini, a pena di decadenza dall'aggiudicazione e fatta salva ogni azione a tutela degli eventuali danni subiti.

Data l'impossibilità di perizia all'atto dell'arrivo, il fornitore deve accettare le eventuali contestazioni sulla qualità dei dispositivi medici anche a distanza di tempo dalla consegna, quando, in fase di utilizzazione, aprendosi l'involucro, ne sarà possibile il controllo.

Qualora i prodotti non risultassero conformi per qualità, tipo, specie, il fornitore dovrà provvedere al ritiro e alla sostituzione senza aggravio di spesa.

La mancata sostituzione sarà considerata mancata consegna.

L'Amministrazione appaltante effettuerà un congruo periodo di prova di durata non superiore a tre mesi, decorrenti dalla data di inizio del contratto, per verificare la rispondenza dei servizi e prodotti offerti alle caratteristiche dichiarate e, in caso negativo, potrà dare luogo al recesso unilaterale e motivato dal contratto, senza possibilità per la ditta fornitrice di sindacare nel merito il giudizio degli utilizzatori, salvo il diritto al contraddittorio.

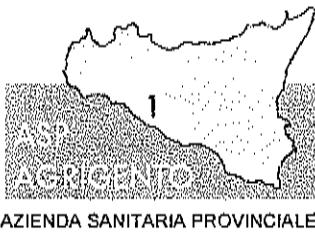
Qualora, in corso di validità del contratto, la ditta fornitrice dovesse porre in commercio nuovi prodotti, analoghi a quelli offerti in gara, ma che presentino caratteristiche migliorative, i nuovi prodotti dovranno essere proposti in sostituzione alle medesime condizioni negoziali con relativo corso di aggiornamento, e l'Azienda Sanitaria ha facoltà di sostituirli a quelli in uso.

L'Aggiudicatario si obbliga ad osservare, nei confronti dei lavoratori impiegati per l'esecuzione della commessa formante l'oggetto dell'appalto, le condizioni normative in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.), di assicurazioni sociali e di pagamento dei contributi nonché di quelle retributive, previste dalla legge e dai contratti collettivi di lavoro nazionali e di zona stipulati tra le parti firmatarie di contratti collettivi nazionali comparativamente più rappresentative applicabili. Inoltre, l'aggiudicatario si impegna ad osservare scrupolosamente, nei confronti del personale dipendente, le normative vigenti in materia di rispetto dell'ambiente, di parità di trattamento tra uomini e donne in materia di lavoro (Legge 9 dicembre 1977, n. 903 e Decreto Legislativo 11 aprile 2006 e successive modificazioni) e di diritto al lavoro dei disabili (Legge 12 marzo 1999, n. 68 e successive modificazioni).

Gli obblighi relativi ai contratti collettivi nazionali di lavoro di cui ai commi precedenti vincolano l'Aggiudicatario anche nel caso in cui questo non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse per tutto il periodo di validità del contratto.

Inadempimenti e penalità

Nelle ipotesi di inadempimento, ritardo o non corretto adempimento nell'esecuzione dell'appalto, che non siano imputabili alla Stazione Appaltante, si applicheranno all'appaltatore le penali stabilite nel contratto, nella misura determinata dalla Stazione Appaltante, in relazione alla rilevanza delle prestazioni ed in ragione, altresì, all'interesse dell'Azienda sanitaria al corretto adempimento delle prestazioni. Ai sensi dell'art.113-bis, comma 4, del Codice le penali saranno calcolate in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale ovvero



Servizio Sanitario Nazionale - Regione Sicilia
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE AGRIGENTO

- Sede Legale: Viale della Vittoria 321, 92100 Agrigento, P.I. e C.F. 02570930848

U.O.C. SERVIZIO TECNICO

email: servizio.tecnico@aspag.itsito.it web www.aspag.it

della prestazione di riferimento e, comunque, non possono superare complessivamente il 10 per cento dell'importo netto contrattuale.

In caso di ritardi reiterati, l'Azienda Sanitaria, oltre all'applicazione della penale, potrà risolvere il contratto per la quota parte di fornitura/servizio, ai sensi dell'art. 1456 c.c. (clausola risolutiva espressa), addebitando al contraente inadempiente il maggior prezzo eventualmente pagato per l'acquisto sostitutivo dei beni o servizi oggetto del contratto, salvo il risarcimento degli ulteriori danni subiti.

L'ammontare delle penalità sarà addebitato sui crediti dell'impresa derivanti dall'appalto, ovvero, qualora non fossero sufficienti, sui crediti dipendenti da altri contratti che l'impresa ha in corso con l'Azienda Sanitaria, a fronte dell'obbligo di emissione di apposita nota di accredito ovvero, in difetto, avvalersi della cauzione definitiva.

La richiesta e/o pagamento delle penali di cui al presente articolo, non esonerà il fornitore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo del pagamento della penale medesima.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di recedere dal contratto, con semplice preavviso di trenta giorni, senza che l'impresa aggiudicatrice possa pretendere danno o compensi di sorta nei seguenti casi:

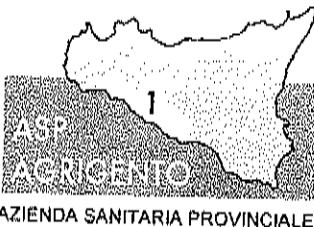
- qualora, nel corso della validità del contratto, il sistema di convenzione per l'acquisto di beni e servizi delle Pubbliche Amministrazioni (CONSHIP), ai sensi della legge 488/99, aggiudicasse la fornitura dei prodotti di cui alla presente gara a condizioni economiche inferiori;
- in qualsiasi momento del contratto, qualora i controlli ai sensi dell'art. 11 commi 2 e 3 del D.P.R. 252/1998, relativi alle infiltrazioni antimafia, diano esito positivo;
- qualora si addivenga nell'ambito della Regione Siciliana, ad una gara di Bacino da cui risulti che i costi siano più vantaggiosi.

Il recesso non ha effetto per le prestazioni già eseguite o in corso di esecuzione.

24. CLAUSOLA SOCIALE E ALTRE CONDIZIONI PARTICOLARI DI ESECUZIONE

Al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, e ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'operatore economico subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'aggiudicatario del contratto di appalto è tenuto ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente, come previsto dall'articolo 50 del Codice, garantendo l'applicazione dei CCNL di settore, di cui all'art. 51 del d.lgs. 15 giugno 2015, n. 81.

Considerato che sono cambiate le condizioni di esecuzione dell'appalto rispetto all'appalto stipulato con l'operatore uscente, il personale da riassorbire sarà definito in esito ad una verifica congiunta tra stazione appaltante, appaltatore e sindacati.



Servizio Sanitario Nazionale - Regione Sicilia AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE AGRIGENTO

- Sede Legale: Viale della Vittoria 321, 92100 Agrigento, P.I. e C.F. 02570930848

U.O.C. SERVIZIO TECNICO

email: servizio.tecnico@aspag.itsito web www.aspag.it

Nel rispetto dei principi dell'Unione europea, al fine di promuovere la stabilità occupazionale del personale impiegato, è prevista l'applicazione da parte dell'aggiudicatario, dei contratti collettivi di settore di cui all'articolo 51 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81.

A tale riguardo si chiarisce che l' ANAC, nella nota illustrativa al bando tipo n. 2/2017, ha chiarito che la clausola sociale «non deve essere inteso come un obbligo di totale riassorbimento dei lavoratori del pregresso appalto, ma viceversa, deve prevedere che le condizioni di lavoro siano armonizzabili con l'organizzazione dell'impresa subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto. La formulazione della clausola sociale tiene conto del recente arresto giurisprudenziale del Consiglio di Stato (Sez. Iii, sentenza n. 2078 del 5 maggio 2017) secondo cui: "la c.d. clausola sociale deve essere interpretata conformemente ai principi nazionali e comunitari in materia di libertà di iniziativa imprenditoriale e di concorrenza, risultando altrimenti essa lesiva della concorrenza, scoraggiando la partecipazione alla gara e limitando ulteriormente la platea dei partecipanti, nonché atta a ledere la libertà d'impresa, riconosciuta e garantita dall'articolo 41 Costituzione, che sta a fondamento dell'autogoverno dei fattori di produzione e dell'autonomia di gestione propria dell'archetipo del contratto di appalto, sicché tale clausola deve essere interpretata in modo da non limitare la libertà di iniziativa economica e, comunque, evitando di attribuirle un effetto automaticamente e rigidamente escludente; conseguentemente l'obbligo di riassorbimento dei lavoratori alle dipendenze dell'appaltatore uscente, nello stesso posto di lavoro e nel contesto dello stesso appalto, deve essere armonizzato e reso compatibile con l'organizzazione di impresa prescelta dall'imprenditore subentrante»;

25. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

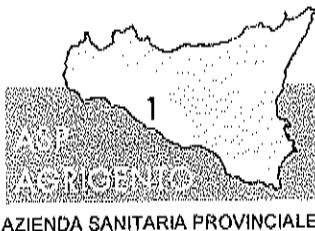
Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Agrigento, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

26. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 679/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (nel seguito anche "Regolamento UE" o "GDPR"), la Stazione appaltante fornisce le seguenti informazioni sul trattamento dei dati personali.

Finalità del trattamento

- I dati forniti dai concorrenti vengono raccolti e trattati dalla Stazione Appaltante per verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dalla legge ai fini della partecipazione alla gara e, in particolare, ai fini della verifica delle capacità amministrative e tecnico-economiche di tali soggetti, nonché ai fini dell'aggiudicazione, in adempimento di precisi obblighi di legge derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica;
- i dati forniti dal concorrente aggiudicatario vengono acquisiti dalla Stazione Appaltante ai fini della stipula del Contratto e per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, oltre che per la gestione ed esecuzione economica ed amministrazione della Convenzione stessa;



- tutti i dati acquisiti dalla stazione appaltante potranno essere trattati anche per adempiere agli obblighi di legge in materia di trasparenza, ai fini di studio e statistici nel rispetto delle norme previste dal regolamento UE.

Base giuridica e natura del conferimento

Il concorrente è tenuto a fornire i dati alla stazione appaltante, in ragione degli obblighi legali derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica. Il rifiuto a fornire i dati richiesti dalla Stazione appaltante potrebbe determinerà, a seconda dei casi, l'impossibilità di ammettere il concorrente alla partecipazione alla gara o la sua esclusione da questa o la decadenza dall'aggiudicazione, nonché l'impossibilità di stipulare il contratto.

Natura dei dati trattati

I dati oggetto di trattamento per le finalità sopra specificate sono della seguente natura: 1) i dati personali comuni (es. anagrafici e di contratto; b) dati relativi a condanne penali o a reati (c.d. giudiziari) di cui all'art. 10 del regolamento UE, limitatamente al solo scopo di valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa applicabile ai fini della partecipazione alla gara e dell'aggiudicazione. Non vengono, invece, richiesti i dati rientranti nelle "categorie particolari di dati personali" (c.d. dati sensibili), ai sensi dell'art. 9 del regolamento UE.

Modalità di trattamento dei dati

Il trattamento dei dati verrà effettuato dalla S.A. in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza necessarie e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, cartacei, informatici e telematici idonei a trattare i dati nel rispetto delle misure di sicurezza previste dal Regolamento UE.

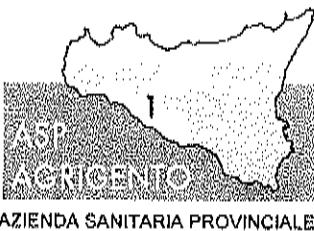
Ambito di comunicazione e diffusione dei dati

I dati potranno essere:

- trattati dal personale della stazione appaltante che cura il procedimento di gara e l'esecuzione del contratto, dal personale di altri uffici della medesima che svolgono attività inerenti, nonché dagli uffici che si occupano delle attività per fini di studio e statistici;
- comunicati a collaboratori autonomi, professionisti, consulenti, che prestino attività di consulenza o assistenza alla stazione appaltante in ordine al procedimento di gara ed all'esecuzione del Contratto, anche per l'eventuale tutela in giudizio o per studi di settore o ai fini statistici;
- comunicati ad eventuali soggetti esterni, facenti parte delle Commissioni di aggiudicazione e di collaudo che verranno di volta in volta costituite;
- comunicati ad altrettanti concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti ai sensi della L. 241/1990;
- comunicati all'Autorità Nazionale Anticorruzione, in osservanza a quanto previsto dalla Determinazione AVCP n. 1 del 10/01/2018.

Il nominativo del concorrente aggiudicatario della gara ed il prezzo di aggiudicazione dell'appalto, saranno diffusi tramite il sito internet www.aspag.it.

Oltre a quanto sopra, in adempimento agli obblighi di legge che impongono la trasparenza amministrativa (art. 1, comma 16, lett. b e comma 32 L. 190/2012; art. 35 D.Lgs n. 33/2012; nonché l'art. 29 del D.Lgs 50/16), il concorrente/contraente prende atto ed acconsente a che i dati e la documentazione che la legge impone di pubblicare, siano pubblicati e diffusi, ricorrendone le condizioni, tramite il sito internet www.aspag.it, sezione "Trasparenza".



Servizio Sanitario Nazionale - Regione Sicilia
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE AGRIGENTO

- Sede Legale: Viale della Vittoria 321, 92100 Agrigento, P.I. e C.F. 02570930848

U.O.C. SERVIZIO TECNICO

email: servizio.tecnico@aspag.it web www.aspag.it

I dati potrebbero essere trasferiti ad un'organizzazione internazionale, in adempimento degli obblighi di legge; in tal caso il trasferimento avverrà nel rispetto del Regolamento UE.

Periodo di conservazione dei dati

Il periodo di conservazione dei dati è di 10 anni dalla conclusione dell'esecuzione del Contratto, in ragione delle potenziali azioni legali esercitabili. Inoltre, i dati potrebbero essere conservati, anche in forma aggregata, per fini di studio o statistici nel rispetto dell'art. 89 del regolamento UE.

Processo decisionale automatizzato

Nell'ambito della fase della gara, non è presente alcun processo decisionale automatizzato.

Diritti del concorrente/interessato

Per "interessato" si intende qualsiasi persona fisica i cui dati sono trasferiti dal concorrente alla Stazione appaltante.

All'interessato vengono riconosciuti i diritti di cui agli artt. da 15 a 23 del Regolamento UE. In particolare, l'interessato ha il diritto di: a) ottenere in qualunque momento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano; b) il diritto di accesso ai propri dati personali per conoscere: le finalità del trattamento, la categoria di dati trattati, i destinatari o le categorie di destinatari cui i dati sono o saranno comunicati, il periodo di conservazione degli stessi o i criteri utilizzati per determinare tale periodo; c) il diritto di chiedere e nel caso ottenere, la rettifica e ove possibile la cancellazione o, ancora, la limitazione del trattamento e, infine, può opporsi, per motivi legittimi, al loro trattamento; d) il diritto alla portabilità dei dati che sarà applicabile nei limiti di cui all'art. 20 del regolamento UE.

Se, in caso di esercizio del diritto di accesso e dei diritti connessi, la risposta all'istanza non perviene nei termini di legge e/o non è soddisfacente, l'interessato potrà far valere i propri diritti innanzi l'autorità giudiziaria o rivolgendosi al Garante per la protezione dei dati personali mediante apposito reclamo, ricorso o segnalazione.

Titolare del trattamento e responsabile della protezione dei dati

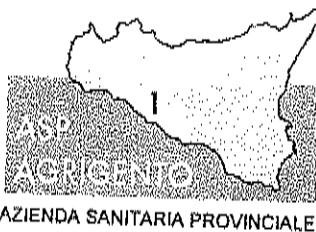
Titolare del trattamento dei dati è il Direttore Generale F.F. dell'ASP di Agrigento, Dott. Alessandro MAZZARA che ha provveduto a nominare il proprio Referente della protezione dei dati presso l'U.O.C. Servizio Tecnico nella persona del Dirigente l'Ufficio, Ing. Dott. Maurizio Cimino.

Qualsiasi richiesta in merito al trattamento dei dati personali conferiti e all'esercizio dei diritti dovrà essere indirizzata al Responsabile della protezione dati.

Consenso al trattamento dei dati personali

Acquisite le sopra riportate informazioni, con la presentazione dell'offerta e/o la sottoscrizione del Contratto, il legale rappresentante pro tempore del concorrente/aggiudicatario prende atto ed acconsente espressamente al trattamento come sopra definito dei dati personali, anche giudiziari che lo riguardano.

Il concorrente si impegna ad adempiere agli obblighi di informativa e di consenso, ove necessario, nei confronti delle persone fisiche (interessati) di cui sono forniti dati personali nell'ambito della procedura di affidamento, per quanto concerne il trattamento dei loro Dati personali, anche giudiziari, da parte della Stazione Appaltante per le finalità sopra descritte.



27. REGOLE DI CONDOTTA PER L'UTILIZZAZIONE DEL SISTEMA.

I concorrenti e, comunque, tutti gli utenti del Sistema sono tenuti ad utilizzare il Sistema stesso secondo buona fede ed esclusivamente per le finalità consentite e sopra specificate, e sono, altresì, responsabili per le violazioni delle disposizioni di legge e regolamentari in materia di acquisti di beni e servizi della Pubblica Amministrazione e per qualunque genere di illecito amministrativo, civile o penale. I concorrenti e, comunque, tutti gli utenti del Sistema si obbligano a porre in essere tutte le condotte necessarie ad evitare che attraverso il Sistema si attuino turbative nel corretto svolgimento delle procedure di gara con particolare riferimento a condotte quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo: la turbativa d'asta, le offerte fantasma, gli accordi di cartello. In caso di inosservanza di quanto sopra la stazione Appaltante segnalerà il fatto all'Autorità Giudiziaria, all'Autorità Nazionale Anticorruzione, all'Osservatorio sui contratti pubblici di lavori, forniture e servizi per gli opportuni provvedimenti di competenza.

Salvo il caso di dolo o colpa grave, Consip S.p.a. e il gestore del sistema non saranno in alcun modo ritenuti responsabili per qualunque genere di danno, diretto o indiretto, per lucro cessante o danno emergente, che dovessero subire gli utenti del Sistema e, comunque, i concorrenti e le Amministrazioni o terzi, a causa o, comunque, in connessione con l'accesso, l'utilizzo, il mancato utilizzo, il funzionamento o il mancato funzionamento del Sistema e dei servizi dallo stesso offerti. Tutti i contenuti del sito www.acquistinretepa.it e, in generale, i servizi relativi al Sistema, forniti dal MEF, dalla Consip S.p.a. e dal Gestore del Sistema sono resi disponibili e prestati così come risultano dal suddetto sito e dal Sistema. Il MEF, la Consip S.p.a. e il Gestore del Sistema non garantiscono la rispondenza del contenuto del sito www.acquistinretepa.it ed in generale di tutti i servizi offerti dal Sistema alle esigenze, necessità o aspettative, espresso o implicite, degli altri utenti del Sistema.

La Consip S.p.a. e il Gestore del Sistema non assumono alcuna responsabilità nei confronti della Stazione appaltante per qualsiasi inadempimento dei Fornitori e per qualunque danno di qualsiasi natura da essi provocato. Con la registrazione o presentazione dell'offerta i concorrenti manlevano e tengono indenne il MEF, la Consip S.p.a. la Stazione appaltante ed il Gestore del Sistema, risarcendo qualunque pregiudizio, danno, costo e onere di qualsiasi natura, ivi comprese eventuali spese legali che dovessero essere sofferte da questi ultimi e/o da terzi, a causa di violazioni nelle regole contenute nel presente Disciplinare di gara, dei relativi allegati, di un utilizzo scorretto o improprio del Sistema o dalla violazione della normativa vigente.

A fronte delle violazioni di cui sopra, di disposizioni di legge o regolamentari o di irregolarità nell'utilizzo del Sistema da parte dei concorrenti, oltre a quanto previsto nelle altre parti del presente Disciplinare di gara, il MEF, la Consip S.p.a., la Stazione appaltante ed il Gestore del Sistema, ciascuno per quanto di rispettiva competenza, si riservano il diritto di agire per il risarcimento dei danni diretti e indiretti, patrimoniale e di immagine, eventualmente subiti.

**U.O.C. Servizio Tecnico
Il Dirigente responsabile e R.U.P.**

Maurizio Cimino



Servizio Sanitario Nazionale - Regione Sicilia
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE AGRIGENTO
- Sede Legale: Viale della Vittoria, 92100 Agrigento, P.I. e C.F. 02570930848
U.O.C - SERVIZIO TECNICO -

Marca da Bollo
da € 16,00
da pagare tramite F23

All'ASP di Agrigento
Viale della Vittoria 321
90100 Agrigento

Stazione Appaltante
A.S.P. di Agrigento
SERVIZIO QUINQUENNALE DI GESTIONE GLOBALE DELLA BANCA DEL SANGUE CORDONALE
DEL PRESIDIO OSPEDALIERO DI SCIACCA
CIG _____ CUP _____

Istanza di partecipazione

Il/La sottoscritt..... nato/a
a il residente
in (Prov.) via nella qualità
di (indicare la qualifica) e legale rappresentante della
Impre-
sa
..... con sede legale
in (Prov.)
via n.
Cod. fisc. Part.Iva
Tel. Fax cell.

c h i e d e

di partecipare alla procedura di gara indicata in oggetto come (*barcare il quadratino che fa al caso*):

- Concorrente singolo;
- Impresa mandataria capogruppo dell' Associazione di Imprese o del Consorzio o del GEIE, già legalmente costituito con atto del ____/____/____ registrato a ____/____ il ____/____/____ al n. _____ serie _____ tra le Impre-

Mod A1a

se
.....
.....

per le quote di cui nell'atto di costituzione sopra specificato;

- Consorzio (specificare la tipologia di consorzio).
-
.....

Allega alla presente:

1. (da specificare) _____
2. _____
3. _____
4. _____
5. _____

Ai sensi dell'art. 13 del d. lgs. 30.06.2003 n. 196 e s.m.i. prende/no atto che i dati forniti sono raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici.

....., li _____ / _____ / _____

*timbro e firma per esteso del dichiarante
ed allegare fotocopia del documento di riconoscimento*

Mod A1b

Servizio Sanitario Nazionale - Regione Sicilia
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE AGRIGENTO
- Sede Legale: Viale della Vittoria, 92100 Agrigento, P.I. e C.F. 02570930848
U.O.C - SERVIZIO TECNICO -

Marca da Bollo
da € 16,00
da pagare tramite F23

All'ASP di Agrigento
Viale della Vittoria 321
90100 Agrigento

Stazione Appaltante
A.S.P. di Agrigento

**SERVIZIO QUINQUENNALE DI GESTIONE GLOBALE DELLA BANCA DEL SANGUE CORDONALE
DEL PRESIDIO OSPEDALIERO DI SCIACCA**

CIG _____ CUP _____

Istanza di partecipazione imprese riunite

Il/La sottoscritt.....
nato/a a il
residente in (Prov.) via
nella qualità di (indicare la qualifica) e legale
rappresentante della Impresa

con sede legale in (Prov.)
via n.
Tel. Fax cell.
Cod. fisc. Part.Iva

con espresso riferimento all' Impresa che rappresenta,

Il/La sottoscritt.....
nato/a a il
residente in (Prov.) via
nella qualità di (indicare la qualifica) e legale
rappresentante della Impresa

con sede legale in (Prov.)
via n.
Cod. fisc. Part.Iva

con espresso riferimento all' Impresa che rappresenta,

Il/La sottoscritt.....
nato/a a il
residente in (Prov.) via
nella qualità di (indicare la qualifica) e legale

Mod A1b

chiedono

di partecipare alla procedura di gara indicata in oggetto quali concorrenti che intendono formare un raggruppamento temporaneo di Imprese.

Designano capogruppo: _____

Dichiarano che le quote di partecipazione sono quelle appresso specificate (specificare le percentuali di partecipazione senza tenere conto di eventuali imprese cooptate):

(compilare solo in caso di presenza di impresa cooptata, nel qual caso le quote di esecuzione non potranno corrispondere a quelle di partecipazione, in quanto una percentuale non superiore al 20% sarà eseguita dalla cooptata):

Dichiarano che le quote di esecuzione sono quelle appresso specificate:

Allega/no alla presente:

1. *(da specificare)* _____
 2. _____
 3. _____
 4. _____
 5. _____
 6. _____

AI sensi dell'art. 13 del d. lgs. 30.06.2003 n. 196 e s.m.i. prende/no atto che i dati forniti sono raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici.

*timbri e firme per esteso di tutti i dichiaranti
ed allegare le fotocopie dei documenti riconoscimento di tutti i sottoscrittori*





Mod. A2

All'ASP di Agrigento
Viale della Vittoria 321
90100 Agrigento

Stazione Appaltante
ASP di Agrigento

**SERVIZIO QUINQUENNALE DI GESTIONE GLOBALE DELLA BANCA DEL SANGUE CORDONALE
DEL PRESIDIO OSPEDALIERO DI SCIACCA**

CIG _____ CUP _____

DICHIARAZIONE INTEGRATIVA

(artt. 46, 47, 76 del D.P.R. 445/2000)

Il sottoscritto
nato il a
in qualità di
della Ditta/Consorzio
con sede in
C. Fiscale n°
P. IVA n°
Telefono PEC

DICHIARA

ai sensi degli *artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445*, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione equivalente secondo la Legislazione dello Stato di appartenenza, resa in un unico documento, sulla cui autenticità e fidefacienza il concorrente si assume piena responsabilità:

1) - ai sensi dell'art.80, comma1, lettera-b-bis)

di non essersi reso colpevole di false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;

- ai sensi dell'art.80, comma 5 lettera b) (come sostituita dall'art. 1, comma 20, lett. o), della legge n. 55 del 2019)

Di non essere stato sottoposto a fallimento, non si trova in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo, non è in corso nei suoi confronti un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dagli articoli 110 del Codice e 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

- ai sensi dell'art.80, comma5, lettera c)

Di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità;

- ai sensi dell'art.80, comma5, lettera c-bis)



Di non aver tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante, di non avere ottenuto informazioni riservate a fini di proprio vantaggio, di non avere fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione, di non avere omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;
- ai sensi dell'art.80, comma5, lettera c-ter)

Di non aver dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento, di non essere stato condannato al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili;

- ai sensi dell'art.80, comma5, lettera c-quater)

Di non avere commesso grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori, riconosciuto o accertato con sentenza passata in giudicato;

- ai sensi dell'art.80, comma5, lettera f-bis)

Di non avere reso nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritieri;

- ai sensi dell'art.80, comma5, lettera f-ter)

di non avere iscrizioni nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti.

2) - possedere i requisiti di qualificazione per concorrere all'appalto e la relativa documentazione idonea equivalente (*Solo per Concorrenti stabiliti in altri stati diversi dall'Italia di cui con obbligo di redigere tutta la documentazione in lingua italiana e di convertire tutti gli importi in Euro*).

3) - di trovarsi in situazione di controllo diretto o come controllante o come controllato ai sensi dell'art. 2359 del *Codice Civile*, con le seguenti imprese:
..... Partita IVA

con sede in ;

..... Partita IVA

con sede in ;

4) - non partecipare alla gara, ai sensi dell'art. 48, comma 7, 1^a periodo del "Codice", in più di un Consorzio Ordinario, ovvero di non partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in Consorzio Ordinario. Dichiara inoltre, di essere a conoscenza quanto indicato nell'art. 48, comma 9, del "Codice", salvo quanto disposto dall'art. 48, commi 17 e 18 del "Codice" e di rispettare le condizioni di cui all'art. 48, comma 8, del "Codice";

5) - non partecipare alla gara, ai sensi dell'art. 48, comma 7, 1^a periodo del "Codice", in più di un Raggruppamento Temporaneo, ovvero di non partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in Raggruppamento Temporaneo d'Imprese. Dichiara inoltre di essere a conoscenza quanto indicato nell'art. 48, comma 9, del "Codice", salvo quanto



disposto dall'art. 48, commi 17 e 18 del "Codice e di rispettare le condizioni di cui all'art. 48, comma 8, del "Codice";

- 6) – non partecipare alla gara, ai sensi dell'art. 48, comma 7, 2^a periodo del "Codice, in più di un Consorzio fra Società Cooperative di Produzione e Lavoro o Consorzio tra Imprese Artigiane, ovvero di non partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in Consorzio fra Società Cooperative di Produzione e Lavoro o Consorzio tra Imprese Artigiane. Dichiara inoltre, di essere a conoscenza di quanto indicato dall'art. 48, comma 7-bis del "Codice";
- 7) – non partecipare alla gara, ai sensi dell'art. 48, comma 7, 2^a periodo del "Codice", in più di un Consorzio Stabile, ovvero di non partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in Consorzio Stabile. Dichiara inoltre, di essere a conoscenza di quanto indicato dell'art. 47, comma 2 e dell'art. 48, comma 7-bis del "Codice";
- 8) – partecipare alla gara, ai sensi dell'art. 45, comma 2 lett. f) del "Codice", in Aggregazioni tra Imprese aderenti al Contratto di Rete e di rispettare la disciplina prevista per i Raggruppamenti Temporanei di imprese in quanto compatibile. Dichiara inoltre di essere a conoscenza di non partecipare alla gara in più di una Aggregazioni tra Imprese aderenti al Contratto di Rete, ovvero di non partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in Aggregazioni tra Imprese aderenti al Contratto di Rete;
- 9) – partecipare alla gara, ai sensi dell'art. 45, comma 2 lett. g) del "Codice", mediante contratto di Gruppo Europeo di Interesse Economico (GEIE) di cui al D. Lgs. 23 luglio 1991 n. 240;
- 10) – aver prestato la garanzia provvisoria e di aver verificato che il soggetto garante relativo al rilascio della stessa, sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio della medesima garanzia mediante accesso ai siti internet (*così come specificato nel bando*);
- 11) – essere a conoscenza di quanto previsto dall'art. 110 del "Codice" per le procedure di affidamento in caso di fallimento o risoluzione di contratto;
- 12) – impegnarsi, ai sensi dell'art. 1, comma 17, della Legge n. 190 del 6/11/2012 ad accettare quanto previsto nel Patto di Integrità e nel Protocollo di Legalità e di essere a conoscenza che l'eventuale mancato rispetto degli impegni anticorruzione nella fase di esecuzione del contratto comporta la risoluzione del medesimo;
- 13) - di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dal Ministero dell'Interno con D.M. 8 agosto 2016 e successivo D.M del 25/1/2017 reperibile sul sito internet della S.A. all'indirizzo <http://www.aspag.it/>, e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto Codice, pena la risoluzione del contratto;
- 14) – accettare, ai sensi dell'art. 100, comma 2 del "Codice", i requisiti particolari per l'esecuzione dell'appalto nell'ipotesi in cui risulti aggiudicatario;
- 15) - dichiara remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
- a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi/fornitura;



- b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi/fornitura, sia sulla determinazione della propria offerta;
- c) di aver effettuato inoltre, una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei servizi nonché della disponibilità di attrezzature/apparecchiature adeguate all'entità e alle tipologie dei servizi/forniture in appalto

ATTESTA

- 16) di aver preso visione dei luoghi ed allega attestazione rilasciata dalla stazione appaltante di presa visione dello stato dei luoghi in cui deve essere eseguita la prestazione (*Mod A5*)
- 17) – di essere informato che, ai sensi e per gli effetti del *Decreto Legislativo 30/06/2003 n. 196 e s.m.i.*, i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della gara in oggetto regolata dal bando e disciplinare, nonché di aver preso visione e di accettare quanto previsto all'art.26 del disciplinare di gara;
- 18) – di impegnarsi a sottoscrivere la dichiarazione di conformità agli standard sociali minimi di cui all'allegato I al decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 6 giugno 2012, allegata al contratto;
- 19) – di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione di progetto e di gara e di essere consapevole che le controversie derivanti dal contratto, ai sensi dell'art. 209 del "Codice", non sono deferite alla competenza arbitrale.
- 20) – di essere a conoscenza che la verifica sul possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario avviene, ai sensi dell'art. 81, comma 1, e dell'art. 216, comma 13, del "Codice", attraverso l'utilizzo del sistema *AVCpass*;
- 21) – di essere consapevole che, in caso di aggiudicazione, ai sensi dell'art. 216, comma 11 del "Codice", le spese di pubblicazione sulla GURS relative alla pubblicazione del bando di gara, sono rimborsate alla S.A. entro il termine di 60 giorni dall'aggiudicazione, e che sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto;
- 22) – di essere a conoscenza quanto previsto dall'art. 32, comma 4 del "Codice" e nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la stazione appaltante potrà richiedere di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data e che, il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante, sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara;
- 23) di autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara **oppure**
 - di non autorizzare, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia dell'offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale;





24) - al fine di soddisfare i requisiti di partecipazione prescritti dal bando di gara, di avvalersi, alle condizioni e nei limiti previsti dall'art. 89 del "Codice", di una impresa Ausiliaria e allega tutta la documentazione prescritta dal medesimo articolo anche con riferimento all'impresa Ausiliaria stessa. Allega altresì, il relativo contratto di avvalimento, che contiene a pena nullità, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'impresa Ausiliaria medesima; (solo in caso di avvalimento)

(in caso di servizi/forniture di cui ai settori sensibili di cui all'art 1, comma 53 della l. 190/2012,)

25) - dichiara di essere iscritto nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. white list) istituito presso la Prefettura della provincia di oppure

dichiara di aver presentato domanda di iscrizione nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. white list) istituito presso la Prefettura della provincia di;

(Per gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list")

26) - dichiara di essere in possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del D.M. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 78/2010, conv. in l. 122/2010) (di cui si allega copia) O oppure dichiara di aver presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 1 comma 3 del d.m. 14.12.2010 e allega copia conforme dell'istanza di autorizzazione inviata al Ministero;

(Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia)

27) - si impegna ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del d.p.r. 633/1972 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;

INDICA

28) - di provvedere, in caso di aggiudicazione, ai sensi dell'art.3 della Legge 13 agosto 2010 n° 136 e s.m.i., ad emettere un conto corrente dedicato sul quale la S.A. farà confluire tutte le somme relative all'appalto compresi i pagamenti delle retribuzioni al personale da effettuarsi esclusivamente a mezzo di bonifico bancario, bonifico postale o assegno circolare non trasferibile, consapevole che il mancato rispetto del suddetto obbligo comporterà la risoluzione per inadempimento contrattuale.

29) - di seguito i Nominativi, il Luogo di Nascita, la Data di Nascita, la Residenza e la Carica Ricoperta dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del "Codice", ovvero:

- del titolare e direttore tecnico se si tratta di impresa individuale;
- dei soci o del direttore tecnico in caso di s.n.c.;
- dei soci accomandatari o del direttore tecnico in caso s.a.s.;



Servizio Sanitario Nazionale – Regione Sicilia
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE AGRIGENTO
- Sede Legale: Viale della Vittoria, 92100 Agrigento, P.I. e C.F. 02570930848
U.O.C - SERVIZIO TECNICO -

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE

- dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institutori e procuratori generali, dei membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti dei poteri di rappresentanza di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio;

Cognome Nome	Luogo di nascita	Data di nascita	Residenza	Carica Ricoperta

30) - di seguito i soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del presente bando:

Cognome Nome	Luogo di nascita	Data di nascita	Residenza	Carica Ricoperta

OVVERO

- che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del presente bando non è cessato dalla carica nessun soggetto;

31) - che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del presente bando l'impresa concorrente non è stata interessata da fusione, incorporazione o acquisizione, totale o parziale a qualsiasi titolo di ramo o di intera altra impresa.

OVVERO

- che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del presente bando l'impresa concorrente ha acquisito, affittato, incorporato, ramo di impresa, intera impresa di seguito riportata:

..... Partita IVA

con sede in ;

ed i soggetti interessati in seno all'impresa erano:



Servizio Sanitario Nazionale - Regione Sicilia
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE AGRIGENTO
- Sede Legale: Viale della Vittoria, 92100 Agrigento, P.I. e C.F. 02570930848
U.O.C - SERVIZIO TECNICO -

Cognome Nome	Luogo di nascita	Data di nascita	Residenza	Carica Ricoperta

32) - che, in caso di aggiudicazione, intende avvalersi di noli a freddo, (art. 21, L.R. 20/1999 e s.m.i.).

OVVERO

- in caso di aggiudicazione, non intende avvalersi di noli a freddo, (art. 21, L.R. 20/1999 e s.m.i.).

33) - il contratto collettivo nazionale di lavoro applicato

- l'INAIL - sede territoriale codice Ditta

numero e posizione assicurativa

- l'INPS - sede territoriale matricola aziendale

- la CASSA EDILE - sede territoriale

Codice Impresa.....

34) - ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, i seguenti estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alla gara di cui trattasi, rilasciati dal Tribunale di in data prot. n., nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267;

35) - indica i seguenti dati: domicilio fiscale ; codice fiscale , partita IVA , indirizzo PEC oppure, solo in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica , ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5 del Codice".

Data

Firma/e con timbro





Mod.A3

**All'ASP di Agrigento
Viale della Vittoria 321
90100 Agrigento**

**Stazione Appaltante
A.S.P. di Agrigento**

**SERVIZIO QUINQUENNALE DI GESTIONE GLOBALE DELLA BANCA DEL SANGUE CORDONALE
DEL PRESIDIO OSPEDALIERO DI SCIACCA**

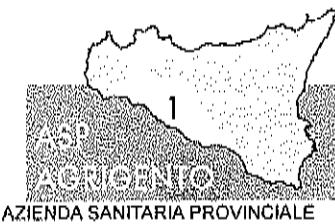
Oggetto: dichiarazione resa ai sensi del protocollo di legalità "Accordo quadro Carlo Alberto Dalla Chiesa" stipulato il 12 luglio 2005 fra la Regione siciliana, il Ministero dell'interno, le Prefetture dell'isola, l'autorità di vigilanza sui lavori pubblici, l'INPS e l'INAIL (Circolare Assessore Regionale LL.PP. n. 593 del 31/01/2006).

Il sottoscritto/a , nato a il e residente a via nella qualità di della ditta iscritta nel registro delle imprese tenuto presso la Camera del Commercio di partecipante all'asta pubblica sopra indicata;

Con la presente dichiarazione,

Si obbliga espressamente nel caso di aggiudicazione:

1. a comunicare, tramite il R.U.P., quale titolare dell'ufficio di direzione lavori alla Stazione Appaltante e all'Osservatorio regionale dei lavori pubblici: lo stato di avanzamento dei lavori, l'oggetto, l'importo e la titolarità dei contratti di sub appalto e derivati, quali il nolo e le forniture, nonché le modalità di scelta dei contraenti e il numero e le qualifiche dei lavoratori da occupare;
2. si obbliga, altresì, espressamente a inserire identica clausola nei contratti di subappalto, nolo, cottimo etc., ed è consapevole che, in caso contrario, le eventuali autorizzazioni non saranno concesse;
3. a segnalare alla Stazione Appaltante qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto;
4. a collaborare con le forze di polizia, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale (richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di



personale o l'affidamento di subappalti a determinate imprese, danneggiamenti/furti di beni personali o in cantiere, etc.);

5. si obbliga ancora espressamente a inserire identiche clausole nei contratti di subappalto, nolo, cattimo etc, ed è consapevole che, in caso contrario, le eventuali autorizzazioni non saranno concesse;

Dichiara espressamente e in modo solenne:

- di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti, ***o di trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale), con altri concorrenti, ma tale situazione non comporta che l'offerta sia imputabile ad un unico centro decisionale*** e che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alle gare;
- che non subappalterà lavorazioni di alcun tipo ad altre imprese partecipanti alla gara - in forma singola o associata - ed è consapevole che, in caso contrario, tali subappalti non saranno autorizzati;
- che la propria offerta è improntata a serietà, integrità, indipendenza e segretezza, si impegna a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, dichiara che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla gara per limitare od eludere in alcun modo la concorrenza;
- dichiara altresì espressamente di essere consapevole che le superiori obbligazioni e dichiarazioni sono condizioni rilevanti per la partecipazione alla gara sicché, qualora la Stazione Appaltante accerti, nel corso del procedimento di gara, una situazione di collegamento sostanziale, attraverso indizi gravi, precisi e concordanti, l'impresa verrà esclusa.

Timbro e firma

Firma leggibile

N.B. Si allega documento di riconoscimento

In caso di R.T.I. ecc.. la presente autodichiarazione dovrà essere prodotta da ogni singola impresa

In caso di Consorzio, la presente autodichiarazione dovrà essere prodotta anche dalla ditta designata.



Mod.A4

All'ASP di Agrigento
Viale della Vittoria 321
90100 Agrigento

Stazione Appaltante
A.S.P. di Agrigento

**SERVIZIO QUINQUENNALE DI GESTIONE GLOBALE DELLA BANCA DEL SANGUE CORDONALE
DEL PRESIDIO OSPEDALIERO DI SCIACCA**

CIG _____ CUP _____

PATTO DI INTEGRITA'

tra

Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento Viale della Vittoria n° 321, Agrigento (AG)

e

Denominazione Operatore Economico :..... Cod. fisc./P. I.V.A.

Sede Legale

Rappresentante Legale :.....

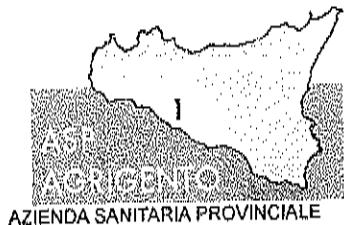
PREMESSA

VISTO l'art. 1, comma 17, della legge 6 novembre 2012, n. 190 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione) il quale dispone che <<le stazioni appaltanti possono prevedere negli avvisi, bandi di gara o lettere d'invito che il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara>>;

VISTO il Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.), approvato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n. 72/2013, che al punto 3.1.13 ha precisato che <<Le pubbliche amministrazioni e le stazioni appaltanti, in attuazione dell'art.1, comma 17, della legge n.190/2012, di regola, predispongono ed utilizzano protocolli di legalità o patti di integrità per l'affidamento di commesse. A tal fine, le pubbliche amministrazioni inseriscono negli avvisi, nei bandi di gara e nelle lettere d'invito la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto del protocollo di legalità o del patto di integrità dà luogo all'esclusione dalla gara e alla risoluzione del contratto>>;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 16 aprile 2013, n.62 con il quale è stato emanato il Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici;

VISTO il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento, che costituisce aggiornamento del precedente PTPC, approvato con deliberazione n. 127 del



30.01.2020 pubblicato sul sito istituzionale dell'Azienda all'indirizzo web <http://www.aspag.it/trasparenza>;

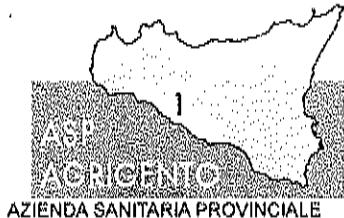
VISTO il Codice di comportamento dei dipendenti dell'ASP di Agrigento adottato con deliberazione n° 5371 del 20.12.13 pubblicato sul sito istituzionale dell'Azienda all'indirizzo web <http://www.aspag.it/trasparenza>

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Articolo 1 "Obblighi delle parti"

Il presente patto di integrità stabilisce la formale obbligazione del sottoscrittore che, ai fini dell'affidamento dell'appalto in oggetto, si impegna:

- a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, a non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione;
- a segnalare all'Amministrazione qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della procedura di affidamento e/o durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative all'appalto in oggetto;
- a dichiarare di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento formale o sostanziale con altri concorrenti e che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla procedura di appalto;
- ad informare tutto il personale di cui si avvale del presente patto di integrità e degli obblighi in esso convenuti;
- a vigilare affinché gli impegni sopra indicati siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell'esercizio dei compiti loro assegnati;
- a denunciare alla Pubblica Autorità competente ogni irregolarità o distorsione di cui sia venuto a conoscenza per quanto attiene all'oggetto dell'appalto;
- a dichiarare, ai fini dell'applicazione dell'art.53, comma 16 ter, del decreto legislativo n.165/2001, di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti dell'Amministrazione che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'Amministrazione nei loro confronti, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto. Il sottoscrittore dichiara altresì di essere consapevole che, qualora emerga la predetta situazione, determinerà la nullità del contratto e il divieto di contrarre con l'Amministrazione per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti ed accertati in esecuzione dell'affidamento illegittimo (direttiva del Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza prot.n.57509 del 29.4.2014);
- a dichiarare, ai fini dell'applicazione dell'art.1, comma 9, lettera e), dell'art.1 della legge n.190/2012, di non trovarsi in rapporti di coniugio, parentela o affinità, né lui né i propri dipendenti, con i dipendenti



dell'Amministrazione deputati alla trattazione del procedimento (direttiva del Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza prot.n.133740 del 24.10.2014).

L'Amministrazione si obbliga a far rispettare ai propri dipendenti e ai propri collaboratori a qualsiasi titolo i principi di trasparenza e integrità, già disciplinati dal Codice di comportamento, nonché le misure di prevenzione della corruzione previste nel P.T.P.C. e gli obblighi di pubblicazione dei documenti, atti e informazioni afferenti la procedura in oggetto inseriti nel programma triennale trasparenza e integrità (P.T.I.).

Articolo 2 "Sanzioni applicabili"

Il sottoscrittore, sin d'ora, accetta che nel caso di mancato rispetto degli impegni anticorruzione assunti con la sottoscrizione del presente patto di integrità, comunque accertato dall'Amministrazione, potranno essere applicate le seguenti sanzioni:

- esclusione dalla procedura di affidamento;
- esclusione della cauzione di validità dell'offerta;
- risoluzione del contratto;
- esclusione di cauzione definitiva di buona esecuzione del contratto;
- esclusione, per i tre anni successivi, dalla partecipazione a procedure di affidamento di lavori e di acquisizione di beni e servizi indette dall'Amministrazione;
- responsabilità per danno arrecato all'Amministrazione o ad altri operatori economici.

Articolo 3 "Efficacia del patto d'integrità"

Il contenuto del patto di integrità e le relative sanzioni resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto.

Il presente patto dovrà essere richiamato dal contratto, onde formarne parte integrante, sostanziale e pattizia.

Articolo 4 "Esclusione dalla procedura"

La mancata consegna del patto d'integrità debitamente sottoscritto comporterà l'esclusione dalla procedura d'appalto.

Articolo 5 "Autorità competente in caso di controversie"

Ogni controversia relativa all'interpretazione ed all'esecuzione del patto d'integrità fra Amministrazione/ Stazione Appaltante e gli operatori economici e tra gli stessi sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria competente.

Luogo e data

Per Accettazione
Il Legale rappresentante

Il sottoscrittore dichiara di aver preso visione e di accettare espressamente la premessa e le clausole di cui agli artt. nn. 1 - Obblighi delle parti -, 2 - Sanzioni applicabili -, 3 - Efficacia del Patto d'Integrità -, 4 - Esclusione dalla procedura -, 5 - Autorità competente in caso di controversie -.

Luogo e data

Il Legale rappresentante

All'ASP di Agrigento
Viale della Vittoria 321
90100 Agrigento

Stazione Appaltante
A.S.P. di Agrigento

SERVIZIO QUINQUENNALE DI GESTIONE GLOBALE DELLA BANCA DEL SANGUE CORDONALE
DEL PRESIDIO OSPEDALIERO DI SCIACCA

CIG _____ CUP _____

Oggetto: Attestazione di avvenuto sopralluogo

Il sottoscritto _____ in qualità di _____ per conto della Stazione Appaltante, CERTIFICA che

il Signor _____

nato il _____ a _____

in qualità di _____
dell'Impresa _____

il giorno _____ accompagnato dal sottoscritto, ha visitato i luoghi nei quali sarà svolto
il servizio di cui all'oggetto.

Il Signor _____ DICHIARA di:

di essersi recato sui luoghi dove devono essere eseguite le prestazioni oggetto dell'appalto;
di aver assunto tutte le informazioni e le notizie utili per l'esecuzione delle prestazioni oggetto
di gara e che, in particolare, anche grazie al menzionato sopralluogo, è a perfetta conoscenza:

- delle attività che si svolgono abitualmente presso l'impianto;
- della natura dei luoghi e delle condizioni in cui la prestazione oggetto di gara e tutte le atti-
vità alla stessa connesse dovranno essere svolte;
- dell'attuale stato di conservazione e di funzionamento degli impianti presenti, nonché della
natura e prestazioni tecniche degli impianti stessi;
- nonché di ogni altra circostanza che possa aver influenza, anche a fini della sicurezza,
sull'esecuzione dei menzionati servizi ed attività;

che, pertanto, sulla base di quanto contenuto nella documentazione della gara in oggetto e di
quanto visionato, verificato ed appurato nel corso del sopralluogo è in possesso di tutte le informa-
zioni ed ha piena ed esatta cognizione di tutte le circostanze generali e speciali che possono inter-
essare l'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto e che sono necessarie ai fini della for-
mulazione dell'offerta che sarà presentata sia sotto il profilo tecnico, sia sotto il profilo economico.

Sciacca, il _____

per la Stazione Appaltante (timbro e firma) _____

per l'impresa (timbro e firma) _____

GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA PER L'APPALTO DEL SERVIZIO QUINQUENNALE DI GESTIONE GLOBALE DELLA BANCA DEL SANGUE CORDONE OMBELICALE E FORNITURA DI AZOTO LIQUIDO DELLA STRUTTURA ALLOCATA PRESSO IL P.O. DI SCIACCA.**SEZIONE I****Amministrazione Aggiudicatrice:****I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto****Denominazione Ufficiale:** Azienda Sanitaria Provinciale (ASP) di Agrigento**Indirizzo postale:** Viale della Vittoria, 321 Agrigento Cap 92100**Paese:** Italia**Persona di contatto:** Ing. Dott. Maurizio Cimino Responsabile del procedimento presso l'U.O.C.**Servizio Tecnico:** Dott.ssa Giovanna Milisenda Collaboratore Amministrativo T.P.O.**Tel.:** (+39) 0922 407111 – 407423-407314**E-mail:** servizio.tecnico@aspag.it**Fax:** (+39) 0922 407309**Indirizzi internet:** www.aspag.it**Pec:** protocollo@pec.aspag.it; servizio.tecnico@pec.aspag.it**I.3) Comunicazioni:** I documenti di gara sono disponibili presso un accesso gratuito, illimitato e diretto, oltre che sulla piattaforma telematica presso il sito www.acquistinretepa.it, presso il sito www.aspag.it sezione trasparenza, categoria bandi di gara e contratti.**SEZIONE II****Oggetto dell'Appalto.****II.1) Descrizione e denominazione conferita all'appalto dall'Amministrazione aggiudicatrice:**

“Gara a procedura aperta per l'affidamento del Servizio quinquennale di gestione globale della Banca del Sangue Cordonale e fornitura di azoto liquido della struttura allocata presso il P.O. di Sciacca”.

II.1.1) Codice identificativo gara (CIG) n.: _____**II.1.2) Tipo di appalto e luogo di prestazione dei servizi:****• Categoria del servizio:** codice CPV principale-: 50712000-9**• Luogo di esecuzione:** Comune di Sciacca**• Codice NUTS:** ITG 14.**II.1.3) Tipo di appalto:** servizio**II.1.4) Breve descrizione:**

L'appalto ha per oggetto il servizio quinquennale di gestione globale della Banca del Sangue Cordonale con fornitura del Servizio di Disaster Recovery Pian, servizio di manutenzione impianti, servizio trasporto campioni e fornitura di azoto liquido della struttura allocata presso il P.O. di Sciacca, come meglio specificato nel disciplinare di gara e nel capitolato tecnico con relativi allegati.

II.1.5) Valore totale stimato:

L'importo quinquennale dell'appalto posto a base di gara € 5.161.935,35 di cui € 103.238,71 per costi della sicurezza non soggetti a ribasso.

II.1.6) Lotti: questo appalto non è suddiviso in lotti.

II.2) Descrizione

II.2.1) Denominazione

II.2.2) Codici CPV supplementari

CPV 241118003; CPV 6016100.

II.2.3) Tipo di procedura: aperta ai sensi degli artt.59 e 60 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

II.2.4) Criteri di aggiudicazione: la gara verrà aggiudicata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2 del Codice e sulla base dei criteri e sub-criteri, meglio specificati nel disciplinare di gara.

II.2.5) Durata del contratto d'appalto: La durata dell'appalto (escluse le eventuali opzioni) è di 5 anni (60 mesi), decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto.

II.2.6) Informazioni sulle varianti: E' autorizzata la possibilità di introdurre delle varianti migliorative (proposte di miglioramento impiantistico, strumentale e di riqualificazione dei locali) ai sensi dell'art.106 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. Il contratto di appalto potrà essere modificato, senza una nuova procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 106, comma 12 del Codice, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto. Potrà trovare, in ogni caso, applicazione la norma di cui all'art.106, comma 7 del Codice.

II.2.7) Informazioni relative alle opzioni

La stazione appaltante si riserva la facoltà di rinnovare il contratto, alle medesime condizioni, per una durata pari a 12 mesi. La durata del contratto in corso di esecuzione (proroga tecnica) potrà essere modificata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente ai sensi dell'art. 106, comma 11 del Codice e, comunque, per un periodo indicativo non superiore a mesi 6 (sei).

II.2.8) Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea

L'appalto non è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione Europea

SEZIONE III

Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico.

III.1) Condizioni di partecipazione

Possono partecipare alla gara gli operatori economici, in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dal bando pubblicato sulla GUUE, nel Capitolato tecnico, unitamente al disciplinare di gara, consultabili e scaricabili dal sito della S.A. al seguente indirizzo: www.aspag.it

III.1.1) Abilitazione all'esercizio dell'attività professionale, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale

Le ditte partecipanti devono essere iscritti nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara

III.1.2) Autorizzazione per lo svolgimento delle attività di Disaster Recovery Plan di campioni biologici

In ottemperanza al Decreto Lgs. 191/2007, la Ditta candidata dovrà essere in possesso del nullaosta per lo svolgimento delle attività di Disaster Recovery Plan di campioni biologici rilasciato dal Ministero della Salute.

III.1.2) Capacità economica e finanziaria: si rinvia al disciplinare di gara

III.1.3) Capacità professionale e tecnica: si rinvia al disciplinare di gara

III.2) Condizioni relative al contratto d'appalto: L'appalto si svolgerà nel rispetto delle norme/leggi di riferimento in tema di appalti di lavori, forniture e servizi con particolare attenzione alle attività

di processamento e crioconservazione effettuate presso la Banca di Crioconservazione secondo le norme specifiche di settore richiamate all'art. 20 del capitolato tecnico.

III.2.1) Personale responsabile dell'esecuzione del servizio:

Le persone giuridiche devono indicare il nome e le qualifiche delle persone incaricate della prestazione del servizio secondo quanto previsto dal capitolato tecnico.

SEZIONE IV

Procedura

IV.1) Tipo di procedura: procedura aperta.

IV.3.3) Termine per il ricevimento delle offerte:

Data ____/____/2020 ore 12:00 nel rispetto delle modalità prescritte dal disciplinare di gara.

IV.3.4) Lingua utilizzabile per la presentazione delle offerte: italiano.

IV.3.5) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta:

L'offerta deve per 180 giorni.

IV.3.6) Modalità di apertura delle offerte: la prima seduta pubblica si terrà nel luogo, nella data e nell'ora stabilita che verrà comunicata a mezzo pubblicazione sul sito informatico della stazione appaltante www.aspag.it e mediante comunicazione alle ditte partecipanti nell'apposita "Area Comunicazioni" del sistema telematico di svolgimento della gara, secondo le modalità previste nel disciplinare di gara. Sono ammessi a presenziare alle sedute pubbliche i legali rappresentanti dei concorrenti ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

SEZIONE V

Altre informazioni.

V.1) Informazioni relative ai flussi di lavoro elettronici:

La fatturazione dei prodotti e dei servizi forniti dovrà avvenire a norma di legge con obbligo di fatturazione elettronica con cadenza mensile posticipata secondo le modalità riportate nel C.SA.

V.2) Informazioni complementari:

Il presente Bando è integrato dal Capitolato Tecnico e dal Disciplinare di gara che riportano le norme relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione della presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa, alla procedura di aggiudicazione, nonché tutte le altre informazioni relative all'appalto.

V.2.1) Procedure di ricorso

Organismo responsabile della procedura di ricorso:

Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) per la Sicilia

V.4.2) Presentazione di ricorso: 30 giorni dalla pubblicazione

V.4.3) Data di spedizione del presente Avviso alla U.E: ____/____/2020

**UOC SERVIZIO TECNICO
Il Dirigente responsabile e RUP
Ing. Maurizio Cimino**





SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE - REGIONE SICILIANA
Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento
Sede legale: Viale della Vittoria, 321 92100 Agrigento
Partita IVA - Codice Fiscale : 02570030848
Servizio Prevenzione e Protezione
Viale della Vittoria 321 92100 Agrigento

All 6

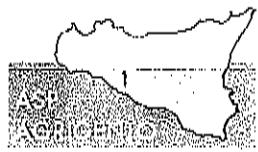
DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DÀ INTERFERENZE (DUVRI)

(art. 26 D. Lgs. 9 Aprile 2008 n.81 e s.m.i.)

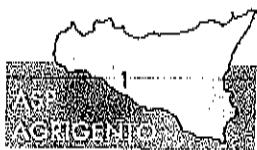
**AZIENDA COMMITTENTE:
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI AGRIGENTO**

**Affidamento Quinquennale per la Gestione Globale della Banca del Sangue
Cordonale del Presidio Ospedaliero Giovanni Paolo II di Sciacca**

Data emissione 09/04/2020	Prot. n° 57685 del 09/04/2020 Rev.
---------------------------	------------------------------------



SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE - REGIONE SICILIANA
Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento
Sede legale: Viale della Vittoria, 321 92100 Agrigento
Partita IVA - Codice Fiscale : 02570930848
Servizio Prevenzione e Protezione
Viale della Vittoria 321 92100 Agrigento



DATI GENERALI DELL'AZIENDA

ANAGRAFICA AZIENDA	
Ragione Sociale	Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento
Partita IVA	02570930848
SEDE LEGALE	
Comune	Agrigento
Provincia	AG
Indirizzo	Viale della Vittoria, 321
Direttore Generale f.f.	Dott. Alessandro Mazzara
FIGURE E RESPONSABILI	
Direttore Generale f.f.	Dott. Alessandro Mazzara
RSPP	Ing. Alessandro Dinolfo
Medico Competente	Dott. Antonino Fileccia Dott.ssa Giuseppina Marrone
Responsabile Unico del Procedimento	

CONSIDERAZIONI GENERALI

Il presente documento è stato redatto in adempimento a quanto previsto dall'articolo 26 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i., secondo il quale le stazioni appaltanti sono tenute a redigere il documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI) e a stimare i costi della sicurezza da non assoggettare a ribasso.

Per interferenza si intende: *"Circostanza in cui si verifica un contatto (rischioso) tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti"*.

Secondo l'art. 26 comma 1 lettera b, D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, al comma 3: Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione e il coordinamento elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile ridurre al minimo i rischi da interferenze.

Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi.

L'art. 26 del D. Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii. impone alle parti contrattuali dell'appalto di servizi esterni un onere di reciproca informazione e coordinamento al fine della valutazione dei rischi per la sicurezza e delle misure di prevenzione e protezione.

Nel caso della P.A. l'affidamento di servizi impone il compito di porre in essere un flusso informatico e di valutazione dei rischi tale da creare un coordinamento con l'operatore economico, assumendosi responsabilità dirette nei confronti dei propri dipendenti e responsabilità indirette nei confronti dei dipendenti del terzo che svolge l'attività richiesta.

Ai fini della redazione del presente documento, si definisce per interferenza ogni sovrapposizione di attività lavorativa tra diversi lavoratori che rispondono a datori di lavoro diversi. La sovrapposizione può essere sia di contiguità fisica che di spazio, nonché di contiguità produttiva.



In tutti questi casi appare evidente che i lavoratori possono essere tra di loro coordinati, ai fini della loro sicurezza, solo se i datori di lavoro stessi si coordinano.

Per quanto concerne i costi della sicurezza per i contratti di lavori pubblici e per il settore privato, il presente DUVRI si attiene a quanto previsto nelle "Linee Guida per l'Applicazione del DPR 222/2003" approvate dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome in data 1 marzo 2006. I costi della sicurezza non possono essere soggetti a ribasso in sede di gara.

Tali costi finalizzati al rispetto delle norme di sicurezza e salute dei lavoratori, per tutta la durata delle lavorazioni previste nell'appalto saranno riferiti rispettivamente ai costi previsti per:

- garantire la sicurezza del personale dell'appaltatore mediante la formazione, la sorveglianza sanitaria, gli apprestamenti (D.P.I.) e i costi diretti della sicurezza in riferimento al servizio appaltati;
- garantire la sicurezza rispetto ai rischi interferenziali che durante lo svolgimento del servizio potrebbero originarsi all'interno dei locali;
- garantire le procedure contenute nel Piano di Sicurezza Integrativo e previste per specifici motivi di sicurezza.

GENERALITA'

Al fine di ottemperare agli obblighi di cooperazione e coordinamento previsti dall'articolo citato in oggetto, relativamente alle attività di cui al citato contratto d'appalto per **"L'Affidamento Quinquennale per la Gestione Globale della Banca del Sangue Cordonale del Presidio Ospedaliero Giovanni Paolo II di Sciacca"** si informa che la normale attività disimpegnata dall'Azienda appaltante comporta, nelle strutture interessate dall'attività di che trattasi, la presenza dei rischi di seguito indicati, per i quali sono adottate le specifiche misure di prevenzione collettive ed individuali.

Il seguente Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze, in seguito denominato DUVRI è da intendersi valido solo per le attività cui il contratto di appalto si riferisce.

Per attività non contenute dal succitato contratto d'appalto, che si ritenessero necessarie in corso d'opera, sarà verificata la necessità di integrare o modificare il presente documento.

Per il corretto adempimento a gli obblighi di legge, si invita a trasmettere il Piano Operativo per la Sicurezza dei lavori (POS), ove necessario, o il documento di valutazione dei rischi contenente le procedure dettagliate di realizzazione dei lavori o fornitura di servizi, al fine di conoscere i rischi che lo svolgimento delle previste attività potranno introdurre nei nostri ambienti di lavoro e le prevedibili condizioni di esposizione agli stessi.

Eventuali modifiche al Piano Operativo per la Sicurezza dei lavori (qualora redatto), che alle procedure indicate per la realizzazione delle attività previste che dovessero rendersi necessarie nel tempo, dovranno essere tempestivamente notificate alla stazione appaltante.

Il D.U.V.R.I. dovrà essere condiviso, prima dell'inizio delle attività connesse all'appalto, in sede di riunione congiunta tra l'impresa aggiudicatarie e l'azienda appaltatrice. Eventuali misure aggiuntive di prevenzione e protezione contro i rischi da interferenza individuati verranno indicate nel c . d . DUVRI definitivo.

REDAZIONE E GESTIONE DEL DUVRI

Il presente DUVRI si prefigge lo scopo di evidenziare le interferenze e le misure da adottare per eliminare o ridurre i relativi rischi e costituisce parte integrante della documentazione di gara ai fini della formulazione dell'offerta.

L'oggetto della gara: **"Affidamento Quinquennale per la Gestione Globale della Banca del Sangue Cordonale del Presidio Ospedaliero Giovanni Paolo II di Sciacca"** l'impresa aggiudicataria, nella comunicazione dei rischi specifici connessi nella propria attività, può presentare proposta di integrazione al DUVRI, ove ritenga di poter meglio garantire la



SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE - REGIONE SICILIANA
Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento
Sede legale: Viale della Vittoria, 321 92100 Agrigento
Partita IVA - Codice Fiscale : 02570930848
Servizio Prevenzione e Protezione
Viale della Vittoria 321 92100 Agrigento

sicurezza del lavoro, sulla base della propria esperienza senza che per questo motivo le integrazioni possano giustificare modifiche o adeguamento dei costi della sicurezza.

Nel DUVRI non sono riportate le misure per eliminare i rischi propri derivanti dall'attività delle singole imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi, ma solo i rischi derivanti dalle interferenze *presenti nell'effettuazione della prestazione*.

Come già detto, i costi della sicurezza si riferiscono anche ai costi relativi alle misure preventive e protettive necessarie ad eliminare o ridurre al minimo i rischi di interruzione secondo quanto previsto dal DM 145/00 "Capitolato generale d'appalto", art.5 c.1 lettera i) e dal DPR 222/2003 art. 7.

Nel caso in cui, durante lo svolgimento del servizio o della fornitura, si renda necessario apportare varianti al contratto la stazione appaltante procede all'aggiornamento del DUVRI ed eventualmente dei relativi dei costi della sicurezza.

ANAGRAFICA DELL'APPALTO

Oggetto dell'appalto

L'appalto ha come oggetto **"L'Affidamento Quinquennale per la Gestione Globale della Banca del Sangue Cordonale del Presidio Ospedaliero Giovanni Paolo II di Sciacca"**.

Committente

Committente: Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento

Indirizzo sede legale: Viale della Vittoria, 321 - 92100 Agrigento

Codice fiscale e partita iva: 02570930848

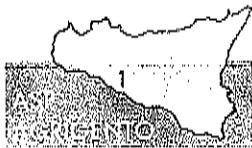
Unità produttiva: **Presidio Ospedaliero Giovanni Paolo II Sciacca**

Direttore Generale: Dott. Alessandro Mazzara

Dati Generali Dell'impresa Appaltatrice

(Quadro da compilare appena note le generalità dell'Impresa.)

Impresa	
Indirizzo sede legale	
Indirizzo unità produttiva	
Codice fiscale e partita iva	
Registro imprese	
Legale Rappresentante	
Datore di lavoro	
Referente del coordinamento	
Responsabile Servizio Prevenzione Protezione	
Medico Competente	



INDIVIDUAZIONE E VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

L'appalto prevede: "L'Affidamento Quinquennale per la Gestione Globale della Banca del Sangue Cordonale del Presidio Ospedaliero Giovanni Paolo II di Sciacca", pertanto, limitatamente alle attività che si andranno a svolgere all'interno di aree in cui opera esclusivamente l'appaltatore è possibile escludere la predisposizione del DUVRI, in tutte le altre aree, sono state rilevate possibili situazioni di interferenza.

Le attività svolte dall'appaltatore risultano essere quelle individuate dal *Servizio Tecnico nella documentazione trasmessa allo Scrivente Servizio con nota prot. n° 57133 del 08/04/2020*.

Per quanto riguarda i luoghi dell'azienda va precisato che l'ambiente sanitario è un complesso sistema operativo, in cui è impegnato un alto numero di operatori.

In tali ambienti, sono presenti i rischi convenzionali legati all'ambiente (inciampo, urto, scivolamento, presenza di dislivelli gradini o irregolarità del piano di calpestio, caduta di materiale dall'alto, da utilizzo di veicoli, rapporti con terzi come personale ASP, utenti, fornitori, personale di altre ditte e i rischi specifici derivanti dall'attività sanitaria (chimici, fisici, biologici, cancerogeni), derivanti dall'esposizione alle sostanze come gas, disinfettanti, farmaci particolari, fluidi biologici, aerosol contaminanti, microrganismi, radiazioni ecc.

DESCRIZIONE DELLE MISURE DI SICUREZZA ATTUATE

Con il presente documento unico preventivo, vengono fornite all'impresa appaltatrice già in fase di gara d'appalto, dettagliate informazioni sui rischi di carattere generale esistenti sui luoghi di lavoro oggetto dell'appalto e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività, sui rischi derivanti da possibili interferenze nell'ambiente in cui è destinata ad operare la ditta appaltatrice e sulle misure di sicurezza proposte in relazione alle interferenze .

Poiché per una corretta descrizione dei tempi e dei metodi di lavoro è importante conoscere la reale tipologia delle ditte partecipanti, il presente DUVRI, prevede tempi ed analisi della sicurezza in forma generale, stabilendo che, previa acquisizione della consistenza delle ditte esecutrici, delle loro modalità operative, in seguito a loro contatto ed almeno 30 giorni prima dell'inizio delle fasi lavorative, il datore di lavoro concordi con la ditta Appaltante le fasi e le procedure del servizio da disimpegnare analizzando gli eventuali rischi derivanti dalla contemporaneità degli interventi, dalle modalità di esecuzione aggiornando il presente DUVRI.

Le Direzioni interessate dal servizio in affidamento seguiranno, ognuna per i siti di rispettiva competenza, l'andamento del servizio appaltato anche per quanto concerne la promozione delle azioni di cooperazione e coordinamento per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro .

Sono stati individuati i seguenti fattori di interferenza e di rischio specifico:

n.	INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI SPECIFICI E DI INTERFERENZA		SI	NO
1	ESECUZIONE A LL'INTERNO DE L LUOGO DI LAVORO			
2	ESECUZIONE A LL' ESTERNO DEL LUOGO DI LAVORO			
3	PREVISTI INTERVENTI SUGLI IMPIANTI			
4	PREVISTI INTERVENTI MURARI			
5	ALLESTIMENTO DI UN'AREA DELIMITATA (deposito materiali, per lavorazioni, ...)	all'interno della sede all'esterno della sede		
6	ESECUZIONE DURANTE ORARIO DI LAVORO DI PERSONALE			



DELLA SEDE O DI UTENTI			
7	PREVISTO LAVORO NOTTURNO		
8	PREVISTA CHIUSURA DI PERCORSI O DI PARTI DI EDIFICIO		
9	PREVISTO UTILIZZO DI ATTREZZATURE / MACCHINARI PROPRI		
10	PREVISTA e/o UTILIZZO / INSTALLAZIONE DI PONTEGGI,		
11	TRABATTELLI, PIATTEFORME ELEVATRICI		
12	PREVISTO UTILIZZO DI FIAMME LIBERE		
13	PREVISTO UTILIZZO SOSTANZE CHIMICHE		
14	PREVISTO UTILIZZO MATERIALI BIOLOGICI		
15	PREVISTA PRODUZIONE DI POLVERI		
16	PREVISTA MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI		
17	PREVISTA MOVIMENTAZIONE CARICHI CON AUSILIO DI MACCHINARI		
18	PREVISTA PRODUZIONE DI RUMORE		
19	PREVISTE INTERRUZIONI NELLA FORNITURA	Elettrica Acqua Gas Rete dati Linea Telefonica	
20	PREVISTA TEMPORANEA DISATTIVAZIONE DEI SISTEMI ANTINCENDIO	Rilevazione fumi Allarme Incendio Idranti Naspi/Sistemi spegnimento	
21	PREVISTA INTERRUZIONE	Riscaldamento/Raffrescamento	
22	PRESENTA RISCHIO DI CADUTA DALL'ALTO		
23	PRESENTA RISCHIO CADUTA DI OGGETTI		
24	RISCHIO INVESTIMENTO DA MOVIMENTAZIONE DEI MATERIALI (CON CARRELLO TRANSPALLLET ECC.)		
25	PRESENTA RISCHIO DI CADUTA DI MATERIALI DALL'ALTO		
26	MOVIMENTO MEZZI		
27	COMPRESSENZA CON ALTRI LAVORATORI		
28	RISCHIO SCIVOLAMENTI (PAVIMENTI SCALE)		
29	PREVISTO UTILIZZO e/o TRASPORTO DI LIQUIDI IN FIAMMABILI / COMBUSTIBILI		
30	PRESENTA DI PUBBLICO NELLA SEDE		
31	GLI INTERVENTI COMPORTANO RIDUZIONE TEMPORANEA DELL'ACCESSIBILITA' PER UTENTI DIVERSAMENTE ABILI		



32	I LAVORATORI DELLA DITTA INCARICATA UTILIZZERANNO I SERVIZI IGIENICI DEL LUOGO DI LAVORO		
33	I LAVORATORI DELLA DITTA INCARICATA AVRANNO A LORO DISPOSIZIONE SPAZI QUALI DEPOSITI / SPOGLIATORI		
34	ESISTONO PERCORSI DEDICATI PER IL TRASPORTO DI MATERIALI ATTIVI ALLO SVOLGIMENTO DELL'APPALTO		
35	ESISTONO SPAZI DEDICATI AL CARICO / SCARICO DEI MATERIALI NECESSARI ALLO SVOLGIMENTO DELL'APPALTO		
36	ESISTONO ELEMENTI DI PREGIO DELL'EDIFICIO DA TUTELARE NEL CORSO DELLO SVOLGIMENTO DELL'APPALTO		
37	È PREVISTO L'UTILIZZO DI MACCHINE OPERATRICI DELLA DITTA APPALTATRICE		
38	È PREVISTO LO SVILUPPO DI RUMORE IN QUANTITÀ SIGNIFICATIVAMENTE MAGGIORI RISPETTO AL LUOGO DI LAVORO		
39	SONO PREVISTE ATTIVITÀ A RISCHIO ESPLOSIONE INCENDIO		
40	PREVISTO RISCHIO DA RADIAZIONI IONIZZANTI		
41	PREVISTO RISCHIO BIOLOGICO		
42	PREVISTO RISCHIO DA RADIAZIONI NON IONIZZANTI		

INFORMAZIONI GENERALI

1	Locali e/o aree in genere ove devono essere svolte le attività/ servizi oggetto dell'appalto;	All'interno o all'esterno di luoghi di pertinenza dell'ASP di Agrigento in aree preventivamente individuate e segnalate.
2	Tipologia di attività che l'ASP svolge nelle zone oggetto dei lavori/servizi appaltati;	Attività sanitaria, amministrativa e di assistenza alla persona.
3	Operatori nella zona oggetto delle attività/servizi appaltati e relativi orari;	Personale Sanitario e non. Il numero e gli orari variano in funzione delle attività sanitarie svolte.
4	Ubicazione dei servizi igienici messi a disposizione del personale dell'appaltatore	All'interno delle strutture: quelli destinati al pubblico
5	Ubicazione del locale adibito al primo soccorso/pacchetto di medicazione	Pronto Soccorso aziendale presso i PP.OO e pacchetti di medicazione presso le altre strutture.
6	Piano di emergenza ed evacuazione, vie di fuga ed uscita di emergenza;	Estratto nel protocollo informativo, planimetrie poste all'interno delle strutture



INFORMAZIONI SPECIFICHE

1	RISCHIO ELETTRICO: distribuzione delle alimentazioni e interruttori.	Prenderne atto in sede di sopralluogo
2	RISCHIO INCENDIO: distribuzione gas, locali contenenti combustibili e comburenti ecc.	Prenderne atto in sede di sopralluogo
3	locali o zone ad accesso limitato per il quale è necessaria l'autorizzazione scritta del personale responsabile di reparto.	Tutte le UU.OO. e Servizi indicati in sede di sopralluogo.
4	luoghi, zone per le quali è possibile l'esposizione dei lavoratori dell'appaltatore ad agenti fisici, chimici, biologici.	Tutti i luoghi e le zone indicati in sede di sopralluogo.

FATTORI DI RISCHIO

Nº	Individuazione dei Rischi	Misure di Prevenzione
1	<p>Compresenza con le normali attività disimpegnate dalla stazione appaltante e con altre attività appaltate a soggetti terzi (servizio di pulizia e interventi di manutenzione di vario genere).</p> <p>1. Interferenza con addetti al servizio pulizia: Inciampo, scivolamento per pavimentazione bagnata, inciampo per materiale lasciato incustodito.</p> <p>2. interferenza con addetti alle manutenzioni: rumore, elettrocuzione, inciampo per materiale lasciato incustodito.</p> <p>3. interferenze con attività sanitarie (laboratori analisi, diagnostica ecc.): elettrocuzione, contatto con sostanze chimiche, contatto con sostanze biologiche, esposizione a radiazioni ionizzanti e non ionizzanti.</p>	Rendere edotta l'impresa appaltatrice sulle modalità ed orari di svolgimento delle attività sanitarie ed amministrative proprie della stazione appaltante e dei servizi appaltati a terzi. Della eventuale presenza di persone oltre l'orario d'ufficio con particolare riguardo alle giornate di sabato, domenica e festivi.

INFORMAZIONE SUI RISCHI LAVORATIVI SPECIFICI DEFINIZIONI E APPLICABILITÀ

Si parla di interferenza nella circostanza in cui si verifica un "contatto rischioso" tra il personale del committente e quello dell'appaltatore ovvero tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti.

In questo senso, risulta di primaria importanza il flusso informativo fra i diversi soggetti implicati: Datore di Lavoro committente, Datore di Lavoro della ditta appaltatrice, Responsabile/i dei Reparti e/o Servizi e/o Strutture interessate, uffici amministrativi preposti alla gestione dell'appalto.

Le informazioni e indicazioni contenute nel presente Documento costituiscono adempimento, da parte del Datore di Lavoro committente (ASP), dell'obbligo di cooperazione e coordinamento degli interventi di prevenzione e protezione in caso di compresenza di più ditte in uno stesso luogo di lavoro. Il suddetto obbligo non si estende ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi; tuttavia si è ritenuto utile riportare nel presente Documento anche alcune



indicazioni relative a rischi specifici propri di attività tipicamente affidate a ditte appaltatrici all'interno dell'Istituto: queste indicazioni, frutto dell'esperienza maturata sull'argomento, sono da intendersi esclusivamente quali suggerimenti - non esaustivi di tutti i possibili rischi propri di queste attività - rivolti ai Datori di Lavoro delle imprese appaltatrici o lavoratori autonomi. Ai sensi della Determinazione n. 3 del 5 Marzo 2008 (G.U. n. 64 del 15.03.2008) emanata dalla Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture - "Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture. Predisposizione del documento unico di valutazione dei rischi (DUVRI) e determinazione dei costi della sicurezza" e del DLgs 106/2009 il presente Documento esclude, nella valutazione delle interferenze:

- la mera fornitura senza installazione o lavori e servizi la cui durata non sia superiore a due giorni, salvo i casi in cui siano necessarie attività o procedure suscettibili di generare interferenza con la fornitura stessa, come per esempio la consegna di materiali e prodotti nei luoghi di lavoro o nei cantieri (con l'esclusione di quelli ove i rischi interferenti sono stati valutati nel piano di sicurezza e coordinamento, come precisato nel seguito);
- i servizi per i quali non è prevista l'esecuzione all'interno della Stazione appaltante, intendendo per «interno» tutti i locali / luoghi messi a disposizione dalla stessa per l'espletamento del servizio, anche non sede dei propri uffici;
- i servizi di natura intellettuale, anche se effettuati presso la stazione appaltante;
- nei contratti rientranti nel campo di applicazione del Titolo IV del D.Lgs. 81/08 s.m.i., per i quali occorre redigere il Piano di Sicurezza e Coordinamento, l'analisi dei rischi interferenti e la stima dei relativi costi sono contenuti nel Piano di Sicurezza e Coordinamento e, quindi, in tale evenienza non appare necessaria la redazione del DUVRI.

Le imprese appaltatrici o i singoli lavoratori autonomi, nella comunicazione dei rischi specifici connessi alla propria attività, devono presentare tempestivamente e formalmente (al Datore di Lavoro e al SPP) eventuali proposte di integrazione al DUVRI, ove ritengano di poter meglio garantire la sicurezza del lavoro, sulla base della propria esperienza.

In nessun caso le eventuali integrazioni possono giustificare modifiche o adeguamento dei costi della sicurezza. Viene di seguito presentata la rassegna dei fattori di rischio presenti nell'ambiente di lavoro per effetto delle attività dell'ASP; dove applicabili sono indicate le disposizioni di coordinamento delle diverse attività.

In particolare:

RISCHIO BIOLOGICO

Il rischio da agenti biologici correlato all'assistenza sanitaria, per il progressivo allargamento e differenziazione dei luoghi di cura, associato alla elevata invasività delle pratiche assistenziali effettuabili anche in ambienti non di degenza, è da presumere rischio ubiquitario in ambito sanitario. Il rischio di infezione da patogeni è un fenomeno comunque ben conosciuto e riconducibile essenzialmente a tre modalità:

1. nosocomiale propriamente detta (dall'ambiente ai pazienti oppure crociata tra pazienti);
2. occupazionale (da paziente infetto ad operatore);
3. da operatore infetto a paziente.

Attività a potenziale rischio biologico.



Gli aspetti pericolosi delle attività dell'ASP che, se non vengono seguite le procedure previste e quanto riportato nel presente documento, possono comportare un particolare rischio biologico sono i seguenti:

- prestazioni sanitarie, compreso gli interventi chirurgici, che possono richiedere l'effettuazione di manovre invasive sui pazienti anche al di fuori della sala operatoria, tra cui: iniezioni, inserimento di cateteri, medicazioni, somministrazione di terapie, clisteri, trattamenti e pulizie a tutte le parti del corpo del paziente;
- manipolazione di effetti letterecci, a volte imbrattati di materiale organico, nonché alimenti e resti dei pasti che il paziente ha consumato;
- presenza in quasi tutti gli ambienti di rifiuti ospedalieri potenzialmente infetti, che sono opportunamente raccolti in appositi contenitori;
- possibilità, seppure non voluta e quindi occasionale, della presenza a terra o nei cestini di siringhe potenzialmente infette, o di risultanze di medicazione (cotone, garze, materiali analoghi) o presidi sanitari utilizzati, o tracce di materiale organico potenzialmente infetto che le operazioni di diagnosi, terapia, trattamento dei pazienti – o le condizioni dei pazienti stessi ovvero i pazienti stessi – possono avere involontariamente disperso negli ambienti, sulle superfici, sugli arredi.

Per quanto trattasi di eventi estremamente rari - e il controllo degli operatori dell'ASP in merito è continuo - si ritiene opportuno che qualsiasi utente / operatore esterno / ospite ne sia consapevole;

• anche negli ambienti destinati a Laboratorio ed Ambulatorio Prelievi vengono maneggiati materiali organici potenzialmente infetti, campioni di tessuto, sangue, urine, feci, liquidi prelevati da pazienti o da animali da laboratorio, etc.. Tutti questi materiali possono trovarsi accidentalmente in tracce, sui banchi, sui pavimenti, sulle apparecchiature, nonché su arredi ed oggetti presenti nel laboratorio. Per quanto trattasi di eventi estremamente rari - e il controllo degli operatori dell'ASP in merito è continuo - si ritiene opportuno che qualsiasi utente / operatore esterno / ospite ne sia consapevole;

Segnalistica di pericolo sul rischio biologico

Le aree ed i contenitori al cui interno si possono trovare materiali nei quali la presenza di agenti patogeni è accertata o molto probabile sono identificate da una cartellonistica specifica.

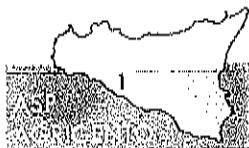
L'accesso a queste aree e/o la manipolazione dei contenitori è riservato al personale specificamente addestrato ed autorizzato.

Il simbolo di rischio biologico che può essere o meno accompagnato da scritte indicative è il seguente.



Misure di prevenzione del rischio biologico

Il presente Documento, intende definire brevi raccomandazioni utili per contenere le infezioni sulla base delle informazioni scientifiche disponibili.



Precauzioni universali

Prima di tutto è necessario operare costantemente e correttamente il lavaggio delle mani. Devono essere adottate misure barriera per prevenire l'esposizione a contatti accidentali con sangue e altri liquidi biologici:

- uso di Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) quali guanti, camici, sovracamice, mascherine, occhiali o visiere;
- utilizzo e smaltimento corretto di aghi e taglienti;
- decontaminazione delle superfici sporcate da materiali biologici potenzialmente infetti.

Le misure barriera, sopra esaminate:

- devono essere adottate da tutti gli operatori la cui attività comporti contatto con utenti all'interno della struttura sanitaria;
- devono essere applicate a tutte le persone che accedono alla struttura (ricovero) in quanto l'anamnesi e gli accertamenti diagnostici non permettono di identificare con certezza la presenza o l'assenza di patogeni trasmissibili negli ospiti e quindi tutti devono essere considerati potenzialmente infetti;
- devono essere applicate di routine quando si eseguono attività assistenziali e terapeutiche e quando si manipolano presidi, strumenti o attrezzature che possono provocare un contatto accidentale con sangue o altro materiale biologico.

Norme comportamentali in caso di contaminazione

- lavaggio con acqua e sapone liquido in dispenser per 30 secondi, seguito da antisepsi delle mani con idonei prodotti disinfettanti;
- lavaggio con antisettico in soluzione saponosa detergente per 2 minuti.

Misure barriera

Guanti

- devono essere sempre indossati in caso di possibile contatto con materiali biologici, nelle operazioni di pulizia, di raccolta rifiuti;
- gli operatori non devono toccare occhi, cute e mucose, oggetti circostanti o altre persone (escluso l'assistito) con mani guantate;
- affinché l'utilizzo dei guanti non diventi esso stesso veicolo di disseminazione di patogeni è necessario adoperarli esclusivamente nelle operazioni in cui il loro uso è richiesto, quali quelle di assistenza igienica ed infermieristica al paziente. I guanti in questione devono essere gettati dopo l'uso.

Indumenti di protezione

- l'indumento deve essere integro, pulito e di taglia adeguata;
- devono essere elaborate apposite procedure che stabiliscano modalità e tempi di utilizzo e la gestione dell'indumento dopo l'uso (sanificazione);
- l'utilizzatore dovrà verificare personalmente integrità e pulizia dell'indumento e adeguatezza delle taglie; dovrà chiedere il cambio dell'indumento qualora questo risulti imbrattato;
- devono essere utilizzati indumenti monouso (sovracamici in tessuto non tessuto) da utilizzarsi in situazioni operative che presuppongano una maggiore esposizione a rischio biologico.

Protezione del volto e delle vie respiratorie

- occhiali, visiere o schermi sono raccomandati quando le operazioni possono esporre occhi, bocca e vie aeree a schizzi di materiale biologico;
- in casi specifici può essere necessario proteggere anche le vie respiratorie con idonei dispositivi di protezione delle vie respiratorie. L'utilizzo di mascherine di tipo chirurgico (che non sono un DPI) è



subordinato a specifica valutazione da parte del Responsabile di Struttura (il quale, in caso di dubbi o necessità, potrà consultare il Medico Competente ed il SPP). Per ulteriori dettagli si rinvia a quanto disposto nel Prontuario dei DPI.

RISCHIO CHIMICO

Si può definire rischio chimico qualunque esposizione a sostanze chimiche, siano esse presenti sotto forma di solidi, liquidi, aerosol o vapori. Il rischio chimico è legato alla manipolazione diretta di sostanze chimiche o alla accidentale interazione con lavorazioni che avvengono nelle immediate vicinanze.

Tale rischio risulta molto basso per gli operatori che non devono operare direttamente con sostanze pericolose purché al corrente delle situazioni o sorgenti di rischio.

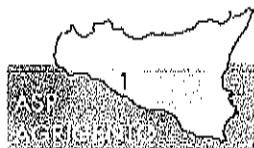
Le modalità di esposizione più frequenti sono il contatto (pelle, occhi), con liquidi, polveri (corrosivi, caustici, solventi) o inalazione di vapori, aerosol o polveri che si sviluppano o sollevano durante le lavorazioni. Sono potenziali sorgenti di rischio i contenitori dei prodotti chimici in origine o utilizzati per le lavorazioni o lo smaltimento.

Comportamenti generali e precauzioni (procedure, misure o cautele):

- Avvertire Dirigenti o Preposti dei luoghi di lavoro del proprio accesso.
- Accertarsi della necessità di indossare/utilizzare dispositivi di protezione individuale.
- Evitare di toccare oggetti e strumenti dei quali non si conosca l'uso e comunque senza l'autorizzazione di Dirigenti o Preposti del reparto in cui si opera.
- Durante gli interventi lavorativi evitare di entrare in contatto con attività o persone al fine di non costituire pericolo o intralcio.
- Applicare le norme igieniche evitando di: portarsi le mani alla bocca o agli occhi, mangiare, fumare. E' buona norma indossare guanti (specifici) durante le operazioni lavorative, lavarsi le mani dopo aver eseguito il lavoro, coprire con cerotti o medicazioni apposite eventuali graffi o lesioni cutanee.
- Non toccare bottiglie e contenitori presenti nei reparti e nei laboratori. Per eventuali spostamenti fare riferimento al personale presente.
- Astenersi dal compiere operazioni pericolose in prossimità di recipienti contenenti sostanze chimiche e comunque all'interno dei laboratori aziendali (fumare, etc.)

Alcune note particolari:

- Se è necessario l'ingresso in laboratorio o in un deposito di sostanze chimiche, accertarsi (mediante informazioni dai responsabili del reparto/servizio) sulla necessità o meno di indossare dispositivi di protezione individuale;
- Se il lavoro che si deve eseguire comporta il contatto con sostanze pericolose si devono indossare i dispositivi individuali di protezione che sono stati previsti dal proprio Servizio di Prevenzione e Protezione.
- E' vietato utilizzare prodotti e sostanze chimiche presenti presso reparti/servizi/divisioni dell'Azienda.



SOSTANZE PERICOLOSE

Generalità

In tutti i settori ospedalieri sono in uso, seppur in quantità limitate e per impieghi circoscritti, sostanze chimiche.

Tra i primi provvedimenti idonci alla prevenzione dell'esposizione incongrua sono:

- l'adeguata segnalazione dei rischi correlati all'uso di sostanze chimiche, con particolare riguardo alla presenza di adeguata etichettatura su tutti i contenitori,
- la presenza delle Schede di Sicurezza (SdS) delle sostanze utilizzate
- la corretta informazione degli operatori che utilizzano dette sostanze.

Nei reparti e servizi ospedalieri e sanitari, le sostanze chimiche più diffuse sono i detergenti ed i disinfettanti.

Più in dettaglio:

nei Reparti di Degenza si fa uso di detergenti, disinfettanti, presidi sanitari, sterilizzanti e prodotti vari per le disinfezioni ed i trattamenti dei pazienti o delle apparecchiature, ambienti, superfici, etc. Tutti i prodotti chimici sono contenuti in confezioni regolarmente etichettate. Eventuali confezioni prive di etichette non vanno assolutamente maneggiate. Molti di tali presidi, se non vengono ingeriti, sono innocui, ma possono avere proprietà infiammabili o pericolose, corrosive, irritanti, sensibilizzanti, nocive, etc.. I prodotti possono inoltre eccezionalmente ritrovarsi in tracce su superfici o pavimenti, per esempio a seguito di sversamenti accidentali. Il personale di aziende esterne deve avere cura di esaminare scrupolosamente le superfici su cui deve lavorare.

- negli Ambulatori e Reparti di Degenza si impiegano farmaci, che possono risultare presenti in tracce su superfici o pavimenti.
- negli ambienti di "sviluppo lastre" della Radiologia - laddove non già digitalizzate - sono installate sviluppatrici automatiche che possono liberare solo accidentalmente vapori chimici la cui quantità e tossicità, dati i bassi quantitativi in gioco, non causa problemi, anche considerando la presenza di impianti di aspirazione, che provvedono al normale ricambio dell'aria.
- nei Laboratori della Ricerca, più che in ogni altro ambiente, si fa impiego di acidi e basi concentrate, prodotti tossici, irritanti, occasionalmente anche cancerogeni, ossidanti e comburenti, teratogeni o mutageni, sensibilizzanti, prodotti incompatibili con acqua o provocanti grave reazione con acqua. In questi ambienti diviene ancor più rigoroso il divieto, già presente nelle altre aree dell'Istituto, di manipolare contenitori senza autorizzazione, nonché il dovere di interfacciarsi con il Responsabile.

Segnalazione del rischio chimico. Non esiste, o meglio non è applicabile, in particolare in ospedale, un segnale generico di rischio chimico. Segnali indicatori di rischio chimico possono, ma non sempre, essere presenti sui contenitori dei reagenti di laboratorio; i principali segnali sono:





In tutti i casi si raccomanda attenzione nella manipolazione od utilizzo di preparati che, qualora presenti, riportano in etichetta le seguenti frasi di rischio :

- T - R45: può provocare il cancro
- T - R49: può provocare il cancro per inalazione.
- Xn - R40: possibilità di effetti cancerogeni - prove insufficienti
- T - R46: può provocare alterazioni genetiche ereditarie
- Xn - R68: possibilità di effetti irreversibili
- T - R60: può diminuire la fertilità
- T - R61: può danneggiare i bambini non ancora nati
- Xn - R62: possibilità rischio di ridotta fertilità
- Xn - R63: possibilità rischio di danni ai bambini non ancora nati

Si segnala che i farmaci non riportano queste frasi di rischio, in quanto non obbligatoria la segnalazione sulle sostanze farmaceutiche.

MISURE DI PREVENZIONE DEL RISCHIO CHIMICO

È assolutamente vietato manipolare, spostare, aprire i contenitori di sostanze chimiche eventualmente presenti negli ambienti sanitari in cui le ditte sono chiamate ad operare senza giustificato motivo e senza esplicita autorizzazione del responsabile del reparto.

E' inoltre assolutamente vietato utilizzare, anche temporaneamente e per il solo uso di una singola lavorazione, contenitori usati di liquidi alimentari per conservare detergenti, diluenti, sostanze chimiche o comunque prodotti non commestibili.

Per quanto attiene le sostanze chimiche che possono essere comunque presenti negli ambienti, si richiama l'attenzione al fatto che le stesse - sotto la responsabilità dei responsabili di reparto - risultano chiuse in contenitori etichettati a norma di legge ed ogni eventuale problema o contatto accidentale con esse va immediatamente riferito allo stesso responsabile del reparto, che suggerirà i provvedimenti del caso.

L'introduzione di materiali e/o attrezzature pericolose (per esempio, bombole di gas infiammabili, sostanze chimiche, ecc.) dovrà essere preventivamente autorizzata dalle figure di cui al punto 1.1.

Negli ambienti a rischio chimico e comunque durante il lavoro, è vietato consumare cibi e bevande, fumare o applicarsi cosmetici, in quanto tali operazioni possono favorire l'incorporazione di eventuali sostanze chimiche disperse.

L'esposizione ad agenti chimici, per quanto riguarda il personale delle ditte appaltatrici, ed in particolare per il personale delle ditte impegnate nelle operazioni di pulizia e movimentazione dei rifiuti o di manutenzione, si può considerare limitato all'esposizione a sostanze (detergenti/disinfettanti, solventi, ecc) impiegate per lo svolgimento delle proprie attività.

Allo scopo di garantire la sicurezza nell'impiego di dette sostanze, le ditte esterne dovranno disporre delle schede di sicurezza di ogni prodotto utilizzato, e provvedere all'informazione dei propri dipendenti (e qualora necessario anche di terzi eventualmente presenti, per evitare rischiose interferenze), in merito a pericoli e rischi connessi all'utilizzo / manipolazione / corretto utilizzo delle sostanze stesse e degli idonei DPI.

Valutazione del rischio chimico

Fermo restando il rispetto delle procedure comprese quelle indicate sulle schede di sicurezza di ciascun preparato o sostanza, il rischio chimico può essere considerato basso per la sicurezza ed irrilevante per la salute dei lavoratori.



CAMPPI ELETTROMAGNETICI

Gli addetti alla manutenzione elettrica possono essere esposti ai campi di induzione magnetica generati dalle installazioni elettriche a più elevato assorbimento di corrente.

Utilizzando come valori di riferimento quelli riportati nella Direttiva 2004/40/CE, successivamente prorogata al 2012 dalla Direttiva 2008/46/CE, considerando la potenza elettrica installata, livelli di campo di induzione magnetica prossimi ai valori di azione possono essere presenti al più nella cabina elettrica principale, nella posizione delle mani al momento dell'azionamento degli interruttori generali di bassa tensione, dove la corrente circolante possa raggiungere o superare i 1000 A.

Per motivi legati alla sicurezza elettrica questi interruttori si aprono automaticamente in caso di guasto senza l'intervento del personale o, in caso di necessità di manutenzione, vengono aperti manualmente dopo aver disinserito le principali utenze servite, quindi in condizioni di basso carico, al fine di non generare sovraccorrenti di apertura potenzialmente dannose per gli impianti stessi.

L'esposizione del personale è pertanto estremamente improbabile.

I sistemi portatili di telecomunicazione a radiosfrequenza e microonde, ivi comprese le reti informatiche senza fili, generano campi elettromagnetici ampiamente inferiori ai valori di azione. Per quanto riguarda le applicazioni cliniche e di ricerca, in Istituto sono presenti apparecchiature a Risonanza Magnetica (RM) in Radiodiagnostica. Per i portatori di pacemaker o altri dispositivi impiantati può essere pericoloso accedere ad ambienti interessati dalla presenza di campi elettromagnetici anche se questi sono sicuri per i soggetti sani. I rischi associati a questi apparati sono legati essenzialmente alla proiezione di oggetti per effetto del campo magnetico statico. Si ricorda che il campo magnetico è presente anche in assenza di alimentazione elettrica.

Si ricorda inoltre che la forza di attrazione aumenta molto rapidamente al diminuire della distanza; piccoli spostamenti all'interno della zona a rischio possono pertanto comportare improvvisi movimenti di oggetti ferromagnetici tenuti in mano o anche trasportati in tasca. Anche nel caso in cui la proiezione di tali oggetti non producesse feriti, gli stessi potrebbero rimanere attaccati ai magneti con notevoli danni per l'Istituto e per i pazienti.

Altri rischi sono legati al fatto che in particolari situazioni di guasto o di emergenza esterna, l'elio liquido utilizzato come refrigerante dei magneti può invadere gli ambienti e sostituirsi all'ossigeno. Per prevenire i rischi di soffocamento, sono presenti particolari impianti di ventilazione e sistemi di allarme.

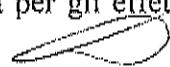
Segnaletica per i campi elettromagnetici

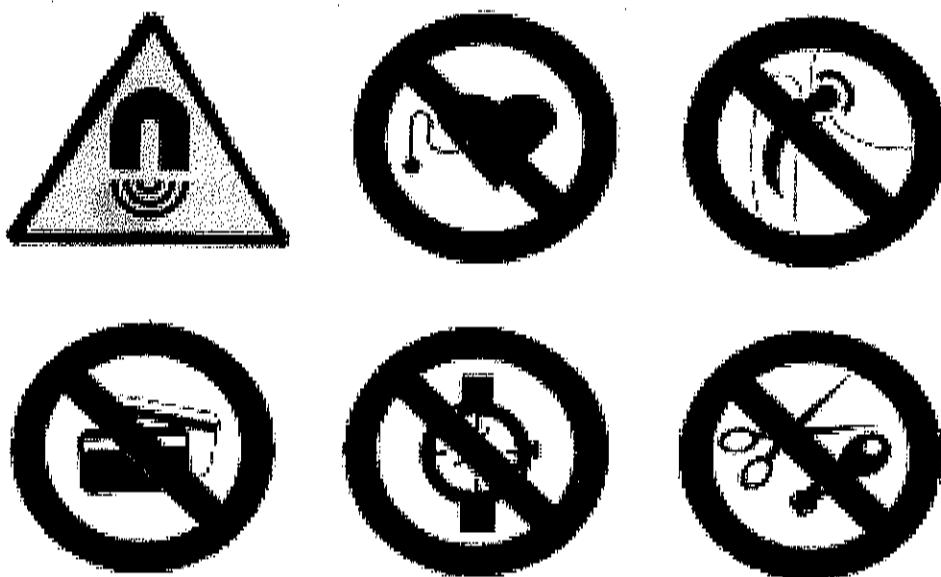
Il segnale



indica la presenza di un campo elettromagnetico (frequenza diversa da zero). I valori di questi campi in Istituto sono comunque al di sotto dei valori di azione ritenuti sicuri dalla normativa internazionale. Il cartello segnala la presenza dello stimolatore magnetico o, presso la cabina elettrica o particolari apparecchiature, la presenza di conduttori nei quali transitano correnti elevate.

I cartelli sotto riportati indicano la presenza del campo magnetico statico ed i principali rischi associati; collocati all'ingresso della zona controllata degli apparati a RM, indicano la zona pericolosa per i portatori di pacemaker che contiene al suo interno anche la zona pericolosa per gli effetti di attrazione di oggetti ferromagnetici.





Norme di comportamento

L'intervento su qualunque apparato o sistema a RM deve essere, come sempre, coordinato con le Strutture Tecniche sentito, se necessario, l'Esperto Responsabile. Deve essere scrupolosamente osservato il regolamento di accesso riportato nelle norme redatte dall'Esperto Responsabile, in particolare è assolutamente vietato accedere al locale magnetico con oggetti ferromagnetici. In caso di assenza o indisponibilità del personale formato e autorizzato, le ditte appaltatrici non effettuano il servizio nelle aree controllate delle installazioni a RM.

RISCHIO ELETTRICO

Per l'utilizzo della energia elettrica di rete, valgono le clausole di appalto e comunque è bene fare specifica richiesta al Servizio Tecnico indicando le necessità tecniche e quanto predisposto per la prevenzione di incidenti e danneggiamenti.

I rischi principali connessi all'utilizzo dell'elettricità sono identificabili in rischi alle persone per contatto diretto e per contatto indiretto e rischi secondari dovuti ad errato o non conforme utilizzo di parti di

impianti elettrici consistenti nella probabilità di innesco incendio degli stessi o di materiali posti nelle immediate vicinanze.

Norme precauzionali:

- Non effettuare mai interventi e/o riparazioni sugli impianti elettrici o sulle macchine se non si è in possesso di conoscenze specifiche o delle caratteristiche di professionalità previste dalla legislazione vigente. Un impianto elettrico o una apparecchiatura definiti sicuri possono, per errato intervento o riparazione, diventare pericolosi. Inoltre la manomissione di un impianto o di un componente fa perdere agli stessi la garanzia del costruttore.
- Non utilizzare componenti elettrici non conformi alle norme. Tutta la sicurezza di un impianto finisce quando si usano utilizzatori elettrici (ad esempio spine, adattatori, prese multiple, prolunghe, lampade portatili, ecc) non rispondenti alle norme.
- Non utilizzare componenti elettrici o macchine per scopi non previsti dal costruttore. In questi casi l'uso improprio del componente può generare situazioni di rischio, elettrico o meccanico, non previsti all'atto della sua costruzione.
- Non usare apparecchiature elettriche non predisposte, in condizioni di rischio elettrico Accresciuto ad esempio: con le mani bagnate, su pavimenti bagnati o in ambienti umidi).



- Non lasciare apparecchiature elettriche (cavi, prolunghe, trapani, ecc.) abbandonate sulle vie di transito: perché, oltre a determinare intralcio o possibilità di caduta di persone, possono essere sottoposte a sollecitazioni meccaniche non previste dal costruttore con conseguenti situazioni di rischio.

Sono considerati rischi interferenti, per i quali è disposto il presente DUVRI, quelli:

- derivanti da sovrapposizione di più attività svolte ad opera di appaltatori diversi;
- immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, oltre a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore.

Impianti

Il funzionamento di tutti gli impianti dell'Azienda deve essere sempre garantito in quanto la criticità su uno qualsiasi degli impianti può avere conseguenze sulla sicurezza dei pazienti.

Nel presente capitolo si forniscono indicazioni relativamente agli aspetti di sicurezza degli impianti, a partire dall'impianto elettrico, al fine di evitare rischi per i lavoratori e per i pazienti.

Apparecchiature elettriche

Nell'Azienda sono presenti:

- apparecchiature elettromedicali e scientifiche, alcune delle quali sono alimentate da gas pericolosi per la loro infiammabilità o esplosività, o per proprietà comburenti o tossicità;
- elettrodomestici o apparecchi assimilabili, tra cui ad es. sterilizzatrici, lavapadelle, forni, centrifughe, monitor, ecc.

Gran parte dell'impianto elettrico dell'ASP, e quindi molte delle apparecchiature presenti, sono alimentati, in mancanza di fornitura esterna di rete, da sorgente elettrica indipendente (Gruppo Elettrogeno - UPS).

Quindi in qualsiasi ambiente dell'Ospedale, un'apparecchiatura o un filo dell'Impianto elettrico potrebbero trovarsi in tensione anche quando la rete del fornitore esterno è inattiva, ovvero quando sembra che "manchi corrente".

Disposizioni per la prevenzione dei rischi di interferenza

Qualunque intervento sugli impianti dell'Azienda deve essere preventivamente autorizzato dal Servizio Tecnico. Al fine di garantire un idoneo contenimento del rischio elettrico, il personale utilizzatore di impianti e attrezzature elettriche deve porre particolare attenzione affinché questi siano in buono stato, perfettamente funzionanti e non danneggiati: ogni situazione ritenuta non idonea, deve essere segnalata tempestivamente ai propri superiori ed al Servizio Tecnico, che provvederanno ad attivare verifiche ed interventi del caso.

È opportuno che l'allacciamento di apparecchi elettrici alla rete aziendale a qualsiasi titolo, sia preceduto da una verifica degli stessi da parte del personale preposto al controllo delle apparecchiature elettromedicali (SS Tecnologie Sanitarie), per accertarne la rispondenza alle norme di sicurezza vigenti e la compatibilità con rete elettrica aziendale.

È quindi da evitare l'uso di apparecchi che non siano stati preventivamente autorizzati e soprattutto deve essere controllato e ridotto al minimo l'allacciamento alla rete elettrica di apparecchi ad uso personale dei pazienti.

Le ditte in appalto che per lo svolgimento delle proprie attività utilizzano utensili o macchinari ad alimentazione elettrica, devono utilizzare solo apparecchiature conformi alle norme vigenti in materia, e provvedere alla loro corretta manutenzione.

Per tutto ciò che attiene l'alimentazione delle apparecchiature elettriche, le imprese dovranno acquisire le necessarie informazioni dal Servizio Tecnico ed attenersi strettamente alle indicazioni dallo stesso fornite.



Particolare attenzione va posta all'eventuale utilizzo di apparecchiature o utensili elettrici in prossimità di punti di erogazione gas medicali a motivo dell'aumentato rischio di incendio e/o esplosione; in questi casi è sempre necessario accertare che non sussistano dispersioni o situazioni di pericolo, chiedendo informazioni al responsabile del reparto/servizio in cui si opera.

PREVENZIONE INCENDI

Il Legislatore, nel Decreto 10 Marzo 1998 sulla Gestione delle Emergenze, ha classificato le strutture ospedaliere quali Strutture a "Alto Rischio di Incendio". Pertanto, il rischio di incendio in questa circostanza risulta Alto.

Sono presenti estintori, idranti, porte di compartimentazione, rivelatori di incendio, percorsi segnalati. Ogni lavoratore deve prendere attenta visione dei dispositivi di prevenzione e protezione antincendio (es. estintori, idranti, pulsanti di allarme, etc.) e delle norme di comportamento specifiche (es. indicazioni, planimetrie con percorsi di fuga e luoghi di ritrovo) del luogo in cui è chiamato ad operare.

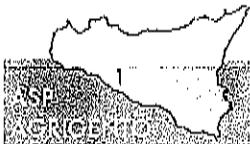
Ai fini del contenimento del rischio di incendio le vie e le uscite di sicurezza devono essere lasciate sgombre da qualsiasi tipo di materiali; i dispositivi antincendio devono essere correttamente ubicati ed in buono stato: ogni situazione ritenuta non idonea deve essere segnalata tempestivamente al Servizio Tecnico per le verifiche del caso.

DISPOSIZIONI GENERALI DI SICUREZZA

La inevitabile presenza di un elevato numero di fattori di rischio, propria di ogni struttura sanitaria, che è contesto eterogeneo ove possono coesistere un discreto numero di attività molto diverse fra loro, con le conseguenti problematiche di tutela della salute e sicurezza degli operatori presenti, rende impossibile stabilire criteri e procedure specifiche per tutte le possibili situazioni.

Tuttavia si ritiene opportuno ricordare una serie di indicazioni a carattere generale alle quali devono attenersi tutti gli operatori esterni incaricati di svolgere qualsiasi tipologia di attività lavorativa all'interno delle strutture e delle aree dell'ASP:

- prima di iniziare un lavoro, se necessario in relazione all'attività da svolgere, occorre recintare o comunque delimitare in modo chiaro e visibile (utilizzando transenne, segnaletica, nastri bicolori, etc.) la zona di lavoro, sia essa di scavo o sottostante a lavori che si svolgono in posizioni elevate, ovvero vi sia la possibilità di arrecare danno a persone che si trovino a transitare nelle vicinanze e queste debbano essere tenute a debita distanza;
- è vietato compiere, di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone, su macchine, attrezzature, impianti o altro di proprietà dell'ASP senza preventiva autorizzazione;
- occorre rispettare scrupolosamente i cartelli, la segnaletica, le norme o procedure impartite dal personale preposto allo scopo o esposte e adottate dall'ASP;
- è fatto assoluto divieto di accedere o permanere in luoghi diversi da quelli in cui si deve svolgere il proprio lavoro, senza autorizzazione dell'ASP;
- è fatto assoluto divieto di compiere lavori di saldatura, usare fiamme libere o fumare nei luoghi con pericolo di incendio o di scoppio ed in tutti gli altri luoghi ove vige apposito divieto. Allo scopo e in caso di dubbi o mancanza di segnalazioni in merito, occorre richiedere autorizzazione al personale dell'ASP;
- si ritiene opportuno sottolineare che, ai sensi delle vigenti leggi, è fatto assoluto divieto di fumare nell'ambito di TUTTI gli spazi chiusi dell'ASP
- è fatto assoluto divieto di ingombrare passaggi pedonali o carrai, vie di fuga, scale, porte, uscite di sicurezza, etc. con materiali di qualsiasi natura
- è obbligatorio utilizzare gli appositi Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) previsti dal proprio Datore di Lavoro per ogni singola lavorazione, nonché impiegare macchine, attrezzi ed utensili rispondenti alle vigenti norme di legge;



SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE - REGIONE SICILIANA

Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento

Sede legale: Viale della Vittoria, 321 92100 Agrigento

Partita IVA - Codice Fiscale : 02570930848

Servizio Prevenzione e Protezione

Viale della Vittoria 321 92100 Agrigento

- è obbligatorio segnalare immediatamente ai propri superiori o al personale dell'ASP eventuali problematiche connesse alla sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo (adoperandosi direttamente, in caso di urgenza, solo nell'ambito delle proprie competenze e possibilità);
- è fatto assoluto divieto di accedere, senza autorizzazione, all'interno di locali e di altri luoghi ove esistono impianti o apparecchiature elettriche in tensione, valvole, contenitori in pressione (bombole), impianti a gas, etc;
- è vietato apportare modifiche, di qualsiasi genere, a macchine ed impianti di proprietà dell'ASP senza la preventiva autorizzazione;
- nei casi in cui sia necessario togliere tensione a parti dell'impianto elettrico soggette a lavori di riparazione o revisione, o interrompere la distribuzione di acqua, gas, etc. è necessario concordare preventivamente tempi e modalità con il personale della Struttura Tecnica;
- la custodia delle attrezzature e dei materiali necessari per l'esecuzione dei lavori all'interno delle nostre sedi è completamente a cura e rischio dell'appaltatore che dovrà quindi provvedere alle relative incombenze;
- è necessario trasmettere all'ASP eventuali variazioni riguardanti la sicurezza non preventivamente concordate;
- in caso di emergenza è obbligatorio attenersi scrupolosamente a tutte le procedure (antincendio, evacuazione e pronto soccorso) impartite dal personale dell'ASP presente e, comunque, abbandonare se necessario l'area di lavoro, seguendo gli appositi percorsi di emergenza adeguatamente predisposti e segnalati, senza generare panico, non prima di aver spento apparecchi e utensili, chiuso bombole di gas in uso, etc.;
- si raccomanda di segnalare immediatamente all'ASP ogni infortunio occorso ai propri dipendenti nell'ambito delle lavorazioni svolte all'interno dei locali e degli spazi della stessa;
- attenersi scrupolosamente alle indicazioni presenti in merito all'utilizzo di telefoni cellulari. Allo scopo e in caso di dubbi o mancanza di segnalazioni in merito, richiedere autorizzazione al personale dell'ASP;
- se l'attività svolta, secondo i criteri e le indicazioni dettagliate nel contratto di appalto in essere, comporta l'accesso potenziale a tutti i locali e le aree dell'ASP, la sussistenza di un particolare rischio, oltre a quelli sopracitati, all'interno di uno dei suddetti locali o aree, sarà preventivamente segnalata da un Preposto dell'Unità Operativa o suo incaricato. In caso di necessità saranno fornite informazioni dettagliate anche sul tipo di protezione da adottare, ovvero saranno messi a disposizione adeguati D.P.I..
- in caso di infortunio (es. contaminazione accidentale con liquidi biologici, avvenuta presso l'ASP) si raccomanda all'operatore della Ditta di segnalare immediatamente l'accaduto al personale dell'Unità Operativa dove è avvenuto l'incidente, affinché possano essere intrapresi i necessari interventi, azioni di bonifica e/o di prevenzione; quindi, successivamente, avvertire o fare avvertire in merito il Servizio Prevenzione e Protezione della Ditta e la Direzione Sanitaria dell'ASP;
- non possono escludersi casi in cui operatori di una Ditta si trovino ad operare insieme ad altre imprese esterne operanti all'interno dell'ASP. Allo scopo prima di iniziare il lavoro le due Ditte dovranno prevedere il coordinamento reciproco ai sensi delle vigenti normative, con particolare riferimento all'articolo 26 del D.Lgs. 81/08, al fine di evitare pericolose interferenze (da concordare quindi direttamente, a loro carico, con le altre imprese coinvolte, al momento, in loco).
- si raccomanda il rispetto di quanto previsto dall'articolo 26, comma 8, del D.Lgs. 81/08: tutti gli operatori esterni devono essere muniti di apposito tesserino di riconoscimento, con l'obbligo di esporre tale tessera. Non è stabilito alcun modello di tesserino, tuttavia sono richiesti: fotografia, generalità del lavoratore e indicazione della azienda / datore di lavoro;
- Durante i lavori assicurarsi che l'area di intervento sia ben delimitata con l'apposizione di transenne o nastri delimitatori e idonea cartellonistica ben evidente.
- Assicurare la circolazione del traffico veicolare all'interno della struttura aziendale.
- Non ingombrare le vie di esodo dei padiglioni all'interno dell'area aziendale,



- Che i mezzi di lavoro dell'appaltatore, all'interno dell'area aziendale devono procedere lentamente prestando attenzione alla circolazione dei pedoni e dei mezzi aziendali.
- il nostro Piano di Emergenza, il nostro Documento di Valutazione dei Rischi e tutta la documentazione di sicurezza prevista dalle vigenti normative in materia sono a disposizione per consultazione nei termini di legge, previa richiesta motivata al ns. Servizio Prevenzione e Protezione.

L'ASP richiede di adempiere tassativamente alle seguenti richieste:

- ottemperare agli obblighi specificatamente previsti dalla vigente normativa in materia di salute e sicurezza sul lavoro;
- rispettare le normative vigenti in campo ambientale per quanto applicabili, e di garantire:
 - un contegno corretto del personale sostituendo coloro che non osservano i propri doveri;
 - l'esecuzione dei lavori con capitali, macchine e attrezzature di proprietà e in conformità alle vigenti norme di sicurezza e norme di buona tecnica;
 - di assolvere regolarmente le obbligazioni per la previdenza sociale e assicurativa (INAIL, INPS, etc.)

L'ASP richiede di rispettare tutte le disposizioni riportate nel presente Documento.

Rischi derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte ad opera di appaltatori diversi

Nello svolgimento delle proprie attività, l'Appaltatore interverrà dunque in aree in cui possono essere presenti dipendenti, utenti e soggetti terzi.

I rischi da interferenza sono da imputarsi a sovrapposizioni spaziali, ovvero l'utilizzo di analoghi percorsi per raggiungere diversi luoghi.

Ove possibile, previo opportuno coordinamento tra i datori di lavoro delle varie imprese, si dovranno evitare nei medesimi ambienti di lavoro, interventi simultanei a cura di appaltatori diversi, operando uno sfasamento temporale degli interventi.

Al fine di limitare le interferenze tra l'appaltatore ed appaltatori di altri servizi o dipendenti, tutti i lavori dovranno essere preventivamente individuati e posti a conoscenza dell'Ufficio Aziendale preposto, affinché possano essere attivate le opportune attività di informazione e coordinamento.

Rischi immessi nel luogo di lavoro dalle lavorazioni dell'appaltatore

Nello svolgimento delle attività quotidiane, i rischi immessi nel luogo di lavoro dalle lavorazioni effettuate dall'appaltatore risultano essere prevalentemente:

rischio 1: intromissioni accidentale di terzi, all'interno di un'area in cui si st effettuando il servizio;

rischio 2: rischio per i lavoratori dell'azienda sanitaria e per gli utenti derivante dalla sosta e trasferimento delle attrezzature ed utensili da lavoro dal mezzo di trasporto al sito.

In capo all'impresa aggiudicataria rimane l'onere di individuare un'area per la sosta temporanea dei mezzi e di procedere al trasferimento delle attrezzature da lavoro dal mezzo di trasporto al sito.

Rischi esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore

I rischi esistenti nel luogo di lavoro del committente sono prevalentemente legati alla presenza di altre ditte, dipendenti dell'Azienda, degenti, pubblico, nonché degli autoveicoli che transitano all'interno dell'area aziendale.

I lavoratori dipendenti dell'appaltatore potrebbero, invero, intromettersi all'interno di aree aziendali oggetto di lavorazioni svolte a cura di altre ditte e non previste (interventi di manutenzione su impianti tecnologici, approvvigionamenti di materiali di altre ditte, interventi di manutenzione varie, etc.) potrebbero altresì percorrere aree esterne del presidio ospedaliero in cui è frequente il passaggio di autoveicoli.

La valutazione preliminare delle interferenze derivanti dalle attività connesse allo svolgimento dell'appalto, riconduce alle seguenti casistica di rischi "interferenziali":



rischio 1: Intromissioni accidentali di lavoratori dipendenti dell'appaltatore in zone oggetto di lavorazioni di estranei all'interno dell'area oggetto dell'intervento.

rischio 2: pericolo di inciampo e scivolamento.

rischio 3: pericolo di scontro con autovetture o automezzi.

Ai fini della eliminazione dei rischi interforenziali, si evidenziano le seguenti misure di prevenzione e protezione e di tipo organizzativo da porre in atto a cura dell'Appaltatore:

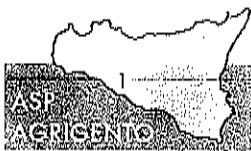
rischio 1 e 2: durante il tragitto che conduce dall'esterno sino all'area oggetto dei lavori, tutti i dipendenti dell'appaltatore dovranno procedere lentamente e cautamente, prestando attenzione sia alle strade di passaggio dell'utenza interna ed esterne, sia a non interferire in alcun modo con altri soggetti presenti lungo il tragitto.

rischio 3: il tragitto lungo le aree esterne dell'azienda (situati tra i vari edifici dell'azienda) dovrà essere effettuato esclusivamente utilizzando i marciapiedi e nelle zone sprovviste di marciapiedi o durante gli attraversamenti di carreggiata tutti i dipendenti dell'appaltatore dovranno procedere a passo d'uomo lento prestando attenzione alla presenza di autoveicoli o di automezzi.

I lavoratori della ditta appaltatrice dovranno rispettare tutte le regole di sicurezza dettate dall'Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento nei propri luoghi di lavoro, ivi compresa il divieto di accesso nei locali dove sono in corso particolari cure o esami medici, ed in ogni caso l'accesso deve avvenire sotto consenso da parte di personale autorizzato.

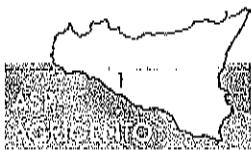
Si riporta una tabella riassuntiva contenente anche il fattore di rischio:

INTERFERENZA	CAUSE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE DALL' ASP	FASSORE DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE APPALTATORE
da rischio elettrico	<ul style="list-style-type: none">• Uso improprio impianti elettrici, sovraccarichi e di corto circuiti• Elettrocuizioni• Incendio• Black out	Gli impianti sono realizzati e mantenuti in conformità alla normativa vigente	basso	Si raccomanda l'utilizzo di apparecchiature rispondenti alle vigenti norme ed il corretto uso degli impianti elettrici
da caduta di oggetti dall'alto	<ul style="list-style-type: none">• Errato posizionamento di confezioni da scaffali, contenitori trasportati su carrelli, ecc.)• Infortuni	Utilizzo di idonee scaffalature ancorate a punti fissi;	basso	Si raccomanda il corretto posizionamento delle merci, l'utilizzo idonei contenitori e carrelli per il trasporto attrezzi e materiali.
da caduta per ostacoli e/o pavimenti resi scivolosi	<ul style="list-style-type: none">• Versamento accidentale di liquidi• Abbandonare ostacoli sui percorsi	pavimenti antiscivolo	basso	Eliminare gli ostacoli; uso di idonei DPI (calzature antiscivolo); apporre segnaletica mobile
da rischio biologico	<ul style="list-style-type: none">• contatto con materiale potenzialmente infetto• accesso ad aree a rischio di contaminazione con pazienti infetti• da punture con aghi e taglienti infetti dimenticato nei materiali sporchi	Sono applicate in azienda le procedure di prevenzione e utilizzo di idonei DPI. Uso di appositi contenitori per rifiuti.	basso	Sono vivamente consigliate le vaccinazioni. In caso di infortunio o contatto con materiale potenzialmente infetto, applicare la procedura di followup post esposizione sotto la sorveglianza del proprio Medico competente.
da rischio chimico	<ul style="list-style-type: none">• In caso di versamenti/ spandimenti accidentali	Per le attività in appalto, non sono previste sostanze chimiche pericolose	trascurabile	Attuare le procedure d'emergenza.



SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE - REGIONE SICILIANA
Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento
Sede legale: Viale della Vittoria, 321 92100 Agrigento
Partita IVA - Codice Fiscale : 02570030848
Servizio Prevenzione e Protezione
Viale della Vittoria 321 92100 Agrigento

INTERFERENZA	CAUSE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE DALL' ASP	FATTORE DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE APPALTATORE
da impiego di sostanze infiammabili	In caso di sversamenti/ spandimenti accidentali	Per le attività in appalto, non sono previste sostanze infiammabili	trascutabile	Attuare le procedure d'emergenza.
Da rischio di radiazioni ionizzanti e non ionizzanti	Accesso accidentale ad aree a rischio di radiazioni	Il rischio radiazioni ionizzanti è presente solo ad apparecchiature attive in locali adeguatamente segnalati; Presenza di segnaletica di sicurezza Per le attività in appalto, non è previsto l'accesso ad aree con rischio da radiazioni	trascutabile	rispetto della segnaletica e divieto di accesso a zone con luce accesa indicante il funzionamento;
Da rischi strutturali	altezze, numero di porte e uscite di emergenza, luci di emergenza.. Inadeguate	Le strutture della ASP sono realizzate e mantenute in conformità alle specifiche norme di riferimento.	trascutabile	Ad operazioni ultimate, dovete lasciare le zone interessate sgombra e libera da materiali di risulta (smaltiti a vostro carico secondo la normativa di legge), o ostacoli pericolosi sui percorsi di esodo.
Da rumore	Uso di carrelli	Utilizzo di percorsi esterni ai reparti di degenza	trascutabile	Utilizzo di carrelli con ruote gommate
Da rischio Incendio Ed Esplosione	* Esodo forzato * Inalazione gas tossici * ustioni	Presenza di mezzi di estinzione di prima intervento (estintori, manichette, coperte antifiamma). Addestramento antincendio. Procedure di emergenza	alto	Divieto di fumo e utilizzo fiamme libere. Ad operazioni ultimate, dovete lasciare le zone interessate sgombra e libera da materiali di risulta combustibili. In caso di emergenza attuare le procedure di emergenza previste dai (Piani Emergenza Evacuazione) aziendali
Da presenza in concomitanza di persone durante il trasporto delle attrezzature di lavoro in fase di fornitura o durante le manutenzioni Interferenza con i mezzi trasporto o altri mezzi o persone presenti nelle aree aziendali	pazienti, visitatori, personale ditta, personale di altre ditte e personale ASP	Organizzazione del lavoro evitando concomitanze di personale. Mantenere sempre la visibilità nella zona di transito.	medio	Attuare procedure specifiche di coordinamento indicate nel presente DUVRI



INTERFERENZA	CAUSE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE DALL' ASP	FATTORE DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE APPALTATORE
Gestione emergenze	incendio, fumo, allagamento, fuga di gas, esplosione, ecc	In tutti i luoghi di lavoro della ASP sono presenti lavoratori specificamente formati che agiscono conformemente a piani di emergenza ed evacuazione. I percorsi di esodo sono indicati con apposita segnaletica di colore verde.	medio	Qualora il personale delle imprese appaltatrici riscontri situazioni di emergenza che non siano già state rilevate dal personale dell'Azienda dovrà comunicarlo direttamente a un lavoratore dell'Azienda Committente che attiverà la procedura di emergenza. Qualora sia necessario evadere i locali e/o la struttura seguirà le indicazioni di esodo presenti o quanto impartito dal personale della ASP

Coordinamento tra committente e appaltatore

In riferimento ai rischi interferenziali derivanti dalle caratteristiche dei luoghi esterni ai locali interessati dallo svolgimento del servizio, dalla natura e dal tipo di oggetti presenti, dal tipo di utenza e dalla conseguente attività svolta, essi dovranno essere oggetto di specifica riunione di coordinamento tra il datore di lavoro della committenza ed il datore di lavoro dell'impresa aggiudicataria, o soggetti dagli stessi all'uopo delegati. Inoltre si devono attuare le procedure specifiche di coordinamento per evitare i rischi interferenti (informazione reciproca e costante sulle attività concomitanti/interferenti e sui rischi, riunioni di coordinamento, verifiche congiunte sulla base del presente DUVRI). Impiegare personale idoneamente informato ed istruito, vigilando sul rispetto delle procedure concordate.

MISURE IDONEE AD ELIMINARE O RIDURRE I RISCHI RELATIVI ALLE INTERFERENZE

Le misure ad eliminare o ridurre i rischi di interferenza sono principalmente di natura organizzativa e gestionale. Esse vengono concordate e condivise durante le riunioni di coordinamento con particolare riferimento alla prima riunione successiva alla consegna.

Misure di prevenzione e protezione a carico del Committente

Designazione di un referente operativo della committenza per l'appaltatore (referente del coordinamento).

Informazione e formazione dei propri addetti sull'eventuale presenza di terzi per l'esecuzione di lavori e /o servizi.

Comunicazione all'appaltatore di eventuali rischi specifici presenti sui luoghi di lavoro.

Predisposizione dei presidi di emergenza e comunicazione all'appaltatore delle procedure adottate per l'emergenza.

Misure di prevenzione e di protezione a carico dell'Appaltatore

Presa visione dei luoghi di lavoro preventiva dove ha oggetto l'appalto.

Consegna del documento di valutazione dei rischi e delle misure di prevenzione e protezione adottate.

Nomina di un referente del coordinamento.

Comunicazione delle misure di emergenza adottate.

In fasc operativa, verifica della presenza di addetti della committenza e presidio dei luoghi oggetto dell'intervento, segnalazione di eventuali pericoli.



Indicazioni Operative

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro (Art. 26, D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.).

I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento.

Inoltre viene prescritto, per tutti i luoghi di lavoro, quanto segue:

1. E' vietato fumare
2. E' vietato portare sul luogo di lavoro e utilizzare attrezzi e sostanze non espressamente autorizzate dal capitolato tecnico e dal Referente aziendale;
3. Utilizzare attrezzi conformi alle norme in vigore, le sostanze utilizzate devono essere accompagnate dalle relative schede di sicurezza aggiornate ed in ogni caso devono attenersi a quanto indicato dal capitolato tecnico;
4. Coordinare la propria attività con il Referente Aziendale in merito a:
 - a. Normale attività ;
 - b. Comportamento in caso di emergenza ed evacuazione.
5. Avvertire in caso di percezione di un potenziale pericolo immediatamente il Responsabile Aziendale.
6. Attenersi alle procedure di emergenza, nell'ambiente di lavoro, sinteticamente sotto riportate.

Dispositivi di Protezione Individuale

I dispositivi di Protezione individuale (D.P.I.) sono corredo dei lavoratori che provvedono al loro uso in relazione ai rischi specifici di lavorazione. I principali sono:

1. guanti contro le aggressioni chimiche
2. facciale filtrante FFP3
3. camici.

PROCEDURA PER I CASI DI EMERGENZA

Lo scopo della presente sezione è quello di fornire al personale esterno presente nei locali della Committente, le norme di comportamento da osservare nei casi di emergenza.

Per Emergenza si intende qualsiasi situazione anomala che: ha provocato, sta provocando, potrebbe provocare grave danno quali ad esempio: incendio, esplosione, infortunio, malore, mancanza di energia elettrica, ecc..

All'interno della struttura è previsto un adeguato numero di estintori posti in posizione nota. In sede di sopralluogo congiunto verranno illustrate le posizioni degli apprestamenti antincendio presenti nell'area, le vie di fuga e le uscite di emergenza da utilizzare in caso di necessità. Si informa tuttavia che a fronte di un evento grave, il numero di chiamata per l'emergenza incendi è 115 Vigili del Fuoco, da chiamare per il tramite del centralino.

Rischio Incendio

In caso di piccolo incendio cercate di spegnere il fuoco con l'estintore posizionandovi con una uscita alle spalle e senza correre rischi.

Qualora non riuscite a spegnerlo cercate di chiudere la finestra ed uscite chiudendo la porta, quindi:

- Date l'allarme e fate uscire le persone presenti nei locali seguendo le vie di fuga ed indirizzandole al punto di ritrovo mantenendo la calma.
- Avvertite i Vigili del Fuoco - 115
- Togliete la corrente dal quadro elettrico azionando l'interruttore generale.
- Prelevate una planimetria dal muro ed uscite dall'edificio con la planimetria.



- Recativi al punto di ritrovo e verificate la presenza dei colleghi.
- Attendete l'arrivo dei pompieri, spiegate l'evento e consegnate la planimetria.

Pronto Soccorso

L'Appaltatrice deve dotare il proprio personale distaccato di un pacchetto di medicazione e di un sistema di comunicazione da utilizzare in emergenza come disposto dal DM 388/03.

Vostro comportamento di sicurezza:

- Qualora Vi trovaste nella necessità di un intervento di Pronto Soccorso, intervenite solo se ne avete la possibilità e se siete in possesso della qualifica di addetto al Primo Soccorso secondo il DM 388/03.
- Utilizzate i presidi sanitari presenti nella cassetta di pronto soccorso o nel pacchetto di medicazione.
- Si informa tuttavia che a fronte di un evento grave è necessario chiamare il 118 Pronto Soccorso.

PRESCRIZIONI

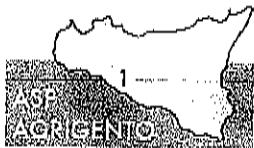
In applicazione dell'art. 18 del DLgs. 81/08, ogni lavoratore dovrà essere munito di apposita tessera di riconoscimento, corredata di fotografia, contenente le sue generalità e l'indicazione del datore di lavoro. Nei luoghi di lavoro è vietato fumare, portare e utilizzare attrezzi e sostanze non espressamente autorizzate dal referente della sede ove si svolge il lavoro.

PRIMA DELL'AFFIDAMENTO DEI LAVORI SI PROVVEDERÀ:

verificare l'idoneità tecnico -professionale dell'Impresa Appaltatrice anche attraverso la verifica della conformità e compatibilità dell'iscrizione alla CCIA .

A tal proposito l'Impresa Appaltatrice dovrà risultare in regola con i versamenti dei contributi assicurativi e previdenziali a favore dei propri lavoratori dipendenti e, inoltre, dovrà produrre prima dell'inizio delle attività la seguente documentazione:

n	DOCUMENTAZIONE PRODOTTA	Si	No
1	Copia dell'ultimo versamento dei contributi assicurativi e previdenziali		
2	Copia di idonea assicurazione R.C.T., comprendente anche la copertura in caso di	Azione di rivalsa / regresso esercitata dall' INAIL per i quali i lavoratori dipendenti dell'appaltatore non risultino indennizzati dall'INAIL	
3	Dichiarazione di aver effettuato la valutazione dei rischi, ai sensi delle disposizioni in materia di prevenzione e protezione dai rischi e di igiene nei luoghi di lavoro, prendendo in considerazione i seguenti elementi	Ambiente / i di lavoro Organizzazione del lavoro Dispositivi protezione collettiva Dispositivi di Protezione Individuale Dispositivi sicurezza macchinari /impianti Adottato procedure che prevedono la sostituzione programmata e preventiva delle parti di macchina / e od impianto / i la cui usura o mal funzionamento può dar luogo a di incidenti .	
4		Adottato procedure che assicurino che ciascun lavoratore riceva una formazione sufficiente ed adeguata in materia di sicurezza, con particolare riferimento alla propria mansione , prima che a questi gli vengano affidati specifici compiti	



L'Azienda Appaltatrice dovrà inoltre:

fornire il documento unico di valutazione dei rischi interferenze definitivo che sarà costituito dal presente documento preventivo, eventualmente modificato ed integrato con le specifiche informazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni che l'Impresa Appaltatrice dovrà esplicitare in sede di gara (se diverse da quanto qui indicato) da allegare al contratto; redigere il "Verbale di Cooperazione e Coordinamento" da sottoscriversi tra il R.U.P. e il Rappresentante della Impresa Appaltatrice e produrre un proprio Piano Operativo sui rischi connessi alle attività specifiche, che dovrà essere Coordinato con il Documento Unico Valutazione Rischi Interferenze (DUVRI) definitivo .

COSTI DELLA SICUREZZA PER RISCHI INTERFERENZIALI

I costi della sicurezza comprendono anche tutte quelle misure preventive e protettive necessarie per la eliminazione o la riduzione dei rischi interferenti individuati nel DUVRI .

In relazione all'appalto in oggetto, i costi riguardano anche:

- le procedure contenute nel DUVRI e previste per specifici motivi di sicurezza;
- le misure di coordinamento previste nel DUVRI relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva.

L'art. 26 comma 6 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. sancisce che ".... Nella predisposizione delle gare di appalto e nella valutazione della anomalia delle offerte nelle procedure di affidamento di appalto di lavori pubblici, di servizi e di forniture, gli enti aggiudicatari sono tenuti a valutare che il valore economico sia adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro e al costo relativo alla sicurezza, il quale deve essere specificamente indicato e risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche dei lavori, dei servizi o delle forniture".

Inoltre l'art. 86 c. 3ter del Codice dei contratti pubblici, di cui al D. Lgs. 163/06, così come modificato dal D. Lgs. 152/08, l'art 8 della L. 123/07, sancisce che " il costo relativo alla sicurezza non può essere comunque soggetto a ribasso d'asta".

In generale rientrano nei costi della sicurezza tutte quelle spese che il Committente prevede di sostenere "in più rispetto a quanto ha già a disposizione" per garantire la sicurezza dei lavoratori dai rischi interferenziali.

Per quantificare i costi della sicurezza da interferenze, si può fare riferimento, in quanto compatibile, alle misure di cui all'art. 7 , comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica n. 222/2003 inserite nel DUVRI ed in particolare:

- 1) gli apprestamenti;
- 2) le misure preventive e protettive e dei dispositivi di protezione individuali eventualmente necessari per eliminare o ridurre al minimo i rischi da lavorazioni interferenti;
- 3) i mezzi e i servizi di protezione collettiva (come segnaletica di sicurezza, avvisatori acustici, etc.);
- 4) le procedure previste per specifici motivi di sicurezza;
- 5) gli eventuali interventi finalizzati alla sicurezza e rischi per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti;
- 6) le misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva.

Sono esclusi da questo conteggio tutti gli oneri direttamente sostenuti dall'appaltante per l'adempimento agli obblighi sulla sicurezza derivanti dalle proprie lavorazioni. Ad esempio: sorveglianza sanitaria, dotazione di dispositivi di protezione individuale, formazione ed informazione sui rischi specifici connessi alla propria attività.



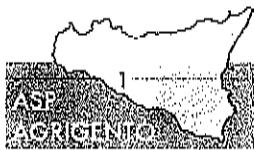
STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA DEI RISCHI INTERFERENZIALI

In fase di valutazione preventiva dei rischi relativi all'appalto in oggetto, sono stati individuati costi aggiuntivi per apprestamenti di sicurezza relativi alla riduzione dei rischi da interferenza, la fornitura di mezzi di protezione collettiva e gli oneri relativi alla somministrazione di specifica informazione formazione dei lavoratori e per l'indizione di una riunione annua di coordinamento tra l'impresa operante presso la sede interessata dal servizio oggetto dell'appalto per un **importo complessivo stimato pari a € 5.115,20 (cinquemilacentoquindici,20 euro) al netto d'IVA**, annui secondo le specifiche riportate nella tabella di seguito esposta .

Descrizione	Unità di misura	Quantità	Costo unitario	Costo finale
Fornita e posa in opera di colonna in PVC di colore bianco/rossa per il sostegno di catene in PVC, per delimitazione provvisoria di zone di lavoro/transito a rischio interferenze	N°	20	€ 20,43	€ 408,60
Catena in PVC di colore bianco/rossa, fornita e posta in opera per delimitazione provvisoria di zone di lavoro/transito a rischio interferenze	ml	160	€ 1,31	€ 165,00
Coni per delimitazione di zone di lavoro, percorsi, accessi, ecc, di colore bianco/rosso in polietilene, forniti e posti in opera secondo le disposizioni e le tavole di cui al D.M. 10/07/2002. Dimensioni altezza non inferiore a cm 30 e non superiore a cm 75, con due o tre fasce rifrangenti.	N°	120	€ 1,18	€ 141,60
Formazione - informazione	h/uomo	100	€ 35,00	€ 3.500,00
Riunioni di coordinamento	n°/anno	3	€ 300,00	€ 900,00
			Totale	5115,20 €/anno

CONCLUSIONI, VALIDITÀ E REVISIONE DEL DUVRI

Al fine di procedere in sicurezza alle operazioni oggetto dell'appalto, la ditta appaltatrice si impegna, con l'accettazione del contratto, a fornire al proprio personale le attrezzature idonee allo svolgimento del proprio lavoro e ad effettuare la valutazione dei rischi per la propria impresa, nonché ad esprimere l'eventuale valutazione congiunta del rischio con i propri collaboratori e / o subappaltatori, ed a consegnarla alla stazione appaltante, nonché a mettere a conoscenza del personale addetto il presente documento con le relative prescrizioni. L'impresa aggiudicataria, nella comunicazione dei rischi specifici connessi alla propria attività, può presentare proposte di integrazione al presente documento, ove ritenga di poter meglio garantire la sicurezza del lavoro, sulla base della propria esperienza, le eventuali integrazioni non possono giustificare modifiche o adeguamento dei costi della sicurezza.

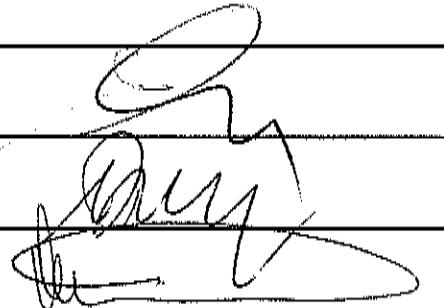
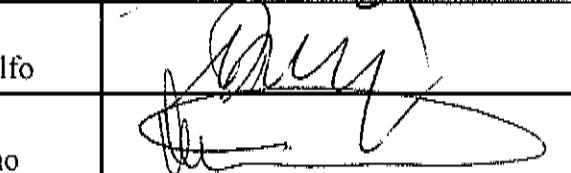
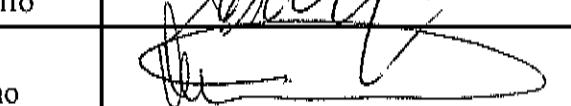


Il presente documento è stato redatto ai sensi dell'art. 26 comma 3 del D. Lgs. n. 81 del 09 aprile 2008 e s.m.i. e costituisce parte integrante del contratto di appalto ed ha validità immediata dalla sottoscrizione del contratto stesso.

Il DUVRI in caso di modifica delle condizioni dell'appalto potrà essere soggetto a revisione ed aggiornamento in corso d'opera.

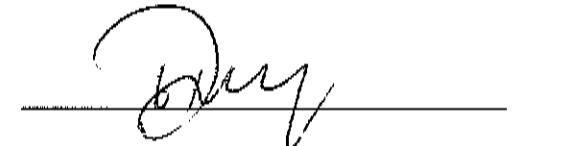
La revisione sarà consegnata per presa visione all'appaltatore e sottoscritta per accettazione.

Le parti in comune accordo accettano di rispettare il presente DUVRI ai sensi dell'art. 26 D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.

Figure	Nominativo	Firma
Datore di lavoro	Dott. Alessandro Mazzara	
Responsabile del S.P.P.	Ing. Alessandro Dinolfo	
Resp. Servizio Tecnico	Ing. Maurizio Cimino	

I Redattori

Il Resp.le S.P.P. Ing. Alessandro Dinolfo

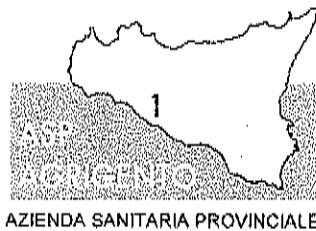


L'ASPP Per. Ind. Renato Tuttolomondo



Per accettazione

L'Appaltatore (Firma e timbro)



Servizio Sanitario Nazionale - Regione Sicilia
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE AGRIGENTO
- Sede Legale: Viale della Vittoria, 321 Agrigento 92100 Agrigento, P.I. e C.F. 02570930848
U.O.C. SERVIZIO TECNICO
Tel. 0922/407111 - Fax 0922/407309 Web: www.aspag.it - E-mail: servizio.tecnico@aspag.it

ORDINE DI SERVIZIO DEL 01/10/2019

PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO QUINQUENNALE DI GESTIONE GLOBALE DELLA BANCA DEL SANGUE CORDONALE E FORNITURA DI AZOTO LIQUIDO DELLA STRUTTURA ALLOCATA PRESSO IL P.O. GIOVANNI PAOLO II° DI SCIACCA.

DISPOSIZIONE DI SERVIZIO INDIVIDUAZIONE GRUPPO DI LAVORO

PREMESSO

Che il Dirigente responsabile della U.O.C. Servizio Tecnico, Maurizio Cimino ha avocato a sé l'incarico di RUP nella procedura indicate in epigrafe, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

Che si rende necessario affiancare il predetto RUP di personale dipendente che andrà a costituire il gruppo di lavoro per la indizione della gara a procedura aperta per l'affidamento del suddetto servizio e per le attività previste all'art. 113 comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

Visto il richiamato art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

SI DISPONE

Che i sottoindicati dipendenti in servizio, collaboreranno con il RUP incaricato nelle attività di predisposizione, controllo delle procedure di bando e di esecuzione del contratto e quant'altro necessario per la redazione e realizzazione dell'affidamento del servizio di che trattasi:

- Dott. Pasquale Gallerano – Direttore della Banca del Sangue Cordonale (DEC);
- T.P.O. Dott.ssa Giovanna Milisenda – Collaboratore Amministrativo;
- T.P.O. Sig. Alfonso La Rocca – Collaboratore Amministrativo;
- Geom. Leonardo Capraro – Collaboratore Tecnico;
- Geom. Francesco Vasile – Assistente Tecnico;
- Sig. Fabrizio Riggi – Operatore Tecnico Specializzato Esperto;
- Sig. Bruno Valentino - Operatore Tecnico Specializzato Esperto;
- Sig. Di Leo Giacomo - Operatore Tecnico Specializzato.

**U.O.C. Servizio Tecnico
Il Dirigente responsabile e R.U.P.
Maurizio Cimino**



PUBBLICAZIONE

Si dichiara che la presente deliberazione, a cura dell'incaricato, è stata pubblicata in forma digitale all'albo pretorio on line dell'ASP di Agrigento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 53, comma 2, della L.R. n.30 del 03/11/93 e dell'art. 32 della Legge n.69 del 18/06/09 es.m.i., dal _____ al _____

**L'Incaricato/Il Funzionario Delegato
Il Titolare di Posizione Organizzativa**

Ufficio di Segreteria, Proposte di atti e Anuma
Dott.ssa Patrizia Tedesco

Notificata al Collegio Sindacale il _____ con nota prot. n. _____

DELIBERA SOGGETTA AL CONTROLLO

Dell'Assessorato Regionale della Salute ex L.R. n. 5/09 trasmessa in data _____ prot. n. _____

SI ATTESTA

Che l'Assessorato Regionale della Salute:

- Ha pronunciato l'approvazione con provvedimento n. _____ del _____
 - Ha pronunciato l'annullamento con provvedimento n. _____ del _____
- come da allegato.

Delibera divenuta esecutiva per decorrenza del termine previsto dall'art. 16 della L.R. n. 5/09
dal _____

DELIBERA NON SOGGETTA AL CONTROLLO

- Essecutiva ai sensi dell'art. 65 della L. R. n. 25/93, così come modificato dall'art. 53 della L.R. n. 30/93 s.m.i., per decorrenza del termine di 10 gg. di pubblicazione all'Albo, dal _____

Immediatamente esecutiva dal 23/04/2020
Agrigento, li 23/04/2020

Il Titolare di Posizione Organizzativa
Ufficio di Segreteria, Proposte di atti e Anuma
Dott.ssa Patrizia Tedesco

REVOCA/ANNULLAMENTO/MODIFICA

- Revoca/annullamento in autotutela con provvedimento n. _____ del _____
- Modifica con provvedimento n. _____ del _____

Agrigento, li

Il Titolare di Posizione Organizzativa
Ufficio di Segreteria, Proposte di atti e Anuma
Dott.ssa Patrizia Tedesco